RIVOLI SENZ'ACQUA DA TRE GIORNI

RIVOLI — Da quasi tre giorni Rivoli è una città senz'acqua. Stamattina in tutta la parte alta della città [illegible] una goccia scende dai rubinetti, mentre in altre zone ci vogliono ore per riempire una tanica. L'ospedale è il più colpito dall'incredibile situazione: il reparto dialisi è andato in tilt.

E' la prima volta che Rivoli si trova alle prese con un problema del genere, e la rabbia della gente è più che comprensibile. Quel che è più grave, e quasi incredibile, è però che i cittadini non sono stati preavvertiti. Solo in certe case sono stati affissi cartelli in cui si vieta di sprecare acqua, di irrigare orti, giardini e campi sportivi, e si stabiliscono multe per i trasgressori, fino a un milione di lire. La situazione di emergenza, se tutti rispetteranno le disposizioni, potrebbe risolversi entro pochi giorni.

L'assessorato competente assicura di aver da tempo la situazione sotto controllo, ma sostiene che l'ordinanza con i provvedimenti d'emergenza è stata firmata solo ieri dal vicesindaco. E pensare che a Rivoli, dopo le piogge delle scorse settimane, le vasche dell'acquedotto erano piene.

(Servizio a pagina 3)

Rivoli, il centro storico

GULLIT AMBASCIATORE DELL'ONU AD OSLO CONTRO L'«APARTHEID»

Ruud Gullit

AMSTERDAM — Gullit, il fuoriclasse olandese del Milan, è stato invitato da Javier Perez de Cuellar, segretario delle Nazioni Unite, a partecipare ad una conferenza sull'apartheid che si terrà ad Oslo dal 22 al 24 agosto. Gullit rappresenterà, idealmente, Nelson Mandela.

Il curatore degli interessi di Gullit, Cor Coster, ha già inviato un telex a Berlusconi.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 180

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, via MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 21 Luglio 1988

DOLLARO A 1373

DOLLARO — In lieve ripresa. E' quotato 1.372,50-1.373 lire, contro le 1370,80 di ieri.

BORSA MILANO — Buona apertura. Prezzi in diffuso rialzo. Alle 10,45 l'indice Mib segna +1 sul 18 per cento dei titoli, con tendenziale +1,2. Generali a 57.900, Cir 5640, Montedison 1849, Fiat 9660, Olivetti 10.230.

Imminente un decreto che riduce i limiti di velocità attualmente in vigore

AUTOSTRADE: 110 KM L'ORA

MISURE URGENTI PER EVITARE LA SOLITA STRAGE

ROMA — Forse già domani il ministro dei Lavori Pubblici Ferri emanerà un decreto con il quale ridurrà drasticamente i limiti di velocità attualmente in vigore su strade statali ed autostrade: 90 chilometri/ora sulle prime e 110 sulle seconde.

Il provvedimento — che resterebbe in vigore soltanto nel periodo estivo (sino al 5 settembre?) — era stato sollecitato da più parti a fronte del crescente numero di incidenti che si sono verificati nei primi fine settimana dell'estate. Lega Ambiente e Associazioni Consumatori avevano addirittura minacciato di denunciare il ministro se non avesse ridotto i limiti, che sono di 100 chilometri l'ora sulle strade extraurbane e 130 (per cilindrate sino a 1300 cc) e 140 (per cilindrate superiori) in autostrada.

Ma non è soltanto la velocità il punto debole della nostra rete viaria: le vacanze di milioni di italiani e di turisti stranieri stanno trascorrendo con l'incubo delle code ai caselli autostradali: ore ed ore d'attesa per percorrere a passo d'uomo poche decine di chilometri. Siamo ai colletti, ai cani, ai maxi-ingorghi.

E il peggio, assicurano gli esperti, deve ancora arrivare. Le previsioni per la fine di luglio sono infatti allarmanti. Dal 28 al 1° agosto è atteso il grosso dei vacanzieri italiani, in coincidenza con la chiusura delle grosse fabbriche del Nord. Saranno giornate infuocate anche per il traffico in rientro nelle grandi città (nonna, nonnera con l'auto a fine mese sarà un'autentica impresa, né servirà, come negli anni scorsi, adottare le partenze scaglionate.

«Il traffico per l'ultimo week-end del mese sarà particolarmente intenso lungo tutta la penisola — spiegano alla Società Autostrade — *Solo nell'ultima fine settimana sulle nostre autostrade si sono mosse 3 milioni e 671 mila automobili. Se poi si analizzano i dati dei primi tre week-end di luglio, il fenomeno appare più evidente: i veicoli in movimento erano stati 10 milioni e 737 mila, ben 100 mila in più rispetto all'anno precedente».*

L'allarme sulla difficile percorribilità autostradale non è argomento nuovo. Il traffico sulle nostre autostrade, e non solo nel periodo estivo, è diventato così impossibile da indurre l'Aiscat, l'associazione che raccoglie le società concessionarie autostrade e trafori, a denunciare proprio di recente le condizioni di impercorribilità dei 6804 chilometri della rete autostradale italiana, 5978 dei quali in concessione (l'86%).

Spiega il presidente dell'Aiscat, Giuseppe Stancanelli: *«Lo scorso anno la rete autostradale in concessione ha fatto registrare 42,5 miliardi di veicoli-chilometro, di cui 33,4 passeggeri e 9,1 merci. L'incremento, rispetto all'86, è stato dell'8,4%, con 1'8,6% in più per il traffico passeggeri e 7,9 per quello delle merci. Nel periodo estivo giugno-settembre le autovetture sono passate dai 13,4 ai 14,4 miliardi di veicoli-chilometro».*

Mino Lorusso

(Continua a pagina 9)

TORINO — Per la verità non è che gli automobilisti, con la fame di parcheggi che c'è, facciano molto caso ai cartelli stradali. Tuttavia in via Manzoni, tra via Cernaia e piazza Statuto, sono molti quelli che alzano il capo e rimangono sconcertati. Il cartello è contraddittorio: al divieto di sosta permanente, con minaccia di carro attrezzi, è accompagnato il permesso di sosta per un'ora. Ai vigili urbani l'ardua sentenza.

FERRARI, 90 ANNI E' MOLTO GRAVE?

Enzo Ferrari

MODENA — Enzo Ferrari, che ha compiuto novant'anni il 18 febbraio scorso, è in gravi condizioni. La sua insufficienza renale, ormai cronica, è peggiorata, anche a causa del caldo e della disidratazione del corpo.

Da sabato scorso i medici lo sottopongono a dialisi continua in casa sua, nel palazzetto di largo Garibaldi, a Modena, dove abita anche il figlio Piero. Ferrari non vuole farsi ricoverare.

I primi segni dell'aggravarsi delle sue condizioni si ebbero il 4 maggio, quando il Papa si recò in visita ufficiale sulla pista della Ferrari a Fiorano. Ferrari non poté incontrarlo.

Nominato per acclamazione e all'unanimità

TRIONFO PER DUKAKIS

Jackson si è ritirato dal ballottaggio

Atlanta, Michael Dukakis con la famiglia festeggia la vittoria

ATLANTA — Michael Dukakis è stato nominato nella notte, all'unanimità e per acclamazione, dalla Convention democratica ad Atlanta, candidato alle prossime elezioni per la Casa Bianca, grazie al ritiro dal ballottaggio del reverendo di colore Jesse Jackson che ha voluto favorire l'unità del partito.

Il governatore del Massachusetts ha festeggiato la nomination con la famiglia e con gli amici. Quando ha appreso la notizia, ha derogato alla sua abituale compostezza, limitandosi però ad alzare il pugno chiuso e sorridendo; la moglie Kitty, notoriamente più esuberante, ha applaudito, gridato e abbracciato i figli Kara e Andrea, che insieme ai genitori e alla nonna Euterpe Dukakis erano in attesa dei risultati.

(Servizio a pagina 13)

Un parroco di Santa Margherita decide...

NIENTE CRESIMA AI BOCCIATI

Sacramento negato a un ragazzo poco studioso

GENOVA — *«Più severo di un seguace di Lefebvre»* si sente dire a Santa Margherita Ligure, quando stamane — e se ne parla molto — il discorso cade su don Renato Bernasconi, parroco del popoloso quartiere di San Siro, sacerdote non disponibile ad aperture come del resto non è difficile leggere nel suo volto dall'espressione ieratica. Ma che ha fatto don Bernasconi, per attirare su di sé l'attenzione del quartiere, in giorni in cui tutti si concentrano sui bagni di mare o sulle gite in collina? Semplice. Il sacerdote ha ritenuto di non ammettere al sacramento della Cresima uno studente di prima media, Livio, 13 anni, perché bocciato nelle materie normali.

Livio era andato piuttosto male in italiano e in matematica. Inattesa la reazione di don Bernasconi: *«Se non si è applicato a scuola, risultando addirittura bocciato, vuol dire che ha manifestato scarso impegno»*. Di qui la rapida, impietosa conclusione: *«Se non ha studiato matematica e italiano, perché avrebbe dovuto applicarsi al Vangelo?»*. Così Livio, che già aveva frequentato il primo corso di catechismo, si è visto negare l'accesso al secondo: ne è derivato automaticamente un diniego del parroco a imporre la Cresima, quando il ragazzo e la sua famiglia si erano adeguatamente preparati all'avvenimento. Anche acquistando un abito nuovo.

Ora Livio pensa a studiare seriamente le materie sulle quali è «caduto» e — dice un suo ex compagno di classe — *«la Cresima ha detto che la farà un altr'anno»*. Ma c'è chi afferma che lo studente e i suoi genitori sono rimasti profondamente amareggiati. Anche perché non convinti dell'equazione che ha indotto don Renato al rifiuto di impartire la Cresima. Lo studente non può aver dedicato più attenzione al Vangelo che ad altre normali materie d'insegnamento? E' stato sottoposto ad un esame per accertare il suo grado di preparazione religiosa?

Del caso, probabilmente, si occuperà la diocesi di Chiavari dalla quale la parrocchia di San Siro a Santa Margherita Ligure dipende. Amici del sacerdote fanno presente che non si è trattato di una decisione presa a caso, bensì contemplata da indicazioni suggerite dal piccolo Sinodo del '75. Un atto dovuto, dunque, che tuttavia non risulta aver precedenti, almeno in Liguria.

Guido Coppini

GENITORI E FIGLI UCCISI DAL FUMO

BARI — Un'intera famiglia composta da quattro persone (padre, madre e due bambini) è morta nel sonno per i gas tossici sprigionatisi a causa di un principio di incendio. E' accaduto nelle prime ore di stamane in un complesso di case popolari in via Buozzi, alla periferia di Bari.

Le vittime sono Piero Clori di 52 anni, sua moglie Rachele Mongelli di 49 ed i figli Floriana di 12 ed Emanuele di 9. Quest'ultimo era muto. La famiglia viveva in un appartamento di tre piccole stanze nel complesso «Gondar» in una traversa di via Buozzi, la strada che dalla periferia nord di Bari porta alla zona industriale. Si tratta di un gruppo di case a due piani costruite fra gli Anni 30-40 a ridosso dello stabilimento della «Stanic», un tempo importante raffineria di prodotti petroliferi dell'Italia meridionale.

A scoprire l'accaduto è stato un amico di Piero Clori, Leonardo Di Gaetano, con il quale l'uomo aveva appuntamento in mattinata. Di Gaetano ha subito avvisato i volontari del «Serbari» «Soccorso emergenza radio Bari». Questi ultimi pensando che Clori fosse ancora in vita lo hanno trasportato d'urgenza in ospedale ma durante il tragitto si sono accorti che era morto.

Sul posto sono accorsi vigili del fuoco, agenti di polizia diretti dal commissario Enzo Carella, carabinieri e vigili urbani. Sono in corso accertamenti per stabilire esattamente le cause dell'incendio. Un sopralluogo è stato compiuto dal magistrato di turno in procura, il dottor Carlo Curione. Le ipotesi ora si fanno tra un mozzicone di sigaretta acceso che avrebbe dato fuoco alle suppellettili ed un corto circuito.

CANALE 5 / *Da stasera con «Il Grinta»*

GIOVEDI' CON JOHN WAYNE PER UNA ESTATE WESTERN

John Wayne

Viaggio nel western in compagnia di *John Wayne*. Alcuni dei film più memorabili della carriera cinematografica del «cowboy» per eccellenza vengono riproposti da Canale 5 in un ciclo che si svolge, a partire da stasera, ogni giovedì alle 20,30.

Sono western firmati da maestri del «genere» come John Ford, Henry Hathaway, Howard Hawks. Di Hathaway è il film d'apertura, *Il grinta*, che fece guadagnare un Oscar a Wayne, qui in una delle sue ultime apparizioni cinematografiche (1969), nel ruolo di uno sceriffo.

(Continua a pagina 17)

TEATRO STABILE / In cartellone: «Tragedia popolare» di Missiroli e «Ubu roi» con Walter Chiari

GREGORETTI: RESTO O ME NE VADO?

TORINO — Sicurezza e tranquillità ostentano allo Stabile torinese nell'annunciare la prossima stagione teatrale. Sono visibilmente soddisfatti. Hanno lavorato bene, il presidente Mondino è contento. Riconosce: *«Mi sembra abbiamo confezionato due buoni cartelloni»*.

Un unico rammarico: il dover realizzare una produzione in meno del previsto. Allarga le braccia, il presidente: *«I contributi degli enti pubblici non sono aumentati»*. Ugo Gregoretti, il direttore, è più preciso. Illustra e puntualizza: *«Per le nostre scelte produttive abbiamo fatto riferimento al cinquantenario dell'inizio della seconda Guerra Mondiale che cade il prossimo anno. La Tragedia popolare di Mario Missiroli, rievocazione storica e riflessione drammatica sul Ventennio, presentato in anteprima a Spoleto, apre il discorso, che vogliamo chiudere con un lavoro di Marcia Haggio ispirato ad una raccolta di testimonianze di ex deportati piemontesi nei lager nazisti. Ma un imprevisto e deplorato taglio delle sovvenzioni comunali, più di 300 milioni equivalenti allo stanziamento da noi preventivato per questa produzione, ci ha costretti a rinviarla alla prossima stagione»*.

Quando lui, forse, non ci sarà più. Il contratto scade a gennaio, e Gregoretti non sa se gli proporranno un rinnovo, né se vorrà accettare l'offerta. Riflette a voce alta: *«Quattro anni di sradicamento da una consistente parte del proprio ambiente sono molti. E poi io sono un multinazionalante e da troppo tempo privilegio il teatro, che non è il mio specifico»*.

Annuncia: *«Se mi proporranno di rinnovare il rapporto, chiederò maggiore elasticità, perché frequentare l'ufficio non è la principale condizione per dirigere bene un teatro»*.

I problemi si possono risolvere anche da lontano, dice, e le idee ti vengono quando meno te le aspetti, nei luoghi più strani. L'ultima mia idea è, come sempre, un rischio ed una provocazione, una trovata che ha del geniale: fare interpretare a Walter Chiari l'*Ubu roi* di Alfred Jarry, un capolavoro grottesco, testo chiave dell'avanguardia europea (più citato che conosciuto) andato in scena con grande scandalo a Parigi nel dicembre 1896. E' la seconda produzione del teatro pubblico torinese che conferma il forte sodalizio con il Walter nazionale. Aggiunta Gregoretti: *«In modo indiretto l'Ubu re, con quel suo profetico ritratto del dittatore narcisistico, conferma il nostro programma»*. Accanto a Chiari ci saranno una decina di attori e le marionette dei Piccoli di Podrecca. Lo spettacolo debutterà in prima nazionale a Firenze.

Gian Luca Favetto

Ugo Gregoretti

(Segue a pagina 17)

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....

.....

Eseguita da .....

Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Cas. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA

marvin

NOI E TORINO
IV° EDIZIONE

marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

Aut. Min. 4697/MAR

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città cap

Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.

☐ - Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.

☐ - Una vacanza in città.

(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato

firma

REGOLAMENTO di

NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere, in b/n e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il formato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno le restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: Case, balconi e vie fiorite.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.

1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 1192

Sezione: Colline e fiume: per una difesa dell'ambiente.

1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Sezione: Una vacanza in città.

1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere artistico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino ed altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

E NEI WEEK-END DIVENTA CAMPIONE

Un falegname di Chivasso ha vinto la Milano-Taranto, 1400 chilometri con un centinaio di centauri e tante moto

Di professione è artigiano falegname però ha sempre avuto una grande passione per i motori. Roberto Crosariol, 43 anni, di Chivasso, meglio conosciuto in città come «Berto al matt», sposato e padre di tre figli, sabato scorso per la seconda volta consecutiva ha scritto il proprio nome nell'albo d'oro della rievocazione storica per moto d'epoca Milano-Taranto di 1400 chilometri. Alla gara hanno partecipato 90 centauri provenienti da tutta la penisola, impegnati per quattro giorni in quattro tappe. E' arrivato primo nella classifica 75 cc con una Kreidler 80 cc modello Florett, del 1983, di proprietà di due meccanici chivassesi: i fratelli Vincenzo e Piercarlo Borri, che lo hanno seguito fornendogli l'assistenza tecnica.

Crosariol, centauro del Motoclub Chivassese, unico concorrente del Piemonte, lo abbiamo incontrato nella tarda mattinata di ieri nella falegnameria di via San Marco 11, appena rientrato da Taranto. Dice: «Sono felicissimo del successo. La Milano-Taranto è una gara molto impegnativa, che si gioca tutto in una percezione del cronometro. Poi è necessaria una moto con una messa a punto nei minimi particolari e un'assistenza composta da meccanici preparatissimi, altrimenti non arrivi».

E Crosariol ha scelto bene. Piercarlo e Vincenzo Borri, 44 e 48 anni, oltre che meccanici qualificatissimi hanno una tradizione nel campo delle corse: il primo ha vinto tre titoli tricolori, l'altro due campionati italiani. Con loro un altro campione, il centauro Mario Scalinci (Motoclub Chivasso), di Venaria, con un primato di quattro titoli tricolori e attualmente, a due prove dal termine, in testa al campionato italiano su pista, alla guida di un «Daily»-officina con sopra un'altra Kreidler di riserva, due motori completi e parti di ricambio. Però non hanno mai dovuto intervenire. «È andata come una scheggia. Solo rifornimenti di carburante».

Roberto Crosariol con la vecchia moto della vittoria

Roberto Crosariol ha iniziato la carriera motociclistica a 28 anni, per quattro anni consecutivi ha partecipato a gare di velocità in salita e a circuiti cittadini con ottimi risultati. Aggiunge il centauro: «Poi ho sospeso tutto perché mi sono sposato». «Da sei anni a questa parte mi dedico alle moto d'epoca partecipando a raduni e competizioni in tutta Italia. Inoltre posseggo circa 150 motociclette d'epoca, di svariati modelli, dal '35 al '60». Un parco mezzi da far invidia ai collezionisti.

E intanto Crosariol annuncia già la partecipazione alla terza rievocazione storica circuito motociclistico «Città di Senigallia» (Ancona), in programma il 23 e 24 luglio prossimi. Sarà un altro successo?

Diego Andrà

Ennesima vittima per overdose

FA IL PANE SI BUCA E SUBITO MUORE

Un giovane panettiere è morto, questa mattina, per overdose. Al termine della panificazione è andato nel bagno e si è iniettato l'eroina. I compagni di lavoro lo hanno trovato cadavere. Si chiamava Antonello Puddu, aveva 25 anni ed abitava in via Balme 7, con la moglie che è in stato interessante. Lavorava nella panetteria industriale di Antonio Mocci, 43 anni, che occupa nove dipendenti in via Fagnano 3.

Questa notte ha lavorato, come al solito e, alle 4,30, terminata la cottura del pane, gli operai hanno cominciato a lavarsi prima di tornarsene a casa. Quando è arrivato il turno di Antonello Puddu, i colleghi si sono insospettiti dal fatto che si trattenesse nel bagno troppo a lungo. Quando si sono decisi a bussare alla porta, non ricevendo alcuna risposta, hanno aperto ed hanno trovato il giovane, riverso, per terra, con una siringa nella mano sinistra. Per lui non c'era più nulla da fare ed il titolare della panetteria ha avvertito la polizia.

● Droga e panificazione sono ancora gli elementi di un'inchiesta condotta dalla squadra Mobile che ha arrestato Antonio Salis, 41 anni, via Nole 78. A questo indirizzo aveva una panetteria che è stata chiusa per motivi igienici. L'ispettore Iannotta ed i sottufficiali D'Angelo e Mafione, gli hanno trovato cinque grammi di eroina, un bilancino e le solite bustine di plastica che servono per confezionare le dosi. Gli inquirenti stanno, ora, cercando un legame tra il panettiere ed una guardia giurata, Arcangelo Spataro, 39 anni, via Vidi 10. Alla squadra mobile hanno il sospetto che la guardia giurata sia l'anello di congiunzione tra Salis e qualche grossista.

Spataro è stato denunciato per possesso illegale di munizioni perché, oltre ai propri, regolarmente denunciate, possedeva munizioni che, secondo recenti disposizioni antiterrorismo, non erano state denunciate.

Il giovane si è iniettato l'eroina al termine del turno di lavoro. Inutile ogni soccorso. Altro fatto: inchiesta su un presunto traffico di stupefacenti

Antonello Puddu

In carcere è finito, sempre nel corso dell'inchiesta condotta dall'ispettore Iannotta e dai sottufficiali D'Angelo e Mafione, Angelo Seminara, 34 anni, via Bidone 26, trovato in possesso di dieci grammi di eroina e cinque di cocaina.

Le indagini non sono ancora concluse ma sembra che la squadra mobile abbia imboccato la strada giusta per individuare una banda di trafficanti e ne stia individuando i differenti livelli operativi.

Sarebbero stati trovati collegamenti con la Calabria che, oggi, fa concorrenza alla Sicilia ed alla Campania, nel traffico di droga che parte dal Medio Oriente.

Il tempo previsto per il fine settimana

BEL TEMPO, MA TANTA UMIDITA'

Caldo afoso, superiore alla media stagionale

L'estate europea, e con essa la situazione meteorologica, è stata a lungo condizionata dalla presenza, insolitamente intensa ed insistente, di un'onda calda anticiclonica sugli Stati centrali del continente nord-americano. E' stata sufficiente però una sua riduzione per riportare alla normalità l'andamento climatico sull'Europa.

Eccoci infatti nel bel mezzo dell'estate, con l'alta pressione delle Azzorre protesa verso il Mediterraneo che, con l'ausilio di un'onda calda anticiclonica in quota, si propone di imporre un periodo di bel tempo con un caldo proiettato verso valori decisamente superiori alla media stagionale.

Sarà dunque un fine settimana all'insegna del bel tempo, con un caldo reso però fastidioso da un tasso di umidità in aumento e da una scarsa ventilazione.

Alle prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso farà eccezione la presenza di annuvolamenti irregolari e temporanei che nel corso delle giornate di sabato e di domenica si presenteranno sulle zone alpine e prealpine con possibilità di occasionali temporali locali nelle ore pomeridiane e serali. Il ristagno dell'umidità nei bassi strati dell'atmosfera sarà motivo di foschie dense e di locali banchi di nebbia mattutini che, dissolvendosi, provocheranno dei temporanei annuvolamenti.

LOCALITA'	VENERDI			SABATO			DOMENICA		
	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''	tempo	T'	T''
Alpi (Quota 1500m)		13	24		15	20		12	22
Aosta		18	28		21	30		18	29
Torino		20	31		21	32		19	30
Novara		19	32		20	32		20	31
Cuneo		21	27		18	29		18	30
Asti		18	30		20	31		18	32
Genova		21	28		23	30		21	27
Imperia		20	29		21	28		19	28
Milano		19	33		20	32		21	33

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso, variabile, nuvoloso, pioggia, nevi, temporale, nebbia, vento, mare, T'min., T'' max.

In piazza Galimberti

FALSI CLIENTI FUGGONO COI GIOIELLI

Sono entrati in gioielleria fingendo di voler acquistare un anello e ne hanno rubati tre plateaux. Il vecchio ed efficace trucco ha funzionato con Renato Rossi, 34 anni, proprietario della gioielleria di piazza Galimberti 5, antistante i Mercati generali.

Ieri, alle 19, due giovani sui venticinque-ventisei anni, sono entrati nel negozio approfittando del fatto che, in quel momento non c'erano altri clienti. Hanno chiesto di vedere qualche anello. «Un regalo per la fidanzata» ed il gioielliere ha cominciato a prendere dalla cassaforte un primo plateau di preziosi. I due falsi clienti si sono mostrati indecisi: «Ci faccia vedere qualcosa di più bello».

Renato Rossi si è nuovamente diretto verso il forziere per prendere degli altri plateaux e, mentre volgeva le spalle ai giovani, questi hanno rovesciato tutti i gioielli che si trovavano sul banco in un unico contenitore e sono balzati fuori dal negozio.

STAMPA SERA
Lino Bernardelli direttore responsabile
Carlo Gramondo vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Amministratori
Sindaci
Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4113/1826
CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1987

PK Pubblicità
pubblicompass spa
Sede e Direzione Generale: 20125 MILANO - Centro Direzionale Milanofiori - Palazzo Z/1
TORINO, c.so Vittorio Emanuele II, 101 - tel. 011 650 3111
FILIALI: ALBA, c.so Canale 9 - tel. 0173 715 ● ALESSANDRIA, v. Parma 18 - tel. 0131 445 444 ● ASTI, v. Alfieri 29 - tel. 0141 592 111 ● BIELLA, v. Italia 8 - tel. 015 8492 ● CUNEO, v. Roma 31 - tel. 0171 693 693 ● GENOVA, v. Roma 2 - tel. 010 58 31 ● IMPERIA, v. Cascione 6 - tel. 0183 66 66 ● NOVARA, v. Fratelli Rosselli 35 - tel. 0321 39 39 ● SAVONA, v. Paleocapa 7 - tel. 019 80 41 ● VERCELLI, v. Foro Boario 44 - tel. 0161 6 11 11

oggi & domani

Sere d'estate

● Alle 21, questa sera, appuntamento alla Pellerina con Edoardo Bennato. All'Arena Metropolis del Valentino, alle ore 22, «Indagine ad alto rischio» di James B. Harris seguita da «Best Seller» di John Flynn.

Referendum radicale

● L'Associazione radicale per i diritti civili e di coscienza terrà questa sera alle ore 21, in piazza Castello angolo via Roma, l'ultimo tavolo di raccolta firme per la salvezza della fascia d'ozono. All'invito hanno già aderito diecimila cittadini.

Fiori satirici

● Prosegue la raccolta di lezioni relative al concorso grafico-satirico «Fior di Satire», organizzato dal Caus e dalla Federfiori. Disegni, schizzi e fumetti dovranno pervenire alla sede del Caus, corso Trento 13, non oltre il prossimo 10 settembre.

Festa a Giaveno

● Questa sera alle 21.30, nell'ambito del programma «Giaveno in fiera», esibizione di bande musicali locali e di majorettes.

Concerto per l'Africa

● Alle 21, al teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117, «Afrique liberté», serata di canzoni e danze di Costa d'Avorio, Camerun e Sud Africa sotto il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù e della Commissione Pace e Cooperazione internazionale. Durante lo spettacolo verrà presentato il progetto destinato dalla L.V.I.A. e dal Gruppo Abele alla promozione giovanile in Costa d'Avorio, a Grand Bassam.

INDIRIZZI UTILI

NINI PETTENUZZO donna, via Alba 18, gradita prenotazione al 513 495
NINI PETTENUZZO uomo-donna, v. Alba 18 tel. 530 844
SOLARIUM Top sun. Telefonare 227 594

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori inserendo questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Aumentano i prezzi, deciso in consiglio comunale

A SETTIMO PIU' TASSE PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Nuovo aumento della raccolta rifiuti a carico dei 10 mila contribuenti di Settimo. Il consiglio comunale ha approvato ieri sera, su proposta della giunta di pentapartito, le nuove tariffe in vigore per il prossimo anno, dopo gli aumenti già sensibili verificatisi nel corso dell'88. A favore hanno votato solo i gruppi che sostengono l'attuale amministrazione presieduta dal socialista Giovanni Ossola, mentre i comunisti e il democristiano Gianfranco Cruna dopo una vivace polemica hanno votato contro.

Ha detto l'assessore alle Finanze, il democristiano Francesco Scalzo: «Il costo del servizio che svolge l'azienda municipalizzata, già nell'88 ammonta a 1 miliardo e 728 mila lire, così suddiviso: 1 miliardo 340 mila per la raccolta vera e propria, più 388 milioni per lo smaltimento alla discarica, contro un'entrata totale di 1 miliardo e 424 milioni provenienti dai cittadini. Per continuare a perseguire il raggiungimento graduale del pareggio fra costo del servizio e gettito globale della tassa, è necessario un ritocco delle tariffe attualmente in vigore che consenta una diminuzione di almeno 150 milioni dello squilibrio attuale tra costi e ricavi, ritenendo impossibile allo stato attuale operare aumenti tali da raggiungere il pareggio di esercizio».

I ritocchi sono dell'ordine del 12 per cento in più rispetto alla tariffa in vigore. Ecco i nuovi prezzi per alcune categorie: 1ª categoria (alloggi) 720 lire per metro quadro; 2ª categoria (studi professionali, uffici pubblici e privati, istituti di credito, assicurazioni, circoli privati) 1800 lire al metro quadro; 3ª categoria (negozi e banchi non alimentari, edicole, botteghe artigiane) 2300 lire al metro quadro; 4ª categoria (alberghi, pensioni, affittacamere, bar, cinema, teatri, sale da ballo, discoteche, sale da gioco) 2450 lire al metro quadro; 5ª categoria (negozi alimentari) lire 3200 al metro quadro; 6ª categoria (negozi ortofrutticoli e ittici, laboratori di gastronomia, pasticceria, panetteria e gelateria) 3900 lire al metro quadro.

p. g.

Come non lasciar morire di sete le piante durante le ferie

MILLE FIORI SUI BALCONI E CENTO MARCHINGEGNI PER INNAFFIARLI D'ESTATE

Balconi fioriti: un obiettivo bello da immaginare e piacevole da realizzare che diventa improvvisamente frustrante appena si avvicina il periodo delle villeggiatura, con relativi problemi di annaffiatura. Dar in giro le chiavi di casa non fa piacere a nessuno, abbandonare a se stessa una fioritura ora al massimo del rigoglio estivo è ipotesi che stringe il cuore. Ed è così che Andrea Sgaravatti in questi giorni distribuisce a piene mani novità e consolazioni del caso: il mondo cammina e anche il giardinaggio si evolve; tra le proposte capaci di risolvere il problema con razionalità e costi abbordabili, ormai, c'è fortunatamente imbarazzo di scelta.

Ecco ad esempio, ormai felicemente collaudato, il sistema austriaco della Blumat formato da una serie di coni-capsula da 3500 lire, che andranno prima umettati e quindi infilati nel terriccio. Ciascuno di questi biberon alla clorofilla è munito di una specie di «coda», la cui estremità dev'essere inserita in un contenitore pieno d'acqua più o meno grande a seconda del periodo in cui casa e fiori resteranno abbandonati a se stessi. Spiega Andrea Sgaravatti: «*Il calcolo è facile, in quanto ogni pianta, a seconda di varietà e grandezza, adopera un quarto di litro ad un litro alla settimana. Se funziona? Lo garantisce perfettamente la legge di capillarità tant'è vero che, inaugurati qualche anno fa, in questi giorni i coni-capsula in questione continuano a venderci come panini. Mentre i torinesi più pigri hanno ormai imparato ad utilizzarli lungo tutto l'arco dell'anno, approfittando di un'umidificazione che fa da graduale assicuro ottimale per ogni pianta casalinga*».

In alternativa, per il verde esterno, il nuovissimo «Vaso Sprint», idesto a Taggia sotto lo slogan di un'«*irrigazione intelligente che piace alla pianta e piace alla gente*». A piacer tanto (sulle 140 mila il pezzo) è una specie di erogatore per trasudamento formato da una tanica di venti litri (in grado di garantire l'autonomia media di una decina di vasi per venti giorni), che andrà appesa al muro del balcone a circa un metro di altezza rispetto ai vasi. Di qui, grazie alcuni automatismo elettrico o elettronico ma unicamente grazie alla pressione del liquido in deposito che potrà essere arricchito con concime, piccoli tubi porteranno l'acqua ai vari erogatori inseriti in prossimità delle radici che a loro volta la cederanno lentamente al terreno circostante.

Fiori sui balconi

Spiega Sgaravatti: «*Si tratta di un'apparecchiatura suddivisa in modelli per terrazzo, balcone, orto o giardino che qualsiasi bambino è in grado di montare da solo e che risulterà ancora più funzionale previo diretto collegamento con la rete idrica. Un principio, quest'ultimo, oggi felicemente propagandato da "computers verdi" sempre meno costosi e più efficaci. Basati su una provvidenziale centralina pulsante che, debitamente programmata, non solo innaffierà a ore prestabilite, più volte al giorno o a giorni alterni a seconda del caso, ma se munita di umidostato riuscirà a bloccarsi in caso di qualsiasi acquazzone*». Prezzo di partenza di tanto miracolo, le circa 300 mila lire richieste ad esempio dal computer Gardena sufficiente per una trentina di vasi che ha il particolare vantaggio di funzionare a pile, indipendentemente dalla corrente elettrica e conservando in memoria il programma inserito anche a pile scariche.

Ma non è solo la sicità, a giudicare dalla lotta che a Torino vede contrapposti «*pollici verdi*» e colombi e dai relativi bollettini di guerra che confluiscono da Sgaravatti, a minacciare il verde pubblico e privato di città e cintura. «*Mentre contro topi, scarafaggi e talpe il mercato offre ottime soluzioni di elettronica ad ultrasuoni, per i piccioni e per qualsiasi altro volatile o animale troppo invadente compresi i cani e i gatti che innaffiano marciapiedi e pilastri adesso un'utilissima e innocua polvere repellente*».

L'hanno inventata quei grandi zoofili che gli inglesi chiamano *Scoot*, costa 7900 lire. E, secondo la pubblicità, «*harmless but persuasively talk animal to go elsewhere*», e cioè suggerisce dolcemente ma fermamente ad ogni tipo di bestiola troppo appiccicosa di peduler da un'altra parte. In Inghilterra funziona addirittura da barriera per i cervi, ce la farà con i colombi nostrani? «*Funziona ottimamente soprattutto con cani e gatti. La radicalissima e invadente maleducazione dei piccioni torinesi esige invece più tempo e parecchio pazienza*».

Luisella Re

Dall'altra sera, tutti i rubinetti sono a secco

RIVOLI SENZA ACQUA

E' LA PRIMA VOLTA, DILUVIO DI PROTESTE

All'ospedale il reparto dialisi, dove è necessaria molta acqua, è andato in tilt. Nella parte alta della città i rubinetti sono totalmente secchi, più in basso arriva qualche goccia. Voci incontrollate, rabbia, accuse d'inefficienza

Emergenza acqua a Rivoli: nei giorni scorsi i pozzi comunali si sono improvvisamente prosciugati, mettendo in crisi il servizio e provocando lo stato di allarme in città. L'altra sera i telefoni del Municipio erano roventi: ogni due minuti qualcuno chiedeva spiegazioni e si lamentava per l'inefficienza del servizio. Il custode (se la sono presa un po' tutti con lui) fino alle 8 del mattino non ha potuto abbandonare il centralino. La situazione dura da due giorni. Stamattina non c'è più una goccia.

E' la prima volta che Rivoli si ritrova, in piena estate, con le riserve d'acqua quasi completamente esaurite.

Gli anni scorsi le ordinanze per limitare i consumi venivano fatte all'inizio di luglio, ma questa volta le precipitazioni atmosferiche sono state così abbondanti che le vasche dell'acquedotto municipale non avevano ancora oltrepassato il livello di guardia.

Poi, inspiegabilmente, martedì mattina è scattato l'allarme. «La situazione era sotto controllo, e già qualche giorno prima avevo fatto un'ordinanza per avvertire i cittadini che, nel giro di pochi giorni, sarebbe diventato impossibile garantire una regolare fornitura — spiega l'assessore Domenico Chiolada —. Ma solo ieri il vicesindaco ha firmato il documento».

Al di là delle polemiche e al classico ballottaggio delle responsabilità, la città è comunque a secco. Con problemi gravissimi, soprattutto all'ospedale, dove è necessaria molta acqua per il funzionamento del reparto dialisi (andato in tilt l'altra sera), e in generale tutta la parte più alta di Rivoli, in particolare i quartieri San Martino, Pozzetto e Borgonuovo.

Per evitare il collasso definitivo l'assessore Tavolaro ha fatto affiggere in tutta la città manifesti con cui si avvisano i cittadini della precarietà del servizio, e ha ordinato a una pattuglia di vigili urbani di controllare che nessuno adoperi la poca acqua potabile disponibile per usi diversi da quelli domestici.

Pertanto, in questi giorni è vietato irrigare orti, giardini e campi sportivi. I trasgressori saranno puniti con multe fino a un milione di lire.

La situazione di emergenza, se i cittadini rispetteranno gli ordini, si risolverà entro pochi giorni. Rimane comunque necessario evitare sprechi e limitare il più possibile l'uso dell'acqua potabile almeno fino alla fine del mese.

E rimane l'irritazione della gente, che mentre si ricorre voci allarmistiche (c'è chi dice che i pozzi siano avvelenati: ma per fortuna non è vero) si chiede come ciò sia potuto accadere.

Possibile che la grande sete non fosse prevedibile?

p. z.

Alpignano: decide il sindaco

DITTA RUMOROSA? PER I VICINI, SI'

Proteste davanti alla fabbrica di Alpignano

«Guerra di quartiere» ad Alpignano per le presunte molestie che una piccola fabbrica di «stampaggi plastici» — la «Stamp» di via Marconi — provoca agli abitanti delle vie attigenti. A capeggiare la rivolta degli abitanti («*presenteremo anche un esposto al sindaco con più di cento firme*») è Patrizia Penna, via Marconi 32.

Sostiene Patrizia Penna: «*Le presse della fabbrica sono continuamente in attività, dal mattino presto all'una di notte. Ma non si tratta solo di inquinamento acustico, tutti gli abitanti della zona si lamentano anche per gli odori che, specialmente all'alba, sembrano uscire dai comignoli dell'azienda. E' una strana puzza che sa quasi di fritto e di unto d'olio. E' da tempo che ripetiamo queste cose, i rumori si sentono a più di cento metri di distanza e l'altro giorno sono anche intervenuti i vigili urbani che hanno constatato come si lavori sino a tardi, in quella fabbrica non si smette alle dieci di sera, come da regolamento urbano*».

Alla Stamp però non se la prendono molto per le proteste: «*Siamo in regola, due mesi fa è venuta l'Usl a controllare il rumore che fanno le presse. Non ci sono state contestazioni, siamo nella norma. Per quel che riguarda la puzza certo non possiamo esser noi. Lavoriamo con presse ad iniezione e a circuito chiuso che stampano policarbonato. Purtroppo abbiamo vicini ipersensibili, che proviamo anche se nel cortile a fianco si mette in moto un camion alle sei del mattino*».

E ora? Al sindaco di Alpignano l'ardua sentenza.

A Ivrea: agguato a un rappresentante di preziosi, teso dall'orefice

RAPINATO, E PROPRIO DAL GIOIELLIERE

Il commerciante ammette di essersi messo d'accordo con i banditi

Saranno processati per direttissima i quattro giovani arrestati ieri dai carabinieri di Ivrea con l'accusa di aver rapinato martedì pomeriggio Alberto Marchionni, 59 anni, il rappresentante di gioielli torinese che da pochi minuti era entrato nel negozio di Roberto Braghieri, 25 anni, in via Caselnette 1, alla periferia della città.

In carcere è finito anche il giovane gioielliere: secondo l'accusa, sarebbe stato proprio lui ad avvertire i complici dell'arrivo del rappresentante. Braghieri, durante l'interrogatorio del procuratore Maiorana presente il suo difensore avvocato Coda, è caduto in numerose contraddizioni.

Alla fine avrebbe confessato: «Con i soldi della rapina dovevo pagare molte cambiali che stavano per scadere». Ma i suoi complici negano. Giovanni Garofalo, 27 anni, Orlando Furlan, 39 anni, e Adriano Corrado, 38 anni, hanno ripetuto al magistrato di non aver nulla che fare con la rapina.

Il gioielliere Roberto Braghieri e Adriano Corrado

I loro difensori, gli avvocati Ferrero e Lo Greco, hanno chiesto confronti immediati con l'orefice, anche se il procuratore Maiorana sembra convinto di rinviare tutti e quattro a tempi rapidissimi davanti ai giudici del Tribunale.

Il colpo era studiato da tempo, anche se la telefonata del rappresentante, martedì verso mezzogiorno, ha costretto i rapinatori a muoversi in fretta. Doveva sembrare una rapina come tante, e così in effetti è parso dal primo racconto dell'orefice e di Alberto Marchionni, quando hanno avvertito i carabinieri dopo essersi liberati dalle corde con cui i banditi li avevano legati. Il rappresentante, naturalmente, non sospettava di essere finito in una trappola.

Testimoni, zero. Nessuno aveva notato niente intorno all'oreficeria di via Cascinette: «Sono scappati dal retro», ha detto l'orefice. Poi la ricostruzione della rapina, che con il passare delle ore è apparsa sempre più quella che era veramente, e cioè una messinscena, neppur preparata troppo bene.

Intanto, durante le numerose perquisizioni e gli interrogatori dei carabinieri in tutta la zona, venivano fuori elementi interessanti. L'orefice confessava la sua partecipazione al colpo e quasi nello stesso tempo scattavano le manette per gli altri tre giovani.

Secondo gli inquirenti Furlan e Garofalo sarebbero stati gli autori della rapina. Corrado, già coinvolto nel recente processo sulla droga proveniente dall'Olanda (i giudici gli hanno inflitto 8 mesi), avrebbe svolto il ruolo di ideatore.

Oggi pomeriggio i quattro saranno nuovamente sentiti dal procuratore Maiorana.

E. n.

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ERA UN SERVIZIO ADESSO E' «DECENTRATA» E SENZA PERSONALE

Intervista alla dottoressa Germana De Leo, aiuto primario del Mauriziano. Un appello cittadino

«*E' arrivato il decentramento e la prima conseguenza è che, se nell'équipe di neuropsichiatria infantile di una qualsiasi delle dieci Usl di Torino non c'è la fisioterapista o manca, per ferie la psicologa, non si possono più dirottare gli utenti sui colleghi che lavorano nel vicino quartiere. Ogni Usl tende a disporre che i propri operatori si occupino solo più dei pazienti dei rispettivi bacini di utenza. E chi ha bisogno si arrangi a trovare una risposta immediata*».

Germana De Leo, aiuto primario al Mauriziano, coresponsabile del servizio di neuropsichiatria infantile di quell'ospedale, è stata sino al 30 giugno la coordinatrice tecnica della rete di équipes (13 integrate da 6 centri di riabilitazione infantile) che l'Usl 1-23 aveva ereditato dal Comune all'inizio degli Anni Ottanta. «Già il passaggio al servizio sanitario — racconta — aveva complicato la vita agli operatori con la dura legge della burocrazia: per incontrare l'insegnante di un bambino handicappato inserito a scuola prima non c'era il problema di chiedere il permesso per uscire dalla rispettiva sede di lavoro extra orario, dopo, questa regola è stata imposta quotidianamente».

Il problema più grande, tuttavia, secondo la neuropsichiatra, è maturato con la crescente difficoltà «di intervenire in maniera integrata con gli altri servizi. La nostra esperienza ha dimostrato che, nella maggioranza dei casi, la famiglia può reggere, che, per seguire il bambino in difficoltà e i suoi genitori, si attivino più interventi insieme: l'educativa domiciliare, l'assegno sociale quando è necessario, la mobilità del personale per dar vita a progetti individualizzati. Se, invece, ci si deve limitare all'assistenza ambulatoriale è evidente che la qualità e l'efficacia di una prestazione d'équipe ne risultano compromesse e allora, per tanti casi, si comincia a parlare necessariamente di allontanamento dai genitori e di inserimento in comunità. Per intanto, mancando queste strutture, l'assistenza ricorre anche agli istituti. E' la contraddizione più grave di tutte le tensioni che si accumulano e finiscono per scoppiare nei servizi».

A Torino «cose buone» se ne fanno, e in silenzio: le assistenti sanitarie dei consultori visitano i bambini in famiglia a 40 giorni dalla loro nascita. Si tratta di un controllo per accertare eventuali problemi e impostare un sostegno ai genitori. «L'iniziativa è importante, ma ha bisogno di supporti adeguati per non cadere nel nulla. Certo dell'irrobustimento dei servizi territoriali, sanitari e sociali, e della loro integrazione, mentre si sta verificando il contrario, personale sempre più insufficiente, frantumazione degli interventi, e soprattutto la tendenza a privilegiare la risposta ospedaliera in una logica di sanitarizzazione che trova riscontro nello stato delle cose.

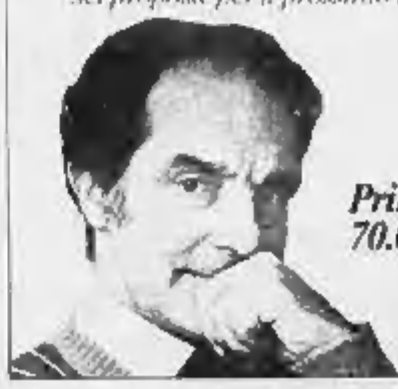
«I consultori familiari rischiano di rimanere in piedi solo per la contraccezione e non per sviluppare un più generale lavoro di prevenzione — osserva la dott. De Leo — e con due ore settimanali di presenza del medico in ambulatorio agli stessi consultori pediatrici resta ben poco da offrire. Si pensa che l'intervento nel territorio sia da operatori di serie B, e niente è più errato: seguire i bambini e le famiglie nel loro ambiente è decisamente più impegnativo e necessita di una continua formazione professionale».

Con un appello cittadino, «per evitare che l'attuale disfunzione gestionale metta ulteriormente in crisi e blocchi il settore socio-educativo-sanitario di base per la tutela materno-infantile», Germana De Leo si ripropone di richiamare l'attenzione sull'importanza di non compromettere l'esistente e svilupparne le risorse. «Oggi — dice — le équipes di neuropsichiatria infantile seguono 3700 fra bambini e adolescenti con lo stesso personale di 8 anni fa: 54 psicologi, 46 logopedisti, 12 fisioterapisti, 4 psicomotricisti e 29 medici part time. Nel 1979, con 11 psicologi in meno, si occupavano di un migliaio di casi. Per di più, con il decentramento, si pone fine anche al coordinamento progettuale e il confronto fra gli operatori diventa un atto volontaristico mentre cresce il bisogno di interventi e di strutture». La prima risposta che si chiede ai politici è l'attuazione della legge regionale sul progetto di unificazione degli interventi nel Dipartimento materno-infantile, «la casa della salute dei bambino».

Alberto Gaino

COPYRIGHT
presenta
Tutti i capi estivi '88-'89
... VIRTUS PALESTRE
BELL BOTTOM
THUN BAY ECC...
a META' PREZZO
Abbigliamento uomo, donna in Torino
Via Andrea Doria 12
Tel. 55.76.528
(fra V. San Francesco da Paola e V. Pomba)

ITALO CALVINO
LEZIONI AMERICANE
Sei proposte per il prossimo millennio



Primo mese: 70.000 copie
Garzanti

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988.** Bigliettería piazza Castello 215, tel. 548.000, aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-13; 15.30-19, domenica e lunedì chiuso.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/89. Rinnovo in prelazione Abbonamenti Turni pomeridiani fino al 30 settembre 1988, esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre '88 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

DA GIAU (strada Castello di Mealhon 344/l) domenica 24 luglio ore 16 Renato Casarsa, Tiziana Vallaun e «I di tutta un po'» in **Grande spettacolo di arte varia.** Ingresso gratuito.

IL FOGOLAR FURLAN DI TORINO invita giovedì 21 luglio 1988 alle ore 21 presso il Campo Inconti della Cassa di Risparmio di corso Stati Uniti 23 Piero Zavoli e Maria Tursi daranno stralcio il pubblico con «Le mie parole sul Friuli». Ingresso gratuito.

FESTIVAL CHIERI '88 - Provincia di Torino, Regione Piemonte, Comune di Chieri, Cassa di Risparmio di Torino: **Teatro, cinema, arti visive fino al 24 luglio.** È aperta la **prevendita** (ore 17-20) per tutti gli spettacoli: abbonamento L. 70.000 - ridotto L. 50.000 (soci) - L. 10.000-8000. San Giorgio, piazza Umberto, spazio video gratuito. Per informazioni tel. 942.5025.

FESTIVAL CHIERI '88: oggi giovedì 21 luglio, ore 19 Spazio incontro-video via De Maria «Dall'avanguardia alla narrazione. New York, 70-80» Cinema Puni: **James Mason, Eric Mitchel**, ore 20 Salone San Luigi «Carta bianca all'attore» **Valeriano Gialli** «Il ricordo» a seguire ore 21.45 **Mauro Avogadro** «Notturno di Lodi» ore 22.15 **Nicolena Bertoncelli** «Scrivere di New York» ore 22 Cappella San Filippo: **Piccolo Paradiso - Porto Atlantide** «Marionette e pupi per piazze» ore 20 Spazio via De Maria: **Marzilio Marchesini e Vanessa Mimosa** «Una poetica l'Apertamente» ore 21.30 Corte Municipio: **Chieri Cinema** «Dall'avanguardia alla narrazione. New York, 70-80» **Scott B., Michael Oblowitz, Eric Mitchel** (in occasione anniversario) ore 21.30 Corte San Filippo: **Città Fratelli Guerriero - Società Teatro** «Dentro la Festa» (Teatro) ore 23.15 piazza Umberto: **Gerry Flanagan - Clown Selvaggio** «Cabaret» (One man show). Il Festival si scusa con il pubblico per l'annullamento dello spettacolo di **Teatro Danza Kaiha Kali** «Juli night» precedentemente annunciato.

FESTIVAL CHIERI '88: domani venerdì 22 luglio Spazio incontri-video via De Maria: ore 16 dibattito sulla politica del Festival; ore 20 Cappella San Filippo: **Teruitheater Sikutzki Durr** - Dusseldorf «Tardigrade»; ore 20 Salone San Luigi «Carta Bianca all'Attore» **Michele Di Mauro** «Tutto», a seguire, ore 21.40 **Nadia Fenoglio** «Camille-Abel Sarbin - Una Strana Combustione», ore 23.10 **Paola Roman** «La nostra Anmerore 21.30 Cortile San Filippo: **Luciano Sordillo** «The Sing», ore 21.30 Corte Municipio: **Chieri Cinema** «Dall'Avanguardia alla Narrazione. New York, 70-80» **James Benning, Steward Sherman, K. Kuhlenmi**

RITROVI

AL BAGATELLE (tel. 661.11.56). Sala rossa: Discoteca. Sala blu: Musica Anni 60, Ingr. e cons. 7000.

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.81.56): ore 21 Last Temptation.

CLUB 84: ore 15.30 danza e ritmi per tutti. Stasera e tutti i giovedì serata liscio Doc. Tutto liscio solo liscio.

DJ PARC ESTIVO: ore 21 La Donna di Picche. Orch. Puma.

EDEN (v. Raimondo 10 prosecg. v. Cavdurci, tel. 605.03.01, Torino): stasera ore 21 Danilo. Se piove sala coperta.

GARDEN (st. Settimo, 41a, tel. 666.650): ore 15,30 disco musica brasiliana. Nella Gallo le migliori novità discografiche. Ingresso libero a tutti nel locale con due piste.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 21 annuncio Brocolegres con il loro liscio misto. Ingresso libero per cena per tutti.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

LE CASCINE: Ristorante Stupinigi (tel. 930.25.51) tutte le sere orch. Vitale.

MACUMBA: Pinerolo. Ristorante (tel. 0121/74.115). Tutte le sere cena danzante sino alle ore 3.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valentino. La Piano's Trio, c. Albertina.

TRILUSSA: sconvolge Torino con il suo debutto. Balzaverno 514 498.

GALLERIE

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali grafica multipla e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.

MARCO POLO (via Marco Polo 38, tel. 506.697): Maestri del XX Dr. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Miro. Viaggio dalla figura**, 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate 88.

SANT'AGOSTINO: 900 italiano.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12.30, 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9.30-18, domenica, 10.30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30, 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Sapere la strada. Percorsi e mestieri dei bielleși nel mondo: storie di emigrazione.** Con documenti video. Fino al 10 luglio. Stesso orario del Museo.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 15-19; domenica 8-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 6): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30, e 14.45-19.15, da martedì a venerdì 8.30-18.15. Sale Mostre «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10.30, visite guidate gratuite a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.226): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14.30-18.30. Ingresso gratuito. Visita guidata da isolati. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FONDAZIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 38 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

CONIGLIO AL TARTUFO NERO DI LANGA

1 coniglio nostrano, 2 rametti di rosmarino, 1 carota, 1 cipolla, 1 gambo di sedano, 2 bicchieri di Arneis, 2 cucchiai di brodo, 2 patate, 150 gr. di tartufo nero della Langa, olio extravergine d'oliva, sale e pepe.

Lavare, asciugare, tagliare a pezzi il coniglio e metterlo a rosolare in una padella con olio extravergine d'oliva (ne basta poca), la cipolla, il gambo di sedano tritati, i due rametti di rosmarino. Quando sarà ben rosolato, bagnare con il vino bianco e far cuocere in forno ben caldo. A metà cottura aggiungere il tartufo nero grattugiato, le due patate tagliate a pezzi, bagnare con il brodo e rimettere in forno ad ultimare la cottura. Dopo un'oretta circa il coniglio sarà ben cotto. Togliere la teglia dal forno, mettere i pezzi di coniglio su un piatto da portata caldo e passare al passaverdura il fondo di cottura. Ricoprire i pezzi di coniglio con il sugo passato e servire in tavola ben caldo.

Questa profumatissima ricetta di coniglio mi è stata inviata dalla nostra affezionatissima lettrice di Dogliani, la signora Luisina Giraffa, che ringrazio per la cortese collaborazione.

Al ritorno della nostra rubrica in ottobre, riprenderemo anche la nostra simpatica gara sulle ricette di coniglio e faremo pure la premiazione delle migliori. Ringrazio peciò tutti i nostri lettori che continueranno ad inviarci ricette.

La Comital-Gatti Spa è vicina a Silvio nella dolorosa circostanza della scomparsa del padre

CAV. DEL LAVORO
Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

Maria, Luciano e Mauro Gatti partecipano commossi alla scomparsa del caro

Luigi Fiorito

e ne ricordano le doti di umanità e di cristiana serenità nel vivere.

— Torino, 20 luglio 1988

Maria e Giovanna Viarti partecipano al dolore di famiglia

Donatella ed Aurelio Cappellino partecipano commossi al dolore di Ilaria, Barbara e della famiglia Fiorito per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito

— Torino, 21 luglio 1988

Renzo Rossano e famiglia partecipano commossi alla scomparsa di

CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito

— Torino, 21 luglio 1988

Consiglio d'Amministrazione della Ramo International S.p.A. partecipa con immenso dolore alla scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

Dirigenti e Personale della Ramo International S.p.a. partecipano commossi al grave lutto per la perdita di

CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

Dirigenti e Personale della S.A.M.U.T. S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Fiorito per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

Francesco Secco e famiglia profondamente colpiti dalla scomparsa del caro

CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

Il Consiglio d'Amministrazione della Elettrorava SpA partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro FIORITO.

— Savonera, 20 luglio 1988

Edo ed Enrica Rava partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro

Luigi Fiorito

— Savonera, 21 luglio 1988

Partecipano commossi alla scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Luigi Fiorito

Francesca Brarda
Primo Calcagno
Mario Cerminal
Mario Carbone
Gianmario Ghida
Nella Revel

— Torino, 21 luglio 1988

La famiglia Vaschetto partecipa al dolore per la scomparsa del compianto

CAV. DEL LAVORO
Luigi Fiorito

— Candiolo, 21 luglio 1988

Elsa e Gianni Gheddo partecipano al dolore

La famiglia Giancotti partecipa

Il Presidente, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Luigi Morara s.p.a. partecipano al lutto per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito

Fondatore e Presidente della Gamfor S.p.A., pioniere e protagonista dello sviluppo del farmaco per decenni alla ribalta internazionale

— Bologna, 20 luglio 1988

Anna Maria Martinelli Morara, Vincenzo Martinelli e Gianni Morara partecipano amici intimi

CAVALIERE DEL LAVORO
comm. Luigi Fiorito

ricordandone i primi generali e le grandi doti di uomo e di imprenditore

— Bologna, 20 luglio 1988

Ricordandolo con affetto e commozione

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

partecipano al dolore della famiglia

Roberto Antona
Marco Avicolla
Iolanda Bertolero
Maria Bertolero
Augusto Bona
Sergio Bugni
Aldo Bottarelli
Massimiliano Bugnone
Giovanni Capello
Luigi Chiara
Antonella Colombo
Claudio Cometto
Gilberto Falchero
Daniele Fenoglio
Patrizia Fenoglio
Enrica Fornasca
Fernando Galliavotti
Firmino Giacobino
Teresa Maggian
Mauro Mario
Adriano Menegazzo
Alberto Molinari
Americo Munaro
Carla Peiroti
Fiorina Pagarin
Mario Piazza
Annamaria Romano
Alessandro Rosso
Giandomenico Revello
Giuseppe Sarotzcanale
Giuseppe Tiani
Mario Toscano
GiuseppeTrombetta.

Con profondo cordoglio Franco, Lilli e Marco Emanuel partecipano al dolore di tutti i loro cari Fiorito e famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Fiorito

— Torino, 21 luglio 1988

Ugo Grassi e famiglia unitamente ai cari amici da Cadice e unitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

Emilio Ciara con commozione ed affetto partecipa a grande dolore

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Lozzini S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

padre del consigliere delegato **Fernando e Giuliana Mermetto**.

— Torino, 21 luglio 1988

Paolo Mathis per la Orbitel Srl partecipa con vivo dispiacere al lutto per la scomparsa di

comm. Luigi Fiorito

già esemplare collaboratore impareggiabile

— Cervasca d'Alba, 20 luglio 1988

Schiavetazzi, **Giuseppe & C. sas** partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

comm. Luigi Fiorito

— Venaria Reale, 20 luglio 1988

È mancato a Pavia

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

La Comunità Parrocchiale di San Michele Arcangelo partecipa al dolore dei congiunti e della grande scomparsa della Associazione inviata preghiere e suffragio per l'illustre benefattore e amico

— Torino, 20 luglio 1988

Presidente, Vice Presidenti, Consiglieri, Procuratori, Soci, Dirigenti e Personale tutto dei Lloyds Sviluppo per prodotti, partecipano alla lutto per la perdita del

comm. Luigi Fiorito

presidente onorario della Associata Gamfor S.p.A.

— Milano, 20 luglio 1988

La Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti della SKF Cuscinetti Speciali S.p.A. partecipano commossi al lutto per la famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

Presidente, Consiglio d'Amministrazione e Collaboratori tutti della Lozzini S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

padre e nonno esemplare

— Brescia, 20 luglio 1988

Arturo Lizzini partecipa commosso al lutto per la scomparsa del caro amico

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

— Brescia, 21 luglio 1988

Soci della **Deloitte Haskins + Sells** S.r.l. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto per la scomparsa del

comm. Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

La famiglia **Ferrero** partecipa commossa al dolore di Mauro e M. Grazia per la perdita del caro amico

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

— Rocca Cerreto, 22 luglio 1988

Con infinita tristezza **Renato e Marisa Digilio** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

Rimane indimenticabile il ricordo del esemplare personalità del amico

— Genova, 21 luglio 1988

I Dipendenti della Polymotor Italiana di Genova partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

CAVALIERI DEL LAVORO
Luigi Fiorito

— Genova, 21 luglio 1988

Pierina e Rodolfo De Benedetti con figli profondamente addolorati sono affettuosamente vicini a Piera e famiglia tutta per la scomparsa del nonnissimo e papà amico

Luigi Fiorito

cavaliere del Lavoro

— Torino, 20 luglio 1988

Enrico ed Aldo Perotti partecipano a grave lutto

Gennaro Lodernio presidente della Vigel S.p.A. ed i suoi Collaboratori si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Luigi Fiorito

e condivide e condoglianze più sentite

— Borgaro, 20 luglio 1988

Luigi Trivero
Luciano Carru
Giorgio Battezzati
Santino Ismeli
Roberto Trivero

partecipano con profondo cordoglio al dolore della signora Ileana Barberis per la scomparsa del Cavaliere del Lavoro, loro Maestro

Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

«Edicar S.p.A.» con i «Maestranze» partecipano al dolore della signora Ileana Barberis per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

— Torino, 20 luglio 1988

La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro Gruppo Piemontese partecipa con dolore alla scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
Luigi Fiorito

che nella sua lunga vita ha saputo coniugare in mirabile sintesi la sua attività di imprenditore di alto livello con la sua grande passione per l'arte e la cultura

— Torino, 19 luglio 1988

È improvvisamente mancata

Esterina Torchio ved. Bertea

La ricordano con affetto e rimpianto le figlie **Ada** e nuora **Agostino**, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 c.m. alle ore 9.15 nella cappella della Pace in C.so Re di Roma.

— Torino, 20 luglio 1988

Gli inquilini della stabile di corso Novara 7 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

ESTERINA.

La ditta Dr. **Marisa** e famiglia partecipano addolorati a cara **ESTERINA.**

Anna e Carlo Torre partecipano al dolore di Ada e famiglia per la scomparsa della cara

Barbera Rosetta.

Silvana, Beppe Giordano partecipano con affetto e dolore di Ada e Agostino.

Crudelmente è mancato

Guerrino Pacini

Lo piangono i figli **Ubaldo** con **Marisa Cassano, Alberto e Francesca Elena** con **Luigi La Rocca**. Funerali venerdì 22 corr. ore 9.15 partenza San Giulio d'Orta.

— Torino, 20 luglio 1988

La famiglia **Cassano La Rocca** partecipa a dolore

La famiglia **Sozio** con **Mirella** e **Giorgio** si uniscono al dolore

Claudio Cardellini
Salvatore Cagliostri
Anna Policicino
Paola Zago

partecipano al dolore di Elena e famiglia

È mancato

Luigi Dessanai

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, generi e nipoti. I funerali domani 22 luglio ore 11.45, partenza S. Agostino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 luglio 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Fortea Font in Mazzara

di anni 48

Ne danno l'annuncio addolorati i mariti **Calogero**, e figli **Silvia e Francesco**, il padre **Dolores**, i suoceri, le sorelle, i cognati e parenti tutti. Si ringraziano medici curanti sono Cassa e quanti (ivi e personale medico per le cure prestate ed affetto se cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 21 luglio ore 10 in Basilica Torinese partenza parrocchia Santa Maria della Scala.

— Baldissero Tor., 21 luglio 1988

FIAT Auto, il Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Mazzara per la scomparsa della moglie signora

Maria Teresa Fortea Font in Mazzara

— Torino, 20 luglio 1988

Paola ed **Ermanno Pettile** partecipano con profonda commozione al dolore di Lilli, Paola e Francesca Mazzara per la perdita della carissima **TERE.**

Assicurata partecipano affettuosamente **Franco Abrienna Taverni.**

Sig. **Loris Fontana**
Sig. **Ennio Fontana**
con **Giuseppe Fontana** esprimono il profondo cordoglio e dolore dei Mazzara per la scomparsa della sig. **MARIA TERESA.**

La Fontana Luigi S.p.A. Stabilimento di Vedeggio partecipa a dolore per la perdita della **MOGLIE.**

Maranda Franco e Diavendano Deposito Torino Fontana Luigi Spa si uniscono al dolore per la perdita della **MOGLIE.**

La Società TEASID S.p.A. del Gruppo FIAT - Presidenza, Direzione e Collaboratori tutti partecipa a grande dolore per la perdita della cara consorte e sorella

Maria Teresa Fortea Font

— Torino, 20 luglio 1988

Partecipano commossi all'immenso dolore per la perdita della

Maria Teresa Fortea Font

— La Loggia, 21 luglio 1988

La Direzione e Collaboratori tutti della **Savel S.p.A.** partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il loro Maestro per la perdita della moglie signora

Maria Teresa Fortea Font

— Alpignano, 21 luglio 1988

Partecipano profondamente commossi al dolore di Lilli Mazzara gli amici

Aldo Robbio
Carla Donadelli
Giulio Salvatierra
Roberto Gatti
Luciano Redolfi
Achille Saldino
Enzo Leschiera
Carlo Valler
Marco Vader
Renzo Franco
Marcello Draghetti
Giampaolo Dragò
Francesco Bertolino
Renato Broglia
Beppe Ilaro

— Settimo, 20 luglio 1988

La Direzione della **AE Borgo S.p.a.** partecipa con profondo commosso al dolore dei dott. Calogero Mazzara per la grave lutto che ha colpito la signora

MARIA TERESA.

Valeo Spa, Valeo Sed Spa, Elma Spa, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Mazzara per la scomparsa della consorte

Maria Teresa Mazzara Fortea Font

— Settimo, 20 luglio 1988

Partecipano al dolore della famiglia **Condomini, Inquilini, Custodi, Amministratore** del **Condominio Villaggio Zenit** di **Baldissero Torinese.**

Giorgio Rigazzi sentitamente partecipa al dolore della famiglia Mazzara

Colleghi e Collaboratori si uniscono al dolore del dott. Calogero Mazzara per la grave perdita della **MOGLIE:**

Claudio Abba
Bianca Accantano
Giovanni Alberteili
Piero Alessio
Gianpietro Antinori
Dina Antonazzi
Luciano Arbusto
Amedeo Arturo
Liberta Azzolina
Marco Baldo
Pierfranco Beccaris
Antonio Bene
Carla Bertone
Roberto Bertona
Viviana Bertuzzi
Luigi Boscaglia
Guglielmo Blasi
Cesare Bosco
Mario Bono
Renzo Bono
Rosanna Bongli
Pierluigi Bottaro
Sergio Brey
Armando Bruno
Giovanni Brusatto
Riccardo Bussolati
Piergiorgio Cabrini
Pietro Calcagno
Giuseppe Camaioni
Rinaldo Camaioni
Giovanni Campa
Guglielmo Cepra
Ferdinando Carassano
Marco Carbone
Gianpiero Carena
Adalberto Carlino
Piergianni Carozzo
Giuseppe Carreno
Maria Castellana
Mario Catarzi
Giorgio Cattaneo
Francesco Cavalcanti
Angelo Cavaliere P.
Guido Cavallo
Fabrizio Ceccarini
Giuseppe Chiavazza
Piero Codegone
Tarcisio Condini
Roberto Conti
Attilio Cugnoni
Angelo Dall'Asta
Renato De Angelis
Patrizia Della Casa
Martina Diotto
Nicola D'Isanto
Valeriano Ellerino
Elisabetta Fant
Willy Fant
Luciano Fassio
Emilio Ferrari
Adolfo Ferraro
Albino Ferrero
Ezio Ferretti
Bracco-Fissore
Luigi Franchiono
Giovanni Fresia
Paola Galardi
Elsa Gallo
Carla Gamondi
Andrea Gangemi
Sebastiano Garza
Cesare Gaude
Giuseppe Gelmi
Enrica Ghiazzoni
Giancarlo Giannoni
Riccardo Giordanino
Bruno Godino
Pietro Gorla
Pigeg Grillo
Achille Grasso
Giovanni Hoffler
Stefano Iacoponi
Emanuela Icardi
Giuseppe Iorio
Aldo Lavagnan
Giovanni Lamfranco
Giacomo Livraga
Renzo Locatelli
Arsenio Lodi
Giangregorio Lovisetto
Piero Franco Macera
Guido Maina
Paolo Marmiroli
Alberto Martinez
Gianluigi Massucco
Mauro Mastrogiacomo
Giancarlo Michellone
Nicola Migliore
Nipsy Minetti
Manuela Monello
Paolo Montanari
Enzo Mongandi
Gilberto Morello
Lorenzo Morello
Germano Moretti
Massimo Negro
Cesare Neretti
Vincenzo Nervi
Marina Nerva
Giovanni Nespolo
Michele Nicolosi
Ettore Odasso
Paolo Olivero
Amadeo Oliveri
Flaminio Orazzini
Mauro Palitar
Sergio Pasino
Bruno Pasotto
Luigi Pasquadoro
Giovanni Pasoli
Luigi Pavan
Franco Pavanello
Gianpiero Pavese
Silvana Peni
Valeria Perago
Paolo Perini
Alberto Pianta
Sergio Poggio
Pietro Poy
Giampiero Pugnetti
Nunzio Putrimenti
Ubaldo Radaelli
Sergio Rado
Giuseppe Ragni
Anna Maria Raimondo
Ezio Ramondetti
Santo Rapa
Roberto Ravera
Emiliano Rasmino
Stefano Reccadonna
Giuseppe Ricci
Brunella Ricci
Piero Rizzi
Ernesto Rocco
Giovanni Rossi
Marco Rossi
Italo Rosso
Aldo Salmaso
Mario Savagno
Vincenzo Scarcella
Paola Scarso Bariati
Enrico Scognamiglio
Luigi Scotti
Ines Socco
Adriano Sosso
Bruno Stroppiana
Carla Stroppiana
Antonio Strumia
Giovanni Taccone
Alfredo Talluri
Nico Tassarin
Ernesto Trotta
Giorgio Turaffi
Corrado Turco
Guglielmo Vaggiano
Anna Maria Valazza
Renzo Valle
Alessandro Vallone
Carlo Verrese
Giuliano Vasario
Roberto Vedovato
Giuliana Viglardo
Lucia Viscannni
Aldo Vitali
Remo Vitle
Giovanni Villani
Giulio Vitali
Giorgio Zaccagnini
Bruno Zanetti
Alessandro Zappulli

Dopo una vita di sacrifici, accettazioni, gioie, dolori troppo alla sua morte, è mancato improvvisamente a Roma e al fianco dei suoi cari, anche Salomè.

Francesco Soffietti (Cesco)

anni 74

il più longevo concessionario BMW

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela Alessandria**, i figli **Silvano** con la moglie **Elena** e nipote **Alberto**, la figlia **Vanna** e sorelle **Lucia** e **Caterina** e parenti tutti. Funerale ore 15 di oggi 20 c.m. partenza Pertinace.

— Rivoli, 19 luglio 1988

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pesce ved. Riorda

Ne annunciano il figlio **Roberto** con **Marcella**, il fratello **Eugenio** con **Ida**, e nipote **Fausto** con **Liliana** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 luglio alle ore 8.15, nella cappella del Ospedale Maggiore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 luglio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari

cav. uff. Igino Gris

anni 68

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina Tenivella**, i figli **Paola** con **Enrico** gli adorati nipoti **Laura** e **Roberto**, fratelli, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento ai dott. Antonio Vigna e a suor Carla Bagliani. Funerali oggi, ore 10.30, parrocchia Nostra Famiglia, via Fratelli Pio Rivoli. Partenza ore 9.30 da Grugliasco, abitazione Martini di Luigi Sarotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 luglio 1988

La consuocera **Elsa Airaia** e la famiglia **Cavaliere** partecipano al dolore

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore dei dott. Adriano Marchisio per il decesso della mamma

Ottavia Piola ved. Marchisio

— Torino, 20 luglio 1988

Direttore, Vicedirettori, Colleghi Area Centro di Torino partecipano al grave lutto del dott. Adriano Marchisio per la perdita della mamma

Ottavia Piola ved. Marchisio

— Torino, 20 luglio 1988

È mancato

dott. Silvio Biancotto

Per richiesta sua volontà, ne dà lutto funebre a funerali avvenuti la moglie **Jucci** ringraziando tutti coloro che hanno partecipato.

— Torino, 21 luglio 1988.

Crudelmente è mancato

cav. uff. Arturo Pilone

Lo annunciano la moglie **Enrica Enrici**, i figli **Alessandro** e **Luciana** e fatte grati, nuora, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14.30, da via Torino 35. È partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro T.se, 19 luglio 1988

L'**Associazione Nazionale Marinai d'Italia Gruppo di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

PRESIDENTE
cav. uff. Arturo Pilone

— Torino, 21 luglio 1988

Unione Nazionale Sottufficiali in congedo si associa al dolore della famiglia

L'**Associazione Nazionale Combattenti Guerra di Liberazione** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

cav. uff. Arturo Pilone
Combattente per la Libertà

— Torino, 20 luglio 1988

Elio, Anna, Piero Rario partecipano commossi al dolore della famiglia Pilone

Crudelmente è mancata

Giuseppina Icardi ved. Vespa

Ne danno il doloroso annuncio la nipote Ivonne, fratelli, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Settimo Puma ed Ernesto Bonino. Funerali venerdì 22 corr. ore 8.15, partenza San Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 luglio 1988

Condomini, Inquilini, Amministratore dello **Stabile** di **corso Francia 94** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

geom. Osvaldo Camurati

— Torino, 21 luglio 1988

Direzione, Impiegati e Maestranze della **Lila S.p.A.** sono particolarmente vicini al dott. Alberto Camurati per la perdita del caro papà

Osvaldo Camurati

— Torino, 21 luglio 1988

Titolari e Dipendenti della **Saiga** di **Bussaglione & C.** partecipano al dolore dei dott. Alberto Camurati per la scomparsa del padre

geom. Osvaldo Camurati

— Venaria, 20 luglio 1988

Martedì 19 luglio è improvvisamente mancato in Johannesburg

Otello Nucci

Lo ricordano con grande rimpianto e sono affettuosamente vicini a Vicki e Fabian

Yvonne e famiglia
Adalberto Anna Camilla
Alcide Paola Pagarelli
Tony Laura Cavallo

— Torino, 21 luglio 1988

Eugenio Manassi
Paola Pugnale
Corrado Grasso
e Gina Visentin

profondamente commossi partecipano al dolore del geom. Franco Crebori per la tragica scomparsa della moglie

Rita Boggio in Crellar

— Settimo, 20 luglio 1988

La **Estrattiva** del **Ancaso** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ricordo Gandolfi

— Torino, 20 luglio 1988

La signora **Italia Daita, Silvana Borgini** e **Marco Di Gregorio** partecipano commossi al dolore di Lina e Giuliana per la perdita dell'amatissima mamma

Gina Cattaiano ved. Ferraro

— Milano, 20 luglio 1988

Giampiero e Gianpia Prever partecipano affettuosamente al dolore di Lilla.

È mancato

Guido Bellorta

Lo piangono la moglie **Anita**, i figli **Franca e Ivo**, i generi **Carlo** la nipote **Martina** e parenti tutti. Funerale oggi ore 10.30 parrocchia di Busca (Cuneo). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 luglio 1988

Gabriella e famiglia **Chiusano** partecipano al dolore

È mancata

Ludovica Bosco ved. Appendino

Ne danno il triste annuncio i figli **Rosa, Maria, Lucia, Simone, Teresa, Giovanna** e famiglie. Funerali venerdì 22 ore 9 parrocchia Santissima Annunziata.

— Pino Tor.se, 21 luglio 1988

(Continua a pag. 9)

ARTISTI E PIGNATE' A CASTELLAMONTE ABITA UNA MUSA...

Fervono i preparativi per la «Mostra della ceramica», ventinovesima edizione, in programma dal 13 agosto al 4 settembre. Siamo andati a trovare nei loro laboratori alcuni di questi «artisti e artigiani della terra» che saranno protagonisti della manifestazione. Eccoli

Sopra, Giose Camerlo, maestro «pignatè». A destra, Silvana Neri, della RP, mostra un forno di cottura. A sinistra, sotto il titolo, Renzo Igne, docente dell'istituto d'arte, dipinge le sue ceramiche. Qui sotto, Nikita Madiena, della Nex, modella un vaso al tornio. Più in basso, a sinistra: il castello che domina Castellamonte. A destra: si preparano gli stampi nel laboratorio della Ceramiche Stella. (Foto Sergio Solavaggione)

Giunta ormai alla XXIX edizione, anche quest'anno dal 13 agosto al 4 settembre, si terrà a Castellamonte la *Mostra della Ceramica*. Come sempre affidata a un altro noto artista locale, Nicola Milesi, si articolerà in una parte artigianale, una artistica all'interno della Rotonda Antoniliana e in altre mostre collaterali, con una notevole appendice di appuntamenti serali culti e leggeri. Supervisore artistico sarà Giancarlo Bojani, direttore del Museo Internazionale della Ceramica di Faenza, l'istituzione più prestigiosa che l'Italia vanti in questo campo, e con gli artisti locali esporranno nomi famosi della terracotta, non soltanto nazionale.

L'anno scorso ospiti d'onore furono Lee Babel, Cipolla, Lucietti, Reggiori e Stropporo, quest'anno Milesi assicura un'edizione di non minor richiamo, ma un pò per scaramanzia, un po' per il «coup de scène», non vuole rivelare altro. Conoscere da vicino gli artigiani della terra di Castellamonte, vuol dire cercarseli con pazienza, stanarli è il termine giusto. Per farlo, c'è stato di qualche aiuto il catalogo della precedente mostra, che ne riporta i recapiti, sebbene con una certa fantasia.

Trovare ad esempio **Giose Camerlo**, in Frazione Spineto 368, tel. 0124/581.206, è stata un'impresa, perché una volta giunti nella frazione, alle porte di Castellamonte, si è solo all'inizio. Di Spineto, dobbiamo salire a S. Anna dei Boschi, chiedendo indicazioni a ogni curva, fino a imboccare, dopo ampie rassicurazioni dei locali sull'inconsistenza del rischio, la stradina che un editto comunale dichiara intransitabile e pericolante. Comunque è l'unico modo per arrivare in cima alla splendida altura dove casa Camerlo spunta solitaria dal bosco. E' il padre ad accompagnarci da Giose, il quale, come al solito, stava scavando da qualche parte alla ricerca della terra migliore per gli impasti che ha in mente e riemerge febbrile da un cunicolo allagato.

Camerlo è una sorta di kaboccinista della terracotta. E' stato fortunato, dicono, ad avere scoperto che il podere paterno poggia sul filone giusto. Ma anche ostinato nel rifiutarsi di usare la terra estranea, già raffinata e preparata. Qui infatti non ci sono macchine, a parte il tornio, lui fa solo pignatte rosse da fiamma, ci tiene a dirlo, di tutte le forme e per tutti gli usi, con l'aggiunta di un po' di «vetrina», il lucido trasparente, e qualche parco fregio artistico. *-Macché artista, va bene pignatè* — si schermisce lui, accarezzando con lo sguardo le pentole panciute —. *La mia Musa è tutta qui, e non ho la faccia bastare, nel fuoco di quest'argilla cotta, che deve durare nel tempo e non farsi sbriciolare nella fatta tra caldo e freddo».*

E non ha paura di essere schiacciato dalle nuove tecnologie, dove la terra diventa oggetto senza mai conoscere il tocco dell'artigiano: *«Quest'argilla, queste forme, quest'uso vogliono proprio il tornio e la mano, e anche gli altri, più in Castellamonte, quando devono fare qualcosa "d'importante", lo fanno così. Poi, finché ho un mercato, non mi scoraggio».*

Il nome è quello secolare di una fabbrica, chiusa vent'anni fa, che rese famosa Castellamonte per i suoi grès famosi. Anche la costruzione è rimasta in stile, con l'aspetto di una grande fattoria senza animali, le mura interne annerite da antichi fumi.

La Ceramica Stella, in frazione S. Antonio, tel. 0124/582.248, due anni fa è stata rilevata in pieno da Domenico Franco, noto come Alfa fin dai banchi dell'Istituto d'Arte, che dopo aver girato tra le argille di mezza Italia, è tornato a casa e con l'aiuto della famiglia sta cercando di far convivere la produzione tradizionale con altre linee più redditizie. E' la filosofia di tutte queste ditte, a metà fra il grande laboratorio artigiano e la piccola industria, che Alfa riassume così: *«Se vuoi fare quello che ti piace, devi prima fare quello che ti chiedono».*

Lui per lo meno d'intentato non lascia niente, tra quello che sembra «tirare» di più sul mercato. Dai barattoli da caffè e conserva, per le industrie alimentari, alla stoviglieria di lusso in grès o perfino in porcellana, cercando sempre un tocco personale per tutto. Lo stesso tocco, magari uno smalto particolare, che, quando ha tempo, usa sulle antiche pignatte.

Anche Nicola Madiena, con Albertina Nex, ha da poco tempo messo su un'officina ceramica, la Nex, in un nuovo capannone di strada Bairo 43, tel. 0124/581.981, poco fuori da Castellamonte. Unico forse degli artigiani che operano qui, non esce dall'Istituto d'Arte, ma ha compiuto il suo tirocinio a Cervia, presso un maestro d'arte e poi in proprio a Torino, sede del precedente laboratorio.

In effetti Madiena è quello che mantiene una maggior autonomia stilistica, sia nella produzione commerciale, sia nelle forme e nei colori dei pezzi che studia per l'arredamento più sofisticato. Soprattutto in questo caso, si nota che la sua creatività paga un debito minore alla tradizione locale e ha contenuti più moderni.

RP è una sigla molto nota nell'ambiente. Nonostante la giovane età, Perino lavora ormai da dodici anni con Silvana Neri nell'edificio di un'antica fabbrica ceramica di via Torino 54, tel. 0124/581.690, dove mantiene intatte le caratteristiche di piccola bottega solo in parte industrializzata. Molto parco nelle risposte, anche se è la collega a prodigarsi per illustrare la produzione, a tutta prima è difficile rilevare il carattere di quest'artigiano. Certo, si nota una maggior fedeltà all'oggettistica del repertorio classico, e l'uso dell'-ingobbio-, cioè di una tecnica che utilizza un sottile velo di terra bianca sulla rossa per dare più risalto alle decorazioni: una sorta di «invidia» della terracotta, materiale povero, verso la ricca, immacolata porcellana, se vogliamo.

Per scoprire invece con quanta eleganza e quale equilibrio Perino risolva la sua stretta ortodossia alla tradizione, soprattutto nei colori di cui riveste gli oggetti e la loro funzione, occorre andare all'esposizione permanente che l'associazione dei ceramisti locali ha aperto in via 59, a Castellamonte, che rappresenta la produzione più significativa di ciascuno.

Anche lui docente dell'Istituto d'Arte, **Renzo Igne** ha da poco trasferito il suo studio in una vecchia abitazione del centro storico di Castellamonte, al 21 di via Don Bortolo, tel. 0124/581.222, a metà fra la soffitta «bohémienne» e il rustico di campagna. Qua accumula in serrato disordine musicale piccoli oggetti e grandi pale in terracotta, frutti spaccati dagli smalti accesi e tante altre cose avvenenti, incompiute, magari incomprensibili al profano, che vieneletteralmente travolto.

Igne, che non è un soprannome e che quindi era già predestinato a trattare con il fuoco, e sempre un po' sovrappensiero mentre gli chiediamo di spiegare cosa fa. Il discorso salta da un'opera all'altra, da un'ispirazione all'altra, una scultura di S. Antonio alta 12 metri per l'ospedale salesiano in Togo, i bassorilievi della chiesa di S. Maurizio, scene dal Vangelo, premi e mostre che lui cita e intanto, mentre tocco i suoi «pezzi», ma già pensando a quello che si potrebbe fare, come se un'opera non finisse mai, come se la materia stratificasse continuamente l'artista costringendolo a cambiarle i connotati.

Chissà come, nel discorso cade anche qualche nota autobiografica. Quanto basta per sapere che è nativo del luogo ed è di Treviso, chiamato in Piemonte dalla vocazione ceramica, prima come studente all'Istituto d'Arte poi alla facoltà d'Architettura torinese, con una tesi sull'uso semantico del colore, ricerca, quella cromatica, mai più tralasciata, e nel milieu del maestro Victor Cerrato. Lo interrompiamo con la domanda più banale: maestro, come è la terra di Castellamonte, insomma? *«E' grassa lana* — risponde — *ma ha il pregio che vi si possono fare le cose in grande».* Sarà forse per quello, che lui è rimasto qui.

Distrutto in una rivolta e poi ricostruito

E DAL COLLE IL CASTELLO «SORVEGLIA» IL PAESE...

Posto in cima a una morbida altura in parte coperta da vigneti, con una bella strada panoramica, pende sul paese il Castello, distrutto durante la rivolta popolare dei Tuchini e ricostruito nel XV secolo.

In piazza Martiri della Libertà, il campanile, che risale al 1100, è quanto rimane di una chiesa romanica che fu abbattuta per lasciare posto alla Rotonda, mentre la chiesa attuale è quella del Formento, inaugurata nel 1875. Questo è lo spazio naturale delle manifestazioni del calendario cittadino. Ma la più significativa, la Rievocazione Storica, si svolge ai piedi del Castello nel mese di maggio. E' una grande kermesse in costume d'epoca, che coinvolge i sette rioni di Castellamonte in giochi, balli e canti popolari e cortei di figuranti.

Le colline che circondano il paese, fino a un secolo fa erano coperte da vigneti che poi quasi scomparvero, attaccate dalla filossera. Ecco perché a Campo, una vicina frazione, il celebre ancora la Festa dell'Uva a fine settembre, con giochi, fra cui la tradizionale rottura delle pignatte, fiera di beneficenza e rappresentazioni teatrali in dialetto.

Oltre alla Mostra della Ceramica, in estate, Castellamonte celebra la primavera con una mostra agricola e zootecnica, che si conclude con la premiazione dei capi migliori, e si tiene l'ultima domenica di aprile e il giorno successivo.

Dai «cocci» ritrovati a Salto al boom dell'800, dalla crisi Anni 70 alla ripresa odierna

DA SEIMILA ANNI «ATTIRA LE MANI» QUESTA FAMOSISSIMA TERRA ROSSA

La famosa terra rossa di Castellamonte, materia prima della sua storia, è «grassa» e impermeabile all'acqua, granulosa, ma niente affatto rossa. E' piuttosto di un giallo ocra chiaro, come tante altre, e solo dopo cottura a oltre 800 gradi cambia colore. Basta pizzicarne un po' dopo che è piovuto, per capire quello che dicono gli artigiani, che questa terra «attira le mani». Facilmente modellabile, ma consistente, tiene bene la cottura, è solida e, da buon refrattario, trattiene il calore. Certo, non è tutta così plastica. Ce ne sono veri e propri filoni che qui affiorano e lì sfuggono nuovamente di sotto, a ricordo della strana storia geologica e sedimentaria di questa zolla prealpina. L'unica, pare, che emergesse quando tutta la pianura ai suoi piedi era mare.

Sabbie di vario genere si accumulavano e venivano dilavate, un'erosione intensa e disordinata, come dimostra il fatto che a S. Anna dei Boschi pochi anni fa c'erano, e ora non più, i «Camini delle fate», alti coni di terra formati appunto dall'azione dell'acqua. Quello che ne risultò, gli specialisti lo distinguono a seconda dell'origine e della composizione chimica: marne, ocre sabbie da grès (con alta componente vetrosa, cuocciono a temperatura più alta), argille, ciascuna più adatta a un certo prodotto, dal laterizio al refrattario al coccio vero e proprio.

Si è scavato per millenni inseguendo la terra che alimenta l'industria, si è impastato e raffinato per migliorarla, si è cotto e cotto al forno, e quei lavori hanno lasciato il segno. Nel paesaggio, che sotto il verde la cicatrice delle vecchie cave dismesse; nelle case che hanno quasi sempre, piccolo o grande, nudo e smaltato, un fregio in terracotta; e perfino in alcuni cognomi, che qui hanno il Nigro de Furnace, o Meuta (cioè, malta). Per non dire dei resti delle fabbriche ceramiche e delle splendide ville dei loro proprietari, «padroni del vapore» per tutto il secolo XIX e oltre.

La prima cosa che si scoprì di quest'argilla fu che era insuperabile per cuocervi alimenti. Niente acquista sapore come una vivanda cuciuta lunganente e magari più volte riscaldata nella terraglia. E' una ragione fisica, l'argilla si scalda a lungo e cede molto lentamente il suo calore, che poi è il segreto di una buona e giusta cottura. Ma è anche un fatto di «pelle», perché più il coccio è vecchio, miglior gusto prenderà il cibo, come se pori e rughe della pentola restituissero un po' alla volta i sapori accumulati nelle cotture precedenti. Non è fantasia, basta infilare il naso in una pignatta, anche ben lavata, per cogliere questo melange indelebile.

L'industria fittile nel Canavese risale a più di seimila anni fa, per lo meno tanti sono gli anni dei cocci ritrovati nella grotta di Boira Fusca, a Salto, Gavie, topini, cupetti, tufeje e fojot, e altri «tipi» del pentolame da cucina, li ritroviamo già con questo nome nel 1534, in un tariffario del dazio torinese. All'epoca Castellamonte contava 48 pignatè, un secolo dopo 50 botteghe. Ma è nell'800 che la ceramica locale decolla come moderna industria. Nel 1870 si registrano infatti 200 ceramisti e 18 fabbriche con 600 operai, che nel 1886, per finanziarsi, costituiscono la Banca Cooperativa. La produzione nel 1900 cresce ancora, ormai ben diversificata in stufe, pignatte, laterizi e refrattari, fino agli Anni 60. Di lì a un po', subisce il contraccolpo del boom e della rivoluzione domestica che ripudia pignatte e vecchi «putaje» per nuovi strumenti frenetici e costosi. E l'antica arte del coccio quasi scompare, se non fosse per un po' di laterizi e refrattari destinati alla grande industria.

Solo da qualche anno, sull'onda verde del ritorno alle vecchie tecnologie, qualche volta pulite ed economiche, quasi sempre ornamentali, alcuni giovani stanno cercando di resuscitare l'antica tradizione ceramica di Castellamonte. Ce la faranno? Parrebbe di sì, anche perché quasi tutti utilizzano al meglio le tecniche più moderne di lavorazione. Il fatto certo è che la terra di Castellamonte si può lavorare solo al tornio e non rappresenta che una minima parte di tutta quella impiegata, perché il consumo locale non è più sufficiente a mantenere aperte le cave e gl'impianti di raffinazione del materiale estratto. La maggior parte della materia prima arriva da fuori, già pronta per essere colata negli stampi.

Che cosa rimane, allora, del tempo che fu? C'è che, accanto a una cospicua produzione moderna, colata e piuttosto in serie, quasi tutti gli artigiani ne mantengono una al tornio, più tradizionale, se non altro nelle linee. Ma non si pensi a un'operazione di sfruttamento commerciale della tradizione. Qui niente ha il sapore del posticcio o del ripetitivo, perché la ricerca di un legame con il passato è assai più sottile e funzionale che altrove.

A differenza di tanti Doc di maniera, che si limitano a replicare stancamente qualche particolare momento nella storia dell'artigianato locale, qui la memoria al passato è semplicemente nel non dimenticare la destinazione d'uso del coccio che oggi, extra-ordinario com'è, ha già di suo una funzione decorativa. Non sono maioliche da appendere alle pareti dunque, ma propri stoviglie, anzi, pignatte da fiamma. E naturalmente s'impara presto a riconoscere in una semplice tafeja, il pentolone a 4 maniei per cuocere fagioli e cotiche, lo stile di ciascun artigiano, fatto di piccole variazioni sullo stesso tema.

Sotto questo equilibrio di fedeltà e piccole trasgressioni, però, s'indovina per tutti una filosofia comune del fare, che non può essere solo contiguità. E' continuità, e non ci vuole molto a scoprirlo. Infatti da Renzo Igne, a cui più spetta il titolo di artista a tempo pieno, o meglio, di scultore in terracotta, a Giose Camerlo, che fa solo pignatte tradizionali cercando coprattutto la terra più buona, un po' più in là e più sotto i prati di Castellamonte, a Roberto Perino che sta esattamente al centro tra questi due estremi, escono tutti dalla stessa scuola, quell'Istituto d'Arte Felice Faccio che dal 1902 a oggi, anche nei momenti più difficili, ha rappresentato il punto di riferimento di generazioni di ceramisti canavesani.

Ed è forse per una sorta di debito che alcuni di loro attualmente alternano al lavoro in bottega le aule dell'Istituto, dove formano nuove leve di artisti-artigiani. I diplomati, se non possono tutti trovare spazio nel mercato locale, sempre molto ristretto, hanno aperto la porta del settore dove esso ha un'importanza economica e industriale ben maggiore di qua, ad esempio a Sassuolo, in Emilia. Tanto poi, anche laggiù, ad avere l'ultima parola sulla macchina è sempre l'artigiano.

Servizi di
Maurizio Menicucci

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno (lavorativo) tutta la/e vostra/e esigenza/e finanziaria/e. Prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni, rimborso 5/36 mesi, e in 5 giorni (previo sopralluogo) di qualsiasi tipo immobile anche in secondo grado fino a L. 100 milioni estinguibili in 15 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, il miglior tasso di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX SPA
tel. 6503 - 771 3828 corso Francia 15

A.A.A. A gravitazione con vendita e disponibili 5 milioni 60 rate 115 mila, 3 milioni 71 rate 200 70 milioni 230 mila no spese anticipate no cambiali. Studio Finanziamenti corso Inghilterra 37 tel. 547 343

A.A.A. A tutti con garanzia e disponibili 5 milioni 60 rate 115 mila 3 milioni 71 rate 70 milioni 230 mila no spese anticipate no cambiali. Studio Finanziamenti corso Inghilterra 37 Tel. 547 343

A.A.A. VI serve un prestito? Fin Nova vi finanzia in giornata, dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata anche senza cambiali. Tel. 812 3071 (5 linee r.a.)

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in giornata ore consecutive a tutti senza spese formalità telefonando allo 011 550 396.

CASALINGHE dipendenti artigiani e commercianti a tutti prestiti fiduciari senza spese anticipate. Urgenti anche in 24 ore. Telefonare 882 992 - 885 887.

CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni, anche semestrali. Orario ufficio 508 254 500 777 Finanz.

10.000.000 fiduciari in giornata, rinnovi, privati e commercianti artigiani dipendenti Tel. 521 662 - 535 406.

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO negozio via Carlo Alberto, tenuto molto bene, studi, DAFF 515 547.

AFFARE panetteria e pizzeria asportazione vendesi per trasferimento titolare, ottima clientela, buon giro d'affari, minimo anticipo. Tel. 390 810.

AFFARE vendesi bar per malattia prima posizione buon giro d'affari minimo anticipo. Tel. 390 810.

ALBERGO bar ristorante vendesi Torino 800 mila e si lascia sufficiente 1 - 30 milioni anticipo. Tel. 880 317.

AZIENDAL MARKET vendesi Avigliana, completamente rinnovato, ottimo avviamento ottimo reddito adeguato. Occasione.

AZIENDAL MARKET 850 mila, cedesi causa cessazione attività, ottimo reddito, ampi locali. Occasione.

AZIENDAL MARKET 950 mila, vasta clientela ottima posizione, ottimo reddito adeguato. Occasione.

BAR vendesi corso centrale a pochi passi da C.so Re mila e si presta buona volontà per ulteriori informazioni Tel. 390 810.

BAR affittasi corso Re mila e si presta buona volontà per ulteriori informazioni Tel. 390 810.

BAR vendesi posizione di 3° fila ottimo reddito, affare, Rivoli (Torino) valutazione 200 mila. Tel. 950 477.

BAR vendesi posizione di 3° fila ottimo reddito, affare, Rivoli (Torino) valutazione 200 mila. Tel. 950 477.

BAR vendesi C.so Re mila ottimo reddito, ottimo giro d'affari minimo anticipo vendesi per trasferimento. Tel. 390 810.

BAR vendesi C.so Re mila ottimo reddito, ottimo giro d'affari minimo anticipo vendesi per trasferimento. Tel. 390 810.

BAR vendesi C.so Re mila ottimo reddito, ottimo giro d'affari minimo anticipo vendesi per trasferimento. Tel. 390 810.

CENTRALISSIMO moto bar ristorante cedesi causa malattia 80 mq. Torino vendesi e permuta completamente attrezzato di nuovissimi buon affare. Tel. 011 887 472.

GENERICA bar panineria, pranzi, cedesi causa malattia vendesi ottimo occasione vendesi. Tel. 847 69.

PIZZERIA rosticceria zona Avigliana 120 posti con servizi cedesi motivi 1 300 mila trattabili vendesi completo arredo cucina ottimo stato. Tel. 011 937 473.

STELLA 447 636 cedesi rosticceria pizzeria in centro in via commerciale in Rivoli a 20 minuti Torino completo.

TABACCHI affare unico vendesi avviatissima rivendita centralissima in 100 metri Agenzia Penati 837 118.

TABACCHI affare unico vendesi avviatissima rivendita centralissima in 100 metri Agenzia Penati 837 118.

TABACCHI vendesi 30 metri zona Torino Nord ben ubicata vendesi avviata rivendita generi di monopolio. Tel. 011 994.

TABACCHI zona Mirafiori vendesi ottima rivendita centralissima in 100 metri Agenzia Penati 837 118.

5 Locali e negozi

domande

CONSULENZIE [illegible] per [illegible] commerciali.

offerte

A. AFFITTO vendesi negozi Torino e provincia, locazioni da mq 100 a mq 6000 adatti per commerciali. Piccoli Tel. 445 850 - 446 8914.

AFFARE vendesi bar a Rivoli mura proprie mq 70 in casa signorile con ter. Cedesi a 48 milioni. Tel. 837 794.

AFFITTASI bar ottima zona S. Rita ristrutturato in due anni mq 100 con ampia veranda. Tel. 857 8374.

ALESSIOIMMOBILI 011 541 vendesi bar negozi attrezzati varie zone Torino e provincia.

A [illegible] mq ottima posizione da mq 400 a mq 1800 in complesso industriale ottima visibilità. Tel. 011 823 556.

BORGARO zona industriale affittasi capannone di 1800 mq con uffici e alloggio di 200 mq. Telefonare 011 [illegible].

CAPANNONE industriale zona Rivoli mq 1200 più uffici mq 240 più magazzini mq 1000 più alloggio custode mq 120 ottimi accessi autotreni. Tel. 011 [illegible].

CASAMERCATO 65.44 vendesi Torino centralissima recentissima mq 3000 più mq 240 lavoro mq 12 400 trattive.

EUROPIO 538 643 zona Barriera Milano vendesi bar negozio mq 400 circa ristrutturato a uffici piano strada.

IN zona centralissima vendesi negozio mq 70 ristrutturato. Tel. 832 566.

LOCALI uso [illegible] negozio zona centrale mq 540 con scantinato e montacarichi a L. Casa vendo Tel. 837 8374.

MAGAZZINI centro servizio mq 20 a 1000 mq con uffici, uso artigianale o deposito. Telefonare 33 61.

MERCATI Generali affittasi locale uso magazzino 80 mq soffitto alto piano carrico Tel. 366 166 - 369 153.

MURI negozio locale zona via Lanzo corso Novara 60 mq 180 mq deposito vetrine e ufficio. Tel. 547 729.

MURI negozio locale 3 vetrine mq 150 più seminterrato mq 110 ampio corso Vittorio zona Montagnetta. Tel. 544 130.

MURI 3 negozi uno libero uno locato via Belfiore angolo corso Regina 2 vetrine mq 80 milioni. Telefono 521 8373.

SOGEIM srl 532 444 affitta adiacente via Stradella ampio locale commerciale di circa 600 mq diviso per ca circa 5 - possibile frazionare.

SOGEIM srl 532 444 affitta via Orvieto negozio angolo corso Li Savonera mq piazzale deposito 200 mq piano carrico.

SOGEIM srl 532 444 vende via Servais 40 recente locale seminterrato 1000 mq piano carrico.

SOGEIM srl 532 444 vende v. S. Secondo 29 3 negozi confinanti 60-65 mq ciascuno ottimi per investimento da reddito.

S. RITA 500 piano 2 magazzino sup. 2000 2 negozi luce acqua recente L. 35 milioni Tel. 710 354 - 710 372.

UFFICIO mq 45 piano Torino affittasi L. 350 mila mensili. Telefonare ore ufficio 545 991 - 512 558.

VENDIAMO via San Secondo 106 mun negozio con 1 vetrina pegno e accessori, attività da reddito. Tel. 511 282.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI elettricisti meccanici aggiustatori montatori tubisti disegnatori e carpentieri per cantieri fuori cittàTelefonare 901 5115.

GOVERNANTE libera subito sera e quardaroba zona corso solo Torino. Scrivere Pubblicomedia 513 - 10100 Torino.

PENSIONATO pratico saldatura lavorazione carpenteria leggera e manutenzione varia cercasi per lavori saltuari da piccola azienda. Tel. 362 929 ore 8-12.

impiegati

CAMEA arredamenti ufficio cercasi giovani arredatori disegnatori rilevatori per commercio nazionale. Richiedesi massima serietà spigliatezza dinamicità. Offresi corso vendita regolare inquadramento sicurezza guadagno posizione carriera. Scrivere curriculum Camea industria Mobili Cas. Post. 536 Torino.

CERCASI dinamico impiegato 23-28 anni per segreteria direzione inviare curriculum a Pubblime Casella Postale 304 - 10100 Torino.

CERCASI personale di sesso maschile per servizio lavori leggeri. Scrivere Pubblime Casella Postale 304 - Torino.

DISEGNATORE tecnico diplomato esperto meccanica industria metalmeccanica per ufficio tecnico progettazione in Torino. Telefonare per appuntamento Aeria ufficio personale 503 440.

FASHION ricerca per settore fotografico giovani maggiori 25 anni automunito per commissioni. Telefonare 549 677.

FINANZIARIA ricerca per ampliamento organico giovane diplomato/a laureato/a per avviarlo nella gestione pubblici. Grazia precedenza esperienza vendita. Telefonare 748 720.

GRANATO MOBILI cerca rappresentanti e rappresentanti. Telefonare dalle ore 15.30 alle 20.30 a 524 852 - 527 5449.

HOTEL residenza prima categoria Torino centro cerca esperto direttore bravo con ampie doti responsabile autonomo apertura gestione amministrazione. Scrivere Pubblicomedia 513 - 10100 Torino.

IMPORTANTE gruppo finanziario ricerca per inserimento quadri per direzione uffici di vendita e rappresentanze ambosessi con esperienza qualificata necessaria conoscenza inglese e bella presenza. Tel. 505 266.

ISTITUTO professionale ricerca insegnante per propri corsi di programmazione e di elettronica. Tel. 485 305.

PER industria per mobili noleggiamo 8 giovani con predisposizione da agenti. Offriamo corso consulenti e progetti di reparto. Tel. 549 677.

RICERCHIAMO tre ragazzi massimo 22enni altezza minima 1,70 per inserimento come receptionist, settore pubblicità show-room ed agenzie a new o rilevanti. Telefonare 549 677.

tecnici

MANUTENTORI cercasi tecnici manutenzione Milano - Roma - Pescara e provincia senza patente Torino per manutenzione presso macchinari elettromeccanici e computer elettronici. Scrivere Pubblimedia 511 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

L.B. 501 575 ricerca per azienda settore alimentare rappresentanze consolidamento con esperienza da inserire immediatamente in propria struttura di vendita. Si offre alta provvigione inquadramento. Ennesimo e fisso mensile.

SOCIETA' in forte espansione ricerca agenti ambosessi per tutte le province del Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta. Si richiede onestà e serietà. Si offre fisso mensile provvigioni elevate più premi ogni 3 mesi. Telefonare per appuntamento nella provincia di residenza allo 011 630 214.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf Ritira Marino 18 angolo c. Grosseto tel. 729 2354.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture purchè recenti. Corso Raffaello 3 Tel. 658 001.

AUDI 100 turbo anno 84 climatizzatore ABS metallizzato km 26 000 perfetta. Telefonare ore ufficio 547 485.

AUTOBIANCHI A112 1000 perfetto di meccanica carrozzeria prezzo Quadernuola Autoimpex Torino 50 L. 319 8172.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9 Tel. 877 843.

BMW 320 i cabriolet nero metallizzato Mercedes 300 diesel Sport Car Tel. 545 024 - 547 485.

DISPONIBILITA' autovetture di nuove Mercedes 190D 2.5 250 D-TD 300E Serie 520 i 524 TD A/6 Roma 164 TD Fuoriserie Torino 30 telefoni 877 700 - 877 520.

(continua)

8.000.000 SENZA INTERESSI DA 18 A 24 MESI
OPPURE FINO A 1.500.000 DI SCONTO
SU TUTTE LE CITROËN BX DISPONIBILI.

Aspettate a partire per le vacanze. Potreste perdere un'occasione imperdibile. Fino al 30 luglio i Concessionari Citroën vi offrono otto milioni* di finanziamento senza interessi in 24 mesi sui modelli Citroën BX diesel, oppure otto milioni* senza interessi in 18 mesi sui modelli benzina. E non è finita, se siete già sotto l'ombrellone vi conviene tornare a casa. Infatti, in alternativa all'offerta rateale potete scegliere lo sconto di un milione e mezzo* IVA inclusa, su BX diesel o di un milione, IVA inclusa, su BX benzina. Le offerte, non cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso, sono valide solo per le Citroën BX disponibili presso le Concessionarie. È un'iniziativa dei Concessionari Citroën che farà splendere il sole per tutte le vostre vacanze.

OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

VALIDA FINO AL 30 LUGLIO.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—	Pacchetti	496
Alitalia	2560	Perugina	3490
Alitalia p.	1510	Perugina r.	1300
Alivar	5450	Pirelli spa	2800
Ausiliare	8010	Pirelli r.	2730
Benetton	10850	Pirelli r. n.c.	1828
Binda De Med.	2120	Pol. Edit.	8080
Brioschi	780	Raggio Sole	2930
Buitoni	5210	Raggio Sole r. n.c.	2150
Buitoni r.	4380	Rejna	—
Bulgari	2520	Rejna r.	—
Cementir	2085	Riva Fin.	—
Cir	5800	Sasa	1620
Cir r.	5520	Sasar.	952
Cir r. n.c.	2170	Setemer	13400
Comau	2450	Snia Bpd	2410
Editoriale	2990	Snia Bpd r.	2360
Eridania	4485	Snia Bpd r. n.c.	1200
Eridania r. n.c.	2601	Snia Fibre	1630
Ferruzzi	1580	Snia Tecnopol	4400
Ferruzzi r.	2145	Terme Acqui	1770
Fiat	9650	Tosi	17350
Fimpar	1825	Tripcovich	5450
Finarte	3140	Tripcovich r.	3440
Finrex	1015	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	652	Assitalia	19050
Fmc	1830	Gemina	1405
Ifil p.	17300	Generali	57800
Manuli	4120	Ing. Mo Ta	11375
Manuli r. n.c.	2010	Olivetti	10230
Mirel	3090	Pirl	—
Montedison	1853	Sai	16000
Montedison r. n.c.	826		

Nasce Sotrin, società tra Finpiemonte e Provincia

DISCARICHE IN PIEMONTE SCATTA IL PIANO OPERATIVO

TORINO — Oggi pomeriggio viene fondata la «Sotrin» Spa, la Società Trattamento Rifiuti Industriali che la Provincia di Torino e La Finpiemonte, la finanziaria della regione, istituiscono per realizzare e gestire un inceneritore di rifiuti tossici ad alta tecnologia, del costo di circa 70 miliardi di lire, capace di operare senza sviluppare né fumi né odori. Sarà il primo in Italia.

«Il capitale sociale della Sotrin — spiega Giorgio Frignani, presidente della Finpiemonte — *ammonta a 500 milioni di lire. Verrà sottoscritto per il 65 per cento dalla Finpiemonte e dal 35 per cento dalla Provincia. In seguito, già entro l'anno, verrà ampliato con ricapitalizzazioni che permetteranno l'accesso di nuovi soci, soprattutto di privati*».

Giorgio Frignani

«*L'attività della società* — prosegue Frignani — *verrà finanziata da altre due fonti. Potrà valersi del fondo che il ministero dell'Ambiente, in virtù della legge 441 del 1981, ha istituito per concedere finanziamenti fino al 50 per cento dei costi di iniziative innovative per lo smaltimento dei rifiuti. Potremo poi accedere al un altro fondo ministeriale di 650 miliardi, che destina il 10 per cento ad imprese di produzione di energia derivante dalla trasformazione dei rifiuti*». L'impegno di Finpiemonte nel settore è a tutto campo. Frignani, dopo l'apertura di una discarica controllata a Collegno, annuncia la costituzione con la provincia di Vercelli e con la locale Unione Industriale per la creazione di un secondo impianto a Gattinara. L'intervento è parte di un piano globale coordinato da un «tavolo di esperti» al quale parteciperanno rappresentanti Iri, Eni, Fiat, Enea, Enel, Montedison, del Cnr, dell'Università e del Politecnico di Torino.

Maurizio Lupo

Polemica per un insolito decreto

VUOI ALLEVAR GALLINE? DEVI TORNARE SUI BANCHI DI SCUOLA

TORINO — Sarà più difficile, d'ora in poi allevare polli e galline. Un decreto del presidente della Repubblica pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» stabilisce infatti le «*misure minime per la protezione delle galline ovaiole in batteria da sofferenze inutili e dannose*». Il provvedimento stabilisce i requisiti minimi cui si devono conformare le nuove gabbie e che, a decorrere dal primo gennaio 1995, dovranno essere estesi anche alle gabbie costruite in precedenza.

Il decreto, al fine di consentire l'adeguata preparazione del personale addetto alla cura delle galline ovaiole in batteria, prevede anche la realizzazione di corsi di istruzione ed addestramento con il conseguimento di un relativo attestato) presso le sezioni provinciali degli istituti zooprofilattici.

«*In pratica dovremo tornare a scuola per imparare quello che abbiamo sempre fatto*» ironizza Giuseppe Accossato, 56 anni, da 32 avicoltore a Ferrere d'Asti. «*Non solo non rende più quest'attività, gravata anche da una situazione di mercato e impositiva molto onerosa per noi allevatori, ma ora ci vogliono anche insegnare a fare il nostro mestiere*», aggiunge. Le questioni affrontate dal decreto presidenziale sono di due ordini: la prima riguarda un allargamento dello spazio all'interno della gabbia, la seconda prende invece in considerazione la specializzazione del personale addetto.

«*Attualmente un box da allevamento contiene 4-5 galline con la nuova normativa dovremmo scendere a 3. Ma come faremo per sistemare gli animali in eccedenza non disponendo di adeguate strutture?*» si chiede Accossato.

Un altro avicoltore, Pierfrancesco Moriano, di Borgo D'Ale (Vercelli), incalza: «*E' giusto che si attuino delle norme nel rispetto degli animali e delle qualificazione di questa nostra attività. Ma chi pensa alle condizioni di mercato che si vanno facendo ogni giorno più sfavorevoli per la nostra categoria? Come potremo continuare a lavorare se i redditi anziché aumentare si abbassano?*». Una conferma viene dal rapporto costi-ricavi.

Una gallina ovaiola costa intorno alle 5400 lire ma per entrare in produzione deve essere allevata almeno per un paio di mesi. Quando deporrà il primo uovo sarà venuta a costare al proprietario quasi 7 mila lire. In un anno, il tempo attuale medio di allevamento di un'«ovaiola» la gallina depone circa 220-250 uova. Dopodiché deve essere sostituita. Al momento di andare in «pensione» il suo prezzo si svaluta enormemente. «*Dopo un anno e mezzo la gallina potrà ancora due-trecento lire. Alla fine, facendo tutti i debiti calcoli, le uova prodotte saranno venute a costare intorno alle 80-90 lire a pezzo contro un ricavo di 110-115 lire. Una quotazione appena sufficiente per ammortizzare spese e costi*» spiega Ferdinando Bonino, avicoltore di Carru, presidente dell'associazione regionale avicoltori.

Una situazione che si va facendo sempre più difficile.

Franco Binello

«La fettina indispensabile nelle diete alimentari»

SEMPRE MENO CARNE SULLE NOSTRE TAVOLE SI ALLARMANO GLI ALLEVATORI

TORINO — La zootecnia piemontese è una delle prime in Italia con quasi 1.200.000 capi bovini di cui 270 mila vacche da latte, 950 mila suini, 200 mila avicaprini, 18 mila equini. E le produzioni zootecniche sono la parte principale del prodotto lordo vendibile agricolo della regione, pari al 51% del totale. Nel suo complesso, la zootecnia piemontese ha tenuto bene lo scorso anno, segnando soltanto una 0,7% in meno rispetto al 1986, anche perché di fronte a un diminuito interesse per le carni bovine, il consumatore sembra si sia orientato con favore verso la carne suina e le produzioni degli allevamenti avicunicoli.

Ma dire «zootecnia piemontese» significa molte cose; il panorama è estremamente variegato, perché ogni settore ha una sua fisionomia e suoi particolari problemi. «*Abbiamo una zootecnia emergente* — spiega il presidente dell'Arap (Associazione regionale allevatori del Piemonte), Guido Brondelli di Brondello — *Fino a qualche tempo fa andavamo al seguito di alcune altre regioni padane; ultimamente, specie per quanto riguarda le razze da latte, ricopriamo un posto di prestigio, sia come quantità che come qualità degli animali allevati*».

— Il miglioramento a che cosa è dovuto?

«*Soprattutto alla capacità degli allevatori. E i nostri allevatori potrebbero fare di più mi riferisco sempre al latte) se nella regione esistessero maggiori strutture di trasformazione. Tuttavia abbiamo degli ottimi formaggi. Ad esempio nel Cuneese, ma non solo qui, si fanno dei prodotti squisiti, che però non sono molto conosciuti nelle altre regioni. A questo proposito voglio ricordare un'iniziativa della Camera di Commercio di Cuneo, che ha attuato iniziative promozionali per i formaggi, chiedendo il riconoscimento del marchio (per il Bra, il Castelmagno, il Raschera, il Murazzano). Questa iniziativa ha dato risultati molto soddisfacenti*».

— Quali iniziative intraprendete per far conoscere i formaggi tipici?

«*In occasione delle mostre e fiere facciamo esposizioni dei prodotti tipici della zona. Ci stiamo anche muovendo per esportare il formaggio piemontese all'estero, negli Stati Uniti, ad esempio*».

— Nelle stalle piemontesi ci sono problemi di sanità?

«*Sì, ma ultimamente si è lavorato molto per risolvere questo problema*».

— Il settore latte va abbastanza bene. E quello della carnebovina?

«*Male. C'è la disaffezione del consumatore verso la carne bovina, quindi un calo dei consumi. Disaffezione dovuta soprattutto a tre cause: il successo della dieta mediterranea, il presunto alto costo della carne bovina, che invece è uno dei prodotti proteici che costa meno; e, ultimamente, il problema degli estrogeni. Ma anche questo è un falso problema: se in Piemonte, rispetto ad altre zone, si scoprono più allevatori che allevano i vitelli con estrogeni, è solo perché qui siamo più seri, facciamo più controlli; controlli a tappeto. Quindi il consumatore dovrebbe capire che ciò avviene nel suo interesse. Come presidente dell'Arap posso dire che mi auguro venga fatta la massima chiarezza in questo campo*».

— In che senso?

«*Nel senso che solo una minima parte degli allevatori usa gli estrogeni e nel senso che chi li adopera deve essere perseguito a termini di legge*».

— Che cosa si può fare per riportare il consumatore ad amare la bistecca?

«*Fare delle campagne, valorizzare la carne di qualità, e ricordare che nella dietala carne è insostituibile, soprattutto per giovani e anziani*».

— «Carne di qualità». Come è nato questo concetto?

«*Siamo stati noi per primi in Piemonte ad uscire con la carne di qualità, grazie al Coalvi, il consorzio di carni bovine di razza piemontese. Ed ora siamo anche i primi ad avere una legge regionale sulla carne di qualità; la legge è stata bocciata dal governo per una incomprensione, ma è stata di nuovo approvata e ci auguriamo che possa entrare in vigore al più presto*».

— Come rispondono il consumatore e l'allevatore alle offerte del Coalvi?

«*Bene. Specie dopo le recenti polemiche per l'atteggiamento della Cee verso gli estrogeni, aumentano i consumatori che si rivolgono alle macellerie che vendono carne Coalvi. E aumentano anche le richieste degli allevatori e dei negozianti di aderire al consorzio*».

r.ec.

AVREMO UN PROSCIUTTO «DOC» DI MARCA SUBALPINA

Gli allevatori chiedono il riconoscimento

TORINO — La zootecnia italiana è in crisi. E' risaputo. Bovini, ovini e suini subiscono la concorrenza estera i cui costi di produzione sono inferiori anche se è parimenti inferiore la qualità. Ma in alcune regioni d'Italia, gli operatori hanno cominciato ad alzare la cresta. Ad esempio, nel settore dell'allevamento suino.

Il panorama non è incoraggiante. Nel nostro Paese viene prodotto almeno il 50 per cento della carne suina consumata nell'arco di tutto l'anno. L'altro 40 per cento è di provenienza estera, in particolare da Francia, Olanda e Danimarca. Nell'ultimo anno e mezzo, la situazione si è ulteriormente aggravata. L'obiettivo è ora non solo quello di aumentare la vendita di carne ma ricorrere anche a delle particolari specializzazioni.

Rosa all'occhiello di questo progetto complessivo è riuscire a confezionare un prosciutto piemontese con tanto di riconoscimento ministeriale e di marchio al pari degli altri tre celebri prosciutti italiani, quello di Parma, il San Daniele e quello dei Colli Berici. Ma procediamo con ordine vedendo, per cominciare, il grosso squilibrio che esiste fra la produzione suina in Italia e quella, ad esempio, olandese. Gli allevatori di questo Paese hanno la possibilità di usare per l'alimentazione dei loro suini mangimi a basso prezzo come la tapioca olandese, la manioca ed altri sottoprodotti come la farina da cotone e bucce di arance. L'impiego di cereali è molto ridotto e ciò basta a spiegare i bassi costi di produzione. In Italia, invece, il mangime è costituito per il 50 per cento da mais (in Olanda solo il 5 per cento) e soia. Marinone e Bruno Pusterla, direttore della Confagricoltura regionale, si chiedono: «Se i nostri suini hanno una carne più pregiata come recuperare quel 'plusvalore' che ora va a finire nelle tasche olandesi, danesi e francesi?».

Secondo i nostri interlocutori, le vie da seguire sono tre: innanzitutto unire le forze dei suinicoltori, dei macellatori e dei trasformatori attraverso accordi interprofessionali per vendere meglio e più fruttuosamente la carne (una «concentrazione dell'offerta», la definisce il funzionario Paolo Padrini); avviamente le difficoltà esistono perché, ed è una mentalità tipica dei piemontesi, l'individualismo è ancora assai radicato tra gli allevatori i quali, tuttavia, negli ultimi due anni si sono accorti, ci perdonino i lettori l'espressione molto spiccia, di avere le tasche a terra e si rendono conto che non cooperandosi rischiano grosso. Si rende necessario, sempre secondo Marinone e Pusterla, un passaggio da semplici produttori ad imprenditori in grado di destreggiarsi nella girandola dei prezzi interni e internazionali.

A formare questa coalizione devono essere le due associazioni regionali di categoria, l'«Agripiemonte Suini» e l'Associazione produttori suini. Il fiore all'occhiello di questa impegnativa impresa è la fabbricazione di marca piemontese. Si tenga presente che l'80-90 per cento delle cosce dei nostri suini vanno a finire a Parma dove salate e stagionate possono poi fregiarsi del celebre nome e altro, perché non farlo in Piemonte? Qui da noi c'è tutto: le zone di allevamento e la produzione, i macellatori e i trasformatori. Manca solo la possibilità di stagionare questo carni e l'ottenimento dell'apposito marchio. «Si può creare — aggiunge Marinone — un grosso spazio di vendita se si tiene conto che vengono importati almeno 18 milioni di pezzi di prosciutto olandese».

Si sta quindi pensando alla costituzione di un apposito consorzio: «E' un piano che dobbiamo portare avanti e realizzare entro l'89 — precisano Marinone e Pusterla —, altrimenti saremo costretti a lasciare il passo ad altri». In Regione la proposta del Consorzio è stata accolta favorevolmente. «Il Piemonte — dice l'assessore all'Agricoltura, Emilio Lombardi — è avanti nella produzione e nella qualità della carne suina ma non ha ancora saputo sfruttare a fondo la risorsa. Dico di sì al Consorzio; cominciamo a discuterne già in settembre».

Luciano Searzello

Gli allevatori piemontesi puntano sul marchio Doc dei prosciutti crudi per rilanciare la loro economia. Pierluigi Gisi (nella foto all'interno del suo stabilimento), proprietario dell'azienda agricola di San Giuliano a Susa, ha già brevettato anni fa il prosciutto crudo San Giuliano

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

sette giorni davanti al video: che cosa vedremo nella settimana

OGNI VENERDI' SUPPLEMENTO TV

Sentite il calore del sole, il richiamo del mare? Tra poco sentirete anche l'impulso di viaggiare. E' normale, perché siamo ormai in clima di grande vacanza. Ma soprattutto perché luglio, grazie alle tre alternative Fiat, è diventato il mese automobilistico di maggior convenienza.

500.000 LIRE DI ACCESSORI

Intendete acquistare in contanti? Perfetto: fino al 31 luglio potrete usufruire di una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari a lire 500.000 da utilizzare per l'acquisto di accessori della linea Fiat presso l'organizzazione di vendita Fiat. Conoscete un modo più simpatico per dire "buone vacanze"?

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Volete prendervela comoda? Scegliete il pagamento rateale: risparmierete il 25% sull'ammontare degli interessi. Un pagamento che non toglie nulla alle vostre vacanze: in contanti basta versare Iva e messa in strada. La prima rata? E' possibile rimandarla fino a ottobre.

FINO AL 30% IN MENO CON SAVALEASING

Il leasing? E' una formula piena di interesse, e sino al 31 luglio è anche ricca di risparmio, grazie a una riduzione del costo del finanziamento che arriva sino al 30% sul leasing finanziario e sull'open leasing. Dalle parole ai fatti: scegliete la vostra auto e via! Divertimento e sicurezza viaggeranno con voi.

Speciale offerta valida per tutte le vetture Fiat (esclusa 126 Panda e i veicoli commerciali) disponibili per pronta consegna e che saranno ordinate e consegnate nel mese di luglio. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 luglio 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 1.7.88. Per le formule Sava e Savaleasing occorre il possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

LUGLIO. UN MARE DI VANTAGGI PER CHI SCEGLIE FIAT.

FIAT

ECONOMICI

15 Autovetture

dauto **DISPONIBILITA'** [illegible]

FIAT [illegible]

FIAT [illegible]

GOLF [illegible]

JAGUAR [illegible]

METRO [illegible]

GSART [illegible]

GSART [illegible]

GSART [illegible]

PANDA [illegible]

PRISMA [illegible]

PRIVATO [illegible]

PRIVATO [illegible]

FULMINO [illegible]

RANGER [illegible]

REGATA [illegible]

ROVER [illegible]

SAAB [illegible]

SEAT [illegible]

SYNCRO [illegible]

UNO [illegible]

VIENI IN SAVEA
[illegible]

VIENI IN SAVEA
[illegible]

16 Motocicli

ENDURO [illegible]

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI [illegible]

A. ACQUISTO [illegible]

ABBISOGNAMI [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

DA [illegible]

URGENTEMENTE [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERO [illegible]

A.A.A.A. PRIVATO [illegible]

A.A. PIAZZA [illegible]

A.A. PRIVATO [illegible]

A.A. S. RITA [illegible]

A. BARRIERA [illegible]

A. COLLINA [illegible]

A. CORSO [illegible]

A. SANTENA [illegible]

A. STUDIO MESSINA [illegible]

A. TECNOKASA [illegible]

A. TECNOKASA [illegible]

A. TECNOKASA [illegible]

ABITARE & FINANZIARE [illegible]

ABITARE & FINANZIARE [illegible]

ABITARE & FINANZIARE [illegible]

ABITARE & FINANZIARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AGENZIA PIP [illegible]

BARRIERA [illegible]

BORGARETTO [illegible]

BORGO [illegible]

CASA GESTIONI [illegible]

CASA GESTIONI [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASETTA [illegible]

CONSULEDILE [illegible]

CONTI [illegible]

CONTI [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILCASE [illegible]

EDILFIDUCIARIA
[illegible]

EDILFIDUCIARIA
[illegible]

EUROFID [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

LINGOTTO [illegible]

MONCALIERI [illegible]

MONOLOCALE [illegible]

PINO [illegible]

POZZO [illegible]

PRIVATO [illegible]

SOGEM [illegible]

S. SALVARIO [illegible]

TAIT [illegible]

VIA [illegible]

VIA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA S. [illegible]

VILLE [illegible]

VILLETTA [illegible]

VILLETTA [illegible]

VINOVO [illegible]

ZONA [illegible]

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. STUDIO [illegible]

A. CERCASI [illegible]

BANCARIO [illegible]

BANCARIO [illegible]

SOGEM [illegible]

SOGEM [illegible]

(continua)

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
- **GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12
- **PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.45

LUGLIO

Venerdì 22 **Bricherasio**

Domenica 24 Chiese: **Giuseppe Cottolengo** (corso Potenza 130), **Cambiano, Chieri, Osasco, Piossasco, Sangano, Susa, Valdellatorre, Villafranca P.te**

Domenica 31 Chiese: **SS. Nome di Maria** (via Guido Reni 96/140), **Bardonecchia, Coassolo, Giaveno, Verrua Savoia**

AGOSTO

Martedì 2 **Chiomonte**

Mercoledì 3 **Sauze d'Oulx**

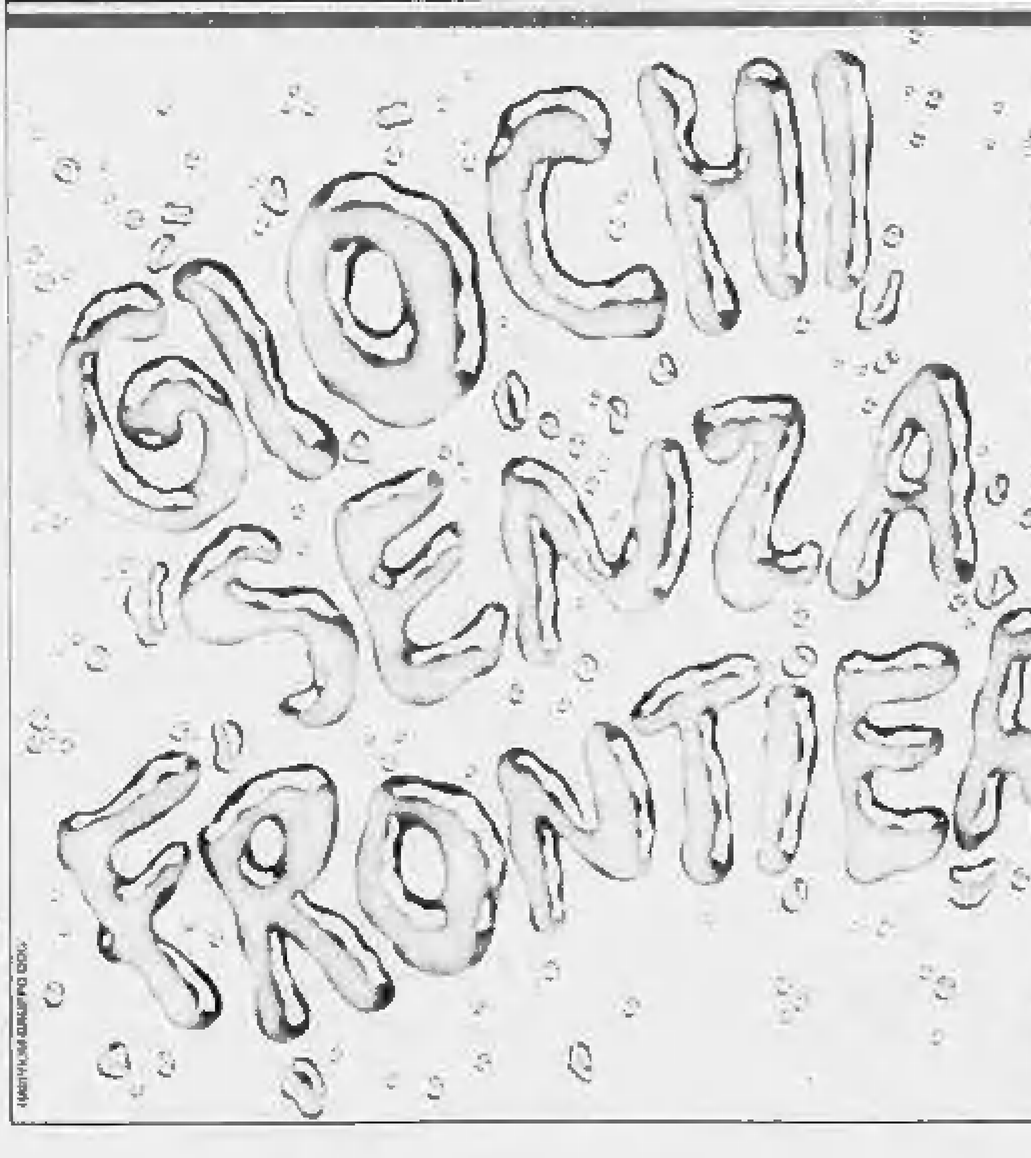
Giovedì 4 **Cesana**

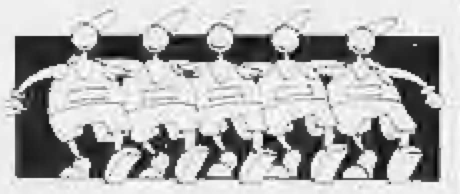
Venerdì 5 **Pessinetto**

Sabato 6 **Piaipetta**

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

DIVERTIAMOCI IN EUROVISIONE





Dopo 6 anni riprende per nove settimane la grande partita dell'estate. Italia contro Spagna, Portogallo, Belgio e Francia.
Dal Coliseum di Misano il primo scontro. Presenta CLAUDIO LIPPI. Scenografia di ARMANDO NOBILI. Giochi di ADOLFO PERANI. Regia CARLO NISTRI.

IL GIOVEDI' ALLE 20.30

RAIUNO

PROCESSO CARCERI D'ORO? RIMANDATO... A SETTEMBRE

Per Darida e Nicolazzi deciderà il Parlamento riunito ma solo dopo le ferie estive Forse un supplemento d'indagine mentre si ricuce lo «strappo»

ROMA — «*A settembre, dopo le ferie*». Nel Transatlantico pur semideserto il coro è unanime, si spera e si preme affinché le carceri d'oro, con gli ex ministri imputati di spicco, giungano davanti alle Camere riunite in seduta comune dopo la pausa estiva. Ieri sera ne hanno già discusso i due presidenti, Iotti e Spadolini, ma il compito di fissare la data del dibattito spetta alla conferenza dei capigruppo, che è stata convocata per domani. Quella data però, ricordano, deve essere preceduta di almeno dieci giorni, per dare il tempo minimo ai parlamentari di documentarsi; e dunque il rinvio all'autunno è molto probabile.

Questo almeno è anche il parere di Egidio Sterpa, il presidente della commissione inquirente che ha proposto il rinvio a giudizio di Nicolazzi e Darida per corruzione propria insieme all'archiviazione per Vittorino Colombo. Sterpa lo ha detto anche alla Iotti. «*Sarebbe giusto dare il tempo a tutti i parlamentari di leggere gli atti del procedimento*». Atti giudiziari che sono una montagna di carta, riempiono all'incirca 12 mila pagine, e che al momento sono disponibili in sole sei copie. Ad ogni deputato e senatore verrà distribuito il testo delle cinque relazioni votate ieri all'inquirente, ma per documentarsi davvero ed esprimere un giudizio meditato, i mille «giudici politici» dovranno passarsi tra loro i voluminosi incartamenti degli atti.

Senza contare che un rinvio a settembre permetterebbe alla maggioranza di ricucire la spaccatura registrata ieri, quando la risoluzione del repubblicano Santoro, riveduta e corretta, è passata con la rinuncia al voto da parte degli inquirenti dc e l'astensione dei socialisti. La nuova unità alla quale già il sta freneticamente lavorando, dovrebbe trovarsi sulla proposta subordinata contenuta nella messa in mora di accusa, e cioè la richiesta di un supplemento di indagini sugli ex ministri. Sarebbe il minore dei mali: in base alle norme che regolano l'assemblea comune delle due Camere, questa richiesta ha la priorità di voto. Cadrebbe la proposta di rinvio a giudizio davanti alla Corte costituzionale, e gli atti tornerebbero alla magistratura ordinaria.

Col rinvio a nuove e più approfondite indagini, altro tempo scorrerebbe così sotto i ponti delle carceri d'oro. E intanto, il Parlamento potrebbe trovare anche il tempo e la volontà politica di approvare la legge costituzionale che riforma l'inquirente e la «giustizia politica», mettendo il giudizio finale nelle mani di un tribunale normale, ne gioirebbe anche l'Alta corte che rischia di veder paralizzati i suoi lavori nell'eventualità del superprocesso. «*Non è poi questo, che voleva il referendum?*», argomentano i sostenitori del «minore dei mali», aggiungendo quale ulteriore prova negativa il fatto che la commissione inquirente sia piovuta nel giro di poche ore da un'accusa di peculato (molto grave e con pene pesantissime) ad una di corruzione impropria (più blanda), per finire poi con un semplice e sbrigativo tratto di penna alla corruzione propria (una via di mezzo).

E' questo ovviamente, che lamentano anche gli ex ministri imputati. Nicolazzi per ora non parla e non commenta, ma Darida in compenso si sfoga: «*Per di raggiungere un accordo, si è imbastito un assurdo patteggiamento sul supporto reale. Che posso dire? Che sono sconcertato, e che mi auguro che ora una qualche autorità più seria entri nel merito delle cose. Il regalo di cui ora dovrei rispondere, presuppone un atto contrario ai doveri d'ufficio: ma poi non spiega quale illecito avrei commesso, non dice nulla. E' serio giocare così con la vita e con l'onestà di una persona?*».

Potrà sembrare assurdo quando si ricordi che Darida è solido esponente dc, che prima di esser ministro delle Partecipazioni statali «incastrato» dai floppy-disc di De Mita è stato ministro della Giustizia; ma ora è proprio lui che amareggiato conclude: «*Non ho mai avuto fiducia nella giustizia politica. Adesso ne ho ancora meno*».

Decisamente sollevato, quasi euforico è invece Vittorino Colombo, che si è stato liberato da ogni accusa: colpevole sarebbe il suo segretario d'allora, l'ex ministro è innocente. «*Finalmente ho ritrovato la mia serenità* — dice — *e hanno votato a favore dell'archiviazione del mio caso anche i comunisti, il democristiano e il missino*». Dopo tanta «*amarezza e angoscia*», ora Vittorino Colombo si augura che la sua onorabilità venga restituita all'opinione pubblica «*con la stessa evidenza*» di quando figurava tra i sospettati.

r. r.

Franco Nicolazzi

FELLINI TRADISCE RIMINI E GIRA A REGGIO EMILIA

Federico Fellini

REGGIO EMILIA — Rai, finanziamenti in dollari e contributi di produttori italiani hanno messo insieme quella decina di miliardi che Fellini impiegherà nel suo nuovo film, «*Il poema dei lunatici*», tratto dall'omonimo romanzo di Ermanno Cavazzoni. La lavorazione è già incominciata. Fellini per ambientare le scene ha scelto Reggio Emilia, trasferendo qui da Rimini il suo tradizionale «amarcord» romagnolo. La troupe sta già selezionando le comparse e gli attori. Massimo Carrocci e Roberto Mannoni, collaboratori di Fellini, setacciano la zona fra Reggiolo e Novellara per «scoprire» quei caravanserraglio di volti caratteristici che costituiscono uno degli aspetti tipici della produzione felliniana.

Fellini ammette di essere stato «*fulminato*» dall'opera di Cavazzoni. «*Fra me e quel romanzo è nato un amore a prima vista*». Perché con un'atmosfera provinciale ed umana, in bilico fra realtà e magia, aderisce appieno a quella magia onirica prediletta dal regista. Il film di un costo tale che lo stesso Fellini, non può o non vuole valutare, «*nascerà giorno per giorno*». Per le vie di Reggio Emilia, la città che ha rapito l'attenzione del regista al posto di Rimini. «*I luoghi non hanno, oggi, molta importanza* — sottolinea però il maestro — *ed inoltre io a Rimini non torno volentieri. E' una sorta di blocco. Forse ho paura di certi sentimenti. Soprattutto, mi pare, un ritorno compiaciuto, masochistico rimasticamento della memoria, un'operazione teatrale e letteraria. Certo, essa può avere il suo fascino. Un fascino sonnolento, torbido. Ma ecco non riesco a considerare Rimini come un fatto oggettivo. E' piuttosto, soltanto, una dimensione della memoria*».

Firmato il decreto di proroga

NIENTE LICENZIAMENTI ALLA «BORSALINO» CASSA PER ALTRI 12 MESI

ALESSANDRIA — Sono congelati i 95 licenziamenti alla Borsalino il famoso cappellificio che ha fatto conoscere il nome di Alessandria nel mondo e che da tempo è in crisi. I dipendenti in cassa integrazione da sei anni, non possono essere riammessi nel ciclo produttivo ma per tutti, in base ad un accordo firmato all'Unione industriale fra la direzione e i sindacati, verrà richiesto un altro anno di cassa integrazione speciale a partire da agosto. In attesa della risposta del ministero del Lavoro sono state sospese le procedure di licenziamento. Ma i dipendenti non potranno tornare in fabbrica se il provvedimento non verrà concesso sia alla scadenza della proroga se si otterrà.

E allora? L'azienda sta studiando eventuali forme di part time, unica possibilità per consentire almeno ad una parte di questi dipendenti di proseguire il lavoro. La Borsalino, che da qualche anno ha lasciato l'antica sede di corso Cento Cannoni trasferendosi nella zona industriale di Spinetta Marengo, nei periodi di fulgore aveva 3.000 dipendenti. Oggi ne ha 157.

Intanto in Comune è stato stipulato l'atto di acquisto, da parte dell'Amministrazione comunale, della palazzina Borsalino di corso Cento Cannoni. Dopo di che agli amministratori del cappellificio verranno consegnati altre tre miliardi e 200 milioni, prezzo concordato per l'immobile che in effetti il Comune usufruisce da un anno come sede dei corsi universitari decentrati dell'Ateneo torinese.

L'atto d'acquisto stipulato porta una boccata d'ossigeno ai dirigenti della fabbrica che avevano annunciato difficoltà a far fronte al pagamento del salario e della quattordicesima ai 62 dipendenti rimasti in produzione, se non fossero arrivati i soldi del Comune.

Enrica Camagna

SOPRAVVIVE ALLA SEPARAZIONE DEI CONIUGI LA COMUNIONE DEI BENI

ROMA — La comunione dei beni fra marito e moglie non si scioglie automaticamente subito dopo il provvedimento con cui il presidente del tribunale li autorizza a vivere separati. Il principio, che interessa decine di migliaia di coppie, è stato stabilito dalla Corte Costituzionale che senza entrare nel merito della delicata questione ha ritenuto che spetti esclusivamente al Parlamento modificare l'attuale regime di comunione dei beni, consentendo in caso di separazione giudiziale dei coniugi l'immediata divisione delle loro proprietà. Insomma per modificare questa norma del diritto di famiglia occorre un'apposita «leggina».

Sono state così respinte le tesi del tribunale civile di Roma, alle quali aveva aderito la Commissione nazionale per la parità uomo-donna istituita presso la Presidenza del Consiglio. Quest'ultima aveva rilevato che per la separazione consensuale il decreto di omologazione avviene poco tempo dopo l'udienza davanti al presidente del tribunale, mentre nella separazione giudiziale la sentenza diventa definitiva spesso dopo molti anni dalla data della prima comparizione dei coniugi nell'aula di giustizia. Di conseguenza fino ad allora permane la comunione dei beni e il giudice che si occupa della richiesta di separazione giudiziale, cioè con possibile addebito al marito o alla moglie, non può procedere alla divisione dei beni.

A parere della Commissione per la parità uomo-donna, «*ciò lede gli interessi del coniuge economicamente più debole, il quale dovrà attendere anni e ricorrere ad un altro giudizio, sostenendone i relativi costi, prima di poter ottenere la metà del patrimonio che gli spetta*».

Nella sua ordinanza il tribunale di Roma aveva rilevato che, permanendo il regime di comunione, si verrebbe a determinare un'assurda situazione perché, ad esempio, continuerebbero ad entrare nella comunione gli acquisti compiuti separatamente dai coniugi in un regime che, cessata la convivenza coniugale e la collaborazione familiare, non comporta alcuna presunzione di comunione delle rispettive risorse patrimoniali, ma, anzi, una rigida disciplina di separazione dei distinti diritti ed obblighi.

Con un'altra decisione in materia di divorzio i giudici della Consulta hanno affermato che dopo la sentenza di scioglimento degli effetti civili del matrimonio non spetta la pensione di reversibilità alla vedova che non sia titolare dell'assegno di mantenimento da parte dell'ex marito.

Sempre in tema pensionistico la Corte ha ritenuto incostituzionale, perché discriminatoria nei confronti delle donne del settore pubblico, la norma di una legge del 1979 che imponeva illegittimamente alle donne, ai quali avessero chiesto la ricongiunzione di diversi periodi assicurativi, oneri maggiori di quelli previsti per l'uomo, nonostante che in tale settore non esistesse il presupposto della diversa età di maturazione del diritto a pensione per i dipendenti dei due sessi (cioè 55 anni per le donne e 60 anni per gli uomini).

I giudici della Consulta hanno poi finalmente chiarito uno dei punti più controversi della legge sul condono edilizio, affermando che le sanzioni penali previste dalla legge del 1985 non si possono applicare con effetto retroattivo ai vecchi abusi precedentemente puniti solo con una sanzione amministrativa. Chi non ha chiesto il condono per sanare le illegalità commesse prima del 1° ottobre 1983 non potrà essere processato in pretura, né finire in carcere.

La Corte, pur respingendo un'eccezione sollevata dal pretore di Carbonia, ha spiegato che il Parlamento nell'approvare la legge è incorso in un errore tecnico, dimenticando di specificare nel testo che in questo caso il costruttore abusivo rischiava soltanto una sanzione amministrativa. Viceversa la legge è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* senza che comparisse l'aggettivo «amministrativa». Ora l'equivoco è stato definitivamente risolto a vantaggio del costruttore che non si è avvalso dei benefici del condono edilizio.

L'Alta Corte, respingendo le tesi del pretore di Milano, ha infine stabilito che il servizio militare di leva non può essere incluso nel computo della liquidazione di un dipendente.

Pierluigi Frasi

ANZIANI CEE MUSEI GRATUITI

ROMA (*pl. f.*) — Molti turisti e studenti stranieri potranno ammirare le nostre opere d'arte risparmiando il costo del biglietto di ingresso.

Da tre giorni infatti i cittadini residenti e quelli di età superiore ai 60 anni provenienti da Paesi della Cee potranno entrare gratis in tutti i musei italiani. Ed avranno libero accesso anche a monumenti, gallerie e scavi archeologici, come già succede in altri paesi.

Lo ha stabilito il ministro per i Beni Culturali ed Ambientali Vincenza Bono Parrino con un decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

E' stato così esteso, in applicazione di una risoluzione del Consiglio delle Comunità europee, un beneficio finora concesso solo a giovani ed anziani di nazionalità italiana.

IN AUTOSTRADA AI 110 L'ORA

(Segue dalla 1ª pagina)

metro, vale a dire più 7,4%, mentre le cifre dei veicoli merci sono salite dai 2,7 ai 3 miliardi, più 7,7%, sempre di veicoli-chilometro».

Continua Stancanelli: «*Se i livelli di crescita si manterranno tali, come del tutto prevedibile, in mancanza di rimedi si determinerebbe una paralisi prossima ventura alla quale si può solo rispondere in uno di quei modi: bloccando le immatricolazioni dei veicoli, considerando l'opportunità di fare circolare in autostrada in giorni alterni per targhe o per categorie di veicoli (passeggeri-merci), bloccando l'afflusso dei turisti stranieri o in alternativa, forse più ragionevole, bloccando le ferie agli italiani per il periodo maggio-settembre*».

Il problema, al di là delle provocazioni di Stancanelli, sta nel potenziamento della nostra rete autostradale, aggravandola delle lentezze burocratiche che rallentano la realizzazione dei progetti, e soprattutto potenziando anche gli altri sistemi di trasporto alternativi, come quello ferroviario.

Alla transitabilità è collegato anche l'aspetto sicurezza. I dati sono allarmanti: 27.305 il numero degli incidenti nell'87, 12.745 persone coinvolte e 865 morti sulla rete autostradale.

Nei primi tre fine settimana di luglio di quest'anno sono morte 255 persone con 2428 incidenti solo nell'ultimo week-end, che ha provocato 95 vittime della strada.

Ma quali sono le cause principali degli incidenti? Il 32,40% dei casi di incidenti mortali avvenuti lo scorso anno dipendono da precarie condizioni psico-fisiche del conducente. Vale a dire che il 10% circa dei morti è dovuto a distrazione, il 13,41 alla sonnolenza, il 2,98 ad un malore.

Ad altri fattori, tra cui il non rispetto della distanza di sicurezza (il 10,89 per cento dei casi), le condizioni atmosferiche avverse ed il sorpasso (11,08 per cento la rilevante percentuale).

Mino Lorusso

(Segue da pagina 4)

È mancata
Caterina Parino ved. Mussa
Maestra del Commercio
Lo annunciano la sorella **Enrichetta**, il nipote **Rinaldo** con la moglie **Leo, Barbara, Marziano, Osvaldo** e **Elisa**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 21 luglio alle ore 17 partendo dall'abitazione di via Richetto 18.
— **Cumiana-Cascine**, 21 luglio 1988

È serenamente mancata
Piera Matta ved. Giuntini
Lo annunciano le sorelle e nipoti tutti. Funerali in Torino venerdì per la partecipazione Trasfigurazione via Spanzotti 125.
— **Roma**, 19 luglio 1988

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Edoardo Ruffinatto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita**, i figli **Marina, Piero, Luciana** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi ore 10.30 nella parrocchia di Cumiana.
— **Torino**, 21 luglio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Martino Bioletto
anni 84
Ex agricoltore
Lo annunciano con dolore la moglie **Anna Marcotti**, i figli **Giovanni** e **Michela** con le famiglie, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 luglio alle ore 15,45 dall'abitazione: Cascine Nuove Nuova via Milano 100 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 20 luglio 1988

Michele Benedetto partecipa al dolore della famiglia Bioletto

Lino, Emilia, Tilde e figlie, partecipano al dolore di Anna e famiglia

Dopo 26 anni si è riunito alla sua Cara
Giuseppe Caramellino
Lo annunciano la figlia **Annamaria** con il marito **Antonio** ed i nipoti **Davide, Roberto, Enrico, Corrado**, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. I funerali a Primeglio d'Asti domani ore 9.00. Non lutto ma desiderii offerta per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringrazia inoltre per partecipato ringraziamento alla signora Dora Zavattaro.
— **Primeglio d'Asti**, 21 luglio 1988

Carla e famiglia partecipano al dolore di Enrico e famiglia

Uniti nel dolore
Mauro Portari e mamma

Profondamente addolorati annunciano la scomparsa
Rosa Donati in Daniele
anni 64
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito **Achille**, i figli **Antonia, Luciana, Maria** e **Laura**, i generi **Delio** e **Roberto**, i nipoti **Monica, Claudia, Sara** e **Marco** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.15 partenza da strada del Fogliengo 38 Rivalta frazione Pasta.
— **Rivalta**, 21 luglio 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Galdano ved. Bertola
anni 88
Lo annunciano **Fely, Nicola** e **Paolo Cassia** uniti ai parenti tutti. Funerali Carignano venerdì ore 9.30.
— **Carignano**, 20 luglio 1988

Con immenso dolore **Giovanni Carutti, Nicoletta** e **Carluccio Patruzzo** annunciano la scomparsa della mamma
Pupetta Bruno Carutti
I funerali hanno avuto luogo martedì 19 luglio in Rosignano Monferrato.
— **Rosignano**, 20 luglio 1988

Elsa Piera e **Paola** sono affettuosamente vicine a Giovanni e Nicoletta per la perdita della **MAMMA**.

Profondamente addolorati
Rosita Tonengo n. Actis
Le piangono le figlie **Milena** col marito **Olindo Casanova, Anna** col marito **Peter Sancin, Emanuela** col marito **Walter Nicolotti**, nipoti **Cristina, Stefania** e famiglie, **Barbara, Sara, Chiara, Edoardo**, cognata **Paola** con **Gigi** e **Liliana**, parenti tutti. Funerale venerdì 22 ore 15.30 partenza via Ortigara Torinese.
— **Chivasso**, 20 luglio 1988

Teresa, Elsa e **Giuseppe Nicolotti** sono affettuosamente vicini ad Emanuela

Chiara, Giuliana Boletino con la nonna e **Piero** sono affettuosamente vicine

Preside, Personale Docente e non **Docente Scuola Domenico Copola** partecipano al dolore della professoressa Emanuela Tonengo

Profondamente addolorato all'affetto dei suoi cari
Rosario Ciulla
anni 73
Ne danno il triste annuncio la moglie **Michelina Ferrante**, i figli **Giuseppe, Enza** e **Elvia** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi 21 luglio ore 15 partenza da corso Mattiotti 25 Venaria.
— **Venaria**, 19 luglio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mattia Genta (Pinin)
Lo annunciano la moglie, la figlia **Gisella**, il genero **Mario, Marietta** e nipotini nipote **Enrico** la cognata **Anna**. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Campana. Funerali qui 10 giorno 22 Chiesa Madre via Tofane.
— **Torino**, 20 luglio 1988

È mancato
Francesco Casigli
Ne danno il doloroso annuncio figli e familiari tutti. Si prega di non inviare fiori. Per grazie funerarie telefonare al 368906.
— **Torino**, 20 luglio 1988

ANNIVERSARI

1984 1988
Laura Missaglia
Sempre insieme a te. Tua mamma

1984 1988
Laura Missaglia
Lunedì da lavare

1980 1988
Massimo Torras
Il tuo dolce ricordo per sempre nel cuore e dai tuoi cari.

1967 1988
Andrea Chiaverino
L'anima vive perché l'amore non delle. Andrea ti prego vieni. Non ce per mamma e papà. Oggi Gran Madre 18,30

1987 1988
DOTT.
Giuseppe Bergamino
La sua **Luisa** figli nipoti e nipotini con immenso affetto

1984 1988
Maria Teresa Vallortigara Sosso
Rimpiangendola

1978 1988
dott. Lorenzo Barbaso
Un ricordo e una preghiera. I tuoi cari

1953 1988
Giuseppe Bioletti
Geometra
E' così bello e giusto ricordarti

1957 1988
Massimo Pironti
Ad un anno dalla sua scomparsa continua a vivere nel ricordo di mamma, papà e familiari. Santa Messa sabato 23 luglio ore 9.30 Casa Angeli via G. Pietro Vallinotto 28 Pinerolo

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
dal 30 giugno **SCONTI** del
50% su tutti i capi firmati già a prezzi di STOCK
NEW **STRASALDI**
NEL NUOVO REPARTO SPECIALE!!
TUTTO A L. 15.000 - 20.000 - 35.000
TORINO C.so TURATI 15 bis - Tel. 596.127

Comunicazione giudiziaria al direttore Stea, operai e tecnici della sicurezza

FARMOPLANT: 10 INDIZIATI PER DISASTRO E IL VENTO SPARGE I VELENI DELLA NUBE

MASSA — La prima raffica di comunicazioni giudiziarie per lo scoppio e la nube della Farmoplant non è stata una sorpresa per nessuno. In testa ai dieci avvisi di reato, firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Massa, Beniamino Ortofalo, c'è quello del dottor Gianni Stea, direttore dello stabilimento chimico del gruppo Ferruzzi-Montedison. Disastro colposo è l'ipotesi formulata dal magistrato che ha avviato da tre giorni un'inchiesta il cui esito è nelle mani di chimici, biologi, medici ed esperti di sicurezza.

Oltre all'accertamento delle cause che hanno provocato il surriscaldamento degli impianti e poi il successivo incendio al reparto formulati chimici si cerca adesso anche di accertare l'ora d'inizio dell'incidente che voci, neanche troppo soffuse, vogliono cominciato almeno due ore prima che fosse stato dato l'allarme all'esperto della sicurezza e quindi ai pompieri. L'ora *ufficiale*, quella confermata senz'ombra di dubbio da un atto a cui è seguito lo scoppio delle 6,15, è delle 5,55.

Un piccolo focolaio era già in atto alle 4, come affermano inizialmente i cittadini sulla base di ufficiose testimonianze? Saranno gli interrogatori dei prossimi giorni a far luce sul *«giallo»* della Farmoplant, dal momento che i rimanenti avvisi di reato hanno raggiunto solo dipendenti dello stabilimento. Al nome di Stea fanno seguito quelli degli operai del turno di notte: Armando Vitt, Marco Tambori e Armando Ceccarelli; gli operatori del turno successivo: Fabio Angelini, Eugenio Novani, Lorenzo Bertuccelli e Renato Zeni. Infine il responsabile, Filiberto Guerra, e il responsabile della sicurezza, Maurizio Cesana.

Gli effetti del «ciclone» passato su Massa sono lì, ancora tutti da vivere, da superare. Del resto, si sapeva: dopo i disastri gli annali arrivano sempre, puntuali. A dar loro una mano ci si è messo anche il cambio dei venti che da ieri notte han cominciato a spargere nuovamente nell'aria il pestilenziale odore di «Roger».

Quella parte di famigerato pesticida che non è bruciata nel rogo dopo l'esplosione di domenica e che si è depositata nella vasca di contenimento del serbatoio surriscaldato e lanciato a cinquanta metri di distanza con il suo contenuto di ciclossanone miscelato con il pericoloso prodotto solido.

I «terroristi» hanno cominciato la loro opera in piena notte svegliando con telefonate gli abitanti, spargendo la voce di nuove fughe dal serbatoio del fenolo e di nuovi scoppi. All'alba un'automobile con altoparlante diffondeva la notizia, quindi il panico, e provocava la fuga degli ultimi turisti rimasti sul litorale apuano. Per tutto il giorno la caccia all'uomo non ha dato esito, l'autore di quel disgraziato appello («*Scappate, evacuate la zona, c'è pericolo di nuovi scoppi*») è rimasto anonimo.

La risposta dell'amministrazione comunale, rapidissima. È scattato una nuova insurrezione dei cittadini che a mezzogiorno assediavano in parte l'ingresso della Farmoplant e in parte piazza Aranci dove si affacciano prefettura e palazzo comunale. La voce ufficiale che tranquillizzava la popolazione è stata diffusa dagli altoparlanti in tutta la provincia: «*L'odore è determinato da composti organici dello zolfo derivanti dal "Roger" e dai residui della combustione che hanno impregnato le nuvole. Il contenimento in conseguenza all'incidente*».

Placati un poco gli animi nessuno ha potuto impedire a campeggiatori e turisti di alberghi e pensioni di far fagotto e fuggire senza neanche prendere il tempo di pensare alla nuova destinazione. «*Poco importa dove andremo* — diceva, guardando in lontananza la spiaggia semideserta, Enrica Superdi Ferrari, pronta con i bagagli insieme ad altre tre famiglie —. *L'importante è allontanarci di qui*».

E adesso chi pagherà per quanto è accaduto? Chi risarcirà i cittadini della provincia apuana delle perdite subite e di quelle cui andranno incontro nei prossimi mesi per effetto della nube inquinante e del divieto di balneazione? Il presidente dell'Associazione degli albergatori si è costituito parte civile nella causa contro la Farmoplant che in Regione Toscana ha intenzione di intraprendere: un precedente, la Farmoplant, una situazione che, come ha detto Ruffolo nell'aula di Montecitorio, «*non è eccezionale, anzi può riprodursi*».

Resta aperto il problema dei 380 operai della Farmoplant, prime vittime del loro stesso stabilimento.

Donatella Bartolini

La nube sollevata dallo scoppio alla Farmoplant sta sovrastando la zona di Avenza e Marina di Massa. La foto è stata scattata dalla fortezza di Sarzana alle 6,30 del 17 luglio

Mentre brucia Capo Berta Heyerdhal consiglia

«CAPRE ECOLOGICHE IN LIGURIA CONTRO IL FUOCO NEI BOSCHI»

DIANO MARINA — Per la seconda volta in quattro giorni, due grossi incendi hanno devastato i boschi di pini d'Aleppo che rendono fresco ed invitante Capo Berta, sul crinale di confine fra Diano Marina ed Imperia. In totale circa quarantamila metri quadrati di verde prezioso andati in fumo. Avrebbero potuto essere di più se, fortunatamente, in entrambi i casi i vigili del fuoco non avessero avuto la possibilità di intervenire con le autopompe con rapidità per impedire che le fiamme, alimentate da un leggero vento che spirava dal mare, si propagassero più in alto e lateralmente, dove esistono diversi insediamenti turistici ed abitativi. In entrambi i casi la zona interessata si trova vicina ai bivi Radicati e Girardengo e Coppi voluti da un gruppo di sportivi per ricordare le gesta dei due proprio sulle rampe finali di Capo Berta, quando questo rappresentava ancora il punto di partenza per la fuga decisiva verso la vittoria nella Milano-Sanremo.

I due incendi di Capo Berta, sulle cui origini grava anche il sospetto del dolo, hanno fatto tornare di attualità un consiglio più volte dato da Thor Heyrdhal, il famoso navigatore norvegese, autore del best-seller Kon Tiki della traversata dell'oceano Pacifico a bordo di una zattera. Ha detto: «*Volete ridurre gli incendi boschivi? Metteteci sui alberi capre*».

Non è una battuta. Heyrdhal ha comperato di molti anni un intero villaggio, Colla Micheri, al culmine di una collina che sovrasta Andora e Laigueglia. E' una zona che ha le stesse caratteristiche di Capo Berta: pini, querce, un sottobosco di piante aromatiche mediterranee e di folta erba che, d'estate, secca, pronta a divampare rapidamente alla più piccola fiamma. Ha spiegato Heyrdhal: «*C'era da aver paura a vivere a Colla Micheri, il timore che un incendio di boschi avrebbe potuto isolarli. Per questo ho comperato le capre che popolano il recinto attorno alla mia abitazione: esse, rispettando gli alberi, divorano man mano l'erba ed il sottobosco, tengono così sotto controllo il loro sviluppo che potrebbe essere pericoloso*». Va detto, fra l'altro, che il navigatore norvegese ha adattato a proprio studio una vecchia torre di segnalazione contro le incursioni saracene, proprio in mezzo al bosco: «*Vivo in mezzo alla natura, senza doverne avere paura*», dice.

Nel caso di Capo Berta, e di tutti i capi della Riviera ligure e dei boschi dell'entroterra, non sarà forse possibile l'allevamento di capre, ma urge ugualmente la necessità di fare qualcosa per prevenire questi incendi rovinosi. Quante centinaia di ettari di bosco sono andati in fumo in questi ultimi anni nel solo arco costiero della Liguria?

Un rimedio praticabile, forse l'unico al momento, è rappresentato dalla pulizia del sottobosco, dalla eliminazione delle erbe e cespugli secchi che sono i migliori agenti di propagazione delle fiamme. Alcuni anni or sono era stata la Camera di commercio di Imperia a preoccuparsi di rimboschire Capo Berta con appositi cantieri di lavoro, vuoi per motivi ecologici ed estetici vuoi, soprattutto per rassodare il terreno, minacciato da frane e sconcendimenti.

Bruno Viano

I PIROMANI BRUCIANO PINETE IN SARDEGNA

CAGLIARI — *Gli incendiari si sono oggi accaniti lungo la fascia costiera del Sulcis-Iglesiente attaccando alcune fra le più belle pinete del Cagliaritano. Gli uomini ed i mezzi del servizio antincendi sono intervenuti salvando rigogliose pinete. Gli incendi hanno interessato Portoscuso, Paringianu, Flumini, poi San Giovanni Suergiu e Carbonia. Numerosi gli incendi, tutti sotto controllo, anche in provincia di Oristano. Elicotteri, canadair e squadre a terra non hanno potuto però impedire che andassero distrutti dal fuoco alcune decine di ettari di macchia mediterranea e di terreni a pascolo. Anche nella giornata di ieri tutti gli incendi sono risultati di origine dolosa.*

Tra le fiamme scoppiano i residuati bellici

UN VASTO INCENDIO MINACCIA L'ABBAZIA DI MONTECCASINO

ROMA — L'abbazia di Montecassino è stata minacciata da vicino ieri da un violento incendio, sviluppatosi a meno di un chilometro dal grande complesso monastico. L'intervento della protezione civile ha evitato che le fiamme sviluppatesi su un fronte compatto tra i 500 e gli 800 metri, bruciando in poche ore tre ettari di alta macchia, con cedri e fustaglie, sul monte, toccassero l'abbazia stessa. Decine di ettari di terreno stando ai tecnici sono tuttora in pericolo, nonostante sulla zona non tiri vento. L'operazione di contenimento dell'incendio, che è del «terzo livello», ovvero esterno, viene svolta da due velivoli Canadair e da squadre a terra. Il tutto però si svolge con difficoltà. La mancanza di specchi acquei vicini costringe i velivoli a fornirsi d'acqua a Gaeta, con non brevi trasferimenti, mentre le squadre a terra devono vedersela con un terreno caratterizzato in qualche punto dalla presenza di residuati bellici risalenti all'epoca della famosa battaglia tra tedeschi ed alleati nella seconda guerra mondiale. Durante l'incendio sono stati avvertiti, di tanto in tanto, scoppi che si ritiene dovuti a questi residuati. A dare l'allarme era stato, alle 16,30 circa, un elicottero A-109 della protezione civile. La zona montagnosa a nord dell'abbazia era già preda delle fiamme. Durante la giornata altri incendi si sono sviluppati in altre località. Molto vasto quello che ha interessato la zona di Mulepuste (Messina), a nord dell'Etna, anche qui in zona montuosa. Ha interessato, per un fronte di 1000 metri, circa 30 ettari di macchia mediterranea e latifondi. E' stato estinto dopo ripetuti lanci d'acqua.

● MATERA — Due Canadair del centro operativo aereo unificato del ministero della Protezione civile stanno facendo lanci di acqua su un incendio divampato ieri pomeriggio in località «Lama lunga» di Pomarico che ha già distrutto circa cento ettari di rimboschimento «adulto» di conifere. I due Canadair — che prelevano l'acqua dall'invaso della diga di San Giuliano, distante alcuni chilometri — sono stati affiancati in serata da un «G 222» con lanci di sostanze ritardanti. Da terra, squadre di agenti e operai del corpo forestale e dei vigili del fuoco stanno lavorando per circoscrivere le fiamme che si sono estese su numerosi fronti. Secondo quanto si è appreso, l'incendio ha danneggiato anche alcuni fabbricati rurali ed ha distrutto alcuni ettari di coltivazioni agricole.

L'ex maggioranza ricorre al Tar sulle elezioni

NARZOLE: MUNICIPIO AL METANOLO

Sospetti sullo scrutinio, strascichi dello scandalo

NARZOLE — *Il veleno qui a Narzole è passato dalle cantine alla politica*: sentenzia un vecchio contadino nella piazza del paese, riferendosi agli ultimi strascichi della tornata elettorale che ha visto la sconfitta della vecchia maggioranza che non si sta di sessione delle urne e vuole riscrutinare tutte le schede. Sulla campagna elettorale e sul voto ha influito in maniera determinante l'effetto Chernobyl che, anche se mai ufficialmente espresso, ha spinto la gente a voltare pagina col passato e puntando al nuovo.

L'effetto metanolo, previsto da tutti (ma volutamente, temendo, ha risaltato la politica cittadina dopo una campagna elettorale dura, senza esclusione di colpi, a volte rivolta più alle persone che non alle idee o ai programmi: da 12 a 7 il rapporto di forza tra le liste e passato a 10 a 5 dall'altra parte; il presidente dell'Associazione commercianti di vino Bernardo Fornaseri (categoria potente e bene sviluppata) relegato al penultimo posto delle preferenze; più nessun commerciante neppure in giunta.

Non è facile dire da che parte fossero i vincitori in un paese di vinificatori; non si sa cos'abbia votato il Carnevale, che entrambe le parti dicono simpatizzante dell'altro gruppo resta il fatto che la sconfitta non è stata digerita e un ricorso al Tar firmato da due dei primi esclusi (Vittorio Santino e Andrea Pongitore) rimette in discussione l'esito elettorale e blocca la nuova giunta in attesa della definitiva commercializzazione. Il Tar deciderà sulla questione il prossimo 24 agosto.

«*Abbiamo notato* — dice l'ex sindaco Giovanni Mascarello il firmatari del ricorso non hanno voluto rilasciare dichiarazioni e quadruno il dieci pentiti dell'azione intrapresa) — *una certa discrepanza inspiegabile di risultati tra le tre tornate in cui era diviso il paese. In una abbiamo vinto di 50 voti, nell'altra di 20, nella terza risultiamo sconfitti di 123: 53 sono i voti di differenza tra le due liste e con appena una sessantina di voti su circa 3000 abitanti andremmo in maggioranza, per pochi voti cambierebbe poi la fisionomia del consiglio comunale. Per questo vorremmo rivoluzionare le schede e i voti attribuiti alle due liste per questo siamo ricorsi al Tar, è un diritto che ogni cittadino ha e a cui è giusto ricorrere in casi come questo*».

La questione è all'ordine del giorno in paese tra la gente: ci sono addirittura voci senza riscontri di brogli, voti di preferenza attribuiti alle liste, modo anomalo di scrutinare, schede strappate... Senza mezzi termini la dichiarazione di Ezio Massarengo, capogruppo di minoranza (oggi di maggioranza) e attuale assessore: «*Sono successe cose strane. La volontà popolare è stata chiara, precisa e compiuta, a nulla servono queste prese di posizione, incapaci di avvelenare la sconfitta*».

Cerca di ricucire il meno dolorosamente possibile lo strappo prodottosi nel tessuto sociale del paese il nuovo sindaco Ugo Gregorio: «*Narzole ha bisogno di un po' di tranquillità, purtroppo invece Narzole fa notizia in troppe occasioni si vuole cambiare l'immagine del paese ma così facendo si continua sulla vecchia strada. Abbiamo bisogno di tempo e di calma. La gente ha creduto nella nostra proposta e con il voto ha chiesto il cambiamento. La nuova amministrazione ha come obiettivo primario la creazione di una nuova Narzole, moderna, con il suo polo industriale e artigianale, aperta ai giovani e all'occupazione: è questa la nuova immagine e va consolidata nel tempo. La gente è turbata dal fatto di essere sempre in prima pagina per fatti negativi*».

Michele Davico

PUGGELLI
Boutique
VENDITA PROMOZIONALE
PER AMPLIAMENTO LOCALI
Via Cibrario 10 - TORINO
Tel. 011 486.960

Non sarà processata, perché inferma di mente, Anna Grande, la lavandaia di Valenza

FERI' L'AMANTE TRADITORE: IN MANICOMIO

A giudizio per lesioni dolose, invece, l'«amico» Antonino Sanfratello

ALESSANDRIA — Dovrà restare almeno due anni in un ospedale psichiatrico Anna Grande, 32 anni, titolare di una lavanderia a Valenza, dove abita, arrestata il 26 marzo scorso per tentato omicidio. Aveva esploso quattro colpi di pistola, ferendolo gravemente, all'ex amante, l'orafo Antonino Sanfratello, 37 anni, Valenza col quale da tempo era in lite causa l'abbandono. L'uomo l'aveva lasciata anche per la differenza di età e la donna non ha mai smesso di perseguitarlo.

Il giudice istruttore Nicola Nappi ha dichiarato Anna Grande non punibile per totale infermità di mente riconosciuta da una perizia psichiatrica compiuta su richiesta del difensore, avvocato Giuseppe Lanzavecchia. Non subirà quindi un processo in Corte d'Assise ma dovrà essere ricoverata in un manicomio per almeno due anni per «sindrome paranoide».

Sarà invece processato, davanti al pretore, il Sanfratello, accusato di lesioni ai danni della Grande. La sera del 26 marzo, l'uomo, affrontato per strada dall'ex amica, l'aveva percossa con tanta violenza da causarle lesioni guarite in venti giorni. Anna Grande aveva allora sparato ferendo l'uomo all'addome ed era stata subito arrestata.

Antonio Sanfratello

Il tentato omicidio fu l'ultimo episodio di un lungo serie di scontri fra la coppia. Anna Grande, non sopportando l'abbandono aveva cominciato a molestare sia l'ex amante sia la nuova fidanzata di lui, sia i suoi familiari, collezionando parecchie denunce e incriminazioni. Il tribunale, ad esempio, deve processarla per aver interferito nella vita privata altrui. Infatti aveva installato sul balcone dell'abitazione dell'impiegata Maria Luisa Coscia, Frugarolo, attuale fidanzata di Antonino Sanfratello, un microfono per captare le loro conversazioni.

Emma Camagna

Informazione per diplomati e laureati
al MARIA VITTORIA
INFORMATICA = IMPIEGO SICURO
Frequentando un nostro corso per **programmatore** *su calcolatore elettronico. Un corso serio per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera. Corsi diurni e serali della durata di nove mesi, svolti su apparecchiature IBM e Olivetti per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.*
Informazioni e iscrizioni: ISTITUTO MARIA VITTORIA - p. Vittorio Veneto 13, tel. 889.958 - 889.870.
I corsi sono in corso di autorizzazione della Regione Piemonte.

TROVANO UNA NEONATA IN UN PRATO

MILANO — Una bambina orientale, di circa un mese, è stata trovata ieri sera abbandonata in un prato. E' accaduto verso le 23 in via Tuiani, nella zona di Monforte. Due passanti hanno avvertito la questura di avere scoperto l'infante abbandonata. La polizia è accorsa a prelevare la piccola che è stata subito portata al Niguarda dove i medici del reparto di pediatria hanno accertato che la bimba è in ottime condizioni di salute.

I due che hanno dato l'allarme stavano facendo la passeggiata serale, con il loro cane, quando sono stati avvicinati da una coppia di giovani dai connotati somatici tipici degli orientali, che hanno chiesto indicazioni per raggiungere la Stazione Centrale. Al ritorno dalla passeggiata hanno trovato, a poche decine di metri, adagiata su un prato, la piccola. Accanto c'era una borsa con i pannolini e i vestiti di ricambio.

BAMBINO UCCISO DA CAMION

VERCELLI — Mortale disgrazia ieri, con una giovanissima vittima. Un bimbo di 8 anni, Erik D'Onghia, residente a Caresanablot nei pressi di Vercelli, è stato travolto e ucciso da un camion, che stava facendo retromarcia.

E' accaduto nella tarda serata di ieri nel cortile dell'impresa di «corriere» Priora e Fornara, di cui il padre del piccolo Erik è custode.

Nell'effettuare una manovra in retromarcia per accostare un autocarro al piano di carico, l'autista Paolo Franchina, 27 anni, non si è accorto di Erik che si trovava dietro la parte posteriore del mezzo e l'ha travolto.

Il bambino è stato subito soccorso e trasportato con urgenza all'ospedale civile di Vercelli: ma non c'è stato nulla da fare, poiché è morto poco dopo il ricovero.

Franchina è stato denunciato a piede libero per omicidio colposo.

Reazioni nelle valli cuneesi dopo la decisione Cee

«ORA TOCCA ALL'ITALIA RICONOSCERE LA REALTA' DI NOI GENTE OCCITANA»

CUNEO — La notizia che la Cee ha ufficialmente riconosciuto l'esistenza di una consistente minoranza di popolazione che parla la lingua occitana nelle vallate alpine che vanno dai confini con la Liguria a quelli con la Valle d'Aosta è stata accolta stamane con ovvia soddisfazione da quanti da sempre si battono a tutti i livelli per la tutela di questa cultura

Spiega Dino Matteodo, consigliere provinciale verde-occitano, segretario del Movimento autonomista occitano che ha un certo peso nelle Valli Varaita, Oasso, Vermenagna: *«Spero che il pronunciamento a livello europeo servirà a dare un impulso decisivo all'approvazione della legge quadro in discussione a Montecitorio. Dobbiamo però prendere atto con amarezza che è arrivata prima la Cee del Parlamento italiano»*.

La legge per la tutela delle minoranze linguistiche esistenti in Italia ha avuto un lunghissimo travaglio. Originariamente la proposta era stata presentata dal socialista friulano [illegible] Fortuna, e la legge [illegible] infatti il suo [illegible] Scomparso il parlamentare la proposta è stata rielaborata e ripresentata da rappresentanti di quasi tutti i partiti, con l'eccezione dei missini che sono contrari e avevano anzi fatto una eccezione di incostituzionalità, però respinta. La legge quadro, che praticamente attua a 40 anni di distanza l'art. 6 della Costituzione, riconosce ufficialmente l'esistenza di territori in cui la lingua [illegible] dre è diversa dall'italiano, da alcuni indirizzi per la tutela culturale, affida alla scuola e agli istituti linguistici esistenti, e a quelli che dovranno essere [illegible], la promozione delle lingue minoritarie e infine delega alla Regione il compito di disegnare i confini e l'attuazione delle [illegible] pratiche che la legge indica in linea di principio.

Spiega Silvio Einaudi, direttore del Centro occitano di cultura «Dalfo Dalmastro» di Castelmagno: *«Finalmente anche l'occitano può uscire dal limbo dove era finora relegato e ricevere gli appoggi anche finanziari oltre che organizzativi cui abbiamo diritto. Finora tutto il nostro impegno culturale si è basato essenzialmente sul lavoro volontario dei nostri soci e su qualche scarso contributo della Regione, di banche e altri enti pubblici e privati»*.

[illegible] occitani della Granda, rappresentati [illegible] associazioni e movimenti spesso in contrasto sulla linea da seguire, guardano ora con speranza all'istituto di studi occitani promosso dalle comunità montane delle Valli Stura, Vermenagna e Grana, sulla cui funzione tutti sono d'accordo mentre le diversità di opinioni emergono sul suo funzionamento e anche sulla sua denominazione. Si spera comunque che il riconoscimento della Cee, presto anche quello del Parlamento italiano, possa far scaturire [illegible] soluzione unitaria per il futuro dell'istituto. Ma quanti [illegible] sono gli occitani? Secondo la Cee sarebbero [illegible] 46 mila, ma a giudizio dei movi[illegible] locali sono molti di più almeno 170 mila.

Gianni De Matteis

All'apertura del nuovo mercato ortofrutticolo

CANALE [illegible] UNA [illegible] DEL PESCO

CANALE — (g. f.) *In occasione della 46ª Fiera del pe[illegible] che s'inaugura domenica mattina a Canale, sarà aperto il nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso del Roero realizzato dal Consorzio comprendente 15 Comuni della sinistra Tanaro albese e l'amministrazione provinciale [illegible] Cuneo. Si tratta di un moderno centro commerciale che sorge su un'area di 36 mila mq alla periferia del paese sulla strada per Alba [illegible] una superficie coperta da un fabbricato di 12 mila mq. E' un'ex fabbrica acquistata dal consorzio per un miliardo e 100 milioni che si sta ora adattando al nuovo uso con lavori tuttora in corso (spesa prevista circa un miliardo) che saranno completati entro il prossimo anno. Con il [illegible] mercato s'intende dare impulso alla commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli del Roero, particolarmente le rinomate pesche, per richiamare commercianti, compratori dal Piemonte, Liguria e Lombardia. Il mercato di Canale, un tempo assai fiorente, ha infatti perso negli ultimi anni molta della sua importanza perché assai carente: i compratori sono andati man mano disertandolo. Quest'anno la Fiera del pesco coincide con un'annata poco favorevole. Le piogge primaverili hanno infatti danneggiato la formazione del frutto e la produzione è molto [illegible].*

Per quanto riguarda la Fiera, tra le varie manifestazioni, è atteso per venerdì 29 luglio l'arrivo di 150 tedeschi della cittadina gemella di Sersheim. Sabato 30 sarà inaugurata nelle rocche tra Canale e Monta un'oasi naturale (denominata biotopo) di rifugio della fauna locale migratoria, ricca di flora che si vuole tutelare e [illegible]po di studio e visite. Il biotopo è stato realizzato [illegible] collaborazione tra Canale e Sersheim con un contributo finanziario dei tedeschi di circa 6 milioni di lire. Iniziative sono state realizzate anche in Germania.

Con le canzoni in gara domenica sera

«PIEMONTE IN PIAZZA» APPRODA A CARAGLIO

CARAGLIO — Il *«Piemonte in piazza»*, dopo il successo di Cuneo, domenica sera farà tappa a Caraglio, «porta» della Valle Grana; la manifestazione canora organizzata da *«Telecupole»* e patrocinata da *«Stampa Sera»* si svolgerà nell'ampia piazza San Paolo.

«Abbiamo scelto questa manifestazione, di grande richiamo, per aprire il calendario del nostro programma, "Su e giù, dare 'd piasulà" [illegible], giù e dietro la piazzetta, che propone la rivalutazione [illegible] del centro storico», [illegible] spiega Giorgio Lerda, giovane presidente del comitato comunale manifestazioni Pro Caraglio, l'ente che organizza il *«Luglio caragliese»*.

«Piemonte in piazza» prenderà il via fin dal mattino: musica allegra e clown su trampoli daranno la sveglia agli abitanti. Poi alla sera lo spettacolo musicale tra canzoni e intrattenime[illegible].

Dopo la festa patronale in [illegible] di Madonna del Castello [illegible] luglio), i festeggiamenti si concentrano nella settimana [illegible] 24 al 31 luglio [illegible] [illegible] appuntamenti. Dice Lerda: *«Luogo delle manifestazioni sarà la caratteristica piazza dedicata allo scrit[illegible] e giornalista Angelo Brofferio: qui, fra i bassi porticati, si [illegible] appunto una piazzetta che, un tempo, veniva definita "dei conigli" perché vi si svolgeva il mercato di questi animali»*.

Patrocinato dalla Cassa Rurale di Caraglio (motore dell'economia locale), il calendario prevede, per lunedì e martedì, una serie di gare con i giochi di carte; [illegible]ledì spettacolo teatrale con la compagnia *«Il desbeta 'd Bra»* che presenteranno *«A piedi nudi nel parco»*; giovedì film d'animazione per i più giovani; venerdì co[illegible] di rock e blues con il gruppo *«Red House»* formato da musicisti di Torino e Bra; sabato ballo liscio per tutti.

«Domenica 31 si terrà la nona edizione del "mercatino delle pulci" con oggetti d'antiquariato, artigianato, collezionismo — prosegue Lerda — *Le bancarelle esporranno i loro articoli dalle 8 alle 19. In serata cena campagnola e ancora ballo liscio»*.

Si concluderà così l'«estate» di Caraglio che riprenderà in settembre (domenica 4) con la festa per San Dalmazzo e quindi con i giochi e le gare previste da *«Caraglio [illegible] frantiere»* che, per due settimane, opporranno tutte le sere squadre di cittadini in prove d'abilità e agonistiche.

«Caraglio e la valle Grana devono ancora [illegible] scoprire dal grande turismo — si afferma —. *La nostra zona santa comunque, e a ragione, una fama gastronomica legata ai suoi ottimi [illegible] ranti»*: più su, nelle borgate del comune di Castelmagno, [illegible] si produce il famoso, omonimo formaggio *«Doc»*.

Ripercorrendo la storia della città si legge, ad esempio, che *«nella seconda metà del Cinquecento Caraglio fu uno dei principali centri del [illegible]luteranesimo e patria di quell'ex frate agostiniano, Agostino Mainardo, che sarà ritenuto il Lutero piemontese. Qui predicavano tre pastori e alla riforma aveva aderito quasi [illegible] la popolazione. Sotto le feroci leggi [illegible] Emanuele Filiberto (duca [illegible] l'assemblea dei capi di famiglia, tenutasi a Caraglio il 4 luglio del 1569, ad abiurare dalla fede calvinista»*.

Storia, arte, bellezze natu[illegible] questa la «cartolina» che Caraglio vorrà offrire in occasione del *«Piemonte in piazza»* a quanti interverranno in piazza San Paolo e ai telespettatori. Queste le canzoni in gara: «Contadinella bruna» (eseguita da Voci di paese), «Padre contadino» (Matteo Olmi), «Cuore ribelle» (Roberto Borra), «I colori del cielo» (I ragazzi di ieri), «Il tempo a [illegible]» (Bruno Degiardi), «In bicicletta» (Coro abruzzese), «Una storia» (Carlo [illegible] Claudio), «Luci sul lago» (Roberto Nobile), «Nel bicchiere [illegible] alzi alla luna» (Tre castelli), «Voglio vivere con te» (Rigo, Conti, Castil), «Per le strade del mondo» (Programma azzurro).

Alberto Gedda

Caraglio. La caratteristica via del centro storico intitolata a Brofferio

Siracusa: il primatista del mondo tenta di battere il suo record

MAJORCA, L'ULTIMA SFIDA AGLI ABISSI

Con lui si immergeranno anche le due figlie Rossana e Patrizia

SIRACUSA — Enzo Majorca, 57 anni, scenderà ancora nel mare profondo. Ma sarà l'ultima volta? Lui dice di sì. Lo ha ribadito oggi in una recente conferenza stampa: *«Ho analizzato i pro e i contro di eventuali future immersioni, e [illegible] più i contro che i pro, per cui facendo un esame obiettivo della situazione, è stato facile dire a me stesso: Enzo, è giunto il momento [illegible] ritirarti. Ma non c'è nessun trauma in questa decisione perché per me l'importante è soprattutto andare [illegible] mare; il fatto che mi ritiri dalle immersioni profonde non significa che non continuerò ad andare in mare; cambierà solo il mio modo di incontrarlo»*.

Da oggi fino al 31 luglio, al largo delle coste di Siracusa (città natale di Majorca) di fronte [illegible] baia di Fontane Bianche, prenderà via «l'operazione Aretusa», una manifestazione patrocinata dalla Regione Sicilia, dalla Provincia e dal Comune di Siracusa e organizzata dal «Circolo nautico del giardino». Un calendario di prove che vedranno impegnate oltre ad Enzo, anche le due figlie Rossana, 28 anni, e Patrizia, 30, che hanno ereditato la stessa grande passione per il mare del padre. Tutti e tre dunque, coadiuvati da undici fedeli collaboratori (tre medici, [illegible] marinaio e otto sommozzatori) e da un'équipe [illegible] studiosi del [illegible], tenteranno di tuffarsi dalla rossa nave appoggio dell'Agip nel [illegible] del Mediterraneo per battere i loro rispettivi record tutti ottenuti lo scorso anno in queste acque: Enzo Majorca ha raggiunto 94 metri e 50 trattenendo il fiato per 3 minuti e 14 secondi; Patrizia e Rossana hanno rispettivamente toccato 70 e [illegible] metri non respirando per poco meno di tre [illegible].

Enzo Majorca, con le figlie Rossana e Patrizia, si prepara alla sua «ultima[illegible]

Tutte le profondità sono state raggiunte in [illegible] variabile, ovvero facendosi trascinare da [illegible] zavorra in immersione e da un pallon[illegible] gonfio d'aria in risalita. Anche [illegible] Enzo, Rossana e Patrizia [illegible] praticano il «profondismo» per stabilire dei record («lo fanno perché amano il mare, per una sfida con se stessi e perché vogliono attirare l'attenzione verso questo fondamentale elemento così maltrattato e trascurato») creato un problema di omologazione che [illegible] fatto discutere di queste imprese. Infatti la Federazione Italiana pesca sportiva e attività subacquee che fa capo alla Cmas (l'organizzazione mondiale che cura questo settore sportivo con sede a Parigi [illegible] 1974 [illegible] ha più riconosciuto nessun primato per problemi legati alla pericolosità di questo sport e per difficoltà oggettive di controllo delle imprese. Quindi Enzo Majorca nell'albo d'[illegible] detiene ancora il primato a meno 87 metri ottenuto a Sorrento nel 74. Quest'anno però saranno presenti un osservatore e un giudice delle due federazioni, ma nessuno sa se eventuali primati verranno presi in considerazione.

Da domani per circa una settimana si saranno [illegible] immersioni di prova, poi [illegible] giovedì 28 Patrizia inaugurerà i tentativi provando a scende[illegible] fino a 80 metri. Il giorno dopo sarà la volta di Rossana (sempre per la [illegible] quota) e sabato 30 luglio Enzo Majorca tenterà di superarsi puntando a meno 100 metri.

Davide Scagliola

Imperia: [illegible] ricerca [illegible] della Camera di Commercio sugli insediamenti stabili di stranieri che hanno acquistato case

IL «SIGNOR FRITZ» HA COMPRATO IL PONENTE LIGURE

Tedeschi, [illegible] e [illegible] le [illegible] più [illegible] si registrano a Dolcedo, Prelà e Chiusanico

IMPERIA — Che gli stranieri abbiano sempre prediletto la Liguria e ponente per le loro vacanze, al punto da trasferirvisi definitivamente (famoso è l'esempio degli inglesi, che alla fine del secolo scorso hanno popolato Bordighera e Alassio, e realizzato il p[illegible] Hanbury alla Mortola di Ventimiglia), non è certo una novità assoluta. Ma adesso, qualche dato più preciso sulla loro infl[illegible]za nell'Imperiese lo si può ricavare da uno studio statistico eseguito dalla [illegible] Camera di Commercio.

E' stata presa in esame soltanto un'area campione, quella delle Valli Prino e Impero, ma sufficientemente indicativa, anche se mancano i riferimenti alla folta colonia norvegese che si è da tempo insediata a [illegible]a Faraldi, nell'entroterra di Cervo e San Bartolomeo al Mare. Dall'indagine, emerge che molte so[illegible] le abitazioni comprate e ristrutturate dagli ospiti esteri, che vi si sono trasferiti completamente oppure [illegible] soggiornano per lunghi periodi dell'anno.

La «capitale» è Dolcedo, il cui sindaco Gandolfo viene scherzosamente chiamato «borgomastro». I proprietari di case sono addirittura 145, e 71 di essi sono residenti. La grande maggioranza è composta da tedeschi (non a caso, proprio qui, da un paio d'anni, in agosto si tiene una «Bierfest», lo festa dove la birra [illegible] a fiumi), ma vi [illegible] anche tre famiglie di svizzeri e una olandese. Vengono a Natale e Pasqua, e la professione, per lo più, [illegible] artigiani, coltivatori diretti e pensionati.

La [illegible] Prelà [illegible]n e da meno: [illegible] proprietari, di cui 7 residenti (quattro tedeschi, un francese, un inglese e un sudafricano). Dei non residenti, il 60 per cento è di nazionalità tedesca. Fra di [illegible], impiegati e giornalisti, insegnanti e operai. Arrivano per Pasqua, ritornano in estate. A Vasia, le abitazioni che appartengono agli [illegible]ari sono 45 (8 i residenti), nelle quali, a rotazione, si alternano dalle [illegible] alle 300 persone. [illegible] I tedeschi, c'è anche qualche svizzero tra loro, medici, bancari, artigiani, giornalisti.

Chiusanico e in [illegible]le Impero. Qui, i proprietari sono 31 (6 residenti). Soltanto uno è svizzero, gli altri sono tutti tedeschi. Si fermano quassù a lungo, da maggio a settembre. [illegible] medici, coltivatori [illegible], professionisti in pensione. A Chiusavecchia, poco più sotto, 8 sono i proprietari, di cui 5 residenti: tutti tedeschi, [illegible] solo americano e tutti liberi professionisti, che fanno le loro vacanze tra la primavera e l'estate.

Nelle vallate laterali, ecco le minuscole Rezzo e Caravonica: quattro proprietari ciascuna (senza residenti), con i francesi della Costa Azzurra che si sono garantiti su Rezzo per passarvi l'estate e i tedeschi che amano invece [illegible] più Caravonica. Ma l'analisi non prende in considerazione Civezza [illegible] [illegible] tedeschi né i paesi dell'hinterland [illegible]se, popolati anche di belgi, svizzeri, olandesi: ormai, so[illegible] una presenza familiare, in questi posti.

Fra questi ospiti abituali, [illegible] annida ogni tanto anche qualche personaggio famoso, come il violinista ungherese Sandor Vegh, che si è stabili[illegible] sulla piazzetta di Cervo, proprio la stessa dove [illegible] svolge il Festival internazionale di musica da camera di cui è stato uno dei fondatori, e lo scienziato e navigatore norvegese Thor Heyerdhal, il quale, dopo aver tanto viaggiato per i mari su zattere di balsa (Kon Tiki), si è fermato a Colle Micheri.

Stefano Delfino

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
Condizionatori d'aria
Pinguino de Longhi
Toshiba
Simac
di semplice e rapida installazione
da L. 1.050.000
GARANZIA SUPPLEMENTARE
OSSOLA la forza nel prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Filiale: CIRIE' - Piazza San Giovanni 1 - Tel. 920.0043

TEO BIANCO
ARREDAMENTI
Via Principe Amedeo 2 angolo via R[illegible]
PER RINNOVO LOCALI
PROMUOVE
UNA VENDITA STRAORDINARIA
SINO AL 6 AGOSTO

lenti extrasottili e extraleggere
SEIKO
VISTALENS
uniche al mondo
OTTICA - LENTI A CONTATTO
VIA CERNAIA, 20/A TEL. (011) 51.74.46 - 10122 TORINO

NEW Style
VENDITA PROMOZIONALE
[illegible]uomo-donna
SCONTI SINO AL 50%
NEW STYLE - V. Viotti ang. V. Berbera - Tel. [illegible]
Eseguita comunicazione ai sensi art. 8 Legge 108/81

Una ricetta per chi è rimandato

LATINO E GRECO, RIPASSO MA SENZA STRESS

Il rimandato di latino o greco non è «uno che non sa nulla» di queste due materie, ma uno che certamente qualcosa sa già, anche se magari lo [illegible] male, in modo disordinato, incunoso, ecc. Questo «qualcosa», che cer[illegible] si conosce, deve costituire un punto di *forza* nella preparazione estiva in vista degli esami di riparazione. Ciò [illegible] vuol dire che si debba dare per scontata qualche parte del programma, ma che il [illegible] pero dev'essere condotto sulla falsariga della strategia chiamata «del falso principiante», partendo cioè dal «noto» e completandolo con lo studio di ciò che non si [illegible] e [illegible] rivedendo linearmente tutto il programma. E' chiaro perciò che i percorsi e i tempi del lavoro estivo saranno estremamente individualizzati: ogni studente deve [illegible] ganizzare il «proprio» lavoro.

Per sconfiggere [illegible] e stanchezza, bisogna lavorare ogni giorno in tre direzioni, dedicando una [illegible] parte del tempo a ciascuna di esse:

1 **Teoria della lingua in generale.** Propongo qui alcuni esercizi sulla morfologia del 1° anno:

a) scrivere le terminazioni delle declinazioni;

b) scrivere tutti gli accusativi singolari delle varie declinazioni;

c) scrivere le seconde persone singolari di tutti i tempi di un verbo;

d) [illegible] un verbo e a fianco le corrispondenti passive, ecc. (ciascuno è libero di inventarsi [illegible] esercizi)

Ogni esercizio di questo tipo sia sempre seguito da un controllo sul libro di testo. Come obiettivo finale di questo lavoro, si deve [illegible] pilare una propria grammatica, in sostanza un quaderno di consolta e rapida [illegible] sultazione.

Non bisogna [illegible] troppo delle cosiddette eccezio[illegible] ni. Per chi deve studiare una lingua come latino o greco, per cui è richiesta solo competenza passiva limitatamente alla lingua scritta e non anche capacità produttiva, le «eccezioni» si possono benissimo studiare per aggiunte successive. L'abitudine deve comunque tener presente che, per una [illegible] revisione della teoria, deve prevedere, nel proprio «tempo-studio» extivo, un'*umile e paziente ripetizione* (scritta e orale) di declinazioni, [illegible] niugazioni, paradigmi.

2 **Autori.** Di solito ai possiedono già le traduzioni (o su un quaderno chi l'insegnante faceva tenere o imprestate da un compagno). Per studiare proficuamente gli autori e non ridursi a memorizzare un imparaticcio per l'esame, è bene comportarsi [illegible] se non [illegible] avessero queste traduzioni. [illegible] tradurre per conto proprio i brani e poi [illegible] i confronti con la traduzione di cui [illegible] disporre.

E' anche utile:

a) fare riassunti [illegible] brani [illegible] parafrasi. [illegible] si tratta di brani poetici);

b) studiare poche ma chiare notizie sugli autori dei brani che si devono portare all'esame;

[illegible] leggere, in buone traduzioni italiane, qualche altra pagina, [illegible] magari un'intera opera, dell'autore di cui si portano pagine antologiche. Il «contestualizzare» chiarisce molte cose. Come punto d'arrivo della preparazione degli «autori», ci dev'essere una lettura che immediatamente fa percepire il senso (una lettura, cioè, in cui mentalmente non si fa più riferimento alla traduzione italiana, [illegible] rimanendo all'interno della logica del latino o del greco, il testo dà subito tutto il suo significato).

3 **Scritto** (dove solitamente [illegible] i rimandati hanno palesato le più gravi lacune durante l'anno). Occorre, per esempio, al triennio:

[illegible] usare [illegible] le proprie esercitazioni brani possibilmente d'autore;

[illegible] non cercare ingenuamente, sui vari esercizi [illegible] uso nella scuola versioni su singoli aspetti della lingua (come sull'ablativo assoluto o sulla «consecutio temporum»);

c) fare preferibilmente ricorso (imponendosi ovviamente regole di onestà durante il lavoro) a testi [illegible] traduzione a fronte (sul mercato ce ne sono molti, validi e a buon mercato).

Può essere fruttuoso lavorare secondo questo schema di approssimazioni successive:

a) data una pagina di autore, accontentarsi di capirne qualcosa; fissare sempre per iscritto [illegible] si è capi[illegible] (per es. i quali personaggi si parla, qual è l'argomento centrale della pagina, ecc.);

b) all'interno di una pagina già affrontata come in a), tradurre completamente poche righe (magari un solo periodo);

c) estendere il secondo tipo di esercizio illustrato in b), fino ad arrivare alle consuete dimensioni di un «normale» brano.

Silvestro Molinari
(Liceo «Alfieri», Torino)

A righe e quaderni lei, più «nudo» e indifferente lui. In spiaggia, ad Alassio, è l'ora [illegible] «tutto esaurito»

Appunti dal «Taccuino piemontese» di Camillo Brero

VIVERE ALLA GIORNATA

E' il vecchio stile del Popolo (e — per quanto ne [illegible] — di quello piemontese in particolare) il «fare ognuno di la pera 'd ciapé d'esse tajà / per cascadé 'l pom dlo che a l'ha strampalo» (vivere ogni giorno la pena di vivere... vivere come [illegible] la pianta povera, aspettando di essere tagliata per riscaldare il poverello che l'ha abbattuta).

Tutto nella pratica del proverbio latino. «*Sufficit diei malitia sua*» (è sufficiente ad ogni giorno il suo affanno), senza appesantirlo con i pensieri del domani, cioè «senza [illegible] fesje 'd pr a la chisa» (senza aggiungere ferro alla campana). *In effetti* «Anchenj a savroma come a l'è, doman qualcosa a sara» (oggi sappiamo com'è, domani qualcosa sarà).

[illegible], continuando, imprevidenza quella dei nostri vecchi quando sostenevano che «a serta 'n meuire bonhetj per mai doman» (non occorre morire [illegible] per vivere domani) o anche «a peuta non despitesse prima d'andé a dourmi» (non bisogna spogliarsi prima del tempo in cui si va [illegible] dormire). Essi sapevano, infatti, amministrarsi con saggia prudenza, proprio perché diffidavano che «*La vrare di'un prudent da mai a pioré*» (la madre dell'uomo prudente raramente piange).

E se qui dicevano che «*pensé a doman [illegible] peul nen da segnorisse mediogh*» (pensare al domani non significa angustiarsi oggi), aggiungevano anche che «*Chi a vol gode la duminica, ch'a risparmia al sabo*» (Chi vuol godere la domenica, cerchi [illegible] risparmiare al sabato), ed ancora «*Provëdi-te con [illegible] dor e, peul, lassa corr*» (provvedi con oculatezza e, poi, lascia correre).

D'altronde l'avvedutezza e la previdenza erano sempre accoppiate alla prudenza e, questa, ad una realistica fiducia nella Provvidenza. «*Se [illegible] vëdde che la Providenza al passa, bat-le a la fiore del cavel e 'ciav*» (se vuoi che la Provvidenza ti sorrida, mettiti alle sbarre del corretto e [illegible] bravi).

E [illegible] mille i consigli suggeriti dall'esperienza per non soffrire delusioni. Può sembrare [illegible] il suggerimento che dice «*Chi a vol nen bonheje bolrinla, ch'a visita lontan da la famija*» (chi non vuol cadere dentro, si tenga lontano dalla fossa). E' saggio il proverbio che ammonisce: «*Sparia nen ant el pos. Il pende, peul, apej da manca 'd soa vita*» (Non sputare nel pozzo: potresti, poi, aver bisogno della sua acqua). Che è quanto ripeteva mia madre: «*Ne noi, ne lor a son, ci chi i podoma aiej da manca, doman*»: «Ne noi, ne loro sanno, di chi potremmo aver bisogno domani». E lo stesso avveduto comportamento che ammonisce: «*Quand che an a dev fioure ch'ampresta nen la sloira*»: quando uno deve arare non dia in prestito l'aratro), oppure: «*Chi a l'ha la soma, ch'a suma nen con le man*» (chi ha la soppa non si metta a raspare la terra con le mani).

Prudenza vuole che si economizzi, come consiglia il proverbio che dice «*Buta 'd roba ant un canton, ch'a pulsa la soa stagion*»: (accantona qualcosa, che ti verrà utile alla giusta stagione), sapendo che «*a-i è pi 'd peul che 'd giorna*» (ci son più pasti che non giornate). Anche una malinterpretata economia può fiore per diventare dannosa. Infatti «*se chi a une ci chër a spend un sòld, chi a ne une a na spend doi*»: (se chi unge il carro spende un soldo, chi non lo unge ne spende dieci, che è quanto conferma il proverbio che ammonisce: «*Chi a une nen le scarpe, a une ci cole*»: (chi non unge le scarpe, unge il calzolaio).

Se è vero, infatti, che «*un sòld risparmià a l'è dal guadagna*» (un soldo risparmiato sono due soldi guadagnati), è altrettanto vero che non tutto si presta ad essere risparmiato: «*Un pom risparmia e mai guerna a peul dieselo un pom marsi*»: (una mela risparmiata e mai conservata, può diventare una mela marcia). E sì sa che «*Ion che a ro an malora a-i fa ben a gnun*»: (quel che va in malora non fa bene a nessuno).

Stile di vita che si esprimeva sapendo che «[illegible] al paver a-j [illegible] marsi el pan, a l'avrà sij manca tuti»: (se al povero manca soltanto il pane, all'avaro marcia tutto), e [illegible] ignorando che «*Chi a compa via [illegible] sòld con le man, a-j sarra peui con [illegible] pé*»: (chi scialacquia i soldi con le mani, li cercherà poi [illegible] i piedi). Stile retto alla [illegible] massima che dice: «*A l'è mej avèj na régola che ag rendita*»: (è meglio aver [illegible] regola che una rendita).

Camillo Brero

Dopo il divieto alle gare motonautiche

DIFENDIAMO IL VECCHIO FIUME

Un biologo esprime la propria soddisfazione perché il Po non soffrirà di «rombi e grida»...

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La parola ai lettori Via Marenco [illegible] 10125 Torino

La parola ai lettori

Signor direttore,
nel ringraziarla, a [illegible] di tutti i cittadini (anche di quelli che non comprendono, forse non per colpa loro, il valore di queste cose) per l'attenzione che la testata da Lei diretta rivolge ai problemi dell'ambiente, vorrei [illegible] fosse permesso esprimere il [illegible] pensiero [illegible] divieto [illegible] Comune ha espresso [illegible] una gara di motoscafi sul fiume Po.

Ho 45 anni, sono biologo, [illegible] due figli, [illegible] femmina e un maschio e ricordo quando mio padre portava me e mio fratello a circolo [illegible] canottaggio al quale anche [illegible] nonno era iscritto. Noi, da ragazzi (mio fratello ha cinque [illegible] più di me), facevamo il bagno nelle acque del [illegible] e Le posso assicurare che era [illegible] vero piacere, un divertimento. Così com'è stata una pena enorme assistere al progressivo peggioramento dello stato delle acque.

L'anno [illegible], per puro caso, mi sono trovato [illegible] domenica mattina a passare [illegible] fiume proprio mentre si stava svolgendo [illegible] stazione dei verdi contro la gara degli *off-shore*. Confesso che sono andato [illegible] crisi. Sì, perché mi sono detto: non amo vedere la natura che, rapidamente, viene distrutta, [illegible] che cosa faccio, io, per difenderla? Ho apprezzato quei ragazzi e quelle ragazze (alcuni [illegible] meno tanto «ragazzi», ma già maturi) che hanno avuto il coraggio di contrastare l'ennesimo tentativo di violenza al fiume e di prendersi insulti e spintoni. E [illegible] giurato che, l'anno successivo, [illegible] si fosse ripetuto un episodio del genere, mi sarei unito a loro al loro pacifico dimostrare che proteggendo la natura si protegge anche l'umanità. Il Comune, nella [illegible] saggia decisione, me lo ha impedito. Ma sono certo che non mancherà occasione perché anch'io possa fare la mia piccola parte in difesa di questo pianeta, dei nostri figli e dei nostri discendenti.

Grazie per l'attenzione.

Lettera firmata - Torino

Il caso di Irene

Signor direttore,
in quanto operatori della struttura terapeutica di corso Giambone sentiamo l'esigenza di esprimere il nostro punto di [illegible] in relazione alla vicenda [illegible] Irene, ragazza malata di mente ricoverata in casa [illegible] padre (n.d.r.) e alla strumentalizzazione che spesso viene fatta [illegible] drammi privati assunti [illegible] pretesto per motivare discorsi politici già stabiliti.

Come struttura d'appoggio siamo stati contattati dai servizi di NPI e SS (competenti rispetto ai casi) con richiesta d'intervento [illegible] del loro lavoro. Parliamo d'integrazione in quanto il [illegible] servizio si pone come finalità la gestione [illegible] particolari momenti di difficoltà nella relazione [illegible] gli altri utilizzando la condivisione della quotidianità. Rimane pertanto un intervento proprio e circoscritto all'interno del rapporto utente-servizio [illegible] competenza.

Al proposito sottolineiamo come questo servizio sia nato, pur tra le notevoli difficoltà burocratiche, dall'esigenza degli operatori che [illegible] sono accorsi in prima persona con [illegible] difficoltà di gestire questi [illegible] menti con risposte esclusivamente ambulatoriali e con interventi rigidi e precodificati. Il senso del nostro lavoro con Irene sta nel tentare di capire che cosa accade nel rapporto [illegible] gli altri onde favorire un suo inserimento positivo [illegible] ambiente terapeutico — quando lo [illegible] individuerà — per [illegible] risolvere altre esperienze di rifiuto. Esprimiamo pertanto la nostra amarezza per la constatazione che il caso di Irene è stato assunto per richiesta [illegible] strutture chiuse e rigide che a nostro parere non sono risolutive della complessità del disagio.

Grazie per l'ospitalità.

Gli operatori del Centro terapeutico [illegible] c. Giambone

Inferno in via Belfiore

Signor direttore,
sono un [illegible]pitato inquilino di via Belfiore, angolo corso Marconi. Abito in questa zona da anni, fino a qualche tempo fa felicemente. Benché la strada sia vicinissima alla stazione e non troppo illuminata, la sera era pero tranquilla [illegible], cosa ardua durante il giorno [illegible] perché la zona è altamente commerciale e gremita [illegible] utilici, era persino possibile trovare parcheggio.

Da qualche tempo, però, è stato aperto un circolo «culturale-ricreativo», l'«Hiroshima mon amour», mi pare che si chiami. E dopo le 21 nella strada il clima è infernale. A parte il parcheggio impossibile, fino a notte avanzata continuano gli schiamazzi [illegible] ragazzi che evidentemente il mattino successivo non hanno problemi di sveglia. La situazione peggiora d'estate, quando le finestre sono aperte e gli schiamazzi praticamente in casa.

Pazienza: esistono i «tappi» per le orecchie. Un po' meno di pazienza invece mi sembra meriti il fatto che, da quando questo manipolo di ragazzini sono comparsi nella via, tutte le facciate delle case intorno si sono coperte di scritte e di disegni tracciati con inchiostro o «spruzzati» con bombolette spray. Noi avevamo rifatto la facciata qualche tempo fa, ora bisognerà provvedere di nuovo.

Non so quale sia la ricreazione e la cultura proposta dall'Hiroshima. Mi dicono eccellente. Ma perché proprio noi vicini dobbiamo farne le spese?

Lettera firmata - Torino

Semafori «intelligenti»

Signor direttore,
sono un assiduo lettore [illegible] Stampa Sera e desidero co[illegible] [illegible] nome [illegible] chi ha definito «intelligenti» i semafori [illegible] Torino, dal momento che [illegible] sincronismo che dovrebbe regolarli è pressoché inesistente [illegible], in alcuni punti (corso Einaudi, tanto per citare un esempio), complica il traffico e la congestiona in maniera inammissibile.

Lettera firmata - Torino

Lotto

[illegible] I CENTIMANI [illegible] UNA [illegible] E IL 29 TORINESE [illegible]

Dopo gli scossoni delle ultime estrazioni, i mai-stilati numeri con maggior ritardo sembrano essersi presi una vacanza. In testa c'è 25 di Milano, che è giunto a quota 130 quasi senza dare nell'occhio, [illegible] l'ombra, com'era del capitolino 17; secondo il 31 di Venezia, a 124, terzo è [illegible] di Palermo (120). Il quarto — primo dei non centenari — è un altro 25, ritrovato di Torino, a 95.

Hanno ripreso l'uscita: è a 61 a Firenze, 78 a Milano, 83 a Napoli.

Nel gioco delle combinazioni sono in [illegible] anche tutti i terni; c'è da segnalare soltanto l'ambo di Gemelli formatosi a Palermo con la coppia 44-55.

[illegible]

BARI	55	50	52	63	48	58	45	30	10	20
	58	53	53	52	52	52	46	44	42	42
[illegible]	39	7	34	21	88	30	58	89	43	63
	65	62	60	54	49	47	40	37	36	36
[illegible]	36	25	75	32	17	63	2	49	58	70
	62	57	55	54	52	47	46	44	41	41
GENOVA	37	18	49	32	50	45	85	65	15	90
	77	60	54	52	50	48	47	47	43	40
MILANO	25	26	13	47	30	42	56	29	8	16
	130	92	68	65	64	55	52	48	46	46
NAPOLI	32	86	4	60	68	89	28	43	55	31
	71	68	65	63	62	60	54	53	50	49
PALERMO	39	70	25	34	78	46	18	6	54	58
	120	74	61	50	42	38	37	33	33	31
ROMA	83	2	55	6	54	48	36	7	45	66
	61	58	57	49	46	41	37	34	31	30
TORINO	28	78	95	38	89	28	22	41	13	85
	95	75	65	63	61	58	55	52	51	50
VENEZIA	31	59	81	90	19	61	13	73	55	67
	124	76	70	62	61	55	53	50	48	45

In nero è indicato il numero in chiaro [illegible] estratto di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] LE VARIE COMBINAZIONI

	[illegible]	CA	FI	GE	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	7	9	20	6	12	9	0	9	12	30
VERTIBILI	10	10	6	10	4	10	3	6	7	6
[illegible]	7	0	3	9	9	6	0	7	1	9
	30	26	30	27	38	36	40	13	41	44
FIGURE	5	6	8	9	2	5	7	7	5	1
	35	22	21	35	13	24	16	37	42	50
DECINE	8	8	4	1	2	9	2	4	5	7
	53	9	15	39	38	69	61	13	10	23

In nero è indicata la cifra [illegible] chiaro [illegible] estratta [illegible] a sestina

[illegible] I MALANNI VANNO IN [illegible]

Qualche problema nasce — ed era inevitabile che nascesse — nel periodo delle vacanze per chi rimane [illegible] città. Dove curare il lavoro? Tutto, occorre riconoscerlo, è assai più semplice [illegible] una volta, quando vi erano soltanto le ricevitorie, ossia i «botteghini» e, con il caldo ci si sbracciava a code anche [illegible] mezz'ora per poter effettuare una puntata.

Oggi con i tabaccai sulla scena è tutto più facile ma, naturalmente, anche i tabaccai devono pur fare le vacanze. Il problema è nuovo, anzi di quest'anno, poiché l'anno scorso le tabaccherie non erano ancora scese in campo.

Che fare? Ce lo domandano in parecchi e la risposta sembra semplice. I tabaccai possono comportarsi come i farmacisti. Chiudono cioè quando viene il loro turno e appli[illegible]no sulle porte o accanto alla serranda un cartello con la data delle vacanze e con l'indicazione del tabaccaio più vicino che abbia la ricevitoria del lotto. Dovrebbe funzionare.

Qualche altro problema potrebbe sorgere per la «cintura» torinese, ma anche qui si sta procedendo abbastanza bene. Insomma, nonostante gli intoppi, l'estate 1988 è senza dubbio meglio, dal punto di vista logistico, di quel[illegible] dell'anno scorso. Tutto più facile e regolare.

[illegible]

Per il concorso numero [illegible] del 23-7-1988 proponiamo [illegible] sole due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	1
GENOVA	2	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	1	x

[illegible] NUMERI RITARDATARI

Discernimento	37
Discriminatrice	40
Disfesa	48
- rapida	30
- dolce	57
- precipitosa	61
- a piena	98
- pericolosissima	4
- di fortuna	80
Disfrenare	23
Disfrondare	10
Disgiallire	89
Disgiunto in	45
Disgregatore-trice	69
Disgregazione	80
- ecclesiastica	38
- chirurgica	47
- sindacale	18
- militare	90
- rigorosa	37
- bestiale	24
- [illegible] con...	3
Disgregare-si	87
Disco di grammofono	32
- rotto	10
- nuovo	22
Discolo-a	77
Discolpa	46
Discompare-si	10
Discordare	91
Discordia che	72
- fra principi	62
- fra parenti	42
Discordia che fra donne	14
- fra religiosi	44
- fra [illegible]	31
- fra amici	12
- [illegible] coniugi	23
- coi genitori	82
- fra interessati	1
- fra amanti	60
- fra fratelli	65
- fra compagni	24
- famigliare	78
Discorrere	86
- con guardie	1
- con militari	12
- con morti	50
- con bestie	38
- con compagni	20
- con amici	17
- con nemici	72
- appropriatamente	28
- con religiosi	20
- con frati	24
- con serventi	[illegible]
- con donne	70
- con superiori	2
- con uomini	58
- con libertà	3
- pornograficamente	4
- con eleganza	31
- con dileito	47
- coll'amante	25
- col diavolo	91
- col marito	34
- colla moglie	[illegible]
- col re	53
- col ministro	71
- col sindaco	2
- col deputato	60
- col podestà	18
- all'orecchio	52
- in segreto	75
- in chiesa	45

[illegible] cura di **Giorgio Lombardi** e **Renzo Rossotti**

Nella notte la Convention democratica lo ha nominato ufficialmente

DUKAKIS CANDIDATO, ALL'UNANIMITA'

Il reverendo di colore Jackson si è ritirato dal ballottaggio per consentire l'unità intorno al governatore del Massachusetts. Stasera discorso di accettazione e termine dei lavori

Atlanta. L'ex-candidato Gary Hart, alla Convention come giornalista, firma autografi

NEW YORK — La Convenzione dei democratici [illegible] Atlanta, giunta al terzo e penultimo giorno di lavori, ha nominato questo [illegible] Michael Dukakis candidato ufficiale del partito alla presidenza degli [illegible] Uniti. Appoggiato da tutto il partito, il governatore del Massachusetts è stato [illegible] per acclamazione. L'altro aspirante candidato Jesse Jackson ha infatti ritirato [illegible] proprio [illegible] ballottaggio favorendo l'unificazione dei democratici. Dukakis ha assistito alla proclamazione, via video, dal suo albergo dove stava mettendo a punto il discorso [illegible] accettazione che pronuncerà questa notte a conclusione dei lavori della convenzione. Dukakis dunque [illegible] i repubblicani è ora l'uomo da battere.

La nomina di Dukakis è avvenuta nel clima generale di unità che ha contraddistinto questa convenzione differenzi[illegible] nettamente da quelle degli ultimi 25 anni. Secondo [illegible] osservatori quest'unità potrebbe rivelarsi decisiva per togliere il [illegible] della Casa Bianca ai repubblicani.

Un sondaggio, i cui risultati sono stati resi noti oggi alla Convenzione, dimostra che gran parte di quegli elettori tradizionalmente democratici che nel 1980 e nel 1984 avevano [illegible] contributo a portare il repubblicano Ronald Reagan alla Casa Bianca sono ora tornati ad esser fedeli al loro partito e voteranno questa volta per Dukakis. Secondo il sondaggio — condotto per conto dello stesso partito democratico — il 58 per cento di questi elettori «infedeli» si sono espressi [illegible] favore di Dukakis e [illegible] il [illegible] per cento [illegible] invece dello che continuerà a votare repubblicano e sceglierà George Bush [illegible] la presidenza degli Stati Uniti una fetta questa evidentemente [illegible] considerare persa.

Le indicazioni provenienti dai cosiddetti elettori «infedeli» [illegible] considerate importanti perché tale gruppo [illegible] persone, che appartiene [illegible] teoria a un partito, [illegible] vota per candidati dell'altro, costituisce quasi il venti per cento dell'intero corpo elettorale [illegible] paese.

C'è anche una [illegible] favorevole a Dukakis. Tradizionalmente, dal 1952 il vincitore [illegible] un'elezione presidenziale è stato sempre il candidato che alla prima convenzione calliva è stato in testa alle preferenze nel sondaggio «gallup». Ed il sondaggio «gallup» pre-convenzione dava favorito Dukakis su Bush (47 a 41 per [illegible] to). Virtualmente Dukakis si era assicurata la nomina del [illegible] partito lo scorso aprile, quando aveva raggiunto il quorum necessario vincendo le primarie [illegible] New York.

Il governatore è già concentrato nella campagna elettorale per la conquista della Casa Bianca e il prossimo week-end visiterà il Texas e la California, stati chiave per la vittoria di novembre. Secondo un'altra tradizione infatti, [illegible] ha mai vinto un'elezione presidenziale senza aver vinto i voti elettorali del Texas.

In [illegible] recente intervista televisiva, l'ex-presidente Richard Nixon ha però detto [illegible] se Dukakis prevarrà su Bush lo farà per [illegible] «pugno di voti» e lo stato che deciderà sarà [illegible] California.

A dimostrazione dell'unità dei democratici — che secondo [illegible] osservatore è [illegible] circ[illegible] fuori del comune «che [illegible] sembrano nemmeno democratici» — i leader carismatici del partito [illegible] e Dukakis si sono incontrati ieri pomeriggio per ammorbidire ulteriormente [illegible] rispettive posizioni. A conclusione dell'incontro, Jackson ha [illegible] che [illegible] colloquio è servito soprattutto per avvi[illegible] i rispettivi [illegible] elettorali: «esiste una delicata transizione — ha dichiarato il reverendo nero — quando avversari di partito diventano amici e [illegible] per la [illegible] tazione generale».

A proporre ufficialmente all'assemblea il nome del governatore del Massachusetts [illegible] stato il governatore dell'Arkansas Bill Clinton. Nel suo discorso, interrotto spesso dagli applausi, Clinton ha detto che Dukakis è l'uomo che può creare per l'America un ponte con il XXI secolo. «Dukakis — ha affermato — dovrà essere il [illegible] presidente degli Stati Uniti perché è l'uomo giusto per il nostro tempo ed è l'uomo giusto per l'America. Questo è un momento decisivo per [illegible] storia».

Il nome di Jackson era stato avanzato [illegible] un sindacalista dell'ala [illegible] sinistra del partito, William Winpisinger.

Partorisce due gemelli dopo trapianto [illegible] fegato

LONDRA — Un'inglese di 32 anni, che era stata [illegible] siderata sterile per 13 [illegible], è diventata la prima donna che ha dato [illegible] luce due gemelli, dopo aver subito un trapianto di fegato. Lo ha annunciato il suo medico curante precisando che i gemelli sono [illegible] in seguito a parto cesareo sabato scorso.

[illegible]: o la prigione [illegible] viaggio in Italia

NEW YORK — Singolare decisione di [illegible] giudice di una Corte Superiore della Contea di «King» dello [illegible] Washington che lunedì scorso ha scarcerato sotto cauzione il [illegible]enne Eduardo Vincenti di Bellevue, nei pressi di Seattle, pur che si trasferisca in Italia.

Eduardo Vincenti era stato condannato a [illegible] di 20 anni di carcere, il mese scorso dopo essere stato riconosciuto colpevole di aver cercato di [illegible] eliminare [illegible] miglia di un medico. Adesso il giudice Frank Eberhurter lo ha fatto scarcerare, [illegible] una cauzione di 200 mila [illegible] lari, e lo ha spedito in Italia per [illegible] riabilitazione [illegible] chiatrica.

[illegible] per uccidere [illegible]

[illegible] YORK — Uno libico, arrestato ieri negli Stati Uniti con altre sette sue connazionali, potrebbe esser coinvolto in un complotto per uccidere esponenti del governo americano. [illegible] otto sono tutti funzionari o ex funzionari di un'associazione studentesca [illegible]. Le accuse per la maggioranza degli arrestati riguardano un utilizzo illegale dei fondi del «Comitato popolare per l'assistenza agli studenti libici negli Stati Uniti e nel Canada». Il procuratore Henry Hudson [illegible] detto che uno degli arrestati, Mousa Hawamda, di 42 anni, è sospettato di esser «collegato a un complotto per assassinare alti funzionari governativi degli Stati Uniti» uno [illegible] questi sarebbe l'ex consigliere della Casa Bianca, Oliver North.

Voto concorde del Consiglio di Sicurezza

AIRBUS, LA RISOLUZIONE DELL'ONU NON CONDANNA GLI STATI UNITI

NEW YORK — Come previsto, la breve risoluzione adottata all'unanimità [illegible] Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sull'abbattimento dell'airbus iraniano non contiene alcuna espressione [illegible] condanna nei confronti degli Stati Uniti, ma si limita a esternare «profonda angoscia» per la tragedia e «vivo rincrescimento» per la perdita di 290 vite [illegible].

Dopo giorni di trattative, a coronamento del dibattito d'urgenza richiesto dall'Iran, l'organismo ha approvato un documento teso a non scontentare gli Usa evitando così che il rappresentante americ[illegible] potesse utilizzare la facoltà di porre il veto alla risoluzione finale.

Dal testo è stata fatta saltare anche una frase estremamente blanda, proposta dall'Iran, che rivolgeva un [illegible] ai Paesi che hanno le loro forze navali nel Golfo Persico a rivedere la [illegible] posizione. [illegible] contempo [illegible] risoluzione esorta i Paesi firmatari della Convenzione di Chicago, [illegible] traffico aereo internazionale, ad attenersi rigorosamente a tutte le norme e alle procedure concernenti la sicurezza dell'aviazione civile.

[illegible] di là del tragico episodio specifico, rappresentato dall'abbattimento dell'aereo civile iraniano avvenuto il 3 luglio dall'incrociatore statunitense «Vincennes» nei cieli [illegible] Golfo Persico, il Consiglio rinnova a Iran [illegible] Iraq l'invito [illegible] corso in maniera rapida e completa alla risoluzione approvata esattamente un anno fa, definendola «l'unica base per una soluzione globale, giusta, onorevole e duratura del conflitto».

La dichiarazione si limita a manifestare «profonda angoscia» e «vivo rincrescimento»

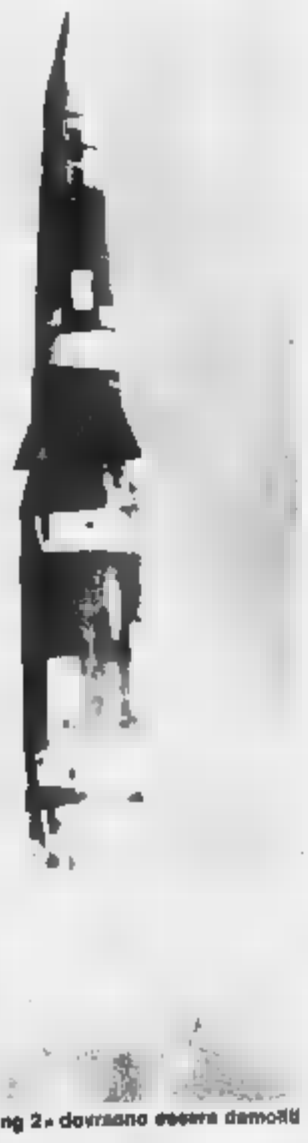
Il presidente di turno del Consiglio [illegible] Sicurezza, il [illegible] Paulo Nogueira Batista, ha sottolineato «il ruolo importante svolto dall'Iran nel raggiungimento di un testo accettabile a tutti».

Dal canto suo, l'ambasciatore americano all'Onu, Vern[illegible] Walters, ha confermato la disponibilità di Washington a ridimensionare la [illegible] forza navale nel Golfo, ma soltanto dopo l'entrata in vigore [illegible] un cessate il fuoco.

L'ambasciatore iraniano Mohammed Mahallati si è detto «non soddisfatto» del testo finale della risoluzione citando la mancanza [illegible] qualsiasi riferimento sulla questione del «risarcimento» alle vittime

Numerose società aggirano le norme che vietano l'esportazione di tecnologie

RIVELAZIONE ITALIA, G.B., FRANCIA I PAESI PER L'ASSISTENZA TECNICA MISSILISTICA



I «Pershing 2» dovranno essere demoliti

NEW YORK — L'Italia, oltre [illegible] Germania Federale, Gran Bretagna e Francia, sarebbe tra i Paesi che hanno fornito assistenza tecnica al progetto congiunto di Argentina, Egitto e Iraq per la realizzazione di un missile a medio raggio denominato «Condor II». Lo scrive nel suo ultimo numero il settimanale «US News and [illegible] Report».

Secondo il periodico, le società — tra cui, secondo fonti mediorientali, farebbe spicco la tedesca «Messerschmitt» — si sarebbero spesso servite [illegible] loro considiette affiliate sussidiarie per evitare di incorrere nelle [illegible] zioni previste per l'esportazione [illegible] tecnologie missilistica. Al progetto, che prevede la fornitura di 200 missili per l'Egitto [illegible] l'Iraq e di [illegible] numero imprecisato per l'Argentina, sarebbe[illegible] impegnati tecnici e ingegneri europei che starebbero costruendoo in Iraq infrastrutture per la produzione del missile. Assistenza sarebbe fornita anche dalla Corea del Nord.

Il settimanale scrive che lo scorso mese il Dipartimento della Giustizia americano incriminò due egiziani e tre americani per aver tentato di fornire [illegible] chilogrammi di carbonio-carbonio all'Egitto. Il carbonio-carbonio è una sostanza chimica impiegata per creare [illegible] scudo di protezione [illegible] missile durante la fase [illegible] rientro nell'atmosfera quando si sviluppano temperature molto alte.

Questa sostanza non sarebbe comunque indispensabile e la sua sostituzione, secondo gli esperti, si potrebbero [illegible] indifferentemente le leghe di titanio e alluminio, con ottimi ri[illegible]. In ogni caso, se dovesse essere indispensabile il carbonio-carbonio vi sarebbero altre fonti cui poter attingere, come l'Urss, la Gran Bretagna, la Francia e la Cina.

Il progetto — che verrebbe a costare 5,3 miliardi di dollari — sarebbe interamente finanziato dall'Iraq. Il missile, che dovrebbe essere sperimentato [illegible] la fine dell'anno e che per Egitto e Iraq si chiama «Batr 2000», avrebbe le stesse caratteristiche dell'americano «Pershing 2».

Il «Pershing 2» sarà distrutto [illegible] base al trattato «Inf» sovietico-americano sulle «forze nucleari intermedie». Il progetto sarebbe iniziato nel 1982, durante la guerra per le Isole Falkland-Malvine, con un atto sottoscritto segretamente in Argentina.

Il [illegible] a due stadi sarebbe [illegible] grado [illegible] portare ordigni nucleari o convenzionali [illegible] a cinque quintali e avrebbe una portata di mille chilometri. Con questo missile l'Argentina — precisa il settimanale — potrebbe colpire le Falkland-Malvine dalla terraferma.

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci 29 - 20123 Milano

Bilancio al 31-12-1987 pubblicato [illegible] sensi art. 12 Legge 5-8-81, n. 416

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobili	1 000 000 000	
Mobili e macchine	2 000 230 027	
Apparecchiature varie	374 301 999	
Mezzi di trasporto	256 531 855	
Crediti finanziari + 30 mln	2 481 068 084	
		6.862.864.755

PATRIMONIO CIRCOLANTE

Crediti vari esigibili	482 200 672	
Crediti verso clienti	10 207 232 847	
Crediti verso società consociate	7 367 377	
Crediti finanziari verso banche	1 671 892 287	
Crediti finanziari verso soc. consociate	936 415 553	
Crediti finanziari verso altri	1 809 676 647	
Altri crediti	3 359 007 956	
Cassa	345 744 320	
Titoli di vari enti fruttiferi	33 741 150 332	
		56.614.663.150

RATEI E RISCONTI

Ratei	1 775 234 600	
Risconti	189 802 701	
Conto transitorio	493 584 562	
		2.163.775.363

TOTALE ATTIVITA'	66.140.434.426
CONTI D'ORDINE	29.018.311.175
TOTALE GENERALE	123.178.785.601

PASSIVITA'

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Capitale sociale	5 000 000 000	
Riserva legale	671 954 421	
Riserva straordinaria	5 000 000 000	
Riserva di rivalutazione	1 000 000 000	
Avanzo di esercizio precedente	1 177 528 294	
		12.849.482.715

FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO

Fondo ammortamento immobili	618 751 349	
Fondo ammortamento mobili e macchine	1 308 932 417	
Fondo ammortamento apparecchiature varie	175 367 281	
Fondo ammortamento mezzi di trasporto	731 424 751	
Fondo prem. di rendimento	1 000 000 000	
Fondo rischi su crediti	2 400 000 000	
Fondo rischi per imposte varie	1 000 000 000	
Fondo trattamento fine rapporto	3 000 000 000	
Fondo imposte	1 000 000 000	
Fondo rischi e oneri futuri	1 000 000 000	
Fondo rischi vari	441 000 000	
		16.186.240.798

DEBITI

Debiti verso banche	[illegible]	
Debiti verso fornitori	[illegible]	
Debiti verso società consociate	[illegible]	
Altri debiti	[illegible]	
		43.378.830.673

RATEI E RISCONTI

Ratei	[illegible]	
Risconti	[illegible]	
		2.477.124.677
UTILE D'ESERCIZIO		2.817.854.913
TOTALE CONTO ECONTO		66.140.434.426
CONTI D'ORDINE		29.018.311.175
TOTALE GENERALE		123.178.785.601

CONTO PERDITE E PROFITTI

SPESE DI ESERCIZIO

Spese per acquisti materiali		1 261 761 329
Spese per prestazioni lavoro subordinato		
Retribuzioni	8 028 153 226	
Contributi obbligatori	2 430 049 761	
		10 457 203 017
Accantonamento trattamento fine rapporto		571 756 276
Spese per prestazioni di servizi		142 828 352 772
Ammortamenti		
Immobili	61 768 562	
Mobili e macchine	437 700 782	
Apparecchiature varie	76 429 650	
Mezzi di trasporto	118 486 758	
Costi pluriennali	264 399 118	
		944 338 910
Accantonamento fondo premio di produttività		
Svalutazione crediti	526 650 071	
Svalutazione crediti verso consociate	40 754 594	
Rischi futuri	1 000 000 000	
Oneri diversi vari	662 600 000	
		2.603.404.665
Accantonamento fondo premio di produttività		303 703 045
Imposte e tasse indirette		96 870 045
Altre spese		182 430 857
		184.612.902.340

ONERI FINANZIARI

Interessi su mutui varie Aziende ed istituti di cre[illegible]		
BAS		6 678 741
Interessi su altri mutui		121 248 304
Interessi su prestiti a breve termine		210 847 326
Sconti ed altri oneri finanziari		143 487 300
		481.862.884

ONERI STRAORDINARI

Perdite su cambi esercizio [illegible]		43 [illegible] 000
Straordinarie passive		[illegible] 0[illegible]
		44.[illegible] 078
RAPORTI CHIETTE		3.363.583.609
UTILE D'ESERCIZIO		3.817.844.318
TOTALE		177.906.403.363

PROFITTI

RICAVI DI ESERCIZIO

Ricavi per prestazioni di servizi		[illegible]
Altri ricavi		[illegible]
		166.431.284.000

PROVENTI FINANZIARI

Interessi su titoli a reddito fisso		[illegible]
Interessi su conti attivi bancari		[illegible]
Interessi su altri crediti e cambiali		[illegible]
Interessi di altra natura		[illegible]
Altri proventi finanziari		[illegible]
		2.761.242.533

PROVENTI STRAORDINARI

Plusvalenze su cambi esercizio [illegible]		[illegible]
Straordinarie attive		[illegible]
Altri proventi		[illegible]
		344.894.345

TOTALE	177.906.403.363

ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI ESISTEVA L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITA' NELL'ESERCIZIO 1987

(Escluse [illegible] testate [illegible] cui all'art. 19 Legge 5/8/1981 n. 416 e art. 7 [illegible] 8/3/1963 n. 73)

[illegible] La Stampa, Stampa Sera (e Stampa Sera del Lunedì).
Gazzetta del [illegible].
La Nuova Sardegna (cessata il 31-12-1987).
Gazzetta [illegible] Mantova, Nuova Gazzetta di Modena, [illegible] Reggio, Gazzetta [illegible] Carpi.
Tuttosport.
Gazzetta [illegible] Parma.
Il Lavoro, Il Lavoro del Lunedì.
Italia Oggi

PERIODICI: Lo [illegible]
Bric à Brac [illegible] 1-1-1987).

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio zona centrale cantina vicino a ampio box bagno cucinino cantina ammobiliato Tel (039 64[illegible]
A. ALLOGGI arredati 1-2-3 camere piano terra ingresso casa camere da L. 400 a 600 mila Tel 650.6820-650.0216.
A. CENTRALISSIMO Via XX Settembre ufficio 90 mq piano ammobiliato affitto studio CIAP 510 041
A. VUOTO 6 Rita bagno 2 camere cucina bagno piano alto L. 600 mila compresa cantina Tel 652.5826
AFFITTASI appartamento zona Mirafiori Garanzia camera cucina abitabile servizi L. 350 mila Epoca 568.068
AFFITTASI in Torino appartamenti classe casa ristrutturati Richiesta referenze Tel 781.505
AFFITTIAMO posizione in via Chambery di 550 mq su tre piani da ristrutturare ideale adatta commerciale Telefonare ore 515.380
AFFITTIAMO uso stenotipia, lavanderia ufficio alloggio vuoto o arredato immediati. Tel. 638.258 - 237.891
AFFITTO a musicisti locali condizionato e isolati camere zona centro cucinino L. 170 mila, spese comprese via Piacenza. Tel 318.5603
AFFITTO in via collina Pecetto vicino 2 camere cucina bagno lavanderia giardino più Aosta 011 537.203
AFFITTO appartamento arredato composto 4 mobili camere cucina con balcone 1 bagno 1 cantina. Gli nuova. 150.000 equo canone 1 318.6503
AFFITTO zona Santa Rita soggiorno vuoto composto di 2 camere balconcino, cucina, servizi Tel Baldini 597.049
ALESSIONAMOBILI 212.642 affitta stabile piccola uffici laboratori e negozi signori
CASTELLAMONTE affitto villa signorile mq 400 giardino mobile 4 camere cucina 3 bagni lavanderia Aosta 011 537.223
CENTRALI uffici arredati magazzini in capo vari ordini panchetteria ristorante gelateria sale riunioni telex lavoro videoperso giorno W.P. Tel 55.611
CENTRO prossimo corso Stati Uniti a vista ristrutt. ottime 4 camere cucina giardino Telefonare Studio Tecnico 561 1354
CORSO Marconi prestigioso mq 200 arredati lussuosi a libera cantina 2 posti auto affitta Cesmon 650.2987
CORSO Peschiera stabile signorile con portineria ufficio 3 vani e servizi Tel 502.534
CROCETTA via S. Pietro uso ufficio 8 vani 2 bagni mq 170 3° piano ascensore L. 200.000 Benevolo 502.372
EDILCASE 548.154 affitta varie 5 5a/ vani locare al 1° piano di mq 120 adatto anche ad ufficio e studio
ELITE CASE 340.918 - 503.318 affitta libera uso residenza o ufficio vani di rappresentanza villa
EPOCASE 504.260 affitta alcuni posti signorile appartamento di sei vani 2 camere servizi L. 700 mila doppie
GEDIM affitta uso pied-a-terre monolocale tre alberi arredato L. 350 mila mensili più spese Tel 011 358
MANSARDA affitta ingresso indipendente L. 80 mila mensili più cauzione lire 600 lavoro serio referito Tel 865.1984
SOGEM srl 532.444 affitta C.so Re Umberto palazzina appartamento cucina 3 camere cucina bagno 2 posti auto
UFFICI in modernissimo centro direzionale palazzina centrale condizionata munita di ogni attrezzatura telefax telex, per qualunque sale riunioni, ricevimenti, uso segreteria Telefonare 65.01.1
UFFICIO corso Tassoni 2 vani servizi piano 1° in palazzo signorile affitta subito L. 280 mila Shire Case 543.420
VIA Barbaroux ammobiliato ufficio 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale 1 800 mila mensili Tel 561.2460
VIA Pigafetta soggiorno ufficio camera cucina bagno con ascensore libero Tel 561.3453
VUOTO corso Ferrucci 2 camere bagno servizi L. 450 mila condominio Vermiglio 3 vani Stura Casa 543.120

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali 650 mila, cucine in laminato da 400 mila Paglione Mobili via Lagrange 25 Torino

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI imprese edili alla C.C.e.a. esperte nella pavimentazione e progettazione su Sistemi a P.L.C. di vario tipo costruttori Tel 301.5178
CERCASI impiegati edili alla C.C.I.A.A. per montaggio vetrine moderni brevettati e decoratrice disponibili anche a trasferte Tel 882.249

30 Scuole e istituti

A. SEM Scuola Estetica Moderna presso Istituto Bancario Piemontese Via Carnovale 6 (Porta Nuova) Tel 535.533. Sono ancora in atto le iscrizioni ai corsi per diventare operatori specializzati estetisti e di quelli per diventare parrucchieri per uomo

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda mezzi ambulanti a pavimento, 1 chiusino 600 (nuovi 4 posti) fabbrica rimorchi Cadeva, via Sciesopoli 16, tel 290.079.
LAGUNEGLIA vendesi campeggio bar spiaggia cabine zona mare 14 mila mq lavoro avviatissimo Zambo 0182 411.210
MONDELLA (Savona) Levante vendiamo grande parcheggio camping attrezzato, comodo spiaggia. Tel 019 604.268.

42 Antiquariato

AVETE da vendere o da permutare antichi, oggetti antichi o d'epoca, argenti, oggetti di epoca? C'è Ville Piemonte Ligurie vuole con assistenza qualificata gratis di vendita-vendita garantita, tutti i giorni Via Bonaparte 18 - Torino, telefoni 011 465.336 - 483.807

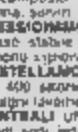
45 Ville, app., cascine per [illegible] acq.-vend

A.A. CHIERI recente palazzina ristrutturata bifamiliare terreno mq 1000 L. 140 milioni, intermediari 350.791.
A. GARIANO centro casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi materiale posti auto. 175 milioni A.C.S. 65.20.
A. LA LOGGIA casa indipendente parzialmente da ristrutturare soggiorno 3 camere cucina servizi garage. Agr 65.20.

A. VENDESI

Centro Piazza Fiume Alberi Ariosto Ospedale 1-2-3 vani posti e in condizioni da L. 70 milioni più piccolo mutuo o dilazione. Tel 011 290.301

A. 220.000.000 piccolissima Chivasso casa padronale indipendente 900 mq in parte tutto abitabile terreno metano. 4000 mq posto Peumatik "La Stanza", telefono 300 482
A. 78.000.000 20 km Torino casetta abitabile con terreno 1000 mq terreno "La Borsa" vendo Tel 368 462
A. 9.800.000 casetta collinare con giardino da mettere proprio ad ovest vendo La Borsa vendo. Telefonare 368 482
ACQUISTASI anche da ristrutturare villetta o rustico con terreno nella cintura di Torino Tel 544 514
ACQUISTO da privato casetta abitabile vale o lavoro adeguato max 30 km da Torino. Pagamento all'atto notarile. Tel ore 303 - 058 235
ACQUISTO in contanti rustico o casetta con giardino vicinanze Torino massima serietà Tel 404.0085
ACQUISTO in permuta proprio casetta o rustico anche da restare con terreno adiacente Tel 352.843
AFFRANCHE pezzi accessori, Vista, e svariate bonifiche ultimi bidoni di rustico, da L. 43 mq/cm 900 mila interamente rimborsati Tel 02 345.3093
ALBENGA Garibaldi vicino Golf vendo vendo affido bilocale 3po villetta L. 40 milioni Tel 0182 21.186 anche part
ALBENGA in Caruggio che centralissimo due piani bene curata piccolo giardino privato vista mare vendo solo L. 28 milioni e L. 300 mila mensili Tel 0182 543.035
ALBENGA nuovo sul mare bilocale a quattro L. 23.000.000 e rata. Tel 0182 306.397
ALBENGA 3 km casa due piani 170 mq terreno L. 45.000.000 e mutuo Tel 019 388.347
ANDORA Capo Mimosa in vendita bifamiliare 2 camere soggiorno 2 servizi arredata bene vendesi ulteriore 300 m mare L. 180 milioni Tel 0182 84.074
ANDORA vicino mare vendesi splendido appartamento su due piani giardino privato L. 70 milioni e ancora possibilità molte dilazioni Tel 0182 543.033
ANDORA piazza Doria vicinissimo mare ampio bilocali ristrutturatissimo cantina L. 150 milioni Tel 0182 69.071
ANDORA 300 m mare in complesso residenziale con piscina giardino bilocale arredato term posto auto cantina L. 90 milioni Tel 0182 84.071
APPARTAMENTI arredati L. 10 milioni e L. 30 milioni dilazionati L. 20 milioni e L. 45 milioni dilazionati L. 40 milioni e L. 70 milioni dilazionati nel Centrosistema 1000 m abitudine in vendita con ogni privilegi e patto vuto Tel 301.445
ASTIGIANO a Costigliole d'Asti vendesi rustico di 100 mq su 2 piani con terreno e rustico Tel 011.834
BARACCA con 3500 mq terreno adatta ma seminario comunque mezzi pubblici nel Canavese vendo Tel 0124 48.018 pasti
BORGIO Verezzi affittasi palazzina in via mare signorile soggiorno cucinino camere servizi cantina L. 27 milioni e tratto a reale Tel 0182 543.035
CANAVESE 28 km Torino rustico con corte terreno pianeggiante mq 350 Cossanengo 65.44



CASA a Crescentino con orto L. 30 milioni e L. 40 milioni con possibilità mutuo Tel 382.445

CASA nuova collina Perosa servizi 3 camere terreno vendo L. 18 milioni Tel 0121 71821
CASA rustica 2000 mq terreno attiguo e frutteto separata possibile 40 km da Torino L. 18 milioni Tel. 0121 71274
CERIALE in zona residenziale signorile soggiorno angolo cottura, camere bagno 36 mq/cm + rata Tel (019 647 207.

CERIALE sul mare signorile camere cucinino cameriera bagno ampia terrazza arredato attaro Tel 019 266 537.
CHIALAMBERTO Val Lanzo vendiamo villa con giardino panoramica completa rustico, fino fine vendo Tel 516.283
CHIOMONTE splendida posizione villa di epoca 7 camere cucina 3 servizi terreno L. 58 milioni Tel. 745.3031
CIRIÈ zona Parco prestigioso alloggio su 3 piani di mq 215 circa giardino box vendesi Tel 920.0300
CUMIANA lottizzato con albergo adatto causa pensionato vendo appena 14 camere salone servizi posto vendo libero immediatamente Tel 905.3808

ELMA, Bivio di Bagnolo Te lui casa di campagna di mezzo di pozzo con club privato piscina, sauna, tennis vendiamo appartamenti indipendenti con patio tre 3% mutuo. T. 011 585.993

FIANO paese molto indipendente 3 lati da natura con mq 1000 giardino Casamercato 65.44
IMMOBILIARE LA TOUR La Sella nuovi bifamiliari giardino e balconi varie metrature da 30 milioni 0165 43.741
IMMOBILIARE LA TOUR St.Rhemy bifamiliari arredati, vicinanze costruzioni. L. 75 milioni Telefonare 0165 43.741

IN colina a 20 minuti da Torino proponiamo villa bifamiliare 6000 mq di terreno eventuale adiacente acquisto parziale consentito Tel 593.204
INDIPENDENTE 4 km casa stradale con giardino Barolo Valle Susa L. 84 milioni dilazionate lungamente Tel. 315.498
INDIPENDENTE a 1 km vista Chivasso Torinese con 2000 mq terreno 340 milioni permute Tel 515.551 - 515.488.

ISTITUTO A TORINESE IMMOBILIARE a 17 km da Torino vendo prestigiosa casa padronale mq 800 15 vani, terreno mq 3000 giardini, dipendenza. Telefonare 319.2035

LIGURIA Cervo/Imperia appartamenti in villetta, giardino, piscina, lavori L. 4 milioni contratto mutuo Tel. 02 345.2062
LIGURIA Arenzano Mediterraneo, bilocali, piccoli, giardino privato, piscina, lavori L. 4 milioni contratto dilazione Tel 02 345.2062
LOANO 50 mt mare come nuovo ingresso soggiorno cucinotta camera letto servizi ristrutturatissimo affare 019 396.287.
MARENTINO zona Andezeno vendiamo villa bifamiliare recente costruzione 3500 mt giardino Epicasa 548.154
MAR Liguria, Cervo/Imperia, appartamenti in villino, giardino, lavori, piscina, pronta, L. 4 milioni anticipo, dilazioni Tel 02 345.2062

NIZZA Monferrato casa piccolina vicino collinetta bifamiliare più rustico/fienile tipo terreno 1000 mq L. 80 milioni affittasi Tel. 557.9087 Eurocasa Torino
PIETRA Ligure in zona residenziale in graziosa bella cucinetta camera letto bagno cantina giardino a posto auto privato L. 35 milioni + spese mensile. Tel 019 647.207
PIETRA LIGURE nuovo grazioso attico soleggiatissimo panorama affare Tel 019.366.287
PIETRA Ligure 50 mt mare ristrutturatissimo ingresso living cucinotta camera bagno e lavanderia solo L. 25 milioni + piccolo fitto mensile Tel (019 648.798
PRAGELATO posizione panoramica vendo casa abitata 2 famiglie doppia uso unitario L. 47 milioni Tel (0121 718.21.
REARO canavese rustico ristrutturato cucina 2 camere servizi cantina posto macchina. Tel 0824.4507 Eave
RUSTICO Alfiano 2 locali piano terra e 2 locali piano 1° L. 35 milioni rateizzati Mare Bilocale 545.574
S. ANNA Boschi (Cuneo) panoramica villetta da ultimare su 2 piani garage lavanderia terreno mq 600 Tel 741.3051.
SANREMO via P. Semeria in nuovo residence con vista mare vendiamo varie abitative con giardino privato 5 minuto a piedi dal mare. Edilcasa 011 548.154
SARDEGNA Costa Paradiso fronte mare in Rosa Marina bilocali arredati posto auto terrazzo Tel 011 649.8270
SARDEGNA Santa Teresa Gallura centro vendiamo alloggio arredato 3 camere cucina bagno. Tel 011 980.5612.
S. BARTOLOMEO Mare isolata villa mq 80 abitabile soggiorno cucinotta con camere sala cucina servizi box L. 50 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.036
SOGEM srl 532.444 vendesi Gassino recentissima villetta
SOMMARIVA BOSCO villa unifamiliare recente costruzione collinare tranquilla. Centro immediato, tel 516.229
SPOTORNO Ronda mare 4 vani servizi terrazzo abitaz. Tel. 019 368.387
ULZIO panoramico casetta tipica quattro vani box nuova costruzione L. 70 milioni vendo Cavino 749.2625
VALDELLATORRE casetta civile indipendente in via di Rivoli (to) mq 300 terreno. Casamercato 65.44
VALLI Lanzo Colletto 30 km To rustico indipendente 2 lati + mq 4700 terreno Casamercato 65.44
VIOLA (Cuneo) signorile rustico su soleggiato con giardino cortile cucinino camere bagno posto auto. Casamercato 65.44
128.000.000 Alpignano recente casa 4 camere cucina biservizi box (doppio terreno) "Il Rustico", telefono 530.612.
129.000.000 2 ville dopo Chivasso ognuna libera 4 lati subito abitabile terreno 4000 mq prato stadio parzialmente vendo con affitto a reddito Tel 956.303 - 956.735
149.000.000 2 Lotti cascine indipendenti immediata abitabile subito con 2000 mq terreno Ekida Professionale vendo con affitto a reddito Tel 558.303 - 638.735 no mediazione
273.000.000 Rivoli villa vista nuova costruzione 2 camere salone cucina biservizi terreno box 4 auto ampia mansarda. "Il Rustico", telefono 530.612
79.000.000 2 Valle Cervo casetta ristrutturata subito abitabile di 4 vani e giardino ognuna, proprietario vende con affitto a reddito Tel 956.303 - 956.938. No mediatori

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO settembre settimanalmente appartamenti arredati mare Sivi montagne Roccaraso Tagliacozzo 1° 2084 63.050
AFFITTASI in residence con piscina Marina superiore alloggi di 6 posti vano Tel 585.875
Al Lido Ferrarese affittiamo per lettere villette appartamenti sul mare mensile-settimanale-quindicinale T. 0533 30.410
ALBENGA affitto negli orari vicino alla nuova arenile tutti confort. Tel 0187 31.185 - 20.301 anche orari
SARDEGNA affitto appartamento villa su mare Porto Cervo Porto Rotondo località vicine Tel 011 587.014

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA corso Marina 60 mt mare camere cucina cataloghi prezzi modici ogni famiglia. Tel 0184 200.610 - 290.000
RESIDENCE per soci(e) coppie persone autosufficienti e non, assistenza medico infermieristica. Tel. 0141 808.181.

52 Varie

A.A.A.A.A. QUICKLERIA compra ora argento monete grossi, prezzi migliori Corso Peschiera 181, telefono 334.803.
A.A.A.A. TER migliore realizzo del vostro oro, argento monete, pagamo in se 606.0581 Vi saremo proposte le migliori nostre per comunità per contatto Via Rosmondo 47, ore negozio.
A.A.A.A. COMPRIAMO argentiera quadreria gioielleria vecchia antica valutazione massima Tel 812.2397...via Mazzini 27
A. ACQUISTO mobili 800 e primo 900 argento bronzi e oggetti vari compro anche completi Tel 837.545 negozio.
EGOMBERO sloggio vie cambio, vendo acquisto quadri mobili 1800 prima 1900 oggetti vari Rivoli 678.296

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

[illegible] zona altamente commerciale, 2 luci affitto equo, possibili ampie dilazioni. Rif. 22/6
Pianezza supermercato zona centrale, vasto tabella, incasso giornaliero L. [illegible], dilazioni pagamento. Rif. 25/6
Provincia Torino, [illegible] Canavese pasticceria, posizione commerciale, [illegible], ampie dilazioni. Rif. [illegible]
Alimentari tab. I - VI - VII incasso giorno L. 200.000 richiesta L. 25 milioni [illegible] Rif. 6/6
Canavese negozio alimentari vasta [illegible], licenza giornali, posizione forte passaggio, alto fatturato, richiesta dilazionabile. [illegible]. 40/7

[illegible] CALZATURE

Alto Canavese negozio calzature, [illegible] forte passaggio, richiesta L. 45 milioni, dilazioni di pagamento. [illegible]. 9/6
Abbigliamento intimo tab. IX - II - XIV zona Barriera di Milano, richiesta adeguata. [illegible]. 13/6

CARTOLERIA GIOCATTOLI

Cartoleria giocattoli, pressi [illegible], alto fatturato, richiesta adeguata, dilazioni [illegible] gamento [illegible]. 23/5
Aosta negozio prima infanzia, articoli sanitari, posizione commerciale, [illegible] bilità dilazioni Rif. 12/4

BAR [illegible]

Zona centro ristorante, ampi locali, [illegible] coperti, forte incasso, attrezzature nuove, possibili dilazioni. Rif. 25/5
Valle d'Aosta bar zona centrale, forte passaggio, alto fatturato, richiesta L. 140 milioni, ampie dilazioni. Rif. 10/6
Prima cintura bar enoteca, posizione centrale, richiesta L. 95 milioni. Dilazioni. Rif. 17/6

VARIE

Moto forniture, nota attività [illegible] fatturato, zona altamente commerciale, dilazioni. Rif. 14/5
Azienda manutenzioni [illegible] pneumatiche industriali per Riv a [illegible]. Richiesta adeguata. Rif. 16/5
Produzione [illegible] [illegible] industriali, alto fatturato, prezzo interessante, dilazioni Rif. 15/5 21/5
Cessione quote azienda progettazione macchine e impianti [illegible] elevato fatturato. Rif. 17/5
Autorimessa due piani mq 870. 60 posti [illegible] autolavaggio, possibili dilazioni pagamento. Rif. 18/6
Alessandrino, azienda stampaggio [illegible] plastiche, buon fatturato, ottima clientela, prezzo interessante. Rif. 24/5
Tintoria attrezzature recenti, contratto [illegible] locazione equo, richiesta L. 20 milioni [illegible] lazionabili. Rif. 19/6
Cessione quote palestra, attrezzature [illegible], alti utili, [illegible] squash, dilazioni pagamento. Rif. 7/6
Alessandrino impresa pulizia, [illegible] fatturato, richiesta trattabile, dilazioni. Rif. 27/6
Licenza [illegible]ollo Collegno su mq minimo 28, tabelle I - VI - XIV richiesta L. 15 milioni, dilazioni. Rif. 20/6

[illegible] industriali e commerciali

Zona Lucento vende locale interrato mq 580 adatto palestra, circa richiesta dilazionabile. [illegible].
Zona Mirafiori Sud vende muri negozio [illegible] 55, richiesta L. [illegible] milioni. Mutuo dilazioni. [illegible]. C/6
Cremonese vende n. 8 capannoni totali mq 8500, terreno mq 22.000 con palazzina uffici a 100 mt tangenziali e [illegible] casello autostrada Rif. 31/4

AZIENDAL MARKET [illegible] SERVICE
del GRUPPO CASA MERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

SEAT IBIZA SXI. LA RIVALE.

100 CV e 184 km/h. [illegible] 11.827.000 IVA compresa

VIENI AD INNAMORARTI DA:

bepi koelliker Automobili S.p.A.

FILIALE DI TORINO
ASSISTENZA E VENDITA: Via Barletta 133
ESPOSIZIONE E VENDITA: Corso G. Cesare 82 - TORINO
ESPOSIZIONE E VENDITA: Corso Peschiera 265 - TORINO

Salone LA STAMPA
[illegible] Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

DA ARREDAMENTI CAVALLERA

I PREZZI HANNO UN DIAVOLO PER CAPELLO

Martellati, dimezzati, triturati... un trattamento così i prezzi [illegible] l'avevano mai ricevuto. E, naturalmente, hanno un diavolo per capello.
"Ma dove si è mai visto - chiedono furibondi - una cucina DEL TONGO a prezzi così vantaggiosi? E che dire degli sconti sui letti in ottone firmati LIPPARINI, FRASER, BONTEMPI o sui salotti della LINEA ITALIA e della DOIMO? Incredibile"!
Poveri prezzi, hanno tutte le ragioni di essere arrabbiati.
Una PROMOZIONE così non si era davvero mai vista.
E, oltretutto, per ben due mesi,
[illegible]
Peccato per i prezzi, ma Cavallera preferisce favorire i clienti.

Arredamenti CAVALLERA
[illegible]gno - km 11 della Strada Statale n. 24
TORINO - PIANEZZA - Tel. (011) 415.34.39

JUVE, DOPO VANENBURG ARRIVA UN MASTINO?

Ore decisive per il club bianconero: Boniperti dovrebbe chiudere con l'Eindhoven per il forte centrocampista. Arriverebbe dalla Gran Bretagna l'uomo di fatica. Rush, vittima della varicella, non si presenterà dopodomani al raduno

La Signora sta per mettere il bavaglio a gran parte dei critici. E' vero, ci sono state attese quali la più amata dagli italiani aveva abituato i suoi estimatori; ma a due giorni dal raduno c'è aria di novità.

Boniperti non ha vissuto in letizia gli ultimi mesi; sicuramente ha tante cose da dire su alcune avversità passate ultimamente dalla Juventus e gli va dato atto che il re esploso, rispondendo alle critiche feroci che e la società hanno ricevuto, è stato un ulteriore segno di saggezza.

Dunque, il presidente vuole che i tifosi sappiano che squadra avrà i tre giocatori stranieri. I segnali che trapelano da piazza Crimea sono interpretabili soltanto in questo senso.

Due saranno gli stranieri nuovi: questo significa che per Michelino Laudrup è giunta l'ora di dire addio alla Juventus. La sua convocazione per il ritiro di Bunchs ha creato scalpore; si sono chiesti se l'inserimento del nome del danese potesse significare una sua conferma: probabilmente però Laudrup non viaggerà alla volta Svizzera con il resto co- In queste ore sta tornando in macchina a Torino, accompagnato fidanzata Tina. Già questa sera o massimo domani sarà a colloquio con Boniperti che gli proporrà una soluzione invidiabilissima: il di Eindhoven, squadra vincitrice dell'ultima Coppa Campioni.

La partenza di Laudrup la volta dell'Olanda è anche un segnale importante relativo a quello che potrebbe essere uno dei due nuovi nieri. PSV ci sono due giocatori doppiamente campioni continentali: si tratta di Ronald Koeman di Gerald Vanenburg. Per il primo sono state spese quantità enormi di parole: la risposta da parte degli azionisti della multina- Philips, padrona del club, è sempre negativa.

L'avvocato Agnelli, durante un consiglio di amministrazione della Fiat, ha addirittura avanzato una richiesta personale: c'è stato nulla da fare. Per Vanenburg invece pare che l'ostinazione degli olandesi non così forte; ai recenti pel il piccolo regista ha giocato in maniera dal tutto convincente, forse pativa il dualismo Gullit. Resta però un eccellente ispiratore manovra, l'uomo che manca per completare prima linea all'altezza della situazione.

Dunque Laudrup e miliardi per Vanenburg: l'affare dovrebbe essere risolto. Per Laudrup, con la conferma Mauro e la composizione di un tandem offensivo formato da Rush ed Altobelli (ed in alternativa a Spillo il ragazzino B c'era que più posto. A questo punto la schieramento avanzato della Juventus '88-'89 dovrebbe presentarsi così: Mauro, Marocchi, Rush, Vanenburg, Altobelli. Niente male.

Nelle ultime ore un altro nome è stato affiancato a quello della Juventus: si tratta dello scozzese Mac Stay, regista del Celtic, nonché miglior giocatore dell'anno nel suo Paese. Potrebbe essere l'eventuale alternativa a Vanenburg, ma l'olandese questo momento ha grandi possibilità di ambire alla mitica maglia 10 che fu di Platini. Suo sponsor personale è il famoso manager Apollonius, che dovrebbe addirittura accompagnarlo a Torino.

E i sovietici? L'interessamento c'è stato, e forse esiste tuttora. Ma troppi bastoni sono stati tra le ruote del carro di Boniperti. Il presidente non sopportava poi l'idea di acquistare giocatori che non sarebbero stati disponibili subito. A questo punto mancherà alla squadra soltanto un faticatore di trocampo, e in questo senso gli occhi di Boniperti si puntano sulla Germania e sulla Gran Bretagna; sicurezza di rendimento prima del nome importante insomma, per colui che dovrà base ritmica alle azioni che porteranno Altobelli e Rush gol. Il gallese potrebbe disertare il raduno della varicella.

Giancarlo Emanuel

: lo «spillo» bianconero è pronto a pungere tutti

Trapa ni

TRAPATTONI COMINCIA A CREDERCI INTER PRONTA A TORNARE GRANDE

Matthaus

MILANO — Giovanni Trapattoni non c'è rimasto troppo male di fronte alla decisione sua società di acquistare definitivamente Madjer e di affidarsi a Ramon Diaz nella caccia al Milan e allo scudetto della prossima stagione. -*Mi spiace per l'algerino* — dice — *anche Diaz mi va bene. In un primo tempo avevo scelto Madjer perché pensavo che lui potesse offrirmi un maggior tasso di tecnica, ma anche con l'argentino le cose non cambieranno. Proprio per questo nei mesi scorsi avevo fatto più volte il nome come sostituto di Altobelli*».

Nessun problema quindi per la ricusazione dell'algerino decisa da Pellegrini che lui ha cercato fino all'ultimo di evitare. «*Ma* — aggiunge il tecnico nerazzurro — *non potevamo rischiare iniziare la stagione del nostro rilancio senza un valido centravanti. Chissà cosa avrebbero detto i tifosi e gli avversari se Madjer si fosse bloccato dopo le prime partite? Meglio evitare correre certi rischi inutili*».

Trapattoni sta ormai preparando le valigie. La nella tranquilla Talamone è finita: domani dovrà essere a Milano per prepararsi al ritiro che inizierà sabato e per controllare gli ultimi particolari permanenza squadra a Varese. «*Varese e l'hotel Cursal ci portano buono* — Trapattoni — *già ai tempi della grande Inter in questo albergo sono state preparate le più grosse imprese. E da qui sono convinto che partirà questa volta la nostra scossa*».

Il tecnico nerazzurro, che ha fatto spendere a Pellegrini più di venti miliardi per costruire un organico veramente competitivo, è pronto a giurare sulla validità delle scelte fatte e non ha dubbi che i arriveranno l'altro e a breve termine. «*Partiamo con preciso obiettivo* — *Lo scudetto. Anche il piano di ricostruzione cominciato quest'anno è biennale cegli lottare per lo scudetto da subito e fino all'ultima giornata. Perché con i nuovi arrivati, e sono tanti, avremo finalmente un nostro equilibrio tecnico-tattico. Inoltre siamo cresciuti come personalità. non dimentichiamo la grinta e la volontà di lottare che sono sempre state le nostre caratteristiche. Tutte armi importanti. si è potuto constatare agli ultimi Europei dove la sola classe non è stato sufficiente per fare risultato*».

In difesa l'Inter, che si affiderà a Mandorlini come libero («*Sono convinto che Andrea è all'altezza della situazione e che disputerà ottimo campionato*», precisa Trapattoni), adotterà la zona-mista come fanno la maggior parte delle squadre italiane, ma la sua vera forza sta centrocampo. -*E' il settore completamente nuovo della squadra* — spiega il tecnico — *ma anche quello che mi dà il maggiore affidamento. Qui ci sono giocatori quantità: Brehme, Bianchi e Berti, tri qualità, in particolare Matthaeus, che saprà innescare le punte e metterle in condizione andare a rete con facilità*».

Trapattoni è anche consolo adesso gli occhi di tutti saranno concentrati di lui e su quello che riuscirà a strappare a questa squadra da lui voluta e che Pellegrini con grandi sacrifici è riuscito a mettergli a disposizione.

«*Quando sono arrivato a Milano* — dice — *sapevo che mi attendeva un grosso lavoro per ricostruire la formazione e portarla ai traguardi che tutti si aspettavano. Adesso sulla strada buona e i frutti non mancheranno. Sono conscio dei rischi che mi aspettano, ma anche convinto che con questa nuova formazione non potremo fallire e i tifosi sono stare tranquilli: l'Inter è pronta per ritornare grande e per contendere favoriti rossoneri il primato in campionato. Il Milan ha tutti i presupposti per creare un ciclo, però nel calcio esiste la certezza. Il Napoli, fino a tre quarti campionato, sembrava dovesse cancellare tutti e cominciare anche lui un lungo ciclo e poi, mesi, ha perso scudetto e tutto quanto. Reputo in Italia è molto difficile*».

Nino Sormani

L'hockey contro il basket

«TEORIANA DI ARESE VATTENE DA NOVARA»

NOVARA — L'Hockey Novara, ventiliè scudetti con l'ultimo appena conquistato, una dozzina di Coppe Italia e certamente una delle società sportive più conosciute all'estero, minaccia di naubiare città. I responsabili del sodalizio ce l'hanno col sindaco Armando Riviera, reo di avere «adottato» società lombarda di serie A2 di pallacanestro (la Teorema di Arese) concedendo l'uso del Palazzetto dello Sport.

L'arrivo del «grande basket», così detto ieri sera il presidente dell'Hockey Novara Ubezio, porterà al collasso la già pesante situazione del Palasport cittadino e metterà in crisi tutta l'attività giovanile non solo della massima società hockeistica novarese ma anche degli altri sodalizi che si contendono l'uso dell'attrezzatura sportiva.

«Già qualche fa» — ha detto Ubezio — in seguito della riduzione di capienza del Palazzetto, per motivi di sicurezza, ricevemmo offerte di spostarci altrove. Non le prendemmo in considerazione perché ci sentiamo novaresi e ci sembrò impensabile tradire i nostri tifosi. Non vorremmo adesso ritrovarci nelle condizioni di emigrare e sia chiaro che in un caso del genere i novaresi sapranno di chi sarà la colpa».

Ieri sera, nella sede dell'Hockey Novara, erano stati invitati il vice sin Mario Agnesina e altri uomini politici. Non c'era, però, Riviera, già partito per ferie.

La contestazione è perciano stata «indiretta» anche se decisa. Il matrimonio di Novara col basket Arese sa da fare: questa la posizione dallo schieramento delle società che utilizzano il Palasport e che sono, oltre all'Hockey Novara, Rotellistica, Amatori, Roller Team, pattinaggio artistico e hockey prato. Agnesina ha detto che riferirà tale schieramento alla prima riunione della giunta municipale. Ma pare che la decisione del sindaco difficilmente mutabile; stando ai bene informati a chiedergli di ospitare la Teorema di Arese sarebbe stato lo stesso ministro De Michelis, compagno di partito di Riviera e presidente della federazione nazionale basket.

Marcello Sanzo

DAL NOSTRO INVIATO
G. P. ORMEZZANO

E' ANCORA SENZA TRAINER LA GRANDISSIMA PAUTASSO

Secondo fornito dall'Istituto di Scienza Sport, Ivan Lendl, il celebre tennista, consuma 1582 calorie per un incontro di due . Esattamente le calorie che consuma uno massaia in otto ore di lavoro giornaliero.

Ora, si chiede solito uomo della strada chi consuma più calorie, un grande tennista impegnato in incontro di durata media, e la signora Pautasso, impegnata nelle faccende di casa, quel uomo dice che non c'è paragone. Lendl è un atleta, un campione, e svolge un lavoro indubbiamente più duro di quello della massaia. E non arriva neppure, quest'uomo, a mettere avanti a favore di Lendl l'importantissimo dato che è costituito dalla concentrazione, addirittura dalla drammaticità, con grande consumo di calorie che potremmo definire psicologiche.

La signora Pautasso è destinata alla parte sportiva sconosciuta, anzi misconosciuta: perché nessuno tiene conto del fatto lei non onde certo della preparazione tecnica allo sforzo di Lendl, dell'assistenza anche orientale di Lendl, delle opportunità di recupero offerte a Lendl. Lei deve arrangiarsi. Non ha nessuno che le dica come reintegrare i sali minerali rimediare all'accumulo di acido lattico (peraltro inferiore, lo ammettiamo, per via della diluizione della fatica in un lungo arco di tempo). Lei non si alimenta in maniera speciale: lei la sera deve pure fare l'amore (si così) con signor Pautasso, e se è vero che per lei non si tratta dispendio di trecento calorie come per lui, sempre che lui lasci le cose per bene, qualcosa se ne va pure, dopo tutto la spesa energetica della giornata.

Il paragone fra Lendl e la casalinga ci per reintrodurre questa estate di grandi fatiche dei cosiddetti vacanzieri, il tema dei primati sconosciuti, dello sport ignoto. Ci sono milioni di persone che battono record, che affrontano e superano fatiche autenticamente bestiali. In questi giorni di caldo e di ingorghi viaggio dal Piemonte alla Liguria, alla Versilia, alla Romagna, impegnati l'automobilista in fatiche grande *rallymen*. Il trasporto delle valige più dalle scale, nel baule dell'auto, fuori del baule, dentro l'albergo, su alla cameretta c'è facchinaggio, senno il prezzo dovrebbe saltare e una performance autentica. Ma prima lo è stato il viaggio, e poi lo sarà viaggio di ritorno. Ci sono uomini che fanno due finali di Wimbledon al giorno, per andare-venire al dalì pasto dove la famiglia e in vacanza. E alle prese con i pupi il libro della scuola, o con le delizie della casa affitto nel posto caro e duro della villeggiatura, la massaia migliora i suoi primati.

Un inno allo sport sconosciuto, un'attenzione al primato ignoto sarebbero cose perfettamente doverose. Forse dietro l'entusiasmo per il Tour c'è, larvatamente, l'ammirazione per un tipo fatica che è vicino nostro di tutti i giorni, e quello nottiano di certi posti speciali, ad opera poi di certi individui specialissimi.

Persino Trapattoni

Ogni giorno, in qualche casa, in qualche mercato rionale (oh i prodigi salvataggi), su qualche strada, in qualche località villeggiatura, bipedi ordinari battono primati straordinari. Per recuperare si mettono davanti al televisore, seguono le che di Lendl e C. e ammirano/compiangono gli sforzi eroici di quei miliardari, dando, davanti allo schermo della Pensione Miramare, perdono un altro po' di calorie. Nessun invito speciale ha l'umiltà e la perspicacia di scrivere delle loro imprese.

Una volta scrivevamo che l'avvento travolgente ed efficiente e anche fortunato di Berlusconi aveva fatto sì che mestiere difficile d'Italia fosse diventato quello di presidente di una società calcistica Inter con Milan, e che il mestiere più difficile mondo fosse quello di presidente dell'Inter.

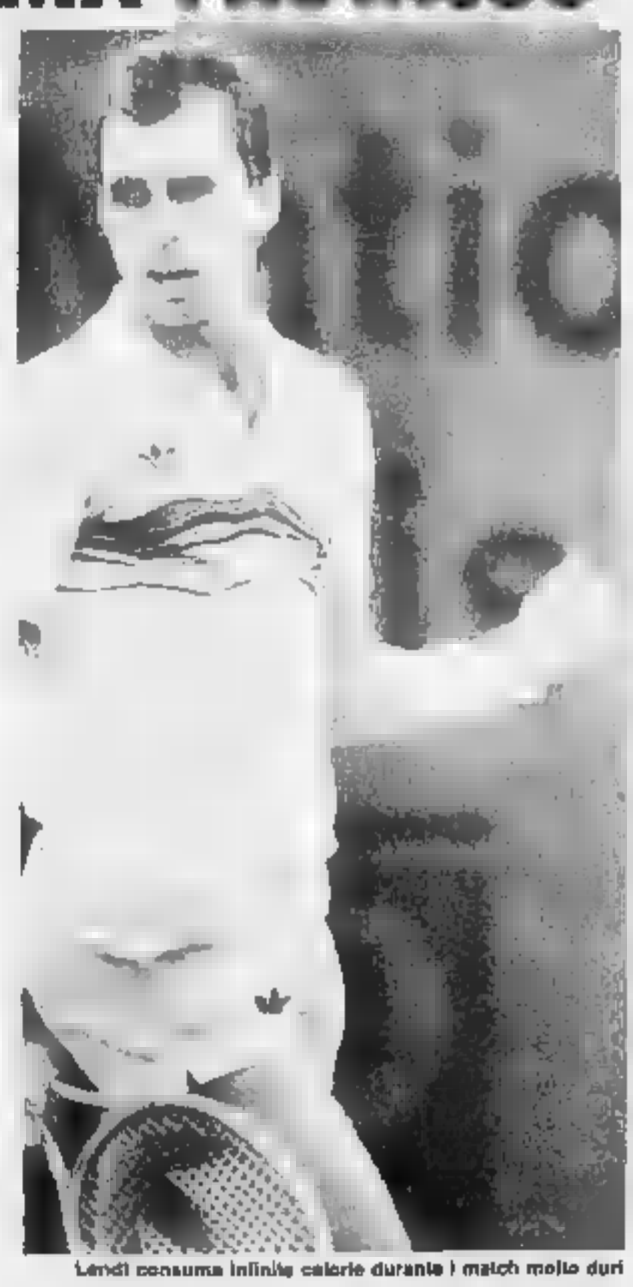
recente atteggiamento Trapattoni, nelle interviste per presentare la sua Inter, ci ha convinti quanto abbiamo scritto. Il Trap è stato costretto a pronostici urlati, bloccare Milan a parole; perché se non si fa , sulla piazza ambrosiana, ormai si muore.

La verità sullo sconvolgimento nel calcio usi e costumi, creato dall'avvento di Berlusconi, verrà scritta, resto o tardi (pensiamo tardi, perché per lui farà scrivere delle vittorie e basta). Intanto però non è male far sapere cosa sappiamo.

Che sappiamo? Come sia cambiando tutto, come presidenti calcio non sappiano cosa fare, regole comportamentali nascano dall'uso e sacre dall'esperienza valgano più niente. Come ovviamente siano nati i cambiamenti — vedasi il caso Trapattoni — fuori dal di Berlusconi, ancorché venire. Come forse anche Bonaperti con Juventus patisca Berlusconi, però essendo a Torino ziché a Milano gli entità diverse da quelle che, sinascendo, gli oppone Pellegrini con l'Inter, un cineclub contro Catullo & un cineclub anziché le Ziegfeld Follies.

segnale, il segno, il simbolo della codificazione del nuovo corso stato fornito appunto Trapattoni: una dichiarazione di guerra, anziché una sfida a duello. Chi conosce Trapattoni sa quanto deve essergli costato vestire questa nuova armatura. Con l'augurio che lo protegga, lo rassicuri, e non lo impacci, e non gli pesi troppo.

Gian Paolo Ormezzano


Lendl consuma infinite calorie durante i match molto duri

Il tecnico azzurro spera nell'Italia dei miracoli

MORALE SPAVENTATO DAGLI USA «NON IMPROVVISANO PIU'»

Mancano due mesi ai Giochi di Seul e l'atletica italiana si misura con i campionati di società rappresentano un test significativo. Per Evangelisti, ad esempio, che vuole scoprire la validità del nuovo lavoro di potenziamento finora intrapreso; per Panetta, che deve ritrovare la concentrazione dei mondiali di Roma; per altri una semplice verifica. Resta l'incognita dell'impegno che tutti gli atleti vorranno e sapranno profondere in gara. In cui l'exploit personale può essere condizionato alle esigenze di squadra.

«Sono comunque prove molto sentite — afferma Morale, nuovo supervisore dell'atletica azzurra con compiti tecnici in via di definizione —, perché è vero che l'atletica è sport individuale, però ogni atleta è nato e cresciuto in una società a cui rimane per forza di cose legato. Evidentemente lo spirito è sempre quello del confronto diretto, anche se il risultato che si ottiene conta solo per i punti che porta alla società».

Tempi e misure, comunque, da cui è difficile trarre motivi d'entusiasmo. Ullo, ieri sera, ha fatto male, ma il 10"49 con cui ha vinto i 100 metri, è il tempo con cui nel Trials Usa si è imposta la bella Florence Griffith. La crisi di Mei nel mezzofondo lascia perplessi. E questi giorni, a Indianapolis arrivano notizie di fantasticherie che gettano sulla rampante atletica azzurra ombre sinistre. «I risultati americani sorprendono anche me — precisa Morale — Anche se si sapeva già che sarebbero venuti fuori come sempre degli exploit. Soprattutto si hanno stupite le gare femminili e quelle maschili di velocità. Ci siamo accorti che evidentemente gli americani lavorano bene, anche se diversamente da noi, e non superficialmente come avevamo sempre giudicato. Noi siamo più... bizantini, siamo dietro a ogni particolare. Probabilmente perché abbiamo pochi elementi e quei pochi dobbiamo farli rendere al massimo, loro invece hanno una tale scelta che possono permettersi anche di perdere qualcuno per strada. Non dimentichiamo i dollari, più ovviamente ne girano perché anche nell'atletica e per qualcuno, i negri soprattutto, sfondare significa compiere un salto sociale».

I guadagni. In Italia sono diversi almeno quanto i risultati, a essere onesti. Anzi, certi risultati ottenuti dagli azzurri hanno addirittura del sorprendente. «Io continuo a ripetere che quello che noi si riesce a fare è frutto di un miracolo — affer-

Maloro per Mei, durante i 10.000, ieri sera al Comunale

ma —. Comunque la nostra situazione, che potrebbe apparire difficile, io, conoscendola dall'interno, la vedo con occhi molto meno pessimisti. Da qui alle Olimpiadi c'è ancora tempo e non bisogna valutare l'attuale forma dei nostri come punto di arrivo, ma come punto di partenza in vista di Seul.

Il vero che realmente interessa gli sportivi d'Italia non sono le possibilità olimpiche per Seul, bensì la situazione storica dell'atletica leggera azzurra, da sempre oscillante fra gli entusiasmi provocati da qualche isolato fenomeno e ben più lunghi periodi di malinconica delusione. «Ripeto quello che ho detto prima a proposito dei miracoli. Noi abbiamo la struttura scolastica di altri Paesi, se si ottengono certi risultati è solo merito della passione: di atleti, tecnici, dirigenti di società e del grande impegno federale».

E siamo al solito vecchissimo discorso: la mancanza di un'attività di base a livello scolastico. «Soprattutto intorno ai 15-16 anni — spiega Morale —. La Federazione si trova per le mani ragazzi di 17-18 anni che atleticamente ancora da formare. Qualche cosa si sta facendo a livello di rapporti con il ministero della Pubblica Istruzione. Ad esempio abbiamo unificato le categorie d'età che prima erano sfalsate fra gare della Federazione e campionati studenteschi. Stiamo rivedendo tutta l'attività giovanile. È nota la grossa caduta di partecipazione nel passaggio da giovane a junior. Così come si perdono per strada molti dei ragazzi che a livello giovanile figurano fra i primi dieci nelle varie specialità. Su questo stiamo lavorando con impegno, cercando di organizzare un'attività giovanile più qualificata e meno dispersiva».

Ecco appunto la «passione» di atleti, tecnici e dirigenti di cui parlava prima Morale. Resta il fatto, però, che episodi come quello di Evangelisti potrebbero recare più danni di quanti vantaggi riesca a produrre l'impegno di tanti altri. «Sono il momento iniziale l'atletica leggera non ha subito un grosso contraccolpo da quell'episodio — precisa Morale — La gente ha capito che l'ambiente è sano, fatto di persone che lavorano con grande entusiasmo. Se i fatti attualmente all'esame della Commissione giudicante si dimostreranno veri, bisognerà semplicemente provvedere al più presto ad eliminare le mele marce».

Giorgio Destefanis

Lewis battuto da Deloach sui 200

BUTCH REYNOLDS QUASI RECORD SUI 400 METRI

INDIANAPOLIS - Ennesimo risultato esaltante conseguito dagli americani impegnati nei «trials» di atletica leggera ad Indianapolis. Butch Reynolds ha vinto la finale dei 400 piani nel tempo di 43"93, che costituisce la seconda migliore prestazione di sempre nel giro di pista.

Reynolds, che ha 24 anni, ha mancato di un soffio il primato mondiale stabilito dal connazionale Lee Evans alle Olimpiadi di Città Messico del 1968 con il tempo, ottenuto a quota, di 43"86.

Grossa sorpresa invece nella finale dei 200 piani: Joe Deloach ha vinto la gara battendo di misura di eccezionale 19"96 il grande favorito e compagno di squadra, Carl Lewis, accreditato di 20,01.

Pallone elastico verso un finale-thrilling

E ADESSO SONO TUTTI ALLA PARI

Rosso I, Balocco, Berruti ed Aicardi al terzo posto

Tutti a pari punti i quattro pretendenti alla terza posizione della classifica che ammette direttamente alla finale per il titolo di pallone elastico ieri sera allo sferisterio di Cuneo di fronte ad un migliaio di spettatori Richi Aicardi ha battuto facilmente (11-5) Carlo Balocco nell'ultimo recupero di campionato.

Con questa vittoria il campione d'Italia raggiunge in graduatoria a quota 10 Dodo Rosso, Massimo Berruti e lo stesso Balocco e a due giornate dal termine del girone eliminatorio non è escluso uno spareggio per arrivare alla soluzione. Aicardi, già in vantaggio per 7-3 al riposo, ha gestito con una buona continuità tanto alla battuta che al ricacciò, ben coadiuvato dai due terzini Ghiglizza e Biangetti, autore di interventidecisivi.

Balocco si è impegnato a fondo, ma non è avuto l'aiuto da parte dei suoi tre compagni di squadra. Proprio l'inconsistenza della sua formazione è l'handicap di Balocco in questo finale allo sprint. L'ex campione d'Italia parte svantaggiato rispetto ai tre avversari: dovrà affrontare ancora Aicardi a Canale sabato e poi Berruti a Santo Stefano Belbo.

Difficile il calendario, anche per Aicardi, che nell'ultima giornata dovrà affrontare a Cuneo Arrigo Rosso, già qualificato.

Il più sicuro di se Dodo Rosso, che dovrebbe faticare a conquistare due punti contro Vacchetto e Bertola. Se nessuno lo raggiungerà a quota 18 toccherà a lui il terzo posto, altrimenti sarà spareggio.

Questa la nuova classifica: Rosso II e Torsello punti 11; Rosso I, Balocco, Berruti e Aicardi 10; Bertola 8; Vacchetto 4; Pirero 3; Doglietti 2.

p. gal.

Sono Gallia, Bovolo e la diciassettenne Zuccarini

TRE PIEMONTESI IN MAGLIA AZZURRA AGLI EUROPEI JUNIORES DI VOLLEY

Tre piemontesi vestiranno da domani a sabato 30 la maglia azzurra nella undicesima edizione dei campionati europei juniores di pallavolo in programma a Torino.

Le speranze del volley regionale inserite nel «Club Italia» sono Gallia del Cus Torino, Bovolo del Valco Mondovì e Daniela Zuccarini del Pinerolo che fra tutti è la più giovane non avendo ancora compiuto diciassette anni.

I tecnici federali hanno notevole fiducia nei nostri «ragazzini terribili». Gallia e Bovolo sono entrati nel giro della nazionale addirittura tre anni fa, all'indomani del successo ottenuto con la rappresentativa piemontese nel prestigioso «Trofeo delle Regioni». Loro formano la coppia di schiacciatori d'ala titolari che il tecnico Paolini dovrebbe proporre in questi Eurojuniores.

L'esplosione della giovanissima Zuccarini è più recente. Balzata prepotentemente alla ribalta l'anno scorso (Giochi del Mediterraneo e convocazione con la nazionale maggiore nel giro di pochi mesi), la laterale pinerolese è ormai diventata un punto di forza del team allenato da Sergio Guerra, coach ravennate che sarebbe felicissimo di poter disporre della bravissima Daniela anche nel suo club, la pluricadettata Teodora.

L'obbiettivo della squadra femminile è un piazzamento sul podio. Più difficile il compito della formazione maschile

Stimolato dal vantaggio del fattore-campo, sostenuto da un invidiabile affiatamento e trascinato dalle ottime individualità (Gianì, Bellini e Gallia tra i ragazzi; Bertoni, Fanuru, Mele, Turrini, Marasi, Pirani, Gatti e Campioli tra le ragazze hanno già giocato nella massima serie), le nostre due squadre giovanili affrontano il campionato continentale con mire legittimamente ambiziose. L'obiettivo è un piazzamento sul podio, risultato che qualificherebbe automaticamente per i Mondiali di categoria dell'89.

Per finire in zona-medaglia, però, bisognerà giungere al primo o al secondo posto nel girone eliminatorio in calendario da domani a mercoledì 27.

Il compito più facile spetta sulla carta alle ragazze di Guerra che non dovrebbero avere problemi per liquidare nei primi tre giorni Turchia, Olanda e Francia e che si giocheranno tutto martedì con la Cecoslovacchia e mercoledì le sovietiche, sempre vittoriose nelle precedenti dieci edizioni di questa manifestazione.

Più complicata si presenta la missione degli «azzurrini». Il cammino di Gallia e compagni verso le finali sarà tutto in salita: dall'abbordabile esordio di domani con la Jugoslavia, all'insidioso sfida di sabato con la Francia, ai veri e propri spareggi nei giorni successivi contro le due Germanie e la fortissima Urss. Si tratterà di tre match decisivi che obbligheranno le squadre di Paolini a salire subito le carte migliori.

E nelle smazzate decisive i «jolly» potrebbero essere proprio i nostri due campioncini: Gallia e Bovolo, pronti a recitare da protagonisti.

Roberto Canilla

● TENNIS — Il singolare tra Becker e Zivojinovic aprirà il match di Coppa Davis tra Germania e Jugoslavia, che si svolgerà a Dortmund da domani a domenica. Seguirà Jelen-Prpic. La sfida è valida per le semifinali. Oggi si svolgerà il sorteggio per gli accoppiamenti di Svezia-Francia, l'altra semifinale, in programma a Bastad sempre da domani.

TRIS

Venerdì 22 luglio 1988, ore 22,40

PREMIO ANIS DI CREMONA - L. 22.000.000

1	DELTOMAS	(A. Trivellato)		E' in ripresa anche se lieve. Sorpresa.
2	CIBFRIZZO	(F. Scardovi)	"	Curriculum recente non esaltante.
3	FANGONE	(P. Barcinova)	"	Qualche piazzamento, ma compito
4	EBANO AS	(A. Clementoni)	"	La sistemazione è Possibile.
5	DUBSPIG MO	(V. Ballardini)	"	Va forte sulla distanza.
6	FRALLY	(M. Chierini)	"	Se pista sono in fondo, può stare.
7		(G. Fabbroni)	"	andando bene. Non trascurabile.
8	BLINDATO	(S. Corona)	"	Preferisco il mighe, ma ha chance.
9	BETOLF MO	(G.C. Morelli)	"	La forma è in crescendo. Ci sta.
10	APROPOS	(G. Cerchiai)	"	Se lottare con E' in corsa.
11	FONTOLAN	(L. Molari)	2080	Rendimento altemo, ma ha classe.
12	ERENTIUM	(A. Scirea)	"	Se evita il groviglio iniziale, ci sta.
13	FRITZ ROY	(B. Holm)	"	In gran forma, punta al
14	FUOCO PRA	(U. Fani)	"	Ha vinto da poco e ha aspirazioni
15	DAY CM	(L. Cardin)	"	La distanza è il Protagonista.
16	ENALOTTO	(E. Dall'Olio)	"	In buona condizione. Merita fiducia.
17		(L. Bichicchi)	"	Ha parziali notevoli. E' il favorito.
18	DAWSONITE	(M. Baroncini)	2100	40 metri tanti, ma sorprendere.

14. PRONOSTICO: Escondido, Day Cm, Deltomas
SORPRESE: Dawsonite, Fritz Roy, Ebano As

COMBINAZIONI POSSIBILI:

3 L. 6.000 (Escondido, Day Cm, Fritz Roy)
6 Cavalli L. (Escondido, Day Cm, Dubspig Mo, Erasina)
5 L. 60.000 (Escondido, Day Cm, Apropos, Deltomas, Enalotto)
6 Cavalli L. (Escondido, Day Cm, Fritz Roy, Deltomas, Erasina, Fontolan)

N.B - L'accettazione delle scommesse avrà termine alle 21,10 di

Festival Nazionale del Cabaret senza esclusione di battute

LOANO, UNA CITTA' PER RIDERE

TUTTI PRESENTI TRANNE RICCI ASSENTE GIUSTIFICATO

LOANO — Fino a sabato 23, quando nella terza nottata verrà proclamato il vincitore della quarta edizione del Festival Nazionale del Cabaret, Loano è [illegible] mente capitale della risata. Dopo due intensissimi giorni dedicati al «riso-mercato», vetrine di voci [illegible] nuovi offerti dal Teatro Instabile di Genova a impresari, gestori di locali e responsabili [illegible] programmi Rai e network privati, da ieri sera è stato festival a tutti [illegible] effetti, [illegible] esclusione di battute.

La gara, strutturata [illegible] tre serate più [illegible] finale di sabato ripresa da Italia 1, vede [illegible] di partenza 30 concor[illegible]. Ieri è toccato a Mirko Alvisi (Foligno), Valerio Briatore (Savona), Colotto e Marciano (Milano), Drusiani e De Panfili (Bologna), Gaetano Gennai (Firenze), Andrea e [illegible] (Milano), Marino Guidi (Legnano), Lucco Bis l'Il (Torino), Maledomax (Genova), Rico Muharin (Venezia), G. B. Ponzetto (Genova), Taranto e Sepe (Napoli) e Cinzia Turiani (Torino). Stasera sarà la volta di Belgiovine (Napoli), Castelluccio e Monti (Milano), Ma[illegible] Rosario Cuomo (Mestre), Fulvio Fulzarano (Roma), le Gallibe (Firenze), Giungregorio (Modena), Gommaflex (Torino), i Gotturni (Milano), Ennio Marchetto (Venezia), McDonald (Torino), Malo (Genova), Marco e Mauro (Torino), Senza Senso (Genova). La terza serata di gara, domani, vedrà sul palcoscenico del Giardino del Principe di Loano Angioli Balasi (Bologna), Carla Barcellesi (Milano), Walter Ballet (Milano), [illegible] Bomboma (Milano), Cardellino (Torino), Gero (Milano), Gliconia (Torino), Pappa Reale (Bologna), Patrucco (Milano), i Pendolari dell'Est (Modena), Riccardo Rei (Modena), Silvano Selva (Torino), Teatro [illegible] mo (Bologna).

Se il livello qualitativo, abbondantemente più elevato che nelle scorse edizioni, offerto dall'anteprima dedicata [illegible] «mercato della risata» verrà mantenuto anche dai partecipanti al festival, la prossima stagione televisiva, meta agognata da tutti i concorrenti, si annuncia fin d'ora particolarmente interessante.

Ma ci sarà poi ancora il vanesio [illegible] palinsesti autunno-inverno di mamma Rai e [illegible] papa Berlusconi? Ed [illegible] caso contrario, quali saranno [illegible] trasmissioni condotte leggere sull'uno o sull'altro fronte, disposte ad arruolare nuovi comici? Antonio Ricci, inventore del «Drive in» e di «Matrioska&Arabo Feroce» «Lupo Solitario», a furor di popolo maggiore interlocutore per queste domande. Finora non si è ancora visto a Loano. Accanto alla moglie in dolce ed imminente attesa ed attivato com'è a seguire da vicino tutte le [illegible] creature, certamente fuori [illegible] occupato al Festival non appena la cicogna avrà felicemente posato il suo fardello ad alloro [illegible] se ne saprà [illegible] più.

Ma la postazione [illegible] «Loano Cabaret» non è tuttavia sguarnita [illegible] nauka finora abilmente retta da Lorenzo Beccati, collaboratore di Ricci [illegible] autore di punta di tutte le sue trasmissioni.

Dice Beccati: «Nei giorni scorsi qualche giornalista ha dato per spacciato Antonio Ricci [illegible] il suo modo di lavorare. Nulla più che semplici illazioni però, forse dovute alla carenza di argomenti con cui riempire le pagine dei giornali d'estate. Nessu[illegible] finora è stato licenziato o accantonato e anche se "Drive in" non si farà più ci saranno certo altre trasmissioni su quello stile pronte a sostituirla [illegible] prima serata domenicale».

E dei presunti contatti [illegible] Rai [illegible] parte di alcuni personaggi legati a «Drive in»?

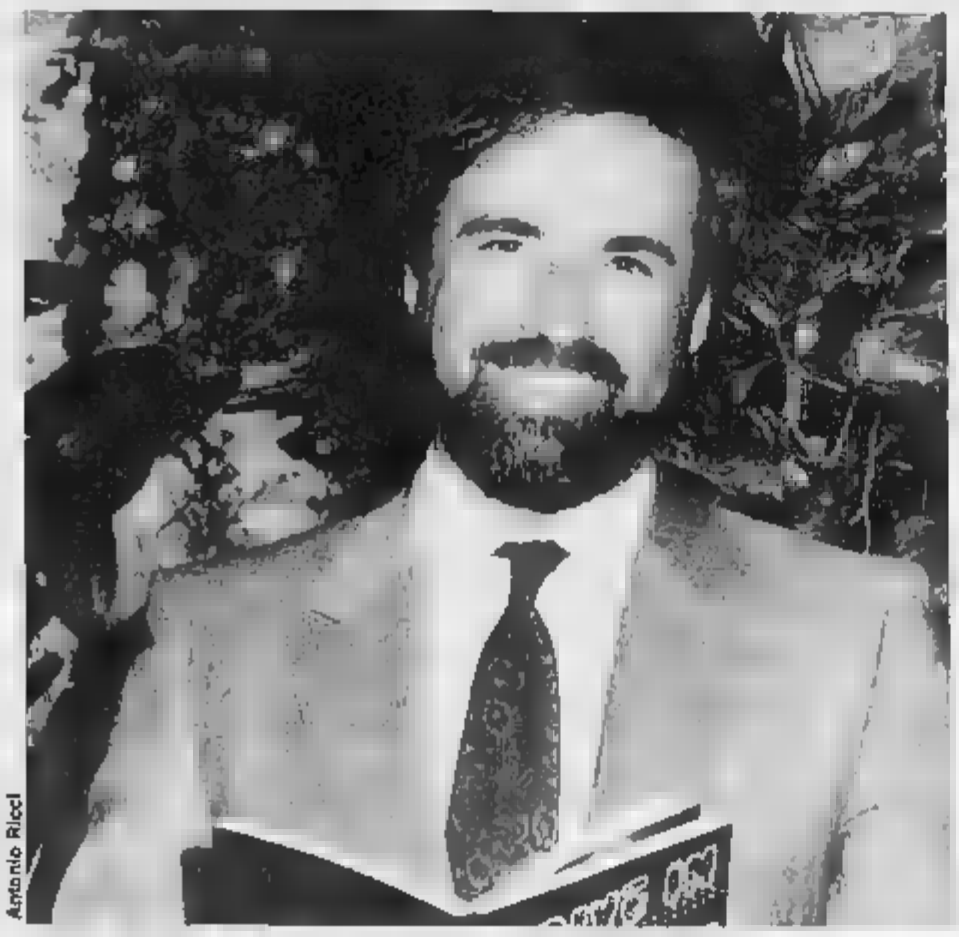
«E' vero, ci [illegible] stati ma [illegible] più che normale. Accade regolarmente ad ogni fine di stagione, sia per gli attori che per gli autori. Qualcosa di certo si sapra oltre la fine della settimana, quando Ricci si incontrerà personalmente con Berlusconi. Per ora ci sono solo chiacchiere: meglio guardarsi intorno e scegliere fra i molti brani comici di Loano il migliore su cui puntare domani poiché un domani comunque ci sarà».

Per quanto riguarda il calendario di ospiti famosi presenti alle serate di «Loano Cabaret» è stata tutta [illegible] modificata rispetto a quanto già annunciato. Stasera, anziché Zuzzurro e Gaspare, chiamati d'urgenza sul set del loro film giallo per [illegible] regia [illegible] Alessandro Benvenuti attualmente in lavorazione fra la Turchia e l'Egitto, ci saranno Felice Andreasi e Carlo Pistarino con Carlo Bianchessi, Pluto e Birillo e l'imitatore Leo Valli. In prima serata, inn. gli Ateliers [illegible] con il loro nuovo spettacolo intitolato «Storia Agata Miller». Flavio Oreglio e Mario Zucca, quest'ultimo con brani del suo prossimo spettacolo: «Il sole è tramontato sul Fabueno» scritto da Piero Ferraris e Valerio Peretti.

Domani ancora pioggia di ospiti con Gigi e Andrea, Cuprì e Cavoli, la Carovana, Demo, Rufus e Paride e gli Atelier. Presentatori delle prime tre serate Ernst Thole [illegible] Gabriella Giordano.

Sabato 23 luglio serata finale del Festival con Paolo Panelli, Gigi e Andrea, Subrini Salerno, Arturo Brachetti e David Riondino. La presentazione dell'ultima serata sarà affidata al Trettre e Licia Colò.

Mauro Giorcelli



Antonio Ricci

Susan Sarandon

SUSAN

Sexy a 42 anni

L'attrice Susan Sarandon è a Taormina per presentare il [illegible] nuovo [illegible]: «Bull Durham». Il lavoro è singolare se si pensa che la Sarandon ha interpretato magistralmente film come «Pretty baby» e «Atlantic City» (infatti a 42 anni suonati l'attrice si è impegnata in una parte «hard», dove mette a nudo doti amatoriali per il piacere di un'intera squadra di baseball.

Le naturalmente difende questo ruolo. «Ho accettato con entusiasmo questa interpretazione diretta da Ron Shelton. E' vero, nel film sono sexy, ma il mio non è un modo d'essere da ninfomane. Al contrario, la donna cui ho dato vita è una ragazza emancipata, intelligente, indipendente, anche se sprovveduta, come sono le donne d'oggi. Non mi spaventano neppure le eventuali critiche delle femministe americane che potrebbero trovare nella femminilità del film quella che vedono un tempo considerata una donna oggetto». «Bull Durham» è costato 9 milioni di dollari e sta avendo in Usa un successo inaspettato che l'attrice spera si ripeta in Europa. «Benché il baseball non sia tanto amato da noi il film è divertente. Io e il protagonista maschile Kevin Costner ci siamo divertiti molto a girare le scene di sesso, ma le scene erotiche passano in secondo piano. Sono invece i problemi del rapporto uomo-donna ad emergere. Credo che questo sia il motivo del grosso successo del film».

Sarà la minore delle Goggi [illegible] presentare, domani [illegible] Raiuno, «Una festa per il cinema»

DANIELA, SOPHIE, CYD: LE SIGNORE DI TAORMINA

La Charisse incanta tutti, la Marceau, giurata del Festival, si [illegible]

Non capita a tutti [illegible] anni ed essere componente di una giuria internazionale. Sophie Marceau, la tenera Vic di «Tempo delle mele» lo sa e vi [illegible] adegua come una star di tutto rispetto. E' scontrosa, non ama i fotografi, si nasconde dietro un paio di occhialoni, cammina a testa bassa e, quando qualche paparazzo (niente, fa no col dito).

A Taormina è sempre accompagnata [illegible] regista polacco (che da tempo vive in Francia) Zulawski che l'ha diretta in «Amore balordo», film che [illegible]se Sophie fece per far dimenticare Vic. Ricorda: «Non fu una scelta facile, tutti mi sconsigliarono di calarmi in quello personaggio [illegible] torbida prostituta, ma io volevo cambiare perché è la vita stessa che ci cambia. Eppure io bene che il pubblico si affeziona a un personaggio e preferirebbe sempre quello. Io non mi sento una impiegata del cinema ed ebbi il coraggio di dire no al terzo film della stessa fiamma che Pialeau aveva già pronta per me».

Cyd Charisse

[illegible] l'incontro con Zulawski e Sophie si è trasformata [illegible] donna [illegible] Una attrice che ha retto [illegible] d'amore molto realistiche anche con Gérard Depardieu in «Police». «Mi è piaciuto molto lavorare [illegible] lui, però non è divertente [illegible] Belmondo».

Da poco ha finito un [illegible] film con Pinoteau «L'étudiante» in cui è tornata a essere una fanciulla romantica. Peccato che in Italia, a causa della cattiva distribuzione, non tutti i suoi film hanno circolato e troppi leggano il suo nome solo al «Tempo delle mele».

«Ma quello non è stato il [illegible] film più importante [illegible] che se fu quello che mi fece conoscere il cinema e mi trasformò in un simbolo degli adolescenti. Io [illegible] sono Vic, ricordatelo».

Tra i film in concorso, l'italiano «Qualcuno in ascolto», annunciato [illegible] [illegible] primo tempo come «Aquarium», interpretato da Vincent Spano. Il regista, Fulvio Rosati, scrive sceneggiature e realizza [illegible] cumentari per la Rai. Il suo primo [illegible]n del '79 «Morte di un operatore» ebbe il premio Rizzoli-Ischia del '79 e vinse il 1° premio al Festival di Nizza del 1981. Protagonista di «Qualcuno in ascolto» è un solitario guardiano di una stazione radio che passa l'inverno nella più alta Earth Station d'Europa, nei ghiacciai del Monte Bianco e diventa [illegible] della [illegible] [illegible] bambino che gli [illegible] al [illegible] là del mare, sull'Oceano Atlantico.

Finora l'attrice più applaudita al Teatro Antico è [illegible] Kate McNeil, protagonista di «Monkey Shines». Non è vero che [illegible] scimmie [illegible] è stato fatto nulla. [illegible] conferenza stampa è risultato che a parecchie per renderle più [illegible] fensive, sono stati tolti i denti.

«Ecco, vorrei diventare per Taormina una istituzione come [illegible] lo era Lelio Bersani. [illegible] penso di essere sulla buona strada...». Daniela Poggi, la lunga, bionda attrice che quest'anno presenta i spumetti al Teatro Greco, ha reagito con queste parole appena ha saputo che toccava a lei sostituire, sabato sera per [illegible] diretta della «Serata delle stelle» su Raiuno, Gabriella Carlucci che all'ultimo momento [illegible] scoperto che era quasi impossibile presentare in diretta venerdì su Raidue «Cocco» e sabato «Una festa per il cinema» da Taormina. Eppure la Carlucci sapeva benissimo che sarebbe stato ben difficile, pur viaggiando [illegible] [illegible] aereo privato, essere a Taormina da mercoledì, fare le prove a Napoli di giovedì, condurre «Cocco» da Napoli venerdì, per arrivare venerdì notte a Taormina e continuare le prove per sabato. «Io ci avrei provato perché sono abituata a questi ritmi massacranti. Ma è stata la Rai a non voler rischiare».

A Taormina in verità è ancor vivo il ricordo dell'amara esperienza dello scorso anno con Mina, giunta all'ultimo momento ed erano tutti terrorizzati che qualcosa potesse andar male. Probabilmente la decisione definitiva è dovuta alla solita gelosia fra Raiuno e Raidue. La Carlucci comunque era già ventila, da quella brava professionista che è, a Taormina per rendersi conto della manifestazione proprio nei primi giorni.

Naturalmente la beneficiaria della rinuncia è Daniela che ha saputo in queste [illegible] conquistare lei, milanese, il pubblico siciliano senza ricorrere al trucchetto che qui usano quasi tutti gli attori inventarsi un parente siciliano. E sabato avrà al suo fianco [illegible] Giuliano Gemma «il pubblico di questa specie [illegible] Gemma che ha fatto [illegible] a tanti attori celebri, possiede quasi un sesto senso per capire chi è giusto». E Daniela è giusta. Dice: «Mi scelto lei [illegible] spaurita perché dicevo preventivo con un copione e lo mi trovo meglio improvvisando, a ruota libera come ho fatto in quelle serate».

Dietro le quinte confessa — prima di iniziare, la lingua le si impasta, le gambe tremano [illegible] quando inizia la musica, e si trova sul palcoscenico con il mare alle spalle, la montagna davanti e l'Etna di fianco si sente felice di poter parlare di cinema anche se in Italia le ha dato meno possibilità del teatro. Ed allora racconta la serata, introduce gli ospiti di Taormina-Arte avvalendosi delle tre lingue che conosce perfettamente e scarica tutta la tensione.

Mai gli organizzatori del Festival sono stati così attenti [illegible] fili delle telecamere come alla conferenza stampa al S. Domenico di Cyd Charisse «Certo - si dice — se avessimo [illegible] una gamba, ci piacerebbe quasi come una quella di Marceau».

La sua ultima festa, accompagnata dal marito Tony Martin e ospitata una villa della donna, naturalmente con belle gambe direttamente in mostra bellissime, fiumi e un cielo quasi perfetto. E ci fa piacere poi molto pensare al suo partner di «Cantando sotto la pioggia» che abbiamo appena visto nella platea di cinque celebrità al cinema di Campione Gene Kelly quasi non si reggeva in piedi e, con un cuore più tranquillo, ha stabilito [illegible] tutte. Anche sui applausi.

Il resto della celebre ballerina poi si è addirittura illuminato quando ha parlato di sua figlia [illegible] sposata con Tony Martin dal 1948. [illegible] «Mi piacerebbe che mi ballasse [illegible] una [illegible] [illegible] dov. Tony».

Adele Galluzzi

Carmelo Bene Alida Valli e Gaber

(Segue dalla prima pagina)

ottobre, e il 29 novembre inaugurerà il Carignano fino ad allora chiuso per indifferibili lavori di ristrutturazione.

La terza produzione è una ripresa: la *Mirra* alfieriana di Luca Ronconi vista lo scorso maggio, che — per scelta ideologica e finanziaria, [illegible] dice Mondino — verrà [illegible] di [illegible] aprile per tre settimane soltanto a Torino.

Ed [illegible] i cartelloni annunciati, frutto [illegible] un lavoro certosino [illegible] deve conciliare scelte artistiche, disponibilità economiche, esigenze [illegible] compagnie, opportunità di date, sistema degli scambi tra teatri pubblici. I desideri e le speranze devono svaporare e [illegible] forma [illegible] realtà.

Il cartellone [illegible] *abbonamento*, si [illegible]gurerà il 25 ottobre. In ordine di curiosità e possibile fascino. Tre Pirandello, uno dopo l'altro, tre settimane di teatro nel teatro secondo Giuseppe Patroni Griffi che, dal [illegible] gennaio, presenta *Sei personaggi in cerca d'autore*, Ciascuno a [illegible] modo, *Questa sera si recita a soggetto*. Tra [illegible] interpreti: Vittorio Caprioli, Giovanni Crippa, Ilaria Occhini, Mariano Rigillo.

[illegible] poi: *Il ventaglio* di [illegible] Goldoni con la regia di Alfredo Arias, *Il gallo* che Tullio Kezic ha tratto dal *Bell'Antonio* [illegible] Brancati [illegible] *Il grigio* [illegible] e con Giorgio Gaber. Carmelo Bene, dopo una ventina d'anni, recupera *La cena delle* [illegible] di Sem Benelli. Aldo Trionfo con Alida Valli, Giulio Bosetti e Aldo Reggiani riesuma *La città morta* [illegible] D'Annunzio. Completano [illegible] programma, un Goldoni, [illegible] *baruffe chiozzotte* con la regia di De Bosio; uno Shakespeare, *Antonio e Cleopatra* con Valeria Moriconi e Massimo [illegible] Francovich diretti da Cobelli; *Lungo viaggio* [illegible] *la notte* [illegible] O'Neill con la regia di Missiroli [illegible] l'interpretazione di Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti; *Nero cardinale*, una novità italiana di Ugo Chiti; [illegible] molleriana *Scuola delle mogli* con Gastone Moschin e figlia, che per una settimana figura anche nel cartellone del «posto fisso». Sicura, ma [illegible] ancora annunciata ufficialmente, è l'*Elettra* di Euripide interpretata da Anna Maria Guarnieri. Molto probabile [illegible] il *Woyzeck* di Büchner reinventato da Mario Martone. E, forse, arriverà anche [illegible] molto ammirata *Iliade* del Teatro del Carretto, se avanzano i soldi. Facciamo che ne avanzino.

Stagione dei Carignano, inizia con inevitabile ritardo il 13 dicembre. Molto teatro americano e inglese di intrattenimento. Il primo spettacolo è firmato Neil [illegible] mon: *Il prigioniero della seconda strada* [illegible] Alberto Lionello. Seguono Valeria Valeri e Paolo Ferrari in *Sinceramente bugiardi* di Alan Ayckbourn.

Sergio Fantoni ripropone il fortunato *Orphans* di Lyle Kessler. Ernesto Calindri e Olga Villi vestono i panni dei cinematografici Henry Fonda e Katharine Hepburn in *Sul lago dorato* di Ernest Thompson. Luca Barbareschi [illegible] dirige nel *Mercante di Bugie* del suo adorato Mamet.

Infine, *La vedova scaltra*, [illegible] altro Goldoni con la regia di Cobelli, e [illegible] coppia Monti-Giordana ospitata [illegible] scatola chiusa senza anche [illegible] spettacolo perché «piace moltissimo».

Gian Luca Favetto

JOHN WAYNE

Da stasera il western dell'estate

(Segue dalla prima pagina)

rassato e ubriacone che, ingaggiato da una bambina in cerca dell'assassino [illegible] [illegible] dire, viene conquistato dal coraggio della piccola e rivela la sua natura, in fondo onesta e coraggiosa.

Hathaway è anche l'autore di *Pugni, pepe e pepite* (1950), ambientato nel 1800 in Alaska, all'epoca dei cercatori d'oro. Una ricchissima vena aurifera è appunto al centro di continue contese, complotti e tradimenti, che si risolveranno alla fine in una spettacolare resa dei conti a suon di pugni.

Due dei film di maggior richiamo, *Un dollaro d'onore* (1959) e *El Dorado* (1966), sono diretti da Hawks. Nel primo, uno dei western più famosi in assoluto, rimasto nella memoria anche per la suggestiva colonna sonora [illegible] Dimitri Tiomkin spezzata [illegible] note del «Degüello» (la canzone di morte dell'esercito messicano) e per l'interpretazione di Dean Martin e di Walter Brenna, si consolida la tipica struttura narrativa di Hawks, che si muove attorno a un gruppo omogeneo, composto da quattro caratteri diversi ma ben amalgamati e da [illegible] figura femminile di contorno (l'affascinante e volitiva Angie Dickinson). In *El Dorado*, il gruppo si ricostituisce [illegible] con analoghi componenti: lo sceriffo ubriacone, un giovane impetuoso, un vecchio cacciatore [illegible] indiani e, naturalmente, John Wayne, pistolero, qui in drammatica [illegible] anche contro se stesso (le momentanee paralisi provocate da una poliomielite che si è conficcata vicino alla colonna vertebrale).

In un'altra tardiva apparizione (1970), John Wayne si ripresenta come maturo cowboy, propenso a una grande battuta di caccia ai membri di una cittadina del Nuovo Messico, costretto a sparare la maggior parte contro le iniziative impudenti di un avventuriero. E' un Western dall'impianto classico, venato da [illegible] simpatica dose di umorismo la regia è [illegible] Andrew V. McLaglen.

Ma l'appuntamento forse più atteso dell'intera rassegna è quello che vede l'ennesimo incontro tra Wayne e il «suo» John Ford, regista con [illegible] l'attore ha messo a segno le sue più potenti interpretazioni il [illegible] e il celeberrimo *Sentieri selvaggi* (1956), [illegible] western crepuscolare, dai toni cupi, che rivisita l'intera mitologia we[illegible], affrontando il tema scottante del razzismo, qui visto come totale irriducibilità della cultura indiana a quella bianca (esemplare il personaggio della [illegible], interpretata da Natalie Wood, diventata pellerossa dopo essere stata rapita da piccola da una tribù). Girato in tre settimane, nel Colorado e nella mitica Monument Valley (la stessa [illegible] «Ombre rosse»), *Sentieri selvaggi* rappresenta l'interpretazione forse più matura [illegible] Wayne, attore che per quasi quarant'anni ha rassicurato le platee [illegible] tutto il mondo con la sua presenza [illegible] imponente e i suoi modi virili, forti, convincenti.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ALLA PELLERINA
C'è Edoardo Bennato in concerto

a cura di Clara Caroli

Teatro

Chieri. Il festival teatrale prosegue [redacted] sera con il seguente programma per «Spazio d'emergenza» del Festival [redacted] Narni, alle 21,30 [redacted] cortile di [redacted] Filippo i Fratelli Guerzen presentano «Delir» e [redacted] nella cappella di San Filippo va [redacted] l'ultima replica di «Manen» (L'uomo [redacted]) della compagnia Piccolo Parallelo. Per «Carta bianca all'attore», il Salone [redacted] San Luigi ospita Valentino Gialli [redacted] «Mi ricordo» (ore [redacted]. Mauro Avogadro con «Notturno di [redacted] (ore 21,40) e Nicoletta Barlotti con «Schiavi di New York» (ore 23,10), mentre nella Palestra di via De Maria è in programma l'ultima rappresentazione di «Una giostra [redacted] gamennone» [redacted] Marcido Marcidorgs e Famosa Mimosa, produzione del Festival. Ìi infine per «Spazio notte» alle 17 in piazza Umberto Gerry Flanagan è protagonista di Casa di riposo. «La Ortanilla» è alle 23,15 di «Calvone», anch'esso uno rmor show. E concludiamo con cinema teatrale dedicata ai piani, dalle 19 «Rome 78» di James Nares e «Red Italy» di Eric Mitchell; dalle 21,30 «The Last Rights» di Scott B. «Minus Zero» e «King Blank» di Michael Oblowitz e «Underground Usa» ancora di Eric Mitchell.

Acqui in palcoscenico. La quinta edizione del festival internazionale di balletto prosegue stasera alle 21,15 ad Acqui Terme con la Compagnie Temps Present che danza le coreografie di Thierry Malandain.

Babilonia 88. La rassegna promossa dal Comune di Venaria propone stasera alle 21,30 in piazza dei Mulini lo spettacolo «Theri» di David Camelion allestito dalla compagnia Il Piccolo Teatro del Borgo diretta da Luca Balgon.

Teatro Regio. In vista dell'edizione integrale del [redacted] del Nibelungo» di [redacted] Wagner, in programma il prossimo autunno al Regio (allestimento firmato da Gianfranco De Bosio. Attila Kovacs e Santuzza Calì, [redacted] Zoltan Pesko alla guida dell'Orchestra [redacted] Teatro), per coloro che [redacted] hanno potuto acquistare in tempo l'abbonamento (120 mila lire per quattro rappresentazioni), la Direzione del Regio ha stabilito di lasciare una quota di posti (un numero assai ridotto di poltrone) in vendita per i singoli spettacoli. Per informazioni e prenotazioni tel. 548.000.

Cinema

Salone [redacted]. La sala di [redacted] Belgio 53 ospita [redacted] rassegna «Orsi-Leoni-Pardi-Oscar & C.» curiosata di pellicole premiate. Stasera verrà riproposto «La messa è finita» di Nanni Moretti. Replica domani alla stessa ora.

Nichelino Estate 88. Sul grande schermo dei giardini pubblici di via Galimberti a Nichelino stasera alle 21,30 sarà proiettato il film di Martin Scorsese «Il [redacted] del soldi» con Paul Newman e Tom Cruise.

Arena Metropolis. Nello spazio del Valentino (viale Boiardo 24) riservato alla cinematografia stasera alle 22 si proietta «Indagine ad alto rischio» di James Harris (regista, domani al Nuovo Odeon di via Venaria) alle ore 20 e 22,20). Alle 23,45 è invece in programma «Beat Street» di John Flynn.

Polizieschi. Alla Zeta o Esse (via Collegno, 12) per la rassegna cinematografica «Detective e poliziotti Anni Ottanta» stasera è in programma «Sorveglianza speciale» di John Badham.

Verso la guerra '37-'38. C' [redacted] della rassegna di film curata dall'archivio nazionale cinematografico della Resistenza che si conclude oggi al cinema Centrale di via Carlo Alberto con «Terra di nessuno» di Mario Baffico (ore 18,30), «Inquietudini [redacted] pirateri» di Mono Mattoli (ore 20,30) e «Castelli in aria» di Augusto Genina (ore 22,30).

Concerti

[redacted]re d'Estate. Per il cartellone [redacted] di Sere d'Estate, nell'area spettacoli allestita al Parco della Pellerina questa sera alle 21,30 il cantautore napoletano Edoardo Bennato torna a proporre al pubblico torinese il suo rock mediterraneo, il consumato [redacted]tono favoleggiante e gli ultimi, gradevoli accenni di patriottismo di «Oh Italia». L'ingresso costa 12 mila lire. Ricordiamo che i biglietti per i concerti di Sere d'Estate si acquistano in prevendita da Arci Nova (via Accademia Albertina 10), Arcs (via Massena 2), Centro Jazz (via [redacted] 4), Vetrina Assessorato alla Cultura (piazza San Carlo 161) e da Rock & Folk [redacted] Viotti 8/A).

Idrovolante. Il ritrovo di viale Virgilio 105 (Borgo medievale del Valentino) propone stasera il concerto del pianista Aldo Rindone con Loris Bertot al contrabbasso e Pippo Pulvirenti alla batteria.

Questa sera a palazzo. Nel cortile del Palazzo Provana di Rivoli (via Gallo 1) questa sera alle 21,30 si terrà un concerto lirico del quintetto composto [redacted] Angelo Loassot, Camastra (baritono), De Paoli (tenore), Govanoni (soprano). [redacted] gnoli [redacted] pianista Bandino.

Amsterdam Estate. Il circolo all'aperto di strada della Vessa 4, all'Eremo, ospita questa sera il quartetto [redacted] di [redacted] Rindone.

Rock made in Turin. Nel cortile della Circoscrizione 8 in via Silvadella 192, questa [redacted] alle 21,30 suonano due gruppi [redacted] torinesi: The Difference di Paolo «Mito» Damasio e The Misfits di Gigi Restagno entrambi di impronta neopsichedelica. Ingresso lire 3 mila.

In poltrona davanti alla TV

SU RAIUNO
Tornano i Giochi senza frontiere

Raiuno

Ore 20,30: Giochi senza frontiere. Sei anni di silenzio poi la decisione: riprendere con qualche modifica «Giochi senza frontiere», la trasmissione che ha fatto sport e risate tra unità della media tutta l'Europa per molti anni a partire dalla prima edizione datata 1965.

Da questa sera sera alle 20,30 su Raiuno comincerà il nuovo «Giochi senza frontiere» e presentatore sarà Claudio Lippi, alternatosi nel tempo da tanti volti illustri della televisione nel commentare le buffe imprese delle squadre-città alle prese con le gare al limite tra lo sport e il gioco ideato da Pop Parain.

Tra gli altri predecessori [redacted] Lippi: Enzo Tortora, Rosanna Vaudetti, Mary Carlo, Renata Mauro e Giulio Marchetti.

Italia, Francia, Spagna, Belgio e Portogallo sono i cinque Paesi che partecipano all'edizione di quest'anno, ma Raiuno promotrice della ripresa dei «giochi» conta di riavere altri «partners» per il prossimo anno.

Dall'autodromo Santa Monica di Misano andrà in onda la prima gara del nuovo ciclo; tra squadre rappresentate ciascuna composta da 12 elementi contro le donne di età compresa tra i 18 e i 45 anni.

Nove trasmissioni registrate nelle scorse settimane; 12 [redacted] per ogni partita cinque squadre di cinque diverse città di cinque Paesi europei sono i numeri di questa nuova edizione di «Giochi senza frontiere» diretta da Carlo Nistri a cura di Luciano Gigante, il dirigente di Raiuno supervisore del programma anche nelle precedenti edizioni.

Raidue

Ore 23,45: Il bebè in provetta. «Il bebè in provetta» è il titolo della puntata dall'«Ago della bilancia», serie di inchieste sui problemi del nostro tempo curata da [redacted] Luca e Volker Pracz, in onda su Raidue alle 23,45.

Gli autori Giovanni Maria Pace e Riccardo Tortora (unite queste professionali) a 10 anni dalla nascita del primo bambino concepito in vitro.

A raccontare la propria esperienza e a rivelare il proprio passato, Robert Edwards di Cambridge, Ettore Cittadini di Palermo, Vincenzo Abate di Napoli ed altri esperti.

Sul versante etico intervengono magistrati, teologi e sociologi.

Non mancano coppie di persone diverse che hanno accettato di confessare le tappe del proprio calvario.

L'obiettivo è di fornire un panorama delle tecniche che consentono di procreare senza rapporti, ma anche quello di esaminare i problemi sollevati dalla nuova procreazione.

Retequattro

Ore 20,30: Doppio spettacolo. Il «Doppio spettacolo» riporta il cinema di marca europea stasera su Retequattro alle 20,30 e due ore più tardi; continuano a proporre i talenti di François Truffaut «La sposa in nero» e i fermenti del nuovo cinema tedesco (questa volta «Anni di piombo» di Margarethe Von Trotta).

Non si potrebbero immaginare due vicende e due stili più diversi, ma le due opere hanno comunque in comune un aspetto saliente: la presenza centrale della donna come cardine della vita e del racconto.

Truffaut ne ritrae (è il 1967 quando gira «La sposa in nero») il volto più enigmatico e insondabile affidandosi al carisma di una «gran dama» come Jeanne Moreau (autentica musa della «nouvelle vague») e riprendendo a un [redacted] romanzo di Cornell Woolrich, il geniale [redacted]tore [redacted] «Mystery» «riscoperto» dai Mystfest di Cattolica nel [redacted].

Margarethe Von Trotta si affida invece a [redacted] giovani attrici, sue compagne di strada e di lotta politica [redacted]me Jutta Lampe e Barbara Sukowa, per raccontare, [redacted] la lucidità dello storico e la cauta partecipazione dell' [redacted] gli «Anni di piombo», [redacted] la generazione dei terroristi tedeschi, con la forza dei film (Leone d'oro alla Mostra di Venezia nel 1981) che ancor [redacted] potrebbe essere consigliato a quanti più giovani, non conobbero quel [redacted] periodo della storia europea (e quindi anche italiana).

Canale 5

Ore 20,30: Il grinta. Omaggio a John Wayne, [redacted] l'anagrafe Marion Michael Morrison, californiano, «cowboy» per antonomasia. Canale 5 invita da questa sera a cominciare dalle 20,30, i telespettatori a [redacted]pere un viaggio nei mondi del western, appunto in compagnia di John Wayne, riproponendo sei film tra i più famosi della sua carriera. Tutti, naturalmente, realizzati da maestri del «genere»: basti pensare a John Ford, Henry Hathaway, Howard Hawks.

E di Hathaway il film che inaugura il ciclo, «Il grinta» che fece vincere l'Oscar a Wayne: apparso una delle anime [redacted] (1969) nei panni di uno sceriffo affascinato dal coraggio di una bambina, decisa a trovare l'assassino del padre della piccola.

Seguiranno nell'ordine, con cadenza settimanale, il giovedì: «Un dollaro d'onore» di Howard Hawks, «Chisum» di Andrew V. McLaglen, «El Dorado» di Howard Hawks, «Pugni pupe e pepite» di Henry Hathaway, «Sentieri selvaggi» di John Ford.

Una conclusione felice considerata l'importanza dell'incontro nella vita di Wayne, [redacted] Ford, che lo impose all'attenzione generale nel lontano 1939 in un film memorabile, «Ombre rosse».

«Sentieri selvaggi» (1956) rivela la mitologia [redacted] affrontando il tema del razzismo, visto come contrapposizione irriducibile della cultura indiana a quella bianca. Di John Wayne, l'interpretazione di «Sentieri selvaggi» è stata considerata la più matura da tutte le platee del mondo.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Portomatto**, giochi. Seconda parte
FILM 14,15 **Campane a martello**, di Luigi Zampa, con Gina Lollobrigida, Eduardo [redacted] Filippo. Italia drammatico 1949 — *Nell'immediato dopoguerra una cameriera incomincia a prostituirsi, «lavorando» senza tregua e spedendo tutti i suoi risparmi al parroco del paese perché li conservi per quando avrà deciso di mettersi in pensione. Quando torna ha la sorpresa di scoprire che il vecchio parroco è morto e quello nuovo [redacted] investito [redacted] in un orfanotrofio. Prima protesta, poi finisce addirittura per dare un aiuto*
15,40 **Grisù il draghetto**, cartoni animati
16 — **Bagliori d'estate**, itinerario musicale condotto da Adriana Russo
17 — **Cinque settimane in salita**, [redacted]. *Un'isola sopra le nuvole*
17,30 **Tao Tao**, cartoni animati. *Il galletto egoista*
17,55 **Oggi al Parlamento**
FILM 18 — **Napoletani a Milano**, di Eduardo De Filippo, con Eduardo De Filippo, Anna Maria F[redacted]. [redacted] commedia 1953
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, [redacted] attualità
— **Che tempo** [redacted]
20 — **Telegiornale**
20,30 Dall'autodromo Santa Monica di Misano Adriatico: **Giochi senza frontiere**. 1° incontro tra le squadre di Espace Cristal (Francia), Gijon (Spagna), Madeira (Portogallo), Virton (Belgio) e Rimini [redacted] Co (Italia). Presenta Claudio Lippi

[redacted] Lollo alle 14,15

22,15 **Telegiornale**
FILM 22,25 Tredici gialli per [redacted] dormire: **L'uomo [redacted] [redacted] [redacted]**, di Basil Dearden, con Roger Moore, Hildegard Neil. Gran Bretagna fantastico 1974 — *Un dirigente ha un incidente stradale. Il suo cuore cessa di battere, ma dopo [redacted] po' riprende a funzionare. Da quel momento però il protagonista è perseguitato da un sosia che lo costringe alla fine a buttarsi nel Tamigi. Morto lui, muore anche il doppione*
24 — **Tg1 notte**
0,15 **La mille [redacted] [redacted] notte**. I grandi sceneggiati [redacted] passato: I [redacted] Karamazov, da Dostoevskij. Con Corrado Pani, Lea Massari, Carla Gravina. Seconda puntata

Raidue

Françoise Fabian alle 20,30

13 — **Tg2 Ore tredici**
— **Meteo 2**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm. *Una stella di qualità*
14,30 **Tg 2 Flash**
14,40 **Il piacere dell'estate**. Presenta Mario Flavi
FILM 16,50 **L'uomo che [redacted]va milioni**, di [redacted] Michel Boisrond, [redacted] Frederick Stafford, Raymond Pellegrin, Peter Van Eyck. Francia avventuroso 1958 — *Un ex collaborazionista francese, è [redacted] carcere a Parigi tenuto d'occhio [redacted] [redacted] agente americano. Il detenuto è a conoscenza del nascondiglio di [redacted] miliardo di dollari falsi fatti stampare dai nazisti*
18,15 **Dal Parlamento**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **[redacted] caso per due**, telefilm. *Un banale incidente*
19,30 **Tg 2 oroscopo**
19,35 **Previsioni del tempo**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 Lo sport**
20,30 **La vedova rossa**, sceneggiato. Dal best-seller di Armanda Lanoux. Con Françoise Fabian, Roger Dumas. Seconda e ultima puntata
22 — **A gentile richiesta ritorna: Moda**, attualità di Vittorio Corona
22,35 **Tg 2 stasera**
22,50 Dal palasport di Saint-Vincent: **Improvvisando**, un programma di Alberto Argentini con Massimo Catalano, Mario Flavi, Antonio e Marcello, Fabio Fazio
23,35 **Tg 2 - Notte flash**
— **Meteo 2**
23,45 **L'ago della bilancia**: Fatti e problemi [redacted] nostro tempo. *Il [redacted] in provetta*
FILM 0,35 **Charlie Chan in trappola**, di Howard Bretherton, [redacted] Sidney Toler, Mantan Moreland. Usa giallo 1947

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali
14,10 **Bernstein dirige Johannes Brahms**. *Concerto per violino e orchestra in re [redacted] op. 77*. Solista Gidon Kremer. Orchestra Filarmonica [redacted] Vienna diretta da Leonard Bernstein
15 — **Franco Califano in concerto**
15,40 **Ciclismo: Tour de France** *Limoges-Puy de Dôme*
17 — **Pokerconcerto**, musicale. Conduce Alexander
18 — **Jeans 2 usati**, varietà. *Graffiti '70*
18,45 **Tg 3 Derby**, [redacted] di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— **Meteo 3**
19,30 **[redacted] Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Atletica leggera**, da Torino Campionati italiani [redacted] Società
20,30 **Professione pericolo**, telefilm, [redacted] Lee Majors. *Il cacciatore*
21,20 **Tg3 sera**
21,30 **Anteprima [redacted] Millemeri[redacted]**, [redacted] Furio [redacted]. In studio Andrea Barbato
FILM 21,45 **Scusi facciamo l'amore**, [redacted] Vittorio Caprioli, [redacted] Pierre Clementi, Claudine Auger, Beba Loncar. Italia commedia 1968 — *Giovane, alla morte del padre, giunge a Napoli dove intreccia una serie di relazioni con ap[redacted] cinismo*
23,15 **Una sera, [redacted] libro**. *Federico Zeri e «La Divina Commedia» di Dante Alighieri*
23,30 **Atletica leggera**, da Torino Campionati italiani di Società
0,30 **Tg 3 Notte**

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

FILM 14 — **Ginevra e il cavaliere di re Artù**, di Cornel Wilde, con Cornel Wilde, Jean Wallace. Usa avventuroso 1962
16 — **Doctor John**, telefilm [redacted] Pernell Roberts, Gregory Harrison
17 — **Sturpi**, varietà per i ragazzi da 1 a 14 anni [redacted] Paola. Hugorobot, Alfonsoyeti
— **Bigfoot e il ragazzo selvaggio**, telefilm con Roy Young, Joseph Betcher
— [redacted], cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni [redacted]mati
19 — **Lamù**, cartoni animati
19,30 **Rivediamoli insieme: M'ama non m'ama**, quiz
20 — **Rivediamoli insieme. La [redacted] della fortuna**, quiz [redacted] Casti e Raffaella
FILM 20,30 **Shunka Wakan, il trionfo di [redacted] uomo chiamato cavallo**, di J. Hough, [redacted] Richard Harris. Usa western [redacted] — *Il capo [redacted] Shunka Wakan è un lord inglese che [redacted] anni e anni ormai vive con gli indiani e [redacted] sempre predica [redacted] pace. Non ha fatto i conti [redacted] i cercatori d'oro, feroci e più selvaggi dei selvaggi. Terzo episodio della serie dedicata all'«Uomo chiamato cavallo»*
22,30 **Strade [redacted] notte**, telefilm
23,30 **Un salto nel [redacted]**, telefilm
FILM 24 — **L'invincibile Super Chan**, con Tan Mon. Hong Kong avventuroso 1974

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Movin' on**, telefilm. *La frana*
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Lo specchio magico**
— **Sun Bun**
— **Snorky**
14 — **Deejay Beach**. Programma musicale condotto da Jovanotti
15 — **Hardcastle & McCormick**, telefilm con Brian Keith. *Delitto sul [redacted]*
16 — **[redacted] B[redacted] Bam**, [redacted] i ragazzi
— **Nanà supergirl**, cartoni animati
— **Lulù**, cartoni animati
— **Lalabel**, cartoni animati
— **Una sirenetta tra noi**, cartoni animati
18 — **Gemelli Edison**, telefilm. *Una bella truffa*
18,30 **Skippy**. [redacted]. *Tanti [redacted] guai*
19 — **Chips**, telefilm. *La spinta*
20 — **Principessa dai capelli [redacted]**, cartoni animati
20,15 **Maple Town: un [redacted] di simpatia**, cartoni animati
20,30 **Supercopter**, telefilm, [redacted] Michael Vincent, Ernest Borgnine. *Un sogno artificiale*
21,30 **Starman**, telefilm, con Robert Hays. [redacted] [redacted] *in cammino*
22,30 **Sulle strade [redacted] California**, telefilm
23,30 **Star Trek**, telefilm
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm [redacted]
— **Taxi**, telefilm. *Bobby e la critica*
— **Giudice di notte**, telefilm. *Bufalo scatenato*

Canale 5
Canali 69, 43, 30, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Doctor Kildare**, telefilm
FILM 15 — **Dinamite bionda**, [redacted] Lana Turner. Usa commedia [redacted]
17 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **I cinque del quinto piano**, telefilm
18,30 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
19,10 **Cantando cantando**, con Gino Rivieccio
19,50 **Tra moglie e marito [redacted]**, gioco con Marco Columbro [redacted]
FILM 20,30 **Il Grinta**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Robert Duvall. Usa western [redacted] — *Un avventuriero ormai [redacted] si trasforma in sceriffo e viene [redacted] dai giudici a causa della rudezza [redacted] suoi modi. Un'adolescente bruttina e caparbia lo convince a cercare gli [redacted] di suo padre, mentre [redacted] giovane agente costringe entrambi ad accettare la [redacted] scorta. Le forti personalità dei tre portano a continui contrasti, ma [redacted] fine i tre vincono. Wayne ebbe il [redacted] unico Oscar a coronamento di una straordinaria carriera*
22,40 **Passiamo la notte insieme**, [redacted] a quiz [redacted] Marco Predolin
FILM [redacted] **Uomini [redacted] ventura**, di John Ford, con James Cagney, Corinne Calvet, Robert Duvall, Dan Dailey. Usa guerra 1952

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,30 **Dottori con le ali**, telefilm con Robert Grubb, [redacted] Burch. *Una vita nuova*
13,30 **In casa Lawrence**, telefilm. *Echi d'amore*
14,30 **La valle [redacted] pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Executive suite**, telefilm. *Nonna*
17,30 **Febbre d'[redacted]**, [redacted]giallo
18,30 **Ironside**, telefilm. *Un incidente di troppo*
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm con Tony Curtis, Roger Moore. *Al mio bel castello*
FILM 20,30 **La [redacted] in nero**, di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Jean-Claude Brialy, Michel Bouquet. Francia drammatico 1968
FILM 22,30 **Anni di piombo**, di Margarethe Von Trotta, con Jutta Lampe, Barbara Sukowa. Germania drammatico 1981 — *Juliane e Marianne [redacted] le due figlie di un rigido pastore protestante. La prima è dura e [redacted]gliosa. La seconda è mite e sensibile. Juliane diventa giornalista impegnata, Marianne diventa una terrorista in clandestinità. Dopo qualche [redacted] Marianne viene arrestata e Juliane la va a trovare in carcere. Marianne fa lo sciopero della fame e [redacted]. La sorella vuole saperne di più, scopre che la ragazza è stata uccisa, [redacted] [redacted] riesce a divulgare la notizia*
0,30 **Golf: U. S. Open**

alla radio

UNO (FM 92,1)

15 — **Cara Europa**, viaggio nell'Europa Cee sconosciuta e misteriosa
16 — **Il pagliaccio suona**, rotocalco di attualità culturale condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Jazz e misticismo*
17,58 **Ondaverde camionisti**
18,08 **... giorno, una storia**
18,30 **Musica ... pianisti dell'Ottocento**
19,15 **Ascolta, ... sera**, rubrica religiosa
20 — **Thrilling**, avventure in giallo o in nero
20,30 **Musica ... stelle**, rivista di Donatella Moretti
21 — **Italia estate jazz '88**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonista** ... Marcello Curti

RAITRERADIUNO

15 — **Stereotrip**
15,32 **Stereotrip parade**
21 — **Stereodramma**
22,57 **Ondaverdenuno**

DUE (FM 93,6)

13,45 **Grani, i ricordi**. Pensieri d'autore raccolti in biblioteca da Gabriella Lodolo
14,15 **Programmi regionali**
15 — **L'isola di Arturo**, di Elsa Morante. Lettura integrale
15,30 **Gr2 economia**
15,45 ... **per tutti**, pomeriggio di musica, parole, attualità a cura di Franca Guerini
16,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. *La musica nella vita*
19,50 **Radiocampus**, aggiornamento per ... e insegnanti
20,10 **Colloqui**, conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe ... d'estate

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereo ... Classic**
20,45 **F. M. Musica**

TRE (FM 96,2)

14 — **Pomeriggio musicale**: Mozart, Hindemith
15,45 ..., quotidiano radiofonico di pensieri, parole e musica
17 — **Il mondo dell'economia**, nuovi scenari delle relazioni industriali
17,30 **Terza pagina**, musiche di Saint-Saens, Haendel, Chopin
19,45 **Musicasera**, il balletto
21 — **Milano d'estate. Promenade concerto**. Musiche di Gershwin, Mendelssohn-Bartholdy. Di... Eduardo Mata, pianista David Golub
22,35 **Il fantasma ...'altrove**, scrittori francesi del Novecento: *André Malraux*
23,20 **Il jazz**

RAISTEREONOTTE

— ... **a notizie per ... vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Clip clip**, attualità musicale
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Ancora tu**, telefilm
FILM 16 — **L'ora della speranza**, di Robert Markowitz, ... John Ritter, ... Beatty, Richard Kiley. Usa film ... media per la tv 1982
17,55 **Sale pepe e fantasia**, telemenu
18,10 **Il giudice**, telefilm
18,40 **Gabriela**, telenovela. Con Sonia Braga, Armando Bogus, José Wilker
19,30 **Lo specchio ... vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**
20,20 **Testa di gomma**, satira
FILM 20,30 **Il ...** (...), di Curtis Harrington, con ...ard Crenna, Yvonne Mimieux. Usa drammatico 1978
22,15 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici
22,50 **Notte News**
23,10 **Tmc Sport**. Ciclismo, Tour de France. Sintesi
FILM **La battaglia ... Mediterraneo**, di Alexandre Astruc, ... Gérard Barray, Claudine Auger. Francia guerra ...

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **La ... di Ritter**, telefilm
FILM 16 — **Inframan, l'altra dimensione**. Fantascienza
17,40 **Proposte commerciali**, promozionale
18,40 **Only cartoons**, cartoni animati
19,35 **Hazzel**, telefilm
FILM 20,30 **Ritornano quelli della calibro ...**, ... Giuseppe Vari, con Antonio Sabato, Max Delys. Poliziesco
FILM 22 — **...mpia**. Commedia
23,30 **Controstarzo**, rubrica di informazione automobilistica
FILM 0,20 **F. B. I. Operazione Pakistan**, di Harald Reinl,... Tony Kendall, Gisella Hahn. Avventuroso
FILM 1,50 **Robin Hood l'arciere di Sherwood**, di Frank Bellmunt, con Charly Bravo, Maria Reniu. Avventuroso
FILM 3,10 **Il delitto del diavolo**, di Tonino Cervi, con Haidée Politoff, Silvia Monti. Italia drammatico 1970
FILM 4,40 **I senza Dio**, ... Roberto Bianchi Montero, con Antonio Sabato, Chris Avram. Western
FILM 6,15 **Una donna si ribella**, ... Katharine Hepburn. Drammatico

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,30 **I ragazzi del sabato** ... telefilm
15,15 ... **auto della settimana**, promozionale
16 — **Marta**, telenovela
17,30 **Rocket ... Hood**, cartoni animati
17,55 ...
18 — ... **squad**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
21,30 **Mod squad**, telefilm
22,25 **Videonotizie**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
24 — **Mod squad**, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15,30 **Cartoni animati**:
— **Cocciniella**
— **Daimos**
— **Uomo Tigre**
17 — **Innamorarsi**, telenovela
19,15 **Illusione d'a...**, telenovela
20 — **Mariana il diritto** ... re, telenovela
20,30 **Viviana**, teleromanzo
FILM 21 — **Che stangata... ragazzi**. Avventuroso
23 — **Catch**, campionati mondiali
1 — **Il sole a mezzanotte**, varietà

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Masters**, cartoni animati
14 — **Una vita ... vivere**, sceneggiato
14,45 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,30 **Terra ... finimondo**, teleromanzo
16,20 **Qui casa**, rubrica di arredamento
17 — **Documentario**
17,40 **La regina dei mille anni**, cartoni animati *Attacco al O. D. I.*
18,10 **Capitan Harlock**, cartoni animati. *La dea dorata*
18,30 **Hola supergirl**, cartoni animati. *Quando appare un angelo*
19 — **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati. *L'esercito degli eroi*
19,30 **Brillante**, teleromanzo
FILM 20,30 **Concordo affaire '79**, ... Ruggero Deodato, ... James Franciscus, Mimsy Farmer, Joseph Cotten. Italia avventuroso 1979
FILM 22,15 **Ultime grida dalla savana**, di Antonio Climati. Italia documentario 1975
0,05 **Switch**, ...film con ... Wagner, ... Alberi, Sharon Gless
— **Programmi ... stop**

Svizzera R1 tv

15,40 ..., tour de France
18,05 **Sesamo apriti**, animazioni, pupazzi e giochi per la gioventù
18,35 **L'isola dei saltimbanchi**, telefilm
19,30 **Il Quotidiano**, attualità
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Operazione Cicero**, di Jo... L. Mankiewicz, con James Mason. Usa spionaggio ...
22,25 ... **musica del nostro tempo: Sussetti per sé-stesso**
23,40 **Ciclismo**: Tour de France

Primantenna Canale 44

16 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico**, ... psicologia
18 — **Filo diretto**, ... compagnia ... Gianni ...
19,30 **Speciale Piemonte**
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **Catch the catch**
22 — **L'idolo**, ... El Puma, teleromanzo
23 — **Scacco matto**, telefilm
24 — **Rockin' in the UK**
1 — **I...**, telefilm
2 — **Buona notte con...**

Rete A Canali 31, 62, 33

16,05 **Venti ribelli**, teleromanzo
16 — **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,05 **Gloria e inferno**, ...
18 — **Nozze d'odio**, sceneggiato
19 — **La mia vita ... le**, telenovela
20 — **La mia vita per ...** telenovela
20,25 **Venti ribelli**, teleromanzo
21,30 **Gloria e inferno**, telenovela
22,20 **Il cammino segreto**, teleromanzo
22,40 **Notizie ... notte**, con Emilio Fede

Quartarete Canali 22, 35, 23

10,30 **Verdicles**
11 — **Bullwinkle**, cartoni animati
11,30 **Dick van Dyke**, telefilm
12,10 **Automarket tv**, promozionale
12,45 **Tg 4 Flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Tg 4 Flash**
13,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
14,10 **Tg 4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Kum Kum**, cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telefilm
17 — **Leonela**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovela
19 — **Automarket tv**, promozionale
19,10 **Tg 4**, telegiornale
... **kum**, cartoni animati
20 — **Speciale sport**
20,30 **Tg 4 speciale**, l'alimentazione
FILM 21,30 **La famiglia Foys**: film per la tv
22,30 **Marion**, telefilm
23,15 **Rosso ... sera**, spettacolo di varietà. Replica
23,30 **Automarket tv**, promozionale
24 — **Notturno**
0,15 **Tg 4**
FILM 0,30 **Voglio vivere la mia vita**

Torino Futura Canale 68

11,05 **I grandi registi**, telefilm
12,05 **Nel ... cartone**, cartoni animati
13,45 **Lo choc del futuro**
15,15 **I cento giorni ... Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **Musica estate**, programma musicale
19,45 **Documentario**
20 — **Dalla parte dell'assicurato**, promozionale
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
— **Film**

Tele Subalpina Canale 46

16,30 **I pionieri ... cielo**, telefilm
17,30 **Sidestreet**, telefilm
19 — **Presenza anziani**, a cura di don ... e Margherita Keller
19,30 **Il regi...**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Girandola**, di Mark Sandrik, con Ginger Rogers, Fred Astaire. Usa musicale 1938
22,30 **Pista viva**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
23,35 **Diario ... civiltà**

Rete Manila Canale 37

Programmi non pervenuti

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,40 **Tg4 Il Gazzettino ... Telecupole**, informazioni nazionali e locali
13 — **Mozart**, sceneggiato con Michel Bouquet
15 — **Dancing Days**, telenovela
16 — **L'isola ... gabbiano**, sceneggiato con Nicky Henson, Cheryl Buchanan, Prunella Ransome
17 — **Mary Hartman**, situation comedy
17,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela ... Veronica Castro
19 — **L'isola ... gabbiano**, con Nicky Henson, Cheryl Buchanan, Prunella Ransome
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni ... nali e locali
20 — **Dancing Days**, telenovela
20,30 **Atelier**, sceneggiato con Elsa Martinelli, Paola Pitagora
22 — **I regali della natura**, documentario *Il senso della realtà*
22,30 **Tg4 Il Gazzettino ... Telecupole**, informazioni nazionali e locali
FILM 23 — **Una vita bruciata**, di Roger Vadim, ... Sirpa Lane, Michel Duchaussoy. Francia drammatico 1974

Rete Canavese Can. 31, 56, 58

14,30 ... **auto della settimana**
FILM 15 — **Il vendicatore di Manila**. Usa avventuroso 1952
17 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Nocchi ½ ora**, promozionale
18,30 **Redazionale**
18,50 **Otto nipoti e una nonna**, telefilm
19,30 ... **oggi**
FILM 20,15 **Diritto di vivere**
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

16 — **Ciclismo**, Tour de France. Telecronaca diretta da Limoges dell'arrivo della 17ª tappa: **Limoges-Puy ... Dôme**
17,15 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan ...rson
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Evento sportivo** ... diretta
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Ciclismo**, Tour de France

Rete 7 Piemonte Can. 31, ..., 25

15 — **Scolastola Sumner**, cartoni
15,30 **Don Chuck**, cartoni
16 — **Clutch cargo**, cartoni
16,30 **Le più belle favole**, cartoni
17 — **Star Trek**, cartoni animati
17,30 **Forza Sugar**, cartoni
18 — **Sampei**, cartoni
19 — **Informa 7**
FILM 20,20 **Fort Alamo**, ... Jerry Paris, con Peter Ustinov, Pamela Tiffin. Commedia
22,20 **Gunsmoke**, telefilm
23,45 **Informa 7**
24 — **Marron g...**, telenovela
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Sesta Rete Canale 36

15,30 **Pagine della ...**, telenovela
17 — **Peter Pan: la giostra dei bimbi**
17,30 **Police news**, telefilm
18,30 **Superbook**, cartoni animati
19 — **La famiglia Mezzil**, cartoni animati
19,30 **L'appuntamento**
20,30 **Pagine della vita**, telenovela
21 — **Portami con te**, telenovela
22,30 **Cash and Carry**
23,30 **Police ...**, telefilm
0,30 **L'occasione**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

... — **Superbook**, ... animati
12,30 **Mille&dee**, promozionale
FILM 13 — **Le bambole del...** con Victor Buono. Usa giallo 1963
15 — **Luisana mia**, telenovela
15,30 **Mille&dee**, promozionale
16,30 **SuperBook**, cartoni animati
17 — **La famiglia Mezzil**, cartoni animati
17,30 **Pagine della vita**, telenovela
19 — **Mille&dee**, promozionale
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
FILM 20,35 **Canzoni bulli ... pupe** ... Carlo Infascelli, con Fran... Franchi, Ciccio Ingrassia. Alice e Hellen Kessler. Italia commedia 1964 — *Una storia scanzonatissima dove il più saggio sembra essere un pazzo che, a sua dire, intrattiene ottimi rapporti con Leonardo da Vinci. Forse il più brutto film della coppia di comici*
22,30 **Boomerang**, servizi di attualità
23,30 ..., promozionale
FILM 24 — **A che prezzo Hollywood?** con Constance Bennet, Lowell Sherman. Usa commedia 1932
— **Film no** ...

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Una noiosa seccante rischia di rovinare il buon umore di inizio mese e di dimostrarsi ben sbagliata e controproducente. Piuttosto l'immobilismo e l'apatia che le vostre opinioni diventino ufficiali. Azioni ... dopo mezzogiorno e serenità in amore

... (21 aprile - 21 maggio) Cercate di tradurre subito in pratica una lungimirante percezione del risveglio. Nel pomeriggio è tanto più in serata riuscirete soltanto a combinare pasticci perché ignorerete o rimanderete un problema irrisolto e autocrearvi. Cattivi umori

... (22 maggio - 21 giugno) Usate la volontà in maniera ragionata se volete risolvere le ... se e non agite ... lungimiranti in cerca ... fare sensazione. Questo riguarda soprattutto la sfera professionale e sociale, perché in amore siete fortunatissimi comunque

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Cercate di dimenticare un sogno che turba il risveglio e che spesso è lavativo per stesso. Dominate i nervi e con la calma ottenete tutto ... che desiderate. Una bella notizia, che arriva ... mezzogiorno, vi renderà euforici

... (23 luglio - 22 agosto) Occorre maturare evitare incoscienza e la mancanza di scrupolo che finirebbero per danneggiarvi e poi fare un passo indietro. Molte soluzioni sono vicine e un miglioramento di circostanze è possibile anche subito, nel corso della mattinata

VERGINE (23 agosto - 22 set.) Siete un po' in calo, le incertezze importanti devono scadere e forse è necessario un sacrificio per ottenere il seguito ... Impegnatevi evitate le polemiche e cercate di essere meno egocentrici se non volete arrivare alla rottura di un rapporto

BILANCIA (23 set. - 22 ott.) Vi siete lasciati di qualcuno e avete fatto malissimo perché ora vi sentite in un vicolo cieco invece di ritrovarvi e di agire decisamente. Accrescete la volontà passiva per non peggiorare la cosa e godetevi la fortuna in amore che continua

... (23 ott. - 22 nov.) Il fatto di aver ... un amore non vi deprime, anzi vi stimola alla ricerca di un rimedio. La troverete nel pomeriggio, se seguirete i suggerimenti di ... irlandese che non falliscono e boccarete una serata felice con amici curiosissimi

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Occasioni per guadagni particolarmente nella professione e la vita sociale. Spirito di iniziativa e predisposizione anche in circostanze di coinvolgimento un po negativo. Ma in amore siete un vero disastro. Un rapporto è in pericolo un esame di coscienza

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Attenzione a non perdere rapporti economici da chiudere per entrare un denaro. Qualche ... in più potrebbe causare spiacevolezze, ... prima di aver ritrovato la vostra determinazione e raggiungerete uno scopo insieme

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Ritrovate brillante, con il pensiero rivolto alla fortuna in amore. Ma il ... e ... in presa sociale che vi sta a cuore vi getta nello sconforto. Occorre mettere un freno all'impazienza e aspettare che i tempi maturino

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Malinconia al risveglio perché il partner non è come lo avevate idealizzato. Se non la smettete di pretendere l'assoluto e l'impossibile, sarà difficile appianare il malinteso. Nuove opportunità sul lavoro e in campo ... da sfruttare con fantasia

Temperatura a Torino ore 8 + 23 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti variabili. Visibilità discreta con foschia in pianura. Temperatura in aumento. Tendenza del tempo: senza variazioni

Regioni ore 8

Aosta	+ 16
Alessandria	+ 23
Asti	+ 23
Cuneo	+ 25
Novara	+ 23
Vercelli	+ 23
Genova	+ 25
Imperia	+ 18
Savona	+ 26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 29
Milano	+ 30
Bologna	+ 33
Ancona	+ 28
Roma	+ 27
Napoli	np
Bari	+ 27
Reggio C.	+ 29
Palermo	+ 29
Cagliari	+ 27

All'estero ieri

Atene	+ 23	+ 35
Berlino	+ 13	+ 23
Bruxelles	+ 11	+ 24
Buenos Aires	+ 8	+ 12
Ginevra	+ 10	+ 26
Lisbona	+ 16	+ 26
Londra	+ 16	+ 21
Madrid	+ 16	+ 29
New York	+ 24	+ 32
Parigi	+ 15	+ 27
Tokyo	+ 23	+ 24

Solamente in 1500 per un formidabile spettacolo alla Pellerina

GADD, IL PIU' GRANDE BATTERISTA

A TORINO TANTA MUSICA MA POCO PUBBLICO

TORINO — Allora hanno ragione in Umbria dove per tenere in piedi il jazz dell'estate si ricorre alle stonature degli abbinamenti azzardati (Santana con Wayne Shorter) e si ottiene così di fare il pieno con il richiamo di una pop star. Alla Pellerina, per le «Sere d'estate», anche ieri il pubblico non ha aderito in massa alla proposta degli organizzatori che mai come quest'anno avevano organizzato un cartellone vario, intelligente, saporito.

Solamente per Dizzy Gillespie (ma il jazz non vive solamente sulle spalle dei giganti) Torino si era svegliata: altre serate si aggirano sulla cifra media di 1500 spettatori per concerto nonostante gli Herbie Hancock, i Michael Brecker, i Jean-Luc Ponty, i Buck Clayton.

Sergio Ramella, coordinatore dei concerti promossi dal Comune, e sinceramente amareggiato. «*In effetti il grande pubblico si muove solamente quando è attratto dai grandi nomi. Gerry Mulligan, Dizzy Gillespie, Miles Davis. E la festa più della qualità che accende la curiosità. Ma noi non possiamo ripetere sempre i medesimi concerti. Inoltre è nostra intenzione dare spazio a tutto il jazz, da quello tradizionale a quello moderno, per offrire un quadro completo di questa forma d'arte americana così sensibile ai cambiamenti della nostra epoca*».

Eppure anche quello di Steve Gadd (e dei suoi compagni) è un nome che fa (altrove) cartellone. E' il più celebre batterista di questi ultimi anni. Vive in pratica tutta la sua vita dentro uno studio d'incisione dove con il suo mestiere fa dischi, dischetti ore su ventiquattro, accompagnando i più celebri divi del momento (divi del jazz, del rock, della pop music). E' recentissimo l'anno scorso Pino Daniele ha speso un capitale per tenerselo accanto un mese). Per Gadd, un pubblico di 1500 persone è un fiasco.

Finanziariamente, successo tuttavia sul piano artistico con un concerto misurato, condotto a ritmo serrato e, un guardo un po', fatto di musica semplice, orecchiabile, un classico per «Sere d'estate».

E' accaduto che per due ore Gadd & C. hanno fatto del rhythm and blues nella maniera più schietta, all'antica, nella scia di un'Aretha Franklyn, di un Ray Charles, di un B. B. King. Il jazz, se c'era, era tutto nella professionalità degli esecutori impeccabili. blues. Abbiamo ascoltato blues come lo ballano i neri d'America, incalzante ma soffice, una musica che si muove con andatura felina, perniciosa, nel volume, intensa nell'espressione. E' anche questa una musica che ha una sua storia. Vive parallelamente al jazz da oltre cinquant'anni. E' l'aspetto frivolo, godereccio del jazz, afroamericani si divertono.

Sul palco delle «Sere d'estate»: Steve Gadd e Eddie Gomez (a sinistra) e il chitarrista Cornell Dupree, protagonisti di un memorabile e forse sfortunato concerto

Già nei primi Anni Trenta, quando il razzismo sublimava anche in un apartheid culturale, i discografici americani producevano una linea di dischi esclusivamente dedicata pubblico di colore: il jazz ma soprattutto il blues, il boogie-woogie, poi il rhythm and blues. Cotton Club, per i bianchi ricchi suonavano Duke Ellington e Calloway, negli slums della periferia, alla radio e sui grammofono, giravano i «race records».

Steve Gadd, dopo aver percorso il jazz e il blues moderni in lungo e in largo, è ora ritornato alle radici e propone un repertorio dove la musica negra è in primo piano. Sono ritmi e melodie che, rivedute, corrette e semplificate, hanno fatto la fortuna di tutta la musica pop degli ultimi vent'anni. E' dal rhythm and blues che nascono il rock americano e britannico, è sempre dall'R&B che tutta la nuova musica per ballare si è forgiata un'apparenza. Ieri sera ci siamo calati nel cuore di una miniera sonora.

Gadd accarezzava i suoi tamburi per sostenere i suoi assoli e suggerire climi, frasi, situazioni. Un campione di musicalità, tecnica, relax. Non si vede così spesso un musicista lavorare con tanta facile tranquillità e manovrare uno strumento che in quelle mani diventa facile come un giocattolo. Costante come un metronomo, Gadd sa inventare ritmi a ogni battuto e la sua inventiva è prodigiosa quando esplode in quei brevi complicatissimi assoli che fanno celebre il suo stile. Un musicologo danese ha recentemente pubblicato un volumetto dove ha trascritto questi passaggi: a metterli sopra gli occhi paiono un dipinto giapponese, una partitura mozartiana.

Gadd (Stefano Gaddi) è di origine italiana.

Tutti americani gli altri componenti. Al piano c'era Richard Tee (ha fatto scintille con il «Cotton Tail» di Ellington) che ricordiamo accanto a King Curtis e ad Aretha Franklyn; nelle sue mani anche l'piano di Mainelli produce brividi blues. Al sax baritono Ronnie Cuber, eccellente solista della nuova generazione. Alla chitarra Cornell Dupree, un maestro irraggiungibile ma con tanti imitatori. Assolutamente geniale il bassista Eddie Gomez che dopo aver fatto per tutta la vita il jazzman (concerti e dischi anche con Bill Evans) si diverte come un ragazzo a lavorare in team con Gadd.

Franco Mondini

CRITICA		ECCEZIONALE		PUBBLICO
	****	SUCCESSO	****	
	***	CONSENSI	***	
	**	DISCORDI	**	
	*	SCARSO	*	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
riduzione del 50% agli anziani e del 30% agli appassionati circoli Arce ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA — corso G. Cesare 67 — ☎ 856.531
Un uomo innamorato di Daniel Petrie. Con Robert Duvall, Peter Coyote, Susan Sarandon. Prima visione
Orario: 20.30-22.30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 498.521
Berlinguer ti voglio bene di Giuseppe Bertolucci. Con Roberto Benigni, Nadia Ottaviani. 18
Riedizione
Orario: 20.45-22.30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 887.193
Cenerentola di Jan Dargis. - Tormentone della primissima ora (1961) dalla fiaba di Perrault girata nella versione hollywoodiana dell'epoca (e con qualche nostalgia). Abbinato a Paperino e il leone — Disegno animato — Riedizione 1951
Orario: 15.45-18.10-20.30-22.30

CAPITOL — via San Domenico 34 — ☎ 540.405
Chiuso per ferie

CENTRALE — via C. Alberto 37 — ☎ 540.118
Rassegna cinematografica «Verso la guerra» 1937-1939»: ore 18.00 Terra di nessuno di M. Gallino; ore 20.30 Imputato alzatevi di M. Mattoli; ore 22.15 Cavalleria in Asia di A. Genina
Ingresso L. 2500. Tessera L. 4000. Alla 2ª proiezione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 38/E — ☎ 545.345
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 38/E — ☎ 545.345
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Sacchi 5 — ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 8 — ☎ 542.622
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — ☎ 447.3341
La brillante carriera di un giovane vampiro, di Jimmy Huston. Con Robert Sean Leonard, Christy Feilch — Un horror, dopo un incontro d'amore con una misteriosa signora bionda diventa un teenager vampiro ma non abbandona la via di sempre
Commedia
Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30

ELISEO BLU — piazza Solferino — ☎ 447.3341
Su e giù per i Caraibi (Nel pursuit) di Steven Lisberger, con Jean Cortack, Wendy Gazelle, Robert Loggia. Colori. Non vietato
Oggi la prima
Orario: 15.30-18.30-20.30; 22.30

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — ☎ 447.3341
Quarto comandamento di Bertrand Tavernier, con B. P. Daniel-Lacombe, J. Daroy. Vietato 18 — Nell'ultimo Medioevo un padre vuole l'infanticidio della figlia e si rifiuta di collaborare della vicinanza e la figlia può salvarsi
Drammatico
Orario: 16-18.10-20.20; 22.30

FIAMMA — corso Trapani 87 — ☎ 272.057
Chiuso per ferie.

GIOIELLO — Via C. Colombo 31 — ☎ 806.760
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Racconigi 4 — ☎ 531.45.16
Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 670.75.08
Milagro, di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga. Non vietato — Un bracciante chicano per impedire un lottizzatore di terra coltivata a fagioli si rifiuta ostinatamente contro la speculazione di un capitalista sposato a un'ecologista
Comm. drammatica
Orario: 16.15-18.30-20.55-22.30

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — ☎ 537.100
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallstrom, con Anton Glanzelius. Tomas von Brömssen (5 premi Oscar). Colori. Non vietato — Ispirato ad episodi che alla vita dell'autore regista, nella campagna svedese degli Anni 50, si mette in regola il naso
Commedia drammatica
Orario: 15-16.45-18.40-20.35-22.30

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Chiuso per ferie.

NAZIONALE — via Pomba 7 — ☎ 518.859
Bambole erotiche, Mod. Cherry 2000, di Steve De Jarnatt, con Melanie Griffith, David Andrews. Colori. Vietato 18. Dolby stereo
Oggi la prima
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — ☎ 532.448
Francesia... militari (Biloxi blues), di Mike Nichols. Con Matthew Broderick, Christopher Walken — 1945: nella caserma di Biloxi Massachusetts due reclute imparano quanto la vita sia ogni giorno un avventuroso sbarco. Da una commedia di Neil Simon
Commedia
Orario: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — ☎ 532.448
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York nel 1950, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V.
Avventuroso
Ore 16.30-18.30; 20.30, 22.30

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Oxford University di Robert Boris, con Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays, Colori, non vietato — Dall'America all'inghilterra non è facile il trasferimento di cervelli ma lì bello e forte.
Sportivo
Orario: 15.10-17-18.50-20.45-22.30

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.146
Come amare tre donne, rendersi felici e uccidersi vivi, di D. Hamilton, con R. Girard, F. Catherwood (Francia-colr.) N.V. — Maggie ultimato e nuova fidanzata: come fare a mettersi d'accordo? Ci pensa con successo un esperto in scappatelle amorose
Commedia
Ore 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — ☎ 836.581
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Roma 238 — ☎ 511.758
Chiusura

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — ☎ 749.0007
Stasera una cinematografica «Detective stories-investigatori e poliziotti nel cinema degli Anni 80»: Sorveglianza speciale, di J. Badham, con R. Dreyfuss
Ore 20.15, 22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — ☎ 287.187
Attrazione fatale di Adrian Lyne, con M. Douglas, G. Close, A. Archer — Dopo una scappatella devastata una convulsata subitaria perseguita il «fedifrago», un avvocato padre di famiglia, urge duello legale. V. 14.
Drammatico
Ore 20.30, 22.30

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis — ☎ 812.2219
Rassegna di grandi successi: Gunny, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Marsha Mason
Orario: 20.15; 22.30 Dolby stereo condizionata

FARO — via Po 30 — ☎ 823.214
Chiuso per ferie.

FORTINO — via Cigna 67 — ☎ 464.560
Chiuso per riposo.
Domani: Quella villa [illegible] perso

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — ☎ 749.2363
Per «Sere d'estate», replica dell'Anna Magnani: Io e mia sorella di V. Cerf, Carlo Verdone (Italia 1987)
Ore 20, 22.30

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 52 — ☎ 874.178
Oreste, Ilaria, Pardo... e altri guai: La Messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Marco Messeri
Drammatico
Riedizione
Orario: 20.15; 22.30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — via Saluzzo 14, ☎ 511.2000
Porno delirio... lungo e profumato, Amber Lynn, Rina Hilton. Di 14.05-15.25-16.45-18.10-19.30-21-22.35

ARCO PLASSICAT — via P. Chieregatti 21, ☎ 484.1671
Sono lui e lo voglio - Anal encounters. Ap. ore 15, ult. 22.30

CINECLUB — via Lamarmora 19
Anal message. Dalle 14.30 alle 20 una ragazza confessa. Inoltre una ragazza innamorata di un ex Nigeria appassiona

HOLLYWOOD — via Regina Margherita 161, ☎ 521.2400
Voglia incontrollata di Selena - Anal erotic games. Colori. No video quelli 10 alle 24

MAFFEI — via P. Tommaseo 9, ☎ 655.330
Esclusiva hit parade: I mercanti viti della carne (Girls on fire) con Jamie Gillis, Jenni Hopkins, Ginger Lynn. Colori. Ap. 14.30 ult. 22.30

MAJOR — Piazza Giulio Cesare 105, ☎ 267.926
I sogni segreti di Veronica, Veronica Hart, May Lynn. Colori. Ap. 10, ult. 22.30

METROPOL — via Principe Tommaso 9, ☎ 650.541
Libido show! Sogni indecenti (Slip into silk), con Jamie Gillis, Laura Smith, Tom Byron. Colori. Ap. 14.30 ult. 22.30

MILANO SEX KING — via Madama Cristina 11, ☎ 669.1420
Di cosmo al Sex King - Animal festival - Super films. Mosaico, note di piacere, con Moana Pozzi, Marina Frajese in grande richiesta! Calde sensazioni del nido dell'uccello - La schiava del sesso (Animal lovers) (DB). No video dalle 10 all'1 (ult. 22.30)

PRINCIPE — via Principe Amedeo 45, ☎ 749.9551
Stravaganze postali di maghi in vacanza - Anal jouissance. Ap. 15, ult. 22.30

SERE D'ESTATE
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Pellerina
ore 21.30 - L. 17.000
EDOARDO BENNATO
Valentino ARENA METROPOLIS
L. 5000 - ore 22
James Woods, marchese d'Hollywood
Indagine ad alto rischio
di James B. Harris
Replica domani al Nuovo Odeon
ore 20-22.30
ore 23.45 Best seller
di John Flynn

RISODISERA
CITTA' DI COLLEGNO
IMPEGNATO PER LA CULTURA
Parco Gen. C. A. Dalla Chiesa
ALESSANDRO BERGONZONI
in
«Non è morto né Fic né Fioc»
ore 21.30 L. 6000
Prevendita e informazioni tel. 405.1955

REGINA

Via Reg. Margh. 123 — ☎ 530.0604
Proibitissimo, Deborah la bambola bionda, con Valeria Lotar. Sollocation. Ap. ore 16, ult. 22.30. Continuato

ROMA BLUE — c. Brescia 49 — ☎ 481.760
Festival erotico-porno. Vicende intime N° 1, con personaggi veri protagonisti. Apertura ore 10, ult. 22.30. Ingr. 3000

SPEZIA — via Spezia 126 — ☎ 859.3015
Erotic orientals-Deep satisfaction. Colori. Ap. ore 15, ult. 22.30

TORINO — via Nizza 11 — ☎ 530.1501
Animals nature live - Un bestiale triangolo erotico con Denis Hunt, Ingrid, Marilyn Jess, Marina Lotar. Colori. Ap. ore 14.30, ult. 22.30. No video

VITTORIO VENETO — piazza Vittorio Veneto 9, ☎ 561.8401
Le centerplaiste supersexy - Passioni sfrenate. Colori. No video dalle 14 alle 24

ALTRE VISIONI

ARENA METROPOLIS — V. le Data 24 — ☎ 650.2418
Ore 22 Indagine ad alto rischio, di James B. Harris, con James Woods; ore 23.45 Best seller, di John Flynn con James Woods

FUORI CITTA'

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Beverly Hills Cop 2
CHIVASSO
CINECITTA': Sallo nel buio, spettacolo all'aperto, inizio 21.30
CUORGNE'
PERONA: Ballerika
MONTANARO
VITTORIA: Bocche bellagli e bellezze, vari tipi
PINEROLO
ITALIA: Sex top model
HOLLYWOOD: La bambola meccanica.
RITZ: La brillante carriera di un giovane vampiro.

CHIERI
FESTIVA
ultimi giorni
TEATRO, CINEMA, MUSICA
DANZA, FOTOGRAFIA, ARTI VISIVE
di questi ora
CARTA BIANCA ALL'ATTORE
Mauro Avogadro
Nicoletta Bertorelli
Michele Di Mauro, Nadia Ferrero
Valeriano Gialli, Paola Roman
Per informazioni tel. 042.5020

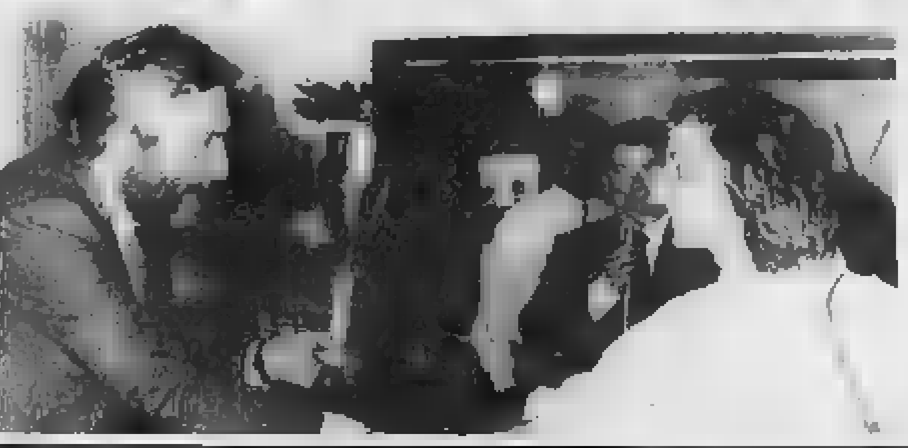
PATIO CLUB
Telefono 606 5383
TUTTE LE SERE ORE 22
Martedì luglio
elezione di
MISS TORINO
per ITALIA

Lo ha annunciato stamane il ministro dell'Interno Habib Ammar [redacted] visita a Roma; in [redacted] «Pippo», l'olandesina [redacted] il misterioso terzo uomo

CATTURATI IN TUNISIA I KILLER DELLA SKIPPER

ROMA — (r. cri.) Presi gli «assassini del catamarano», [redacted] del delitto della skipper [redacted] Anna Rita Curina, 31 [redacted], (fu uccisa a colpi [redacted] accetta e gettata in mare al largo di Senigallia) sono stati catturati in Tunisia, dalla polizia locale. L'annuncio è stato dato stamane al nostro ministro dell'Interno, Antonio Gava, dal suo collega tunisino, Habib Ammar, in visita a Roma. Il milanese Filippo Di Cristofaro, detto «Pippo», 34 anni, la sua amica olandese Diana Beyer, 17 anni, e il misterioso olandese Peter (il suo cognome non è mai stato rivelato dagli inquirenti) [redacted] concluso la loro rocambolesca fuga nel Mediterraneo. Il ministro [redacted] Tunisi ha anche spiegato che sono state già avviate [redacted] procedure per estradare il cittadino italiano ed i due olandesi. L'«Arx», il «catamarano della morte» era stato ritrovato abbandonato in alto mare al largo della spiaggia di Raf Raf, vicino a Biserta, il 1º luglio e, nei giorni [redacted] era stato trasferito [redacted] porto di Gahr el Melh.

Nessun particolare, per il momento su luogo e sulle modalità [redacted] cattura. E' certo, però, che i tre avevano abbandonato l'«Arx» nella notte tra il 1º e il 2 luglio,



La skipper Anna Rita Curina

e hanno poi proseguito a piedi, dopo aver bruciato sulla spiaggia alcuni oggetti. La polizia tunisina [redacted] ricostruito tutte [redacted] mosse di Di Cristofaro, della Dreyer (per entrambi c'è un mandato [redacted] cattura internazionale per omicidio premeditato) e del loro compagno (non avrebbe partecipato al delitto). Dopo [redacted] marcia con gli zaini in spalla, «Pippo» e gli altri hanno fermato un'auto e si [redacted] trasferiti a [redacted], dormendo per alcuni giorni in una modesta pensione, presentando i loro regolari documenti. Con loro c'era anche il cane lupo salito a bordo [redacted] catamarano [redacted] Peter, a Porto San Giorgio, tra l'11 e il 13 giugno (Anna Rita Curina sarebbe stata ammazzata il 10 giugno, subito dopo la partenza dal porto di Pesaro).

L'8 [redacted] i tre hanno la[redacted] Tunisi e qui è cominciato il pedinamento della polizia tunisina che ha [redacted]tato alla cattura. Finisce [redacted] questo «giallo internazionale» che per quasi un mese ha tenuto desta l'attenzione in Italia e all'estero. Tutto era cominciato il 28 [redacted] quando, a Senigallia, il mare restituì un cadavere [redacted] donna, [redacted] in una coperta e zavorrato con un'ancora.

STAMPA SERA

L. [redacted]
[redacted] 120 - Numero 1[redacted]

[redacted] A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENGO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 21 Luglio 1988

BORSA +0,4%

[redacted] MILANO — In rialzo, [redacted] assestamenti nel finale. L'indice Mib alle 10,45 segna +1. Poi passa a +0,4 alle 11 [redacted] +0,3 alle 12. Recupera a +0,4 [redacted] 12,30. E' ancora a +0,3 alle 13. Quindi [redacted] 13,30 e di nuovo a +0,4, sul 98 per cento, con tendenziale +0,2.

DOLLARO — Passato a 1360,75 lire contro le 1370,80 di ieri

Imminente [redacted] decreto che riduce [redacted] limiti [redacted] velocità

AUTOSTRADE: 110 KM L'ORA

MISURE URGENTI PER EVITARE LA SOLITA STRAGE

ROMA — Forse già oggi stesso il [redacted] dei Lavori Pubblici Ferri emanerà un decreto con il quale ridurrà drasticamente i limiti di velocità attualmente in vigore su strade statali ed autostrade: 90 chilometri/ora sulle [redacted] e 110 sulle [redacted].

Il provvedimento — che resterebbe in vigore soltanto nel periodo estivo (fino al 5 settembre?) — era stato sollecitato da più parti a fronte del crescente numero [redacted] incidenti che si sono verificati nei primi fine settimana dell'estate. Lega Ambiente e Associazioni Consumatori avevano addirittura minacciato di denunciare il ministro [redacted] avesse ridotto i limiti, che sono [redacted] 100 chilometri l'ora sulle strade extraurbane e 130 (per cilindrate [redacted] a 1300 cc) e 140 (per tutte le cilindrate superiori) in autostrada.

Ma non è soltanto la velocità il punto debole [redacted] nostra rete viaria: le vacanze di milioni di italiani e di [redacted] stranieri stanno trascorrendo con l'incubo delle code ai caselli autostradali; ore [redacted] ore d'attesa per percorrere a [redacted] d'uomo poche [redacted] di chilometri. [redacted] — quest'anno più drammaticamente che mai — al collasso, al [redacted], al maxi-ingorgo.

[redacted] Il peggio, assicurano gli esperti, deve ancora arrivare. Le previsioni [redacted] la fine di [redacted] sono infatti al[redacted]ti. [redacted] 28 al 1º agosto è atteso il grosso dei vacanzieri italiani, in [redacted] con la chiusura delle grosse fabbriche del Nord. Saranno giornate infuocate anche per il traffico in [redacted] nelle grandi città.

Enrico Ferri

Insomma, muoversi con l'auto a fine mese sarà un'autentica impresa, né servirà, come negli anni scorsi, adottare le partenze scaglionate.

«Il traffico per l'ultimo week-end del mese sarà particolarmente intenso lungo tutta la penisola — spiegano alla Società Autostrade — Solo nell'ultimo fine settimana sulle [redacted] autostrade si sono mosse 3 milioni e 671 mila autoveicoli. Se poi si analizzano i dati dei primi [redacted] week-end di luglio, il fenomeno appare più evidente: i veicoli in movimento sono stati 10 milioni e 757 mila, ben 100 mila in più rispetto all'anno precedente».

L'allarme sulla difficile percorribilità autostradale non è argomento [redacted]. Il traffico sulle nostre autostrade, e non solo nel periodo estivo, è diventato così impossibile da indurre l'Aiscat, l'associazione che raccoglie [redacted] società concessionarie autostrade e trafori, a denunciare proprio di recente le condizioni di impercorribilità dei 6864 chilometri della rete autostradale italiana.

Spiega il presidente dell'Aiscat, Giuseppe Stancanelli: «Lo scorso anno la rete [redacted] stradale in concessione ha fatto registrare 43,5 miliardi di veicoli-chilometro, di cui 33,4 [redacted] e 9,1 [redacted]. L'incremento, rispetto all'86, è stato dell'8,4%, con l'8,6% in più per il traffico passeggeri e 7,9 per quello delle merci. Nel periodo estivo giugno-settembre le autovetture sono passate dai 13,4 ai 14,4 miliardi di veicoli-chilometro».

Mino Lorusso

(Continua a pagina 5)

ULTIMA ORA

DELITTO SULLA COSTA AZZURRA TORINESE UCCIDE TORINESE

Servizio a pag. 3

Negato il sacramento a un ragazzo poco studioso

PARROCO DI SANTA MARGHERITA «NIENTE CRESIMA AL BOCCIATO»

GENOVA — *«Più severo di un seguace di Lefebvre»* si sente [redacted] a Santa Margherita Ligure, quando stamane — e se [redacted] parla molto — il di[redacted] cade [redacted] don Renato Bernasconi, parroco del popoloso quartiere [redacted] San Siro, sacerdote [redacted] disponibile ad aperture come [redacted] resto [redacted] è difficile leggere nel suo volto [redacted] dall'espressione ieratica. Ma che ha fatto don Bernasconi, per attirare [redacted] di sé l'attenzione del quartiere, [redacted] giorni in cui tutti si concentrano sui bagni di mare o sulle gite in collina? Semplice. Il sacerdote ha ritenuto di non ammettere al sacramento della Cresima uno studente [redacted] prima media, Livio, 13 anni, perché bocciato nelle materie normali.

Livio era andato piuttosto male in italiano e in matematica. Inattesa la reazione di [redacted] Bernasconi: *«Se non si è applicato a scuola, risultando addirittura bocciato, vuol dire che [redacted] manifestato scarso impegno»*. [redacted] qui la rapida, impietosa conclusione: *«[redacted] non ha studiato matematica e italiano, perché avrebbe dovuto applicarsi [redacted] Vangelo?»*. [redacted] Livio, che già aveva frequentato il primo corso di catechismo, si è visto negare l'accesso al secondo: né è [redacted]rivato automaticamente [redacted] diniego del parroco a impartire la Cresima, quando il ragazzo e la sua famiglia si erano adeguatamente preparati all'avvenimento. Anche [redacted] quistando un abito nuovo.

Ora Livio pensa a studiare seriamente le materie sulle quali è «caduto» [redacted] — dice [redacted] compagno di classe — *«la Cresima ha detto che la farà un altr'anno»*. Ma c'è chi afferma che lo studente e i [redacted] genitori sono rimasti profondamente amareggiati. Anche perché non convinti dell'equazione che ha indotto [redacted] Renato al rifiuto [redacted] impartire [redacted] Cresima. Lo studente [redacted] può aver dedicato più attenzione [redacted] Vangelo che ad altre normali materie d'insegnamento? E' stato sottoposto ad un esame per accertare il suo grado di preparazione religiosa?

Del caso, probabilmente, [redacted] occuperà la diocesi [redacted] Chiavari dalla quale le parrocchie di San Siro a Santa Margherita Ligure dipende. Amici del sacerdote fanno presente che non si è trattato [redacted] decisione presa a caso, [redacted] contemplata da indicazioni suggerite [redacted] piccolo Sinodo del '75. Un [redacted] dovuto, dunque, che tuttavia non risulta [redacted] precedenti, almeno in Liguria.

Guido Coppini

GENITORI E FIGLI UCCISI DAL FUMO

BARI — Un'intera famiglia composta da quattro per[redacted] (padre, madre e due bambini) è morta nel [redacted] per i gas tossici sprigionatisi a causa di un principio [redacted] incendio. E' accaduto [redacted] prime ore [redacted] stamane in un complesso di [redacted] popolari [redacted] via Buozzi, alla periferia di Bari.

Le vi[redacted]me sono Piero Ciori di 32 anni, sua moglie Rachele Mongelli di 40 ed i figli Floriana di 12 ed Emanuele di [redacted]. Quest'ultimo era muto. La famiglia [redacted] in un appartamento di tre piccole [redacted] nel complesso «Gondar» in una traversa [redacted] via Buozzi, [redacted] strada che dalla periferia nord [redacted] Bari porta alla [redacted] industriale. Si tratta di un gruppo di case a due piani costruite tra gli Anni [redacted] a ridosso dello stabilimento della «Stanic», un tempo importante raffineria di prodotti petroliferi dell'Italia meridionale.

A scoprire l'accaduto è stato un amico di Piero Ciori, Leonardo Di Gaetano, con il quale l'uomo [redacted] appuntamento [redacted] mattinata. Di Gaetano ha subito avvisato i volontari del «Serbari» (Soccorso emergenza [redacted] Bari). Questi ultimi pensando che Ciori fosse ancora in vita lo hanno trasportato d'urgenza in ospedale ma durante il tragitto si sono accorti che era [redacted].

Sul posto sono accorsi vigili del fuoco, agenti di polizia diretti dal commissario Enzo Carella, carabinieri e vigili urbani. Sono in corso accertamenti per stabilire esattamente le cause dell'incendio. Un sopralluogo è stato compiuto dal magistrato di turno in procura, il dottor Carlo Curione. Le ipotesi oscillano tra un mozzicone [redacted] sigaretta acceso che avrebbe dato fuoco alle suppellettili ed un corto circuito.

[redacted] — *Denuncia dell'Unità sanitaria*

JESOLO: ALBERGATORE ACCETTA HANDICAPPATI MA SOLO SE ENTRANO DALLA PORTA DI SERVIZIO

TORINO — Puntuale come il caldo d'estate riesplode la polemica che investe da un lato qualche albergatore, dall'altro gruppi di cittadini handicappati. Il Centro socio-terapeutico di Gassino Torinese denuncia *«posizioni razziste nei confronti dei disabili da noi assistiti»* che hanno partecipato ad un soggiorno marino *«presso l'Hotel Venezia di Jesolo»*.

Una circostanziata lettera su carta intestata dell'Unità sanitaria locale n. 28 inviata all'Assessore al Turismo della Provincia di Venezia, al presidente [redacted] Promozione Turistica di Jesolo e a quello dell'Associazione albergatori racconta il conflitto aperto [redacted] fra gli accompagnatori dei ragazzi handicappati e il gestore dell'Hotel diretto dalla famiglia Ghiraldo.

Secondo il Centro socio-terapeutico, *«fin dal primo giorno il gestore dell'Hotel ha richiesto che i ragazzi handicappati, accompagnati dagli operatori, non passassero o sostassero dall'entrata principale, ma dalle uscite secondarie, escludendo il gruppo dalla hall, dal bar e dalle sale, che i ragazzi [redacted] giassero in una saletta a parte, che il servizio di pranzo e cena fosse servito con regolari ritardi di circa 30-40 minuti, che i ragazzi lavassero in spiaggia le sdraio e gli ombrelloni in ultima fila per non infastidire i bagnanti e gli ospiti dell'hotel»*.

La lettera di denuncia, firmata dalla capogruppo Maria Riso, aggiunge che *«l'atteggiamento del gestore non ha permesso nessun tipo di mediazione, poiché era sostenuto che gli ospiti, essendo dei disabili, avevano già il privilegio [redacted] alloggiare a La Villetta. In seguito a discussione il figlio del gestore ha affermato che, se le condizioni non erano soddisfacenti, ci si poteva rivolgere alla Croce rossa e che la sistemazione poteva essere fatta con i profughi polacchi»*.

Di ben altro tenore era la lettera dell'Hotel che offriva al gruppo il soggiorno, per 41 mila [redacted] al giorno, «tutto compreso»: *«Gentile Signora Riso»* — scriveva il gestore — *«La ringrazio per la Sua gentile richiesta per il gruppo di ragazzi. Siamo lieti di inviarLe la nostra offerta. L'albergo dispone di camere al piano terra della Villetta attigua all'albergo nel parco dello stesso Hotel Venezia, con possibilità di spostamento in qualsiasi parte dell'albergo stesso ed anche sulla strada»*.

Successivamente, tanto turbo [illegible] Anche [illegible] Hotel [illegible] spiegare [illegible] Per [illegible] abbiamo [illegible] trasfe[illegible] [illegible] Appena [illegible] la telefonata [illegible] [illegible] Venezia [illegible] [illegible] dalle [illegible] [illegible] caduto».

CANALE 5 / *Da stasera con «Il Grinta»*

GIOVEDI' CON JOHN WAYNE PER UNA ESTATE WESTERN

John Wayne

Viaggio nel western in compagnia di *John Wayne*. Alcuni dei film più memorabili della carriera cinematografica del «cowboy» per eccellenza vengono riproposti da Canale 5 in un ciclo che si svolge, a partire da stasera, ogni giovedì alle 20,30.

Sono western firmati da maestri del «genere» come John Ford, Henry Hathaway, Howard Hawks. Di Hathaway è il film d'apertura, *Il grinta*, che fece guadagnare un Oscar a Wayne, qui in una delle sue ultime apparizioni cinematografiche (1969), nel ruolo di uno sceriffo

(Continua a pagina [redacted])

[redacted] / In cartellone: «Tragedia popolare» di Missiroli e «Ubu roi» con Walter Chiari

GREGORETTI: RESTO O ME NE VADO?

TORINO — Sicurezza e tranquillità ostentano [redacted] Stabile torinese nell'annunciare la prossima stagione teatrale. Sono visibilmente soddisfatti. Hanno lavorato bene. Il presidente Mondino è contento. Riconosce. *«Mi sembra [redacted] abbiamo confezionato due buoni cartelloni»*.

Un unico rammarico: il dover realizzare [redacted] produzione in [redacted] del previsto. Allarga le braccia, il presidente: *«I contributi degli enti pubblici non sono aumentati»*. Ugo Gregoretti, il direttore, è più preciso. Illustra e puntualizza: *«Per le nostre scelte produttive abbiamo fatto riferimento al cinquantenario dall'inizio della seconda Guerra Mondiale che cade il prossimo anno. La Tragedia popolare di Mario Missiroli, rievocazione storica e riflessione drammatica sul Ventennio, presentata in anteprima a Spoleto, apre il discorso, che volevamo chiudere con un lavoro di Marcia Buggio ispirato ad una raccolta di testimonianze di ex deportati piemontesi nei lager nazisti. Ma un imprevisto e deplorato taglio delle sovvenzioni comunali, più di 300 milioni equivalenti allo stanziamento [redacted] noi preventivato per questa produzione, ci ha costretti a rinviarla alla prossima stagione»*.

Quando lui, forse, non ci sarà più. Il contratto scade a gennaio, e Gregoretti non sa se gli proporranno un rinnovo, né se vorrà accettare l'offerta. Riflette a voce alta: *«Quattro anni di stadica mente [illegible] considerevole parte del proprio ambiente sono molti. E poi io sono un multimedialista e da troppo tempo privilegio il teatro, che non è il mio specifico»*.

Ammette: *«Se [redacted] proporranno di rinnovare il rapporto, chiederò maggiore elasticità, perché frequentare l'ufficio non è la principale condizione per dirigere bene un teatro»*.

Ugo Gregoretti

I problemi si possono risolvere anche da lontano, dice, e le idee ti vengono quando meno te le aspetti, nei luoghi più strani. L'ultima sua idea è, come sempre, un rischio ed una provocazione, una trovata che ha del geniale: fare interpretare a Walter Chiari l'«Ubu roi» di Alfred Jarry, un capolavoro grottesco, testo chiave dell'avanguardia europea, più citato che rappresentato, andato in scena con grande scandalo a Parigi nel dicembre 1896. E' la seconda produzione del teatro pubblico torinese che conferma il forte sodalizio con il Walter nazionale. Annota Gregoretti: *«In modo indiretto l'Ubu re, con quel [redacted] profetico ritratto del dittatore novecentesco, conferma il nostro programma»*. Accanto a Chiari ci saranno una decina di attori e le marionette dei Piccoli di Podrecca. Lo spettacolo debutterà in prima nazionale a Firenze, ad

Gian Luca Favetto

(Segue a pagina 17)

Temperatura a Torino ore 8 + ■ TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvolo su. Vomi: variabili. Visibilità: discreta con riduzioni al mattino per foschie in pianura. Temperature in sensibile. Tendenza del tempo: stabile variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	+ 18
Alessandria	+ 23
Asti	+ 23
Cuneo	+ 25
Novara	+ 23
Vercelli	+ 23
Genova	+ 25
Imperia	+ 26
Savona	+ 28

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+ 28
Milano	+ 30
Bologna	+ 33
Ancona	+ 28
Roma	+ 27
Napoli	np
Bari	+ 27
Reggio C.	+ 29
Palermo	+ 29
Cagliari	+ 27

All'estero ieri

Atene	+ 23	+ 35
Berlino	+ 13	+ 23
Bruxelles	+ 11	+ 24
Buenos Aires	+ 6	+ 12
Ginevra	+ 19	+ 28
Lisbona	+ 18	+ 26
Londra	+ 16	+ 21
Mosca	+ 18	+ 29
New York	+ 24	+ 32
Parigi	+ 15	+ 27
Tokyo	+ 23	+ 34

Solamente in 1500 per un formidabile spettacolo alla Pellerina

GADD, IL PIU' GRANDE BATTERISTA

A TORINO TANTA MUSICA MA POCO PUBBLICO

TORINO — Allora hanno ragione in Umbria dove per tenere in piedi il jazz dell'estate si ricorre alle stagioni degli abbinamenti azzardati (Santana ■ Wayne Shorter) e si ottiene così di fare il pieno con il richiamo di una pop star. Alla Pellerina, per le «Sere d'estate», anche ieri il pubblico non ha aderito in massa alla proposta degli organizzatori che mai come quest'anno avevano organizzato un cartellone ■ intelligente, saporito.

Solamente per Dizzy Gillespie (ma il ■ ■ vive solamente ■ spalle dei giganti Torino si ■ svegliata: le altre serate si aggirano ■ oltre media di ■ spettatori per concerto nonostante gli Herbie Hancock, i Michael Brecker, i Jean-Luc Ponty, i Buck Clayton.

Sergio Ramella, ■ tore dei concerti promossi dal Comune, è sinceramente amareggiato. «In effetti il grande pubblico si muove solamente quando è attratto dai grandi nomi. Gerry Mulligan, Dizzy Gillespie, Miles Davis ■ di fama più della qualità che avevate la certezza di ascoltare. Ma noi non possiamo ripetere sempre i medesimi concerti. Inoltre è nostra intenzione dare spazio a tutto il jazz, da quello tradizionale a quello moderno, per offrire un quadro completo di questa forma d'arte americana così sensibile ai cambiamenti della nostra epoca».

Eppure anche quello di Steve Gadd e dei suoi compagni è un nome che fa tintinnare qualcosa. E' il più celebre batterista di questi ultimi anni. Vive in pratica tutta la sua vita stando uno studio d'incisione dove con il suo mestiere fa dischi, dedicato ore ■ ventiquattro, accompagnando i più celebri

Sul palco della «Sera d'estate» Steve Gadd e Eddie Gomez (a sinistra) e il chitarrista Cornell Dupree, protagonisti di un memorabile e forse sfortunato concerto

divi del ■■■■ (divi ■■ jazz, del rock, della pop ■■ sici). E' nevralgico l'anno scorso Pino Daniele ha speso un capitale per trascinarlo ■ canto ■■ mesi). Per Gadd, un pubblico di 1500 persone è un flusso.

Flasco commerciale, successo tuttavia sul p■■ stico con un concerto mozzafiato, condotto a ritmo serrato e, ma guarda un po', fatto ■ musica semplice, orecchiabile, un concerto popolare, un classico per «Sere d'estate».

E' accaduto che per due ore Gadd & ■ hanno fatto del rhythm and blues nella maniera più schietta all'antica, nello stile di un'Aretha Franklyn, di un Ray Charles, di un B. B. King. Il jazz, se c'era, era tutto nella professionalità degli esecutori impeccabili. Abbiamo ascoltato il blues come lo ballano i neri d'America, incalzante ma soffice, una musica ■■ che si muove con andatura felina, parsimonioso nei volumi, intenso nell'espressione. E' anche questa una musica che ha una sua storia. Vive parallelamente al jazz ■■ ■■ cinquant'anni. E' l'aspetto frivolo, godereccio del jazz. Gli afroamericani si divertono così ■■ nei primi Anni Trenta, quando il razzismo ■ sublimava anche in un apartheid culturale, i discografici americani producevano una linea di dischi esclusivamente dedicata al pubblico di colore: il jazz ma soprattutto il blues, il boogie-woogie, poi il rhythm and blues. Al Cotton Club, per i bianchi ricchi suonavano ■■■■ Duke Ellington e Cab Calloway, negli slums della periferia, alla radio o sui grammofono, giravano i «race records».

Steve ■■dd, dopo aver percorso il jazz e il blues moderni in lungo e in largo, è ora ritornato alle radici e propone un repertorio dove la musica negra è in primo piano. Sono ritmi e melodie che, riveduti, corretti e semplificati, hanno fatto la fortuna di tutta la musica ■■ degli ultimi trent'anni. E' dal rhythm and blues che nascono il rock americano e britannico, è sempre dall'R&B che tutta la ■■■■ musica per ballare ■ è forgiata un'apparenza. ■■ ora ci ■■■■ calati nel cuore di ■■ maniera sonora.

Gadd accarezzava i suoi tamburi per sostenere i suoi assoli e suggerire climi, frasi, situazioni. Un campione di musicalità, tecnica, relax. Non si vede ■■ spesso un musicista lavorare ■■ tanta facile tranquillità e manovrare uno strumento che in quelle ■■■■ diventa facile come ■■ giocattolo. Costante ■■■■ un metronomo, Gadd ■■ inventare ritmi a ogni battuta e la sua inventiva è prodigiosa quando esplode in quei brevi complicatissimi assoli che fanno celebre il suo stile. ■■ musicologo danese ■■ recentemente pubblicato un volumetto ■■ ha trascritto questi passaggi: a metterci sopra gli occhi paiono ■■ dipinto ■■■■■■■■■■, una partitura mozartiana.

Gadd (Stefano Gadda) è di origine italiana.

Tutti ottimi gli altri campioni. Al piano c'era Richard Tee che fatto coppia con il «Cotton Tail» di Ellington) che ricordiamo accanto a King Curtis e ad Aretha Franklyn: nelle sue mani anche l'inno di Mameli produce brividi blues. Al sax baritono Ronnie Cuber, eccellente solista della nuova generazione. Alla chitarra Cornell Dupree, un maestro irraggiungibile mai con tanti imitatori. Assolutamente geniale il bassista Eddie Gomez che dopo aver fatto per tutta la vita il jazzman (concerti e dischi anche con Bill Evans) si diverte come un ragazzo a improvvisare in team con Gadd.

Franco Mundini

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	■■
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad una doppia/spettacoli diversi Astoria ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA ■ corso G. Cesare 67 — ☎ 856.201
Un uomo innamorato di Daniel Auteuil, Sandrine Bonnaire, Peter Coyote. Storia di ieri, oggi e domani. **Prima visione**
Orario 16.30-22.30

ADUA ■■ corso G. Cesare 67 — ☎ 856.201
Baringuer il voglio bene di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni, Dora Volpato 18 **Rivisteteca**
Ore 16-18-20.45-22.30

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 — ☎ 847.907
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 — ☎ 847.907
Chiuso per ferie

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 — ☎ 587.100
Cenerentola di Walt Disney. — Tormentata dalle sorellastre Genoveffa non ha tempo di pensare al ballo. Per fortuna la fata Smemorina dà a Cenerentola la possibilità di partecipare. Aristocratti a Parigi e Il leone **Disegno animato**
Orario 15.45-18-20.15-22.30 **Riedizione 1950**

CAPITOL via San Domenico 36 — ☎ 548.585
Chiuso per ferie

CENTRALE via C. Alberto 27 — ☎ 540.190
Rassegna cinematografica - Venerdì 29 giugno 1937 (Italia: ore 18.30) Terra di nessuno di M. Bufico
ore 20.30 Concerto sinfonico diretto da M. Mainoli
ore 22.15 Centralino arte di A. Genovesi
Ingresso L. 3000. Ridotto L. 2000. Aria condizionata

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 39/E — ☎ 545.241
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 39/E — ☎ 545.245
Chiuso per lavori

CRISTALLO via Cotta 8 — ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9 — ☎ 542.432
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE piazza Solferino — ☎ 447.5241
La brillante carriera di un giovane vampira di Jimmy Huston. Con Robert Sean Leonard, Cheryl Pollak. — Un adolescente stanco per un incontro d'amore con una misteriosa signora bionda (vampira) ritrova la giovinezza ma non abbandona la vita di sempre **Commedia**
Orario 15.30-17.15-19-20.45-22.30 ★★/★★

ELISEO BLU piazza Solferino — ☎ 447.5241
Su e giù per i ■■■■ (Hot pursuit). di Steven Lesnevich, con John Cusack, Wendy Gazelle, Robert Loggia. Colori. Non vent. — Ridendo e scherzando, a metà tra risata e mito **Ogni la prima**
Orario 16.30-19.30; ■■■: 22.30

ELISEO ROSSO piazza Solferino — ☎ 447.5241
Quarto comandamento di Bertrand Tavernier, con B. P. Donnadieu, J. Depp. Victoire 19 — Nel buio Mercedes un padre vola l'innocenza della figlia e si lascia distruggere dalla violenza e vissina passione **Drammatico**
Orario 16-18.10-20-20.22.30 ★★/★★★

FIAMMA corso Trieste 17 — ☎ 372.887
Chiuso per ferie.

GIOIELLO via C. Colombo 31 — ☎ 560.750
Chiuso per ferie

IDEAL corso Racconigi 4 — ☎ 521.43.16
Chiuso per ferie.

KING KONG CINESTUDIO via Po 31 — ☎ 838.76.00
Milagro di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga, Non vivente. — Un bracciante chicano per irrigare un lezzolello di terra coltivato a lupini si mette velocemente contro la proprietà di un latifondista spedito a un comizio. **Comm. drammatica**
Orario 16-18 18.30, 20.25, 22.30 ★★★/★★★

LILLIPUT via XX Settembre 12 bis — ☎ 537.100
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallström, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Colori). Non vent. — Ridendo ed educazione alla vita del piccolo Ingmar, nella campagna svedese degli Anni 50, a metà tra risata e mito **Commedia drammatica**
Orario 15, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 ★★★/★★

LUX Galleria S. Federico — ☎ 541.353
Chiuso per ferie.

NAZIONALE via Pomba 7 — ☎ 518.882
Bambola meccanica, Mod. Cherry 2000, di Steve De Jarnatt con Melinda Grillo, David Andrews. Colori. Vietato 18 Dolby stereo
■■ la prima
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 — ☎ 5122.449
Francesi... militari (Uniti blues), di Mike Nichols. Con Matthew Broderick, Christopher Walken — 1945, nella caserma di Biloxi, Mississippi, due reclute impiegano guerra e vita agli ordini di un sergente sadico. Ma una commedia di Neil Simon! **Commedia**
Orario 10.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/★★

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 — ☎ 533.448
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1990, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. **Avventuroso**
Ore 16.30; 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/★★★★

REPOSI via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Oxford University di Robert Boris, con Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays. Colori. Non vietato — Dall'America all'Inghilterra non è facile il trasferimento. Il cavalleggero Nevo a galla uno studente bello e forte **Sportivo**
Orario 15.30; 17, 18.50, 20.40-22.30 ★★/★★★

ROMANO Galleria Subalpina — ☎ 310.145
Come amare tre donne, rendere felici e vederne vivi, di D. Abrahams, con R. Benuzzi, F. Colincon (Francesi). N. v. — Meglio, prima o poi, finiranno comunque per trovare il modo d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scappatelle amorose **Commedia**
Ore 15.30; 18; 18.30-21; 22.30 ★★/★★

STUDIO RITZ via Appiani 2 — ☎ 530.971
Chiuso per restauri

VITTORIA via Roma 326 — ☎ 511.786
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI via Cellaroso 19 — ☎ 749.2967
Rassegna cinematografica «Detective stories-investigatori e poliziotti del cinema degli Anni 80»: **Sorveglianza speciale**, di J. Bedham, con H. Dreyfuss
Orario 20.15-22.30

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 17 — ☎ 297.187
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con M. Douglas, G. Close, A. Archer. — Dopo una spiegabile avventura extra coniugale ritornato per sempre il «seduttore», un avvocato paga di famiglia urge quello brutto. V. M. 14 **Drammatico**
Ore 20.30-22.30

■■A TEATRO FREGOLI Piazza S. Giulia 1 bis — ☎ 812.3213
Rassegna di grandi ■■■■: Gunny, di ■■ Eastwood, con Clint Eastwood, Marsha Mason
Orario 20.15-22.30 Dolby stereo a mia condizionata

FARO via Po 20 — ☎ 539.314
Chiuso per ferie.

FORTINO via Cigna 47 — ☎ 486.560
Chiuso per riposo.
Domani: Quella vita in ■■ as parco

NUOVO ODEON via Venaria 8 — ☎ 761.2362
Per «Sere d'estate», replica dell'Armata Melopoea. Io e mia sorella, di e con Carlo Verdone (Italia 1987)
Ore 20, 22.30

SELENE ■■■■ Corso Belgio 53 — ☎ 574.171
Ore, boom, botti e pitri pitri: La Messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Marco Messeri
Orario 20.15, 22.30 **Drammatico Riedizione**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16 — ☎ 541.202)
Parlo delirio... Jungo e profumato. Amber Lynn (Usa 1988). Or. 14.05-16.25; 18.45; 18.10, 19.35; 21; 22.30
ARCO FUSSICAT (c. P. Oddone 31 — ☎ 444.824)
Sono lui e io voglio - Anal encounter. Ap. Ore 15 ult. 22.30
CINECLUB (c. Fr. Calandra 16)
Anal massage Orario 14.30 alle 23 orario continuato. Ingresso riservato a soci. Novità settimanali
HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 161 — ☎ 854.249)
Voglia incontrollata di Serena - Anal erotic games Colori. Ap. 1000 dalle 10 alle 24
MAFFEI (via P. Tommaso 9 — ☎ 655.351)
Esclusiva nei peradisi i morbosi vizi della carne (Girls on fire) con Jamie Gillis, John Holmes, Dwight Lyon. Colori Ap. 14.30, ult. 22.30
MAJOR (Largo Cesare 105 — ☎ 267.974)
I sogni segreti di Veronica: Veronica Hart, May Lynn. Colori Ap. 16, ult. 22.30
METROPOL (via Pedrotti 11 — ☎ 540.264)
Libido show: Segni indecenti (Skip [illegible]) con James Gillis, Laurie Smith, Tom Byron. Colori Ap. 14.30 ult. 22.30
MILANO SEX KING (via Milano 6 — ☎ 660.6...)
Il palato di Sex King - Annual festival - 3 super hits: Mamma... bella di pinzo, con Moana Pozzi, Marina Frangese (a grande richiesta) - Calde sensazioni del ricco dell'ascensore - La schiava del sesso (Animali bisessi) (Vietato ai minori). Ap. dalle 10 all'1 (ult. 23.30)
PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 41 — ☎ [illegible])
Stravaganza bestiali di maghi in vacanza - Anal puissance Ap. 15; ult. 22.30

ALTRE VISIONI

ARENA METROPOLIS (c.V. le Bolzano 24 — ☎ 650.24.81)
Ore 22 Indagine ad alto rischio, di James B. Harris, con James Woods. ore 23.45 Best seller, di John Flynn, con James Woods

FUORI CITTA'

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Beverly Hills Cop 2
CHIVASSO
CINECITTA': Salto nel buio, ■■■ cosa all'aperto, inizio 21.30.
CUORGNE'
PERONA: Spirikia
MONTANARO
VITTORIA: Bocche bollenti e bovini, vol. 10
PINEROLO
ITALIA: Sex top model.
HOLLYWOOD: La ■■■■ meccanica.
RITZ: La brillante carriera di un giovane vampiro.

AGENZIA DANTE
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Pellerina
ore 21.30 L. 12.000
EDOARDO BENNATO
Valentino ARENA METROPOLIS
L. 5000 - ore 22
James Woods, marchese d'Hollywood
Indagine ad alto rischio
di James B. Harris
Replica domani al Nuovo Odeon
ore 20-22.30
ore 23.45 **Best seller**
di John Flynn

RISODISERA
CITTA' ■■■■
ASSESSORATO PER LA CULTURA
Parco Gen. C. A. Dalla Chiesa
ALESSANDRO BERGONZONI
in
«Non è morto né Flic né Floc»
ore 21.30 L. ■■■
Prevendita e informazioni tel. 405.1955

FESTIVAL
ultimi giorni
TEATRO, CINEMA, MUSICA
DANZA, FOTOGRAFIA, ARTI VISIVE
in piazza con
CARTA BIANCA ALL'ATTORE
Mauro Avogadro
Nicoletta Sertorelli
Michele Di Mauro, Nadia Ferrero
Valeriano Gialli, Paola Roman
Per informazioni tel. 842.5020

PATIO CLUB
Telefono 096.5383
TUTTE LE SERE ORE 22
Martedì 26 luglio
elezione di
MISS TORINO
per MISS ITALIA

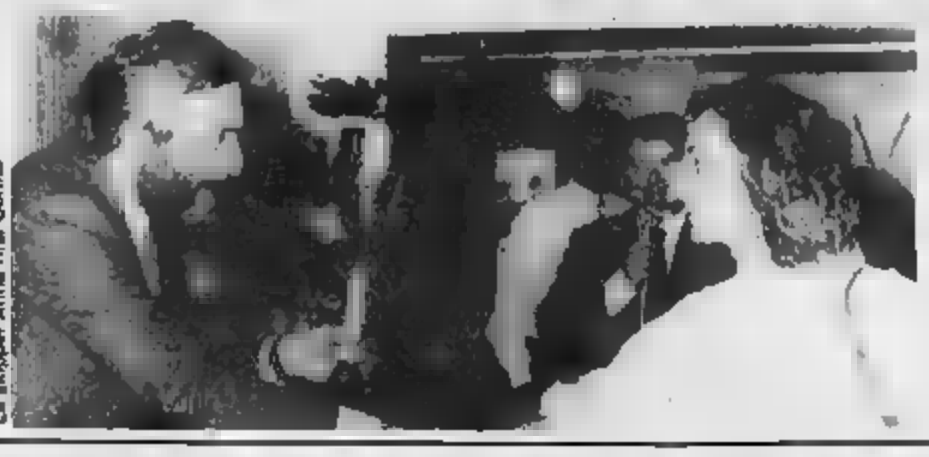
Lo ha annunciato stamane il ministro dell'Interno Habib Ammar in visita a Roma; in carcere «Pippo», l'olandesina ed il misterioso terzo uomo

CATTURATI IN TUNISIA I KILLER DELLA SKIPPER

ROMA — (r. cri.) Presi gli «assassini catamarano», gli autori del delitto della skipper pesarese Anna Rita Curina, 31 anni, (fu uccisa a colpi di accetta e gettata in mare al largo di Senigallia) sono stati catturati in Tunisia, dalla polizia locale. L'annuncio è stato dato stamane al ministro dell'Interno, Antonio Gava, dal suo collega tunisino, Habib Ammar, in visita a Roma. Il milanese Filippo Di Cristofaro, detto «Pippo», 38 anni, la sua amica olandese Diana Dreyer, 17 anni, e il misterioso olandese Peter (il suo cognome non è mai stato rivelato dagli inquirenti) hanno concluso la loro rocambolesca fuga nel Mediterraneo. Il ministro di Tunisi ha anche spiegato che sono state già avviate le procedure per estradare il cittadino italiano ed i due olandesi. L'«Arx», il «catamarano della morte» era stato ritrovato abbandonato in alto mare al largo della spiaggia di Raf Raf, vicino a Biserta, il 1° luglio e, nei giorni scorsi, era stato trasferito nel porto di Gabr el Melh.

Nessun particolare, per il momento su luogo e sulle modalità della cattura. E' certo, però, che i tre avevano abbandonato l'«Arx» nella notte tra il 1° e il 2 luglio, e hanno poi proseguito a piedi, dopo aver bruciato sulla spiaggia alcuni oggetti. La polizia tunisina aveva ricostruito tutte le mosse di Di Cristofaro, della Dreyer e contro entrambi c'è un mandato di cattura internazionale per omicidio premeditato! Il terzo compagno (non avrebbe partecipato al delitto). Dopo una marcia con gli zaini in spalla, «Pippo» e gli altri hanno fermato un'auto e si sono trasferiti a Tunisi, dormendo per alcuni giorni in una modesta pensione, presentando i loro regolari documenti. Con loro c'era anche il cane lupo nero e bianco del catamarano con Peter, a Porto San Giorgio, tra l'11 e il 12 (Anna Rita Curina sarebbe stata ammazzata il 10 giugno, subito dopo la partenza dal porto di Pesaro).

L'8 luglio i tre hanno lasciato Tunisi e qui è cominciato il pedinamento della polizia tunisina che ha portato alla cattura. Finisce così questo «giallo internazionale» che per quasi un mese ha tenuto desta l'attenzione in Italia e all'estero. Tutto era cominciato il 25 giugno quando, a Senigallia, il mare restituì un cadavere di donna, avvolto in una coperta e zavorrato con un'ancora.


La skipper Anna Rita Curina

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 160

BORSA
A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 21 Luglio 1988

BORSA +0,4%

BORSA MILANO — In rialzo, assestamenti nel finale. L'indice alle 10,45 segna - 1. Poi passa a - 0,4 alle 11 e a + 0,5 alle 12. Recupera a + 0,4 alle 12,30. E ancora a - 0,1 alle 13. Quindi alle 13,30 è di nuovo a - 0,4, sul 90 per cento, con tendenziale - 0,2.
DOLLARO — Fissato a 1360,75 lire contro le 1370,80 di ieri.

Imminente un decreto che riduce i limiti di velocità

AUTOSTRADE: 110 KM L'ORA

MISURE URGENTI PER EVITARE LA SOLITA STRAGE

ROMA — Forse già oggi il ministro dei Lavori Pubblici Ferri emanerà un decreto con il quale ridurrà drasticamente i limiti di velocità attualmente in vigore su strade statali ed autostrade: 90 chilometri/ora sulle prime e 110 sulle seconde.

Il provvedimento — che resterebbe in vigore soltanto nel periodo estivo (sino al 1° settembre?) — era stato sollecitato da più parti a fronte del crescente numero di incidenti che si sono verificati nei primi fine settimana dell'estate. Lega Ambiente e Associazione Consumatori avevano addirittura minacciato di denunciare il ministro se non avesse ridotto i limiti, che sono di 100 chilometri l'ora sulle strade extraurbane e 130 (per cilindrate sino a 1.100 cc) e 140 (per tutte le cilindrate superiori) in autostrada.

Non è soltanto la velocità il punto debole della nostra viabilità: le vacanze di milioni di italiani e di turisti stranieri stanno trascorrendo con l'incubo delle ondate ai caselli autostradali: ore ed ore d'attesa per avanzare a passo d'uomo poche decine di chilometri. Siamo — quest'anno più drammaticamente che mai — al collasso, al caos, al mad-ingorgo.

E il peggio, secondo gli esperti, deve ancora arrivare. Le previsioni per la fine di luglio sono infatti allarmanti. Dal 25 al 1° agosto è attesa la grossa dei vacanzieri italiani, in coincidenza con la chiusura delle grosse fabbriche del Nord. Saranno giornate infuocate anche per il traffico in rientro nelle grandi città.

Enrico Ferri

Insomma, muoversi con l'auto a fine mese sarà un'autentica impresa, né servirà, come negli anni scorsi, allattare le partenze scaglionate.

«Il traffico per l'ultimo week-end del mese sarà particolarmente intenso lungo tutta la penisola — spiegano alla Società Autostrade — *Solo nell'ultimo fine settimana sulle nostre autostrade si sono mosse 3 milioni e 671 mila automobili. Se poi si analizzano i dati dei primi tre week-end di luglio, il fenomeno è più evidente. I veicoli in movimento sono stati 10 milioni e 757 mila, ben 180 mila in più rispetto all'anno precedente».*

L'allarme sulla difficile percorribilità autostradale non è argomento nuovo. Il traffico sulle nostre autostrade, e non solo nel periodo estivo, è diventato così impossibile da indurre l'Aiscat, l'associazione che raccoglie le società concessionarie autostrade e trafori, a denunciare proprio di recente le condizioni di impercorribilità dei chilometri della rete autostradale italiana.

Spiega il presidente dell'Aiscat, Giuseppe Stanganelli: *«Lo scorso anno la rete stradale in concessione ha fatto registrare 43,5 miliardi di veicoli-chilometro, di cui 33,4 passeggeri e 8,1 merci. L'incremento, rispetto all'86, è stato dell'8,4%, con l'8,6% in più per il traffico passeggeri e 7,9 per quello delle merci. Nel periodo estivo giugno-settembre le autovetture sono passate dai 13,4 ai 14,4 miliardi di veicoli-chilo».*

Nino Lorusso

(Continua a pagina 9)

ULTIMA ORA

DELITTO SULLA COSTA AZZURRA TORINESE UCCIDE TORINESE

S[illegible] 3

Negato il sacramento a un ragazzo poco studioso

PARROCO DI SANTA MARGHERITA «NIENTE CRESIMA AL BOCCIATO»

GENOVA — *«Più severo di un seguace di Lefebvre»* si sente a Santa Margherita Ligure, quando almeno — e se ne parla molto — il discorso cade su don Renato Bernasconi, parroco del popoloso quartiere di Sirio, sacerdote non disponibile ad aperture come del resto non è difficile leggere nel suo volto dall'espressione ieratica. Ma che ha fatto don Bernasconi, per attirare su di sé l'attenzione del quartiere, in giorni in cui tutti si concentrano sui bagni di mare o sulle gite in collina? Semplice. Il sacerdote ha ritenuto di non ammettere al sacramento della Cresima uno studente di prima media, Livio, 13 anni, perché bocciato nelle materie normali.

Livio è andato piuttosto male in italiano e in matematica. Inattesa la reazione di don Bernasconi. *«Se non si è applicato a scuola, risultando addirittura bocciato, vuol dire che ha manifestato scarso impegno».* Di qui la rapida, lapidaria conclusione. *«Se non ha studiato matematica e italiano, perché avrebbe dovuto applicarsi al Vangelo?»* Così Livio, che già aveva frequentato il primo anno di catechismo, si è visto negare l'accesso al secondo: ne è derivato automaticamente il diniego del parroco a impartire la Cresima, quando il ragazzo e la sua famiglia si erano adeguatamente preparati all'avvenimento. Anche acquistando un abito nuovo.

Ora Livio pensa a studiare seriamente le materie sulle quali è «caduto» e — dice il suo compagno di classe — *«la Cresima ha detto che la farà un altr'anno».* Ma c'è chi afferma che lo studente e i genitori siano rimasti profondamente amareggiati. Anche perché non convinti dell'equazione che ha indotto don Renato al rifiuto di impartire la Cresima. Lo studente non può aver dedicato più attenzione al Vangelo che ad altre normali materie d'insegnamento? E' stato sottoposto ad un esame per accertare il suo grado di preparazione religiosa?

Il caso, probabilmente, si occuperà la diocesi di Chiavari dalla quale le parrocchie di San Siro e Santa Margherita Ligure dipende. Amici del sacerdote fanno presente che si è trattato di una decisione presa a caso, bensì contemplata da indicazioni suggerite dal piccolo Sinodo del '75, che devolve, dunque, che tuttavia non hanno precedenti, almeno in Liguria.

Guido Coppini

GENITORI E FIGLI UCCISI DAL FUMO

BARI — Un'intera famiglia composta da quattro persone (padre, madre e due bambini) è morta nel sonno per i gas tossici sprigionatisi a causa di un principio di incendio. E' accaduto nelle prime ore di stamane in un complesso di case popolari in via Buozzi, alla periferia di Bari.

Le vittime sono Piero Ciori di 52 anni, sua moglie Michele Mongelli di 40 ed i figli Floriana di 13 ed Emanuele di 9. Quest'ultimo è muto. La famiglia viveva in un appartamento in tre piccolo stanze nel complesso «Gondar» in una traversa di via Buozzi, la strada che dalla periferia nord di Bari porta alla zona industriale. Si tratta di un gruppo di case a due piani costruite tra gli Anni 30-40 a ridosso dello stabilimento della «Stanic», un tempo importante raffineria di prodotti petroliferi dell'Italia meridionale.

A scoprire l'accaduto è stato un amico di Piero Ciori, Leonardo Di Gaetano, con il quale l'uomo aveva appuntamento di mattinata. Di Gaetano è subito avvisato i volontari del «Serbari» «Soccorso emergenza Bari». Questi ultimi pensando che Ciori fosse ancora in vita hanno trasportato d'urgenza in ospedale ma durante il tragitto si sono accorti che era morto.

Sul posto sono giunti vigili del fuoco, agenti di polizia diretti dal commissario Enzo Carella, carabinieri e vigili urbani. Sono in corso accertamenti per stabilire esattamente le cause dell'incendio. Un sopralluogo è stato compiuto dal magistrato di turno in procura, il dottor Carlo Curione. Le ipotesi oscillano tra un mozzicone di sigaretta acceso che avrebbe dato fuoco ad alcuni suppellettili ed un corto circuito.

CASSINO — *Denuncia dell'Unità sanitaria*

JESOLO: ALBERGATORE ACCETTA HANDICAPPATI MA SOLO SE ENTRANO DALLA PORTA DI SERVIZIO

TORINO — Puntuale come il caldo d'estate riesplode la polemica che investe da un lato qualche albergatore, dall'altro gruppi di cittadini handicappati. Il Centro socio-terapeutico di Grassino Torinese denuncia *«posizioni razziste nei confronti di disabili da assistito»* che hanno partecipato ad un soggiorno marino *«presso l'Hotel Venezia di Jesolo».*

Una circostanziata lettera, su carta intestata dell'Unità sanitaria locale n. 29 inviata all'Assessore al Turismo della Provincia di Venezia, al presidente della Promozione Turistica di Jesolo e a quello dell'Associazione albergatori, racconta il conflitto apertosi fra gli accompagnatori dei ragazzi handicappati e il gestore dell'Hotel diretto dalla famiglia Ghibaldo.

Secondo il Centro socio-terapeutico, *«fin dal primo giorno il gestore dell'Hotel ha richiesto che i ragazzi handicappati, accompagnati dagli operatori, non passassero dall'entrata principale, dalle uscite secondarie, escludendo il gruppo dalla hall, dal bar e dalle sale, che i ragazzi mangiassero in una saletta a parte, che il servizio in pranzo e cena fosse servito con regolari ritardi (circa 30-40 minuti, che i ragazzi avessero in spiaggia le sdraio e gli ombrelloni ultimi ed infimi, per non infastidire i bagnanti e gli ospiti dell'hotel».*

La lettera di denuncia, firmata dalla capogruppo Mirna Riso, aggiunge che *«l'atteggiamento del portiere non ha permesso nessun tipo di mediazione, poiché egli riteneva che gli ospiti, essendo dei disabili, avessero già il privilegio di alloggiare a La Villetta in regalo a disposizione, il figlio del gestore ha affermato che, se le condizioni non erano soddisfacenti, ci si poteva rivolgere alla Croce rossa e che la socializzazione poteva essere fatta con i propri figli paganti».*

Di ben altro tenore era la lettera dell'Hotel che offriva al gruppo il soggiorno, per sei mila lire al giorno, *«tutto compreso».* *«Gentile Signora Riso* — scriveva il gestore — *la ringrazio per la Sua gentile richiesta per il gruppo di ragazzi. Siamo lieti di inviarLe la nostra offerta. L'albergo dispone di camere al piano terra nella Villetta attigua all'albergo nel parco dello stesso Hotel Venezia, con possibilità di spostamento in qualsiasi parte dell'albergo stesso ed anche sulla strada.*

Successivamente tanto gentile non è stato. Anche nei confronti di chi aveva poi telefonato all'Hotel a spiegare che si era trattato di un malinteso. Per cause quali inadempienze abbiano creato questo contrasto. *«Il personale è stato informato* — replicava la direzione dell'albergo — *che gli ospiti, essendo dei disabili, avrebbero già il privilegio di alloggiare a La Villetta in regalo a disposizione, il figlio del gestore ha affermato che, se le condizioni non erano soddisfacenti, ci si poteva rivolgere alla Croce rossa e che la socializzazione poteva essere fatta con i propri figli paganti».*

Di ben altro tenore era la lettera dell'Hotel che offriva al gruppo il soggiorno, per sei mila lire al giorno, *«tutto compreso».* *«Gentile Signora Riso* — scriveva il gestore — *la ringrazio per la Sua gentile richiesta per il gruppo di ragazzi. Siamo lieti di inviarLe la nostra offerta. L'albergo dispone di camere al piano terra nella Villetta attigua all'albergo nel parco dello stesso Hotel Venezia, con possibilità di spostamento in qualsiasi parte dell'albergo stesso ed anche sulla strada.*

Successivamente tanto gentile non è stato. Anche nei confronti di chi aveva poi telefonato all'Hotel a spiegare che si era trattato di un malinteso. Per cause quali inadempienze abbiano creato questo contrasto. *«Il personale è stato informato* — replicava la direzione dell'albergo — *che gli ospiti, essendo dei disabili, avrebbero già il privilegio di alloggiare a La Villetta in regalo a disposizione, il figlio del gestore ha affermato che, se le condizioni non erano soddisfacenti, ci si poteva rivolgere alla Croce rossa e che la socializzazione poteva essere fatta con i propri figli paganti».*

Di ben altro tenore era la lettera dell'Hotel che offriva al gruppo il soggiorno, per sei mila lire al giorno, *«tutto compreso».* *«Gentile Signora Riso* — scriveva il gestore — *la ringrazio per la Sua gentile richiesta per il gruppo di ragazzi. Siamo lieti di inviarLe la nostra offerta. L'albergo dispone di camere al piano terra nella Villetta attigua all'albergo nel parco dello stesso Hotel Venezia, con possibilità di spostamento in qualsiasi parte dell'albergo stesso ed anche sulla strada.*

Successivamente tanto gentile non è stato. Anche nei confronti di chi aveva poi telefonato all'Hotel a spiegare che si era trattato di un malinteso. Per cause quali inadempienze abbiano creato questo contrasto. *«Il personale è stato informato* — replicava la direzione dell'albergo — *che gli ospiti, essendo dei disabili, avrebbero già il privilegio di alloggiare a La Villetta in regalo a disposizione, il figlio del gestore ha affermato che, se le condizioni non erano soddisfacenti, ci si poteva rivolgere alla Croce rossa e che la socializzazione poteva essere fatta con i propri figli paganti».*

Di ben altro tenore era la lettera dell'Hotel che offriva al gruppo il soggiorno, per sei mila lire al giorno, *«tutto compreso».* *«Gentile Signora Riso* — scriveva il gestore — *la ringrazio per la Sua gentile richiesta per il gruppo di ragazzi. Siamo lieti di inviarLe la nostra offerta. L'albergo dispone di camere al piano terra nella Villetta attigua all'albergo nel parco dello stesso Hotel Venezia, con possibilità di spostamento in qualsiasi parte dell'albergo stesso ed anche sulla strada.*

Successivamente tanto

CINEMA / *Da stasera con «Il Grinta»*

RIVEDERE JOHN WAYNE PER UNA VOLTA WESTERN

John Wayne

Viaggio nel western in compagnia di *John Wayne*. Alcuni dei film più memorabili della carriera cinematografica del «cowboy» per eccellenza vengono riproposti da Canale 5 in un ciclo che si svolge, a partire da stasera, ogni giovedì alle 20,30.

Sono western firmati da maestri del «genere» come John Ford, Henry Hathaway, Howard Hawks. Di Hathaway è il film d'apertura, *Il grinta*, che fece guadagnare un Oscar a Wayne, qui in una delle sue ultime apparizioni cinematografiche (1969), nel ruolo di uno sceriffo

(Continua a pagina 17)

TEATRO STABILE / *In cartellone: «Tragedia popolare» di Missiroli e «Ubu roi» con Walter Chiari*

GREGORETTI: RESTO O ME NE VADO?

TORINO — Sicurezza e tranquillità ostentano allo Stabile torinese nell'annunciare la prossima stagione teatrale. Sono visibilmente soddisfatti. Hanno lavorato bene. Il presidente Mondino è contento. Riconosce: *«Mi sembra che abbiamo confezionato due buoni cartelloni».*

Un unico rammarico: il dover realizzare una produzione in meno del previsto. Allarga le braccia, il presidente: *«I contributi degli enti pubblici non sono aumentati».* Ugo Gregoretti, il direttore, è più preciso. Illustra e puntualizza: *«Per le nostre scelte produttive abbiamo fatto riferimento al cinquantenario dell'inizio della seconda Guerra Mondiale che cade il prossimo anno. La Tragedia popolare di Mario Missiroli, rievocazione storica e riflessione drammatica sul Ventennio, presentata in anteprima a Spoleto, apre il discorso, che vogliamo chiudere con un lavoro di Mariela Beggio ispirato ad una raccolta di testimonianze di ex deportati piemontesi nei lager nazisti. Ma un imprevisto e deplorato taglio delle sovvenzioni comunali, più di 300 milioni equivalenti allo stanziamento da noi preventivato per questa produzione, ci ha costretti a rinviarla alla prossima stagione».*

Ugo Gregoretti

Quando lui, forse, ci sarà più. Il contratto scade a gennaio, e Gregoretti non sa se gli proporranno un rinnovo, né se vorrà accettare l'offerta. Ribatte a voce alla «Quattro anni di tradimento da una consistente parte del proprio ambiente sono molti. E poi lo sento un inutile esercizio d'ego troppo tempo privilegio il teatro, che non è il mio specifico».

Ammette. «Se mi proporranno di rinnovare il rapporto, chiederò maggiore elasticità, perché frequentare l'ufficio non è la principale condizione per dirigere bene un teatro».

I problemi si possono risolvere anche lontano, dice, e le idee vengono quando meno te le aspetti, nei luoghi più strani. L'ultima sua idea è, come sempre, un rischio ed una provocazione, una trovata che ha del geniale: fare interpretare a Walter Chiari Ubu, un di Alfred Jarry, un capolavoro grottesco (tanto citato dall'avanguardia europea) più volte che domenicale) andato in scena con grande scandalo a Parigi nel dicembre 1896. E la seconda produzione del teatro pubblico torinese che conferma il forte sodalizio con il Walter nazionale. Antonia Gregoretti: *«In modo indiretto l'Ubu re, con quel suo profetico ritratto del dittatore moderno, conferma il nostro programma».* Accanto a Chiari ci saranno una decina di attori e le marionette dei Fratelli di Podrecca. Lo spettacolo debutterà in prima nazionale a Firenze, ad

Gian Luca Favetto

(Segue a pagina 17)

MILANO

Partenza [redacted]

MILANO — Anche oggi la Borsa è partita di slancio registrando nelle prime battute nuovi rialzi [redacted] titoli primari e a largo mercato, sui grossi assicurativi con le Generali a 88.000 in apertura, le Toro a 18.800. [redacted] delle Fiat scambiate a 9600 in chiusura, delle Montedison a [redacted] e delle Agricola [redacted]. Salgono inoltre le Cir, [redacted] Italcementi, le Burgo. Ben tenuti i complessi dei vari settori tanto che il primo indice della giornata segna +1,2 per cento per salire ancora, alle ore 11, a +1,2 per cento sul 24% del listino.

Poi il tono si è calmato leggermente e ha assunto [redacted] andamento equilibrato, pur conservando spunti molto sostenuti attraverso un volume di scambi molto intenso.

Mercato dei premi discreto con attività su un gruppo di titoli primari [redacted] abbastanza stabili come prezzi e come dont. Tono leggermente irregolare per fine agosto.

A metà [redacted] il tono generale è risultato [redacted] stabile, ma con leggera prevalenza di piccoli assestamenti. Rispetto ai corsi iniziali infatti, alle 11,30, l'indice generale scende a -0,4 per cento sul [redacted] per [redacted] del listino. La Borsa resiste bene, ma ha perso la sua baldanza i[redacted]le. Il fiato è sempre corto per il mercato. Ore 12, l'indice scende ancora a -0,30 sul 64 per cento del listino.

Reddito fisso, attività ridotta e prudente su Bot e Cct.

Prezzi. Generali 87.450, 87.300; Fiat 9660, 9640, 9610, 9630, 9620; Fiat priv. 6040, 6008, [redacted], 6010, 6005, 5990; Montedison 1852, 1845, 1847, 1840, [redacted]; Viscosa 2418; Oli[redacted] 10.150, priv. 6340, Toro 18.800, priv 12.160; Sai 17.800, risp. 7190, in 17.200; Toro 14.290, priv. 6330.

TORINO

Riunione brillante

TORINO — Il mercato azionario ha contrapposto alla debole seduta di ieri [redacted] riunione che è stata abbastanza [redacted] e nel complesso positiva. L'indice ha recuperato oltre lo 0,30 per cento [redacted] un contesto [redacted] attività piuttosto dinamica e scambi piuttosto animati.

Nei comparti più rappresentativi si hanno variazioni nel complesso positive. I tessili migliorano dell'1,34 per cento, i meccanici dello 0,60, i chimici dell'1,10, i bancari dello 0,44. Stabili gli assicurativi, dove peraltro si [redacted] avuti contrasti soprattutto sulle Generali, le Ras ordinarie e di risparmio e le Toro. In questo comparto migliorano le Sai ordinarie e le Milano ordinarie. Appaiono [redacted]ce ben tenuti i bancari, [redacted] prattutto le Comit, che segnano +2,5%.

Buono l'andamento delle Montedison, che alla debolezza di ieri [redacted] contrapposto oggi un andamento brillante e vivace. Il titolo, specialmente nelle fasi iniziali, è apparso in netta ripresa con scambi intensi. Il progresso registrato dal titolo ordinario nella seduta odierna è dell'1,16 per cento, il titolo risparmio migliora [redacted] 0,24 per cento. Anche il settore dei finanziari appare in ripresa, merito soprattutto delle Bastogi che fanno registrare un balzo [redacted] 4,76 [redacted] cento. In progresso anche le Pirelli Spa (+1,49%) e le Pirelli e C. (+1%). Appaiono deboli le Cir risparmio non convertibili (−1,30%) e le Ifi risparmio (−1,76%).

Valori industriali ben tenuti e resistenti. Le Fiat [redacted] riguadagnato nuovamente quota 9600 con [redacted] progresso dello 0,40 per cento. Il recupero delle Olivetti è più [redacted] tenuto (+0,10%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2385, [redacted]sparmio 2340, n.c. 1180; Sip 2570, risparmio 2330; Stet 3686, risparmio 2810, warrant 1270; Fiat 9620, privilegio 5990, risparmio 5876; Generali 87.250; Edison 1836, risparmio 820.

Più 0,50%

ANCHE CRT AUMENTA I TASSI

TORINO — Anche la Cassa di Risparmio [redacted] Torino aumenterà dello 0,50 i tassi attivi. [redacted] rende noto un comunicato precisando che il provvedimento verrà applicato solo ai conti che alla data della decisione erano regolati a tassi inferiori al 15,75 per cento, per non colpire [redacted] la fascia delle imprese piccole e artigiane. Rimarranno invece inalterati il prime rate e il top rate.

La decisione porterà ad una diminuzione del differenziale tra tassi minimi e massimi, secondo le indicazioni più volte espresse dall'autorità monetaria.

Incontro a Milano

POPOLARE DI LECCO A BANCA DI NOVARA

MILANO — L'incontro, definito [redacted] «cortesia», tra l'amministratore delegato della Banca Popolare di Novara, Piero [redacted]o e il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Lecco, in programma questa [redacted], ha sancito in pratica il passaggio del controllo dell'istituto di credito lombardo alla più grande banca popolare del mondo. Il consiglio di amministrazione della Popolare di Lecco prenderà atto formalmente dell'avvenuta acquisizione da parte della Popolare di Novara e dei suoi alleati di oltre il 50 per cento del capitale della società.

Secondo quanto si apprende, a sancire però definitivamente l'operazione dovrebbe essere la riunione del consiglio di amministrazione della Popolare di Novara in programma per il 28 luglio prossimo [redacted] quella sede, dopo aver definito gli ultimi particolari degli accordi con i «partner» che hanno appoggiato l'istituto di credito novarese, infatti, Piero Bongianino annuncerà ufficialmente l'acquisizione del controllo della Popolare di Lecco che comunque non sarà fusa né incorporata nella Popolare di Novara. In effetti, l'operazione è considerata dalla Popolare di Novara un «importante investimento» che, secondo quanto si sostiene [redacted] ambienti finanziari milanesi, potrebbe essere stimato complessivamente in circa 250 miliardi di lire.

Il pci interroga

GARDINI VENDE LA BULK?

ROMA — Il nostro Paese rischia di perdere la principale azienda [redacted] farmaceutica: è quanto sostengono tre senatori comunisti in un'interrogazione rivolta ai ministri dell'Industria e del Lavoro (primo firmatario il sen. Lorenzo Gianotti), nella quale si chiede se «è vero che la *Montedison sia intenzionata a cedere ad un gruppo straniero il comparto Bulk dell'Erba Biochimica Lark*».

Se tale ipotesi fosse confermata «*avverrebbe il definitivo scorporo del comparto Bulk dalla Farmitalia Carlo Erba e dalla Erbamont-Montedison*».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/07	20/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 I indicizzate	103,20	103,20
Enel 82/89 II indicizzate	104	104
Enel 82/89 III indicizzate	106	106
Enel 82/89 IV indicizzate	104,40	104,40
Enel 83/90 I indicizzate	106,60	106,50
Enel 83/90 II indicizzate	103,20	103,20
Enel 83/90 III indicizzate	104,30	104,30
Enel 84/92 I indicizzate	105,60	105,60
Enel 84/92 II indicizzate	106,30	106,30
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107	107
Autostrade 6% 69/89	93,30	93,20
Autostrade 7% 73/91	95,60	95,50
C.C. OO. PP. 5%	88,25	88,25
C.C. OO. PP. 5,5%	89	89
C.C. OO. PP. 6%	79,80	79,80
C.C. OO. PP. 7%	80,70	80,70
C.C. OO. PP. [redacted] 74	80,20	80,20
C.C. Int. St. 6% 69 IV	99	99
C.C. Int. St. 6% 69 V	97	97
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. St. 7% 71 II	96	96
C.C. Aut. 7% 70 I	94	94
C.C. Aut. 7% 72 II	79,50	79,50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94,50	94,50
FF.SS. 7% 72 II	93,20	93,20
Amm. FF.SS. 7% 75	97,75	97,75
Amm. FF.SS. 82/90 I indicizz.	104,10	104,10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103,10	103,40
Amm. FF.SS. 84/92	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103,70	103,70
Amm. FF.SS. 85/92 II	102,45	102,45
ICIPU vent. 6%	103,50	103,50
ICIPU 7% 71 I	90,50	90,50
IMI 68/88 XXVII	99	99
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
IMI-CM 70/91 IV 7%	93	93
IMI-CM 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	87	87
IMI-Aut. 72/93 II 8%	80	80
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 8%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	100	100
Ist. S. Paolo To 8%	92,60	92,60
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93,50	93,50
Ist. S. Paolo To 7%	92,30	92,30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 8%	78,80	78,80
S. Paolo OO. PP. 5%	77,20	77,20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102,70	102,70
Fond. Piemonte V.A. 6%	87,75	87,75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87,95	87,95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cantieri Coton. 7% 86/93	81	80
Cir 10% 85/92	104	104
Eridania 10,75% 85/90	112	[redacted]
GIM 85/91 9,75%	107	106
La Rinascente 86/93 8,50%	[redacted]	87
Medio Cir 7% 86/96	[redacted]	[redacted]
Medio Italgas 6% 88/96	85	[redacted]
Medio Pirelli ac. 6,50% 86/96	[redacted]	[redacted]
Medio Sabaudia 7% [redacted]	83	83

Titoli	21/07	20/07
Medio Sip 8% 88/91	98	98
Enel 10,25% 85/92	99	99
Enic 10% 85/93	128	127
Efim 13,30% 83/88	118	115
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	104,20	104,20
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	106	106
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108,20	108,20
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	[redacted]	109
C.C.T. 1-8-88	[redacted]	99,90
C.C.T. 1-9-88	100,10	100,15
C.C.T. 1-10-88	[redacted]	101,25
C.C.T. 1-11-88	101,80	101,80
C.C.T. 1-11-88 II	99,30	99,30
C.C.T. 1-12-88	102	101,90
C.C.T. 18-12-88	[redacted]	99,70
C.C.T. 1-1-91	[redacted]	101,90
C.C.T. 17-1-91 II	[redacted]	99,60
C.C.T. 1-2-91	102	102
C.C.T. 18-2-91 II	[redacted]	99,10
C.C.T. 1-3-91	100,75	100,65
C.C.T. 18-3-91 II	99,50	[redacted]
C.C.T. 1-4-91	100,60	[redacted]
C.C.T. 1-5-91	100,75	[redacted]
C.C.T. 1-6-91	[redacted]	100,65
C.C.T. 1-7-91	100,30	100,25
C.C.T. 1-8-91	100,15	100,15
C.C.T. 1-9-91	[redacted]	100,20
C.C.T. 1-10-91	100,30	100,10
C.C.T. 1-11-91	100,25	[redacted]
C.C.T. 1-12-91	99,80	[redacted]
C.C.T. 1-1-92	99,60	[redacted]
C.C.T. 1-2-92	98,60	98,60
C.C.T. 1-2-95	98	98
C.C.T. 1-3-95	92,70	92,80
C.C.T. 1-4-95	92,10	91,95
C.C.T. 1-5-95	92,10	91,95
C.C.T. 1-6-95	92,65	92,65
C.C.T. 1-7-95	95,25	95,25
C.C.T. 1-8-95	93,45	93,75
C.C.T. 1-9-95	93,40	93,40
C.C.T. 1-10-95	93,75	93,60
C.C.T. 1-11-95	93,75	93,70
C.C.T. 1-12-95	94	94
C.C.T. 1-1-96	[redacted]	94,65
C.C.T. 1-2-96	94,95	94,95
C.C.T. 1-3-96	93,30	93,50
C.C.T. 1-4-96	[redacted]	99,90
C.C.T. 1-5-96	92,75	92,55
C.C.T. 1-6-96	93,75	93,40
B.T.P. 1-10-88	100,60	100,60
B.T.P. 1-11-88	101	101,30
B.T.P. 1-1-89	101,25	101,10
B.T.P. 1-2-89 12,50%	101,65	101,65
B.T.P. 1-3-89 12,50%	101,65	101,65

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1372,60-1373,10
Sterlina	2350,75-2351,75
Marco tedesco	741-741,20
Franco svizzero	891,30-891,70
Franco francese	219,50-219,60
Franco belga	35,375-35,430
[redacted] olandese	658,50-658,80
Scellino	105,25-105,45
Dracma	9,246-9,251
Peseta	11,180-11,181
Escudo	9,100-9,105
Yen	10,280-10,288
Ecu	1541,70-1542,20

LE AZIONI [redacted] TORINO

Titoli	21/07	20/07
ALIMENTARI		
Alivar	9500	9500
Eridania	[redacted]	4420
Eridania risp	3600	[redacted]
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21000	21000
Milano Ass. r. n.c.	10000	10000
C. Latina	10000	15500
C. Latina r. n.c.	5400	5400
Lloyd Adriatico	[redacted]	16000
Lloyd Adriatico r.	7000	7000
Generali	[redacted]	87600
Ras	41400	41400
Ras r.	16400	15840
Sai	17700	17700
Sai r.	7400	7400
Toro	18800	18500
Toro p.	12200	12700
Toro r.	8150	8150
Un. Subalpina Ass.	22500	22500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2200	2200
Banca C. Ital. r. n.c.	2100	2100
B. Naz. Agr.	7000	7000
B. Naz. Agr. p.	1950	1980
B. Naz. Agr. r.	1660	1650
Banco di Roma	[redacted]	3600
Credito Italiano	1130	1130
[redacted]	1150	1150
Interbanca	18000	18300
Interbanca p.	11800	11600
Mediobanca	18000	18000
N. Banco Ambr.	2800	2800
N. Banco Ambr. r.	1050	1050
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14200	14200
Burgo p.	8800	8800
Burgo r.	13900	13900
Gruppo ed. Fabbri p.	1690	1680
S.I.S.A.	1550	1590
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4100	4100
Cement. di Barletta	7600	7600
Unicem	20000	20000
Unicem r. n.c.	8550	8550
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1660	1650
Mira Lanza	40600	40400
Montedison	1838	1821
Montedison r. n.c.	830	827
Pierrel	[redacted]	1600
Pierrel r. n.c.	[redacted]	680
Saffa	7600	[redacted]
Saffa r.	7200	7200
Saffa r. n.c.	4900	[redacted]
Saiag	2150	2150
Saiag r.	1310	1310
Snia Bpd	2385	2400
Snia Bpd r.	2340	2380
Snia Bpd r. n.c.	1180	1170
Sorin	8150	8150
COMMERCIO		
Rinascente	4500	4500
Rinascente p.	2420	2420
Rinascente r.	2880	2880
Sitos Genova	580	560
Sitos god. 1-7-87	—	—
Sitos r. n.c.	580	580
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2550	2550
Alitalia p.	1520	1520
Autostrada To-Mi	10800	10800
Italcable	11100	10600
Italcable r. n.c.	8700	8700
Sip	2570	2555
Sip r. n.c.	2330	2350
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	280	270
Cir	5620	5630
Cir r.	5520	5520
Cir r. n.c.	2225	2225
Cofide	5900	5900
Cofide r. n.c.	1960	1960
Comau Finanziaria	2450	2475
Gaic	31000	31000
Fidis	8500	8520
Pozzi-Ginori	1620	1700
Pozzi-Ginori r.	1250	1260
Fiscambi	6500	6500
Fiscambi r.	1850	1850
Ferrara	2340	2270
Gim	6850	6850
Gim r. n.c.	3350	3350
Ifi p.	17300	17200
Ifil	3560	3550
Ifil r. n.c.	1920	1980
Isefi	1630	1606
Mittel	4000	3900
Pirelli & C.	4950	4900
Pirelli & C. r.	2850	2850
Pirelli	2800	2760
Pirelli r.	2700	2700
Pirelli r. n.c.	1570	1520
Sabaudia	1780	1780
Sabaudia r. n.c.	1050	1050
Saes	1640	1640
Saes r.	860	[redacted]
Serfi	5360	[redacted]
Schiapparelli	860	[redacted]
Sme	[redacted]	4300
Smi	2000	[redacted]
Smi r.	1750	1840
Sogefi	4780	4780
Stet	3604	3528
Stet risp.	2915	2950
Stet warrant	1270	1210
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3640	[redacted]
I.p.I.	5130	5180
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ris[redacted] r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Sifa	2080	2080
Sifa r.	1320	1320
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4700	4800
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9620	9572
Fiat p.	5990	5970
Fiat r.	5876	5860
Gilardini	14000	14000
Gilardini r. n.c.	10000	10000
Magneti Marelli	3180	3180
Magneti Marelli r.	3150	3100
Sasa Gallera p.	4550	4400
Tecnost	3510	[redacted]
Olivetti	10100	10100
Olivetti p.	[redacted]	[redacted]
Olivetti r. n.c.	[redacted]	4690
Pininfarina	9300	9100
Pininfarina r.	9100	9100
Sasib	3800	3800
Sasib p.	[redacted]	3800
Sasib r. n.c.	2200	2120
Westinghouse	[redacted]	26700
METALLURGICI		
Dalmine	238	230
Teknecomp	1180	1100
Teknecomp r.	[redacted]	680
Teknecomp 1/7/87	—	—
[redacted]	6000	5960
TESSILI		
Benetton	10950	[redacted]
Cantoni	4900	[redacted]
Cantoni r.	[redacted]	4800
Fisac	3850	3550
Fisac r.	3900	3500
DIVERSI		
Acqua Potabili	5800	5800
Ciga	4500	4500
Ciga r. n.c.	1430	1420
Pacchetti	550	500

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/07	[redacted]
[redacted]		
Alivar	9450	9500
Bonifiche Ferr.	23100	23250
Buitoni	[redacted]	9200
Buitoni r. n.c.	4380	4342
Eridania	4445	4420
Eridania r. n.c.	2601	2610
Perugina	3480	3500
Perugina r. n.c.	1300	1300
Zignago	4750	4820
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44700	44600
Alleanza r.	45480	45510
Assitalia	15910	[redacted]
Ausonia	3381	3365
Milano Ass.	21300	21300
Milano Ass. r. n.c.	11100	10250
C. Latina	15700	15700
C. Latina r. n.c.	5305	5200
Generali	87450	87000
Italia Ass[redacted]	10180	10300
L'Abeille	86000	86500
La Fondiaria	60380	60500
La Previdente	23000	22410
Lloyd Adriatico	—	15600
Lloyd Adriatico r.	[redacted]	[redacted]
Ras	41480	41500
Ras r. n.c.	15350	15490
Sai	17900	17750
Sai r.	7190	7200
Toro	18650	18700
Toro p.	12150	[redacted]
Toro r.	[redacted]	8050
Un. Subalpina Ass.	22500	22370
Unipol p.	18410	[redacted]
Vittoria Ass.	19851	19850
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4015	4015
Banca C. Ven. r. n.c.	2470	2400
Banca Comm. Ital.	2241	2186
Banca C. Ital. r. n.c.	2100	2090
B. Agr. Milanese	[redacted]	[redacted]
Manusardi	1072	1070
B. Mercantile	8980	[redacted]
Bna	[redacted]	[redacted]
Bna p.	1775	1950
Bna r. n.c.	1831	1845
Bnl r. n.c.	[redacted]	[redacted]
B. Chiavari	3080	3050
Banca Toscana	3790	3800
Banco Roma	[redacted]	[redacted]
Banco Lariano	[redacted]	9490
Banco Napoli r.	[redacted]	15450

Titoli	21/07	20/07
B. Sardegna r.	9490	9490
Credito Comm.	3058	3065
Cr. Fondiario	2250	2275
Credito Italiano	1100	1100
Credito Ital. r. n.c.	1118	1125
Credito Lombardo	4100	4200
Cred. Varesino	3430	3385
Cr. Varesino r. n.c.	1650	1670
Interbanca	18000	17650
Interbanca p.	11980	11650
Mediobanca	18970	18040
Nba	2542	2510
Nba r. n.c.	1043	1049
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3120	3099
Burgo	14290	14210
Burgo p.	8530	8450
Burgo r.	13900	13600
Cartiera Ascoli	3380	3350
Ed. Espresso	23100	23000
Fabbri p.	1670	1587
Mondadori	21200	21000
Mondadori p.	9870	9930
Mondadori r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Poligrafici Ed.	5080	5050
[redacted]NTI - CERAMICHE		
Calp	2450	2450
C. Augusta	4145	4150
C. Barletta	7640	7640
C. Merone	3899	3899
C. Merone r. nc	2280	2780
C. Sardegna	5170	5150
C. Siciliane	6725	6695
Cementir	3580	3543
Italcementi	107700	107500
Italcementi r. n.c.	37800	37800
Unicem	19780	19680
Unicem r. n.c.	8630	8645
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5700	5700
Caffaro	788	780
Caffaro r.	785	774
F.M.C.	1830	1819
Fidenza Vet.	6000	5980
Italgas	1696	1688
Manuli Cavi	4198	4300
Manuli Cavi r. n.c.	3010	3036
Mira Lanza	40400	40650
Marangoni	5300	5200
Montedison	1852	1818
Montedison r. n.c.	838	820
Montefibre	1821	1811
Montefibre r. n.c.	1030	1046
Perlier	1505	1501
Pierrel	1680	1620
Pierrel r. n.c.	881	860
Pirelli Spa	2809	2749
Pirelli Spa r.	2730	2800
Pirelli Spa r. n.c.	1525	1510
Recordati	7850	7300
Recordati r. n.c.	3725	3670
Auschem	1746	1788
Auschem r. n.c.	1431	1470
Saffa	7840	7639
Saffa r.	7230	7200
Saffa r. n.c.	4896	4870
Saiag	2290	2215
Saiag r. n.c.	1200	1200
Siossigeno	26000	25100
Siossigeno r.	21850	21750
Snia	2415	2390
Snia r.	2365	2340
Snia r. n.c.	1300	1190
Snia Fibre	1450	1435
Snia Tecnop.	4400	4300
Sorin Biom.	9060	9060
Vetreria Ital.	3870	3850
COMMERCIO		
La Rinascente	4480	4495
La Rinascente p.	2418	2401
La Rinascente r. n.c.	2745	2710
Sitos Genova	582	568
Sitos r. n.c.	500	500
Standa	20200	20440
Standa r. n.c.	7290	7402
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2545	2551
Alitalia p.	1519	1511
Ansaldo Tr.	5100	5050
Ausiliare	8010	7980
Autostrade To Mi	10800	10560
Autostrade p.	1080	1073
Italcable	11230	11110
Italcable r. n.c.	8480	8500
Selm	1476	1480
Selm r.	1436	1435
Sip	2565	2565
Sip r. n.c.	2370	2300
Sirti	8480	8330
Sondel	781	807
Tecnomasio	1522	1530
FINANZIARI		
Acqua Marcia	425	398
Acqua Marcia r. n.c.	—	245
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	—	200
Ame Fin.	6170	6350
Bastogi	287	273
Bonif. Siele	24300	24300
Bonif. Siele r. n.c.	8850	9000
Brioschi	760	749
Buton	3520	3610
Cent. Fin.	—	1750
Cir	5600	5595
Cir r.	5520	5505
Cir r. n.c.	2170	2200
Cofide	5790	5790
Cofide r. n.c.	1800	1810
Comau	2450	2380
Editoriale	2990	3000
Euromobiliare	5400	5450
Euromobiliare r. n.c.	1920	1930
F. C. Nord	11810	11810
Ferruzzi Ag. F.	1580	1520
Ferruzzi Ag. risp.	2140	2050
Ferruzzi Ag. r. n.c.	684	650
Fidis	6405	6490
Fimpar	1525	1375
Fimpar r. n.c.	775	749
Finarte	3140	3150
Fin Breda	4250	4250
Finsurop Gaic	30000	30800
Finrex	1018	1020
Finrex r. n.c.	691	712
Fiscambi	6600	6600
Fiscambi r. n.c.	1750	1629
Ferrara	2250	2240
Gemina	1380	1388
Gemina r.	1337	1320
Gerolimich	88	87,25
Gerolimich r. n.c.	84	82,50
Gim	6900	6910
Gim r. n.c.	3300	3350
Ifi p.	17300	17015
Ifil	3550	3500
Ifil r. n.c.	1900	1934
Iniz. MeTa	11020	11200
Iniz. MeTa r. n.c.	4040	4010
Isefi	1595	1620
Italmobiliare	114000	112600
Italmobiliare r. n.c.	43800	43000
Mittel	3930	3920
Kernel	501	508
Partec. Finanz.	3931	3900
P. Fin. r. n.c. ex w.	1350	1385
Pirelli & C.	4950	4905
Pirelli & C. r.	2846	2850
Pozzi	1600	1625
Pozzi r. n.c.	1220	1220
Reggio Sole	2930	2842
Reggio Sole r. n.c.	2180	2160
Rejna	18000	18000
Rejna r. n.c.	22900	22900
Rive Finanz.	8200	8155
Sabaudia	1778	1771
Sabaudia r. n.c.	1021	1021
Saes	1620	1598
Saes r.	952	959
Saes gatt. p.	4740	4530

Titoli	21/07	20/07
Schiapparelli	877	880
Serfi	6390	6300
Setemer	13400	13250
Sifa	1998	2070
Sifa r. n.c.	[redacted]	1380
[redacted]	[redacted]	1535
[redacted]	[redacted]	4251
Smi	2005	1990
Smi r.	1780	1770
Sogefi	4730	4750
So.pa.f.	3070	3110
So.pa.f. r. n.c.	1440	1400
Stet	3690	3680
Stet risp.	2937	2910
Stet warrant	1300	1350
Stet warrant Sip	501	530
Terme Acqui	1770	1770
Terme Acqui r. n.c.	545	519
Trenno	3390	2420
Tripcovich	5452	5376
Tripcovich r. n.c.	2440	2425
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9890	[redacted]
Aedes r.	4360	4360
Attività Immobiliari	3052	3038
Calcestruzzi	[redacted]	10720
Cogefar	5085	5051
Cogefar r.	3070	2050
Del Favero	3610	3610
Grassetto	9350	9230
Imm. Metanopoli	1085	1085
Risanamento	18000	18000
Risanamento r. n.c.	10550	10510
Vianini	2963	3010
Vianini r. n.c.	2600	2690
Vianini Ind.	1197	1190
Vianini Lav.	2785	2700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2360	2350
Danieli & C.	[redacted]	[redacted]
Danieli & C. r. n.c.	3220	2700
Datoconsysf	8640	8650
Faema	[redacted]	2900
Fiar	13440	13400
Fiat	9680	[redacted]
Fiat p.	5900	5880
Fiat r.	5800	5800
Fochi Filippo	1840	1580
Franco Tosi	[redacted]	17250
Gilardini	[redacted]	13800
Gilardini r. n.c.	9700	10000
Ind. Secco	1215	1200
Magneti M.	3100	3150
Magneti M. r.	3073	3047
Merloni	1650	[redacted]
Necchi	2440	2479
Necchi r.	[redacted]	3150
Necchi r. w.	210	210
Nuovo Pignone	—	4429
Olivetti	10150	10140
Olivetti p.	6340	6440
Olivetti r. n.c.	4630	4680
Pininfarina	9300	9070
Pininfarina r.	9000	9182
Rodriguez	—	10400
Safilo	5800	5820
Safilo r.	5380	5300
Saipem	3115	3120
Saipem r.	3036	3119
Saipem r. w.	294	299
Sasib	3830	3740
Sasib p.	3850	3820
Sasib r. n.c.	2202	2190
Tecnost	2850	2550
Teknecomp	1189	1185
Teknecomp r. n.c.	875	878
Valeo	—	5970
Westinghouse	26400	26500
Worthington	1349	1350
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	[redacted]	[redacted]
Dalmine	237	232
Eur. Metalli	910	910
Falck	[redacted]	6630
Falck r.	6540	6580
Maffei	3634	3635
La Magona	8040	[redacted]
TESSILI		
Benetton	10950	10750
Cantoni	4850	4870
Cantoni r.	4680	4745
Cucirini	1810	1810
Eliolona	3061	3061
Fisac	3550	3610
Fisac r.	3920	3940
Linificio	1555	1540
Linificio r. n.c.	1452	1410
Marzotto	5360	[redacted]
Marzotto r.	5030	[redacted]
Marzotto r. n.c.	4340	4210
Olcese Veneziano	2880	2540
Rotondi	22600	22150
S. Il. Manuletti	5060	5040
Stefanel	—	5750
Zucchi	—	4450
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5133	5201
A. De Ferrari r. n.c.	1870	[redacted]
Acqua Potabili	5601	5840
Ciga	4548	4490
Ciga r. n.c.	1462	[redacted]
Jolly Hotel	10850	10800
Jolly Hotel r.	9800	10000
Pacchetti	498	[redacted]

Ennesimo episodio di sangue: i protagonisti originari di Caltanissetta

NIZZA: TORINESE UCCIDE TORINESE

FINISCE A FUCILATE LITIGIO PER UNA «PARTITA» DI MERCE NON PAGATA

Diego Daniele era arrivato a Caillan, nel dipartimento del Var, quattro mesi fa: aveva rilevato un negozio di abbigliamento e, stando alle prime informazioni, conduceva una vita piuttosto ritirata e tranquilla. Quali siano i legami con la vittima Antonio Drogo è ancora da stabilire: l'unico dato in comune è la stessa origine, Caltanissetta

Antonio Drogo, ucciso ieri a Caillano

Delitto sulla Costa Azzurra, vittima un torinese che è stato [illegible] a colpi di fucile da un altro [illegible]. La vittima si chiamava Antonio Drogo, 42 anni; il presunto assassino Diego Daniele. Secondo le scarne informazioni trapelate dalla gendarmeria di Nizza, l'omicidio sarebbe [illegible] al termine di una accesa discussione che è poi degenerata.

Diego Daniele era arrivato a Caillan, nel dipartimento del Var, quattro mesi fa: aveva rilevato un negozio di abbigliamento e, stando alle prime informazioni, conduceva una vita piuttosto ritirata e tranquilla. Quali siano i legami con Antonio Drogo è [illegible] stabilire. L'unico dato in comune è la stessa origine, da Caltanissetta.

Questa la ricostruzione del delitto. Antonio Drogo, spalleggiato da due persone (forse il fratello e un amico) l'altro ieri è era recato [illegible] sitamente da Torino (ne fede la targa della sua auto) a casa di Daniele. C'è stata una discussione che [illegible] sunto tanti sempre più forti. Alla fine i tre se ne sono andati, ma prima di uscire, Antonio Drogo ha raccolto una pietra e l'ha scagliata contro il figlio di Daniele. L'uomo ha raccolto un fucile in casa e dalla finestra della cucina ha colpito in pieno alla testa Drogo.

Antonio Drogo era stato coinvolto, nel 1976, in un'inchiesta su un traffico illecito di carne bovina con la Francia. Lui, il fratello Gaetano, 35 anni, e altri due commercianti erano stati arrestati con l'accusa di truffa nei confronti del geometra Pietro Arietta, di Torino. I quattro, titolari della società «Silbos» di Val della Torre, si erano fatti consegnare 151 [illegible] lire, promettendogli di investirli nell'acquisto di vitelli presso un allevatore transalpino di Laissache, nel dipartimento dell'Aveyronne. In realtà il denaro era [illegible] intascato senza che in Italia fossero mai giunti i bovini. Dieci anni dopo, nel gennaio 1966, Antonio Drogo (questa volta in compagnia del fratello Giuseppe, 22 anni) fu catturato dai carabinieri di Torino con l'accusa di ricettazione. Dietro l'«innocente» lavoro di manovali al mercato di Porta Palazzo, i due mascheravano l'attività di riciclaggio di oro e di preziosi. In un laboratorio clandestino, nel loro alloggio di corso Regina Margherita 134, fu scoperto un sofisticato apparecchio per la fusione dell'[illegible].

Gli inquirenti torinesi, subito avvertiti, stanno indagando per accertare se l'omicidio avvenuto in Francia sia in qualche modo collegabile ai recenti delitti avvenuti in città e maturati nell'ambito della malavita legata a Caltanissetta.

Dall'altra sera tutti i rubinetti [illegible] a secco

RIVOLI, 3 GIORNI SENZA ACQUA

Non era mai accaduto, dilaga di proteste

Emergenza acqua a Rivoli: nei giorni scorsi i pozzi comunali si sono improvvisamente prosciugati, mettendo in crisi il servizio e provocando lo stato di allarme in città. L'altra sera i telefoni [illegible] Municipio [illegible] no roventi; ogni due minuti qualcuno chiedeva spiegazioni e si lamentava per l'inefficienza del [illegible]. Il custode (se la sono presa un po' tutti con lui) fino alle 2 del mattino non ha potuto abbandonare il centro [illegible]. La situazione dura [illegible] due giorni. Stamattina [illegible] c'è più [illegible] goccia.

E' la prima volta che Rivoli si ritrova, in piena estate, con le riserve d'acqua quasi completamente esaurite.

Gli anni scorsi le ordinanze per limitare i consumi venivano fatte all'inizio di luglio, ma questa volta le precipitazioni atmosferiche sono state così abbondanti che le vasche dell'acquedotto municipale non avevano ancora oltrepassato il livello di guardia.

Poi, inspiegabilmente, martedì mattina è scattato l'allarme. «La situazione era sotto controllo, e già qualche giorno prima avevo fatto un'ordinanza per avvertire i cittadini che, nel giro di pochi giorni, sarebbe diventato impossibile [illegible] fornire una regolare fornitura — spiega l'assessore Domenico Tavolaro —. Ma ieri il vicesindaco ha firmato il documento».

Al di là delle polemiche e al classico balletto delle responsabilità, la città è [illegible] comunque [illegible]. Con problemi gravissimi, soprattutto all'ospedale, dove è necessaria molta acqua per il funzionamento del reparto dialisi (andato [illegible] tilt l'altra sera), e in generale tutta la parte più alta di Rivoli, in particolare i quartieri di San Martino, Pozzetto e Borgonuovo.

Per evitare il collasso definitivo l'assessore Tavolaro ha fatto affiggere in tutta la [illegible] manifesti [illegible] si [illegible] i cittadini della precarietà del servizio, e ha ordinato a una pattuglia di vigili urbani di controllare che nessuno adoperi la poca acqua potabile disponibile per usi diversi da quelli domestici.

Pertanto, in questi giorni è vietato irrigare orti, giardini e campi sportivi: i trasgressori saranno puniti con multe fino a [illegible] di lire.

La situazione di emergenza, se i cittadini rispetteranno gli ordini, si risolverà entro pochi giorni. Rimane comunque necessario evitare sprechi e limitare il più possibile l'uso dell'acqua potabile almeno fino [illegible] fine del mese.

E rimane l'irritazione della gente, che mentre [illegible] ricorrono voci allarmistiche (c'è chi dice che i pozzi siano avvelenati) ma [illegible] fortuna non è venuto a chiedere come ciò sia potuto accadere.

Possibile che la grande sete non fosse prevedibile?

p. z.

Nella città del [illegible] e [illegible] castello, è esplosa la grande [illegible]

Dati allarmanti dall'inchiesta: sui capi grandi quantità di ormoni

TREMILA BOVINI GONFI DI ESTROGENI

Sotto inchiesta alcuni veterinari e molti commercianti

L'inchiesta [illegible] 3 mila bovini allevati con estrogeni in tre cascine nelle campagne di Chieri si sta allargando dopo i risultati dell'Istituto zooprofilattico di Torino. La struttura di accertamento in cui sono state eseguite le analisi.

Il dato allarmante — secondo i tecnici — è la grande quantità di ormoni riscontrata nei capi di be[illegible]: su [illegible] vitello, infatti, sono stati individuati 3 mila milligrammi di estrogeni.

Secondo gli analisti l'indice di nocività, in questo [illegible], è molto elevato. «Ciò 400-500 *milligrammi di ormoni per ogni capo* — hanno comunicato all'Istituto zooprofilattico — *rappresentano il massimo di tollerabilità per il consumatore.*

«*Ci troviamo di fronte forse al caso più grave mai avvenuto in Italia* — hanno proseguito — *Tempo fa furono scoperti vitelli gonfiati con [illegible] milligrammi di estrogeni*».

Il magistrato potrebbe emettere nei prossimi giorni anche ordini di cattura. Al centro dell'inchiesta tremila bovini. Forse è il caso più grave mai riscontrato in Italia

L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica Stella Cominiti, che nei prossimi giorni potrebbe firmare alcuni mandati di cattura «*per alterazione e contraffazione di sostanze alimentari*».

I responsabili — secondo l'articolo 440 del codice penale — rischiano fino a 11 [illegible] di carcere.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri della compagnia di Chieri che stanno continuando i controlli in altre cascine della zona.

Alcuni veterinari e numerosi commercianti di bestiame sarebbero sotto inchiesta, a disposizione del magistrato. Fra di essi c'è l'amministratore delegato della cascina «La Motta» di Chieri, Marino Maina, di 35 anni, di Poirino.

Gli esami compiuti riguardano il [illegible] cento dei capi sequestrati. Tutti i vitelli sono risultati positivi nella misura resa nota dall'istituto zooprofilattico «Ansa».

Nuovi sistemi per proteggerli dalla siccità

UN PRONTO SOCCORSO PER I BALCONI FIORITI

Balconi fioriti: un obiettivo bello da immaginare e piacevole da realizzare che diventa improvvisamente frustrante appena si avvicina il periodo della villeggiatura con relativo problema di annaffiatura. Ma arrivano i rimedi: esiste il sistema multipore della Siamat formato da una serie di coretti-capsula da 3mila lire, che andranno prima umettati e quindi infilati nel terriccio. Ciascuno di questi libererà alla clorofilla il quantitativo di una goccia di «*cocta*», la cui estremità dev'essere inserita in un contenitore pieno d'acqua più o meno grande a seconda del periodo in cui casa e fiori resteranno abbandonati a se stessi. Per 300 mila c'è addirittura un sistema controllato dal computer sufficiente per una trentina di vasi che ha il particolare vantaggio di funzionare a pile, indipendentemente dalla corrente elettrica e conservando in memoria il programma inserito anche a pile [illegible] che.

Ma non è solo [illegible] la stagione, a giudicare dalla folla che a Torino vede contrapposti «*politici verdi*» e colombi. Il [illegible] l'hanno inventato quei grandi zoofili che sono gli inglesi, e chiama Scoot, [illegible] lire. Suggerisce dolcemente ma fermamente ad ogni tipo di bestiola troppo appiccicosa di pedalare da un'altra parte.

COPYRIGHT

presenta

Tutti i capi estivi '88-'89

... VIRTUS PALESTRE
BELL BOTTOM
THUN BAY ECC...

a META' PREZZO

Abbigliamento [illegible] donna in Torino

Via Andrea Doria 12
Tel. 55.76.528
(fra V. San Francesco da Paola e V. Principi)

ITALO CALVINO
LEZIONI AMERICANE
Nel prossimo numero

Primo mese: 70.000 copie

Garzanti

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE: ERA UN SERVIZIO ADESSO E' «DECENTRATA» [illegible] SENZA PERSONALE

«E' arrivato il decentramento e la prima conseguenza è che, nell'équipe di neuropsichiatria infantile di [illegible] qualsiasi delle dieci Usl di Torino non c'è la logopedista o manca, per ferie o psicologa, non si possono più erogare gli utenti sui colleghi che lavorano nel vicino quartiere. Ogni Usl tende a disporre che i propri operatori si occupino solo più dei pazienti dei rispettivi bacini di utenza. E chi ha bisogno è arrangi a trovare una risposta immediata»

Germana De Leo, unica primario al Mauriziano, corresponsabile del servizio di neuropsichiatria infantile di quell'ospedale, è stata sino al 30 giugno la coordinatrice tecnica della rete di équipes (23 integrate da 6 centri di riabilitazione infantile) che l'Usl [illegible] ereditato dal Comune all'inizio degli Anni Ottanta. «*Già il passaggio al servizio sanitario* — racconta — *aveva complicato la vita agli operatori [illegible] la dura legge della burocrazia: per incontrare l'insegnante [illegible] bambino handicappato inserito a scuola prima non c'era il problema di chiedere il permesso per uscire dalla rispettiva sede di lavoro extra orario, dopo, questa regola è stata imposta quotidianamente*»

Il problema più grande, tuttavia, [illegible] la neuropsichiatra, è maturato [illegible] la crescente difficoltà «*di lavorare in maniera integrata con gli altri servizi. La nostra esperienza ha dimostrato che, nella maggioranza dei casi, la famiglia può reggere. Basta che, per seguire il bambino in difficoltà e i suoi genitori, si attivino più interventi insieme (l'educativa domiciliare, l'assegno [illegible] quando è necessario, [illegible] inoltre del personale per dar vita a progetti individualizzati. Se, invece, ci si deve limitare all'assistenza ambulatoriale è evidente che la qualità e l'efficacia [illegible] una prestazione d'équipe ne risultano compromesse e allora, per tanti casi, si comincia a parlare necessariamente di allontanamento dai genitori e di inserimento in comunità. Per intanto, mancando queste strutture, l'assistenza ricorre anche agli istituti. E' la contraddizione più grave di tutte le tensioni che si accumulano e finiscono per scoppiare nei servizi*».

CONSIGLIO REGIONALE

Consiglio regionale: [illegible] il presidente Beltrami (assente l'assessore Maccarti) ha minimizzato la portata dell'esposto del prof. Pirella e assicurato che ogni decisione sull'organizzazione dei servizi psichiatrici è rinviata a dopo un dibattito in consiglio, a settembre. L'opposizione ha chiesto la sospensione della decisione su Pirella. La risposta della maggioranza: no.

A Torino «come buone abitudini fanno, e in silenzio: le assistenti sanitarie dei consultori visitano i bambini in famiglia a 40 giorni dalla loro nascita. Si tratta [illegible] un controllo per accertare eventuali problemi [illegible] imposture un sostegno ai genitori. «*L'iniziativa è importante, [illegible] ha bisogno [illegible] supporti adeguati per [illegible] cultore nel nulla. Ossia dell'rafforzamento dei servizi territoriali, sanitari e sociali, e della loro integrazione, mentre si sta verificando il contrario: personale sempre più insufficiente, frantumazione degli interventi, e soprattutto la tendenza a privilegiare la risposta ospedaliera in una logica di sanitarizzazione che trova riscontro nello stato delle cose*»

«*I consultori familiari rischiano [illegible] rimanere in piedi solo per la contraccezione e non per sviluppare un più generale lavoro di prevenzione* — [illegible] la dott. De Leo — *e con due ore settimanali di presenza del medico in ambulatorio agli stessi consultori pediatrici resta ben poco da offrire. Si pensa che l'intervento nel territorio sia da operatori [illegible] B, e niente è più errato: seguire i bambini e le famiglie nel loro ambiente è decisamente più impegnativo e necessita di una continua formazione professionale*».

Con un appello cittadino, «*per evitare che l'attuale disfunzione gestionale metta ulteriormente in crisi e blocchi [illegible] settore socio-educativo-sanitario di base per la tutela materno-infantile*». Germana De Leo si propone di richiamare l'attenzione sull'importanza di non compromettere l'esistente e svilupparne le risorse. «*Oggi* — dice — *le équipes di neuropsichiatria infantile seguono 3700 fra bambini e adolescenti con fo stessa personale di 6 anni fa: 54 psicologi, 46 logopedisti, 12 fisioterapisti, 4 psicomotriciste e 29 medici part time. Nel 1979, con 11 psicologi in meno, si occupavano di un migliaio di casi. Per di più, con il decentramento, si pone fine anche al coordinamento progettuale e al confronto fra gli operatori dovuto un alto volontariato mentre cresce il bisogno di interventi a [illegible] strutture*». La prima risposta che si chiede ai politici è l'attuazione della legge regionale sul progetto di unificazione degli interventi nel Dipartimento materno-infantile. «*In casi della salute dei bambini*».

Alberto Gaino

Sentite il calore del sole, il richiamo del mare? Tra poco sentirete anche l'impulso di viaggiare. E' normale, perché siamo ormai in clima [illegible] grande vacanza. Ma soprattutto perché luglio, grazie alle tre alternative Fiat, è diventato il mese automobilistico di maggior convenienza.

500.000 LIRE DI ACCESSORI

Intendete acquistare in contanti? Perfetto: fino al 31 luglio potrete usufruire di una riduzione del prezzo [illegible] listino chiavi in mano pari a lire 500.000 da utilizzare per l'acquisto di accessori della linea Fiat presso l'organizzazione di vendita Fiat. Conoscete un modo più simpatico per dire "buo[illegible] vacanze"?

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Volete prendervela comoda? Scegliete il pagamento rateale: risparmierete il 25% sull'ammontare degli interessi. Un pagamento che non toglie nulla alle vostre vacanze: in contanti basta versare Iva e messa in strada. La prima rata? E' possibile rimandarla fino a ottobre.

FINO AL 30% IN MENO CON SAVALEASING

Il leasing? E' una formula piena di interesse, e sino al 31 luglio è anche ricca [illegible] risparmio, grazie a una riduzione del costo del finanziamento che arriva sino al 30% sul leasing finanziario e sull'open leasing. Dalle parole [illegible] fatti: scegliete la vostra auto e via! Divertimento e sicurezza viaggeranno [illegible] voi.

Speciale offerta valida per tutte le vetture Fiat (esclusa 126, Panda [illegible]) [illegible] disponibili per pronta consegna e che [illegible] immatricolate e consegnate nel mese di luglio. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 luglio [illegible] base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1.7.88. Per le formule Sava e Savaleasing occorre il possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

LUGLIO. [illegible] MARE [illegible] VANTAGGI [illegible] CHI SCEGLIE FIAT.

ECONOMICI

15 Autovetture

DISPONIBILITA' [illegible] Mercedes [illegible]

FIAT [illegible]

FIAT [illegible]

GOLF [illegible]

JAGUAR [illegible]

METRO [illegible]

SAAB [illegible]

OPAL [illegible]

PANDA [illegible]

PRISMA [illegible]

PRIVATO vende Porsche Carrera 3200 [illegible]

PRIVATO vende [illegible]

FULMINO Fiat 230 [illegible]

RANGER [illegible]

REGATA [illegible]

ROVER 216 [illegible]

SAAB 900 [illegible]

SEAT [illegible]

SYNCRO [illegible]

UNO [illegible]

VIENI IN SAVEA

[illegible]

VIENI IN SAVEA

[illegible]

16 Motocicli

ENDURO Piaggio [illegible]

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento [illegible] Tel. 830.8890

A. ACQUISTO per contanti alloggio in Torino [illegible] Tel. 728.534

ABBISOGNAMI acquistare appartamento [illegible] con ascensore. Contanti. Tel. 599.667

ACQUISTASI [illegible]

OA [illegible]

URGENTEMENTE acquisto da privato [illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERO [illegible]

A.A.A.A. PRIVATO [illegible]

A.A. PIAZZA [illegible]

A.A. PRIVATO [illegible]

A.A. S. RITA [illegible]

A. BARRIERA [illegible]

A. COLLINA [illegible]

A. CORSO [illegible]

A. SANTENA [illegible]

A. STUDIO MESSINA [illegible]

A. TECNOKASA 549.602 [illegible]

A. TECNOKASA 545.662 [illegible]

A. TECNOKASA 573.002 [illegible]

ABITARE & FINANZIARE 561.1118 [illegible]

ABITARE & FINANZIARE 561.1118 [illegible]

ABITARE & FINANZIARE 561.1118 [illegible]

ABITARE & FINANZIARE 561.1118 [illegible]

AFFARE [illegible]

AFFARE [illegible]

AGENZIA PIF [illegible]

BARRIERA [illegible]

BORGARETTO [illegible]

BORGO [illegible]

CASA GESTIONI 741.2085 [illegible]

CASA GESTIONI 741.2224 [illegible]

CASAMERCATO 65.44 [illegible]

CASAMERCATO 65.44 [illegible]

CASETTA [illegible]

CONSULEDILE [illegible]

CONTI 877.200 [illegible]

CONTI 877.200 [illegible]

CORSO [illegible]

CORSO [illegible]

EDILCASE 540.154 [illegible]

EDILCASE 540.154 [illegible]

EDILCASE 540.154 [illegible]

EDILCASE 540.154 [illegible]

EDILCASE 540.154 [illegible]

EDILCASE 540.154 [illegible]

EDILFIDUCIARIA

[illegible] Tel. 513.953

EDILFIDUCIARIA

[illegible] Tel. 513.953

EUROFID [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE [illegible]

LINGOTTO [illegible]

MONCALIERI [illegible]

MONOLOCALE [illegible]

PINO [illegible]

POZZO [illegible]

PRIVATO [illegible]

SOGEM [illegible]

S. SALVARIO [illegible]

TAIT [illegible]

VIA [illegible]

VIA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA [illegible]

VILLA S. [illegible]

VILLE [illegible]

VILLETTA [illegible]

VILLETTA [illegible]

VINOVO [illegible]

ZONA [illegible]

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. STUDIO [illegible]

A. CERCASI [illegible]

BANCARIO [illegible]

BANCARIO [illegible]

SOGEM [illegible]

SOGEM [illegible]

(continua)

Insieme, salviamo u[illegible] vita.

I prelievi di sangue si effettuano:

[illegible] **TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali o festivi dalle [illegible] alle [illegible]

Gi[illegible] di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì [illegible] sabato dalle 7,30 alle [illegible]

PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale [illegible]ove Astanterie Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

LUGLIO

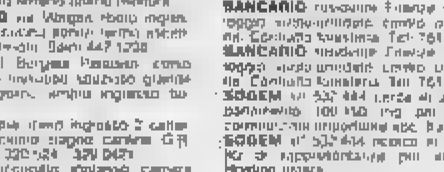
Venerdì 22	**Bricherasio**
Domenica [illegible]	*Chiese:* **Giuseppe Cottolengo** (corso Potenza 130), **Cambiano, Chieri, Osasco, Piossasco, Sangano, Susa, Valdellatorre, Villafranca P.te**
Domenica 31	*Chiese:* **SS. Nome di Maria** (via Guido Reni 96/140) **Bardonecchia, Coassolo, Giaveno, Verrua Savoia**

AGOSTO

Martedì 2	**Chiomonte**
Mercoledì 3	**Sauze d'Oulx**
Giovedì 4	**Cesana**
Venerdì 5	**Pessinetto**
Sabato 6	**Pialpetta**

PRESENTARSI A DIGIUNO [illegible] LE DONAZIONI

DIVERTIAMOCI IN EUROVISIONE



Dopo 6 anni riprende per nove setti[illegible] la grande partita dell'estate. Italia contro Spagna, Portogallo, Belgio [illegible] Francia.
Dal Coliseum di Misano il primo scontro. Presenta CLAUDIO LIPPI.
Scenografia di ARMANDO NOBILI.
Giochi di ADOLFO PERANI.
Regia CARLO NISTRI.

IL GIOVEDI' ALLE 20.30

RAI UNO

PROCESSO CARCERI D'ORO? RIMANDATO... A SETTEMBRE

Per Darida e Nicolazzi deciderà il Parlamento riunito ma solo dopo le ferie estive Forse un supplemento d'indagine mentre si ricuce lo «strappo»

ROMA — *«A settembre, dopo le ferie»*. Nel Transatlantico pur semideserto il coro è unanime, si *spera* e si *prega* affinché le carceri d'oro, con gli ex ministri imputati di spicco, giungano davanti alle Camere riunite in seduta comune dopo la pausa estiva. Ieri sera ne hanno già discusso i due presidenti, Iotti e Spadolini, ma il compito di fissare la data del dibattito spetta alla conferenza dei capigruppo, che è stata convocata per domani. Quella data però richiede una pausa preventiva di almeno dieci giorni, per dare il tempo minimo ai parlamentari di documentarsi; e dunque il rinvio all'autunno è molto probabile.

Questo almeno è anche il parere di Egidio Sterpa, il presidente della Commissione inquirente che ha proposto il rinvio a giudizio di Nicolazzi e Darida per corruzione propria insieme all'archivialione per Vittorino Colombo. Sterpa lo ha detto anche alla Iotti, *«sarebbe giusto dare il tempo a tutti i parlamentari di leggere gli atti del procedimento»*. Atti giudiziari che sono una montagna di carta, riempiono all'incirca 12 mila pagine, e che al momento sono disponibili in sole sei copie. Ad ogni deputato e senatore verrà distribuito il testo delle cinque relazioni votate ieri all'inquirente, ma per davvero ad esprimere un giudizio meditato, i mille «giudici politici» dovranno passarsi tra loro i voluminosi incartamenti degli atti.

Senza contare che un rinvio a settembre permetterebbe alla maggioranza di ricucire la spaccatura registrata ieri, quando la risoluzione del repubblicano Santoro, riveduta e corretta, è passata con la rinuncia al voto da parte degli inquirenti dc e l'astensione dei socialisti. La nuova unità alla quale già si sta freneticamente lavorando, dovrebbe trovarsi sulla proposta subordinata contenuta nella messa in stato di accusa, e cioè la richiesta di un supplemento di indagini sugli ex ministri. Sarebbe «il minore dei mali»; in base alle norme che regolano l'assemblea comune delle due Camere, questa richiesta ha la priorità di voto. Cadrebbe la proposta di rinvio a giudizio davanti alla Corte Costituzionale, e gli atti tornerebbero alla magistratura ordinaria.

Col rinvio a dopo e più approfondite indagini, altro tempo scorrerebbe così sotto i ponti delle carceri d'oro. Intanto, il Parlamento potrebbe trovare anche il tempo e la volontà politica di approvare la legge costituzionale che riforma l'inquirente e la «giustizia politica»; rimesso il giudizio finale nelle mani di un tribunale normale, ne gioirebbe anche l'alta corte che rischia di veder paralizzati i suoi lavori nell'eventuale caso del superprocesso. *«Non è poi questo, che voleva il referendum?»*, argomentano i sostenitori del «minore dei mali», aggiungendo quale ulteriore prova negativa il fatto che la commissione inquirente sia passata nel giro di poche ore da un'accusa di peculato (molto grave e con pene pesantissime) ad una di corruzione impropria (più blanda), per finire poi con un semplice e sbrigativo tratto di penna alla corruzione propria via di mezzo).

E' questo, ovviamente, che lamentano anche gli ex ministri imputati. Nicolazzi per ora non parla e non commenta, ma Darida in compenso si sfoga: *«Pur di raggiungere un accordo, si è imbastito un assurdo patteggiamento sul supposto reato. Che posso dire? Che sono sconcertato, e che mi auguro che ora una qualche autorità più seria entri nel merito delle cose. Il reato di cui ora dovrei rispondere presuppone un atto contrario ai doveri d'ufficio: ma poi non spiega quale illecito avrei commesso, non dice nulla. E' serio giocare così con la vita e con l'onestà di una persona?»*. Potrà sembrare assurdo quando si ricordi che Darida è solido esponente dc, che prima di esser ministro delle Partecipazioni statali «incastrato» dal floppy-disc di De Mico è stato ministro della Giustizia; ma ora è proprio lui che amareggiato conclude: *«Non ho mai avuto fiducia nella giustizia politica. Adesso ne ho ancora meno»*.

Decisamente sollevato, quasi euforico è invece Vittorino Colombo, che si è visto liberato da ogni accusa: colpevole sarebbe il suo segretario d'allora, l'ex ministro e innocente. *«Finalmente ho ritrovato la mia serenità — dice — e hanno votato a favore dell'archiviazione del mio caso anche i comunisti, il democproletario e il missino»*. Dopo tanta «amarezza e angoscia», ma Vittorino Colombo si augura che la sua onorabilità venga additata all'opinione pubblica *«con la stessa evidenza»* di quando figurava tra i sospettati.

r. r.

Franco Nicolazzi

FELLINI TRADISCE RIMINI E GIRA A REGGIO EMILIA

Federico Fellini

REGGIO EMILIA — Rai, finanziamenti in dollari e contributi di produttori italiani hanno messo insieme quella decina di miliardi che Fellini impiegherà nel suo nuovo film, *«Il poema dei lunatici»*, tratto dall'omonimo romanzo di Ermanno Cavazzoni. La lavorazione è già incominciata. Fellini per ambientare le scene ha scelto Reggio Emilia, trasferendo qua da Rimini il suo trauma-rale *«amarcord»* romagnolo. La troupe sta già selezionando le comparse e gli attori. Massimo Carrozzi e Roberto Mannoni, collaboratori di Fellini, setacciano la zona fra Reggiolo e Novellara per «scoprire» quel caravanserraglio di volti caratteristici che costituiscono uno degli aspetti tipici della produzione felliniana.

Fellini ammette di essere stato *«folgorato»* dall'opera di Cavazzoni: *«Fra me e quel romanzo è stato un amore a prima vista»*. Perché con un'atmosfera provinciale ed umana, in bilico fra realtà e sogno, aderisce appieno a quella magia onirica prediletta dal regista. Il film, di un costo tale che lo stesso Fellini non può o non vuole ancora valutare, *«nascerà giorno per giorno»*. Per le vie di Reggio Emilia, la città che ha rapito l'attenzione del regista al posto di Rimini: *«I luoghi non hanno oggi molta importanza»* — sottolinea però il maestro — *«ci rivolgeremo a Rimini non torno volentieri. E' una sorta di blocco. Forse ho paura di certi sentimenti. Sopratutto, mi pare, un ritorno compiaciuto, mascherato romanticamente della memoria, un'operazione teatrale e letteraria. Certo, essa può avere il suo fascino. Un fascino suggestivo, torbido. Ma ecco non voglio considerare Rimini come un fatto oggettivo. E' piuttosto, soltanto, una dimensione della memoria»*.

ANCHE I NON ELETTI POTRANNO FARE L'ASSESSORE

ROMA — Potrà essere nominato assessore anche chi non è consigliere comunale o provinciale. Questa la novità che si profila nella riforma delle autonomie locali dopo l'approvazione, ieri sera, da parte della commissione Affari Costituzionali della Camera, in sede referente, di un emendamento psi-pri (Cardetti-Mastrantuono-De Carolis) votato all'unanimità anche il consenso del ministro dell'Interno, Gava.

Saranno gli statuti comunali e le province — secondo l'emendamento approvato — a stabilire nei loro statuti se avvalersi e in che modo della nuova norma.

Hanno votato contro l'emendamento comunisti e indipendenti di sinistra i quali avrebbero voluto limitare la possibilità di nomina di assessori esterni ai comuni superiori ai 5 mila abitanti.

Ieri sera, in commissione Affari Costituzionali, il democristiano Mario Segni ha dato battaglia sull'elezione diretta del sindaco, illustrando un suo emendamento che porta anche la firma dei democristiani Ciccardini e Cumber. La proposta non ha però trovato tutti d'accordo, anche all'interno della democrazia cristiana e Segni ha deciso di ritirare l'emendamento previo impegno, da parte del ministro Gava, ad approfondire l'argomento.

●**Giunta a Reggio C.** Il consiglio comunale di Reggio Calabria ha proceduto, sotto la presidenza del sindaco Luigi Aliquò, alla designazione ed all'approvazione dei candidati ai vari assessorati. Per la dc sono stati eletti Letterio Crispo, Raffaele Campisi, Giuseppe Bova e Tilli Lleandro; per il psi sono stati eletti Carmelo Augusto, Giuseppe Imbalzano, Antonio Borrello e Giovanni Logoteta; per il pri la scelta è caduta su Pasquale Libri, per i socialdemocratici è stato eletto Carlo Colella, mentre Giuseppe Richichi risulta indipendente e Francesco Cuzzola rappresenta la lista civica.

Meno spese e più controlli sugli evasori

LA CAMERA HA DECISO I «TAGLI» PER SANARE IL DEFICIT PUBBLICO

ROMA — La Camera ha approvato con una votazione per alzata di mano la risoluzione presentata dai capigruppo della maggioranza al termine del dibattito sul documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni '88-92 presentato dal governo e sul quale il governo stesso ha posto la questione di fiducia. La risoluzione impegna il governo:

1) a conseguire un fabbisogno complessivo del settore statale non superiore a 115.150 miliardi nel 1989; 107.500 miliardi nel '90; 98.500 miliardi nel '91;

2) a conseguire un aumento delle entrate finali del settore statale non inferiore a 5.650 miliardi nel 1989; a 13.800 miliardi nel '90 e a 19.800 miliardi nel '91 rispetto all'aumento tendenziale.

3) a stabilire una riduzione delle spese correnti del settore statale, al netto degli interessi, non inferiore rispettivamente a 6.200 miliardi nel 1989, a diecimila miliardi nel '90 e a 15.850 miliardi nel '91.

Per quanto riguarda la manovra sulle entrate, la risoluzione impegna il governo:

1) ad aumentare il gettito tributario attraverso l'ampliamento della base imponibile, la revisione del sistema di esenzioni ed agevolazioni, l'individuazione e la repressione dell'evasione fiscale attraverso la ristrutturazione e qualificazione dell'amministrazione finanziaria, la piena applicazione del sistema dei controlli incrociati sugli adempimenti fiscali e contributivi e il potenziamento dell'anagrafe tributaria.

Il secondo punto della risoluzione riguardante la manovra sulle entrate impegna il governo alla revisione delle aliquote e degli scaglioni Irpef *«anche al fine della tutela delle categorie a più basso reddito e delle famiglie monoreddito, l'adempimento degli obblighi di legge sulla restituzione del fiscal-drag»* e alla revisione delle aliquote Iva *«condotta in modo graduale per contenerne l'impatto inflazionistico e comunque da realizzarsi dopo le opportune consultazioni con le forze sindacali»*.

La risoluzione, per quanto riguarda la Sanità, impegna il governo a contenere la spesa sanitaria *«attraverso la compartecipazione degli assistiti, l'introduzione di forme di assistenza indiretta per i cittadini più abbienti, l'attuazione degli standard previsti dal piano sanitario nazionale, l'applicazione alle unità sanitarie locali di criteri di gestione aziendalistici con autonomia di bilancio e vincolo del pareggio e con l'imputazione agli amministratori della responsabilità per la mancata osservanza di tale vincolo»*.

Per quanto riguarda la previdenza, il governo è impegnato a proseguire *«nel processo di separazione tra previdenza e assistenza»* e a riequilibrare le gestioni previdenziali *«attraverso la maggiore correlazione possibile tra contributi e prestazioni»*.

Il documento impegna infine il governo a ridurre disavanzi di gestione delle aziende pubbliche ed in particolare delle poste e delle ferrovie *«avviciandio gradualmente le tariffe ai costi»*.

● **Inps.** Potrebbe essere approvata la settimana prossima alla Camera la riforma dell'Inps. Stamani infatti la commissione Lavoro ha concluso la discussione sul provvedimento con un accordo di massima fra i gruppi che, se saranno acquisiti in tempo utile tutti i pareri di merito, si potrà concludere l'esame dell'articolato fra mercoledì o giovedì prossimo. Il testo di riforma è frutto di un lavoro in sede di comitato ristretto, dove sono state unificate le proposte presentate dai vari gruppi.

Il fine della riforma è quello di riorganizzare l'istituto, accentuandone l'autonomia nei controlli, potenziandone le strutture e conferendo maggiore flessibilità di gestione.

Il deputato socialista Rotiroti, che ha partecipato ai lavori del comitato ristretto, ha sottolineato che «il maggiore istituto previdenziale del Paese è oggi in condizione di diventare la punta di diamante della pubblica amministrazione attraverso un modello organizzativo che vede un nuovo e più incisivo ruolo della dirigenza e degli appartenenti ai ruoli professionali, maggiori responsabilità per gli amministratori, controlli sui risultati anziché sugli atti e la programmazione, oltreché la verifica degli obiettivi».

ANZIANI CEE MUSEI GRATUITI

ROMA (*pl. f.*) — Molti turisti e studenti stranieri potranno ammirare le nostre opere d'arte risparmiando il costo del biglietto di ingresso.

Da tre giorni infatti i cittadini minorenni e quelli di età superiore ai 60 anni provenienti da Paesi della Cee potranno entrare gratis in tutti i musei italiani. Ed avranno libero accesso anche a monumenti, gallerie e scavi archeologici, come già succede in altri paesi.

Lo ha stabilito il ministro per i Beni Culturali ed Ambientali Vincenza Bono Parrino con un decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*.

E' stato così esteso, in applicazione di una risoluzione del Consiglio delle Comunità europee, un beneficio sinora concesso solo a giovani ed anziani di nazionalità italiana.

IN AUTOSTRADA AI 110 L'ORA

(Segue dalla 1ª pagina)

metro, vale a dire più 7,4%, mentre le *«vite dei pendolari»* sono salite dai 2,2 ai 3 miliardi, più 7,2%, sempre di veicoli-chilometro.

Continua Stancanelli: *«Se i livelli di crescita si manterranno tali come dal tutto prevedibile, in mancanza di rimedi si determinerebbe una paralisi prossima ventura alla quale si può solo rispondere in uno di questi modi: bloccando le immatricolazioni dei veicoli, considerando l'opportunità di pagare circolare in autostrada in giorni alterni per targhe o per categorie di veicoli passeggeri-merci; bloccando l'afflusso dei turisti stranieri o in alternativa, forse più saggiamente, bloccando le ferie agli italiani per il periodo compreso settembre»*.

Il problema, si dà la delle provocazioni di Stancanelli, sta nel potenziamento della nostra rete autostradale, aggravatola dalle lentezze burocratiche che rallentano la realizzazione dei progetti, e soprattutto potenziando anche gli altri sistemi di trasporto alternativo come quello ferroviario.

Alla manifestazione è collegata anche l'esposizione statica. I dati sono allarmanti: 27.385 il numero degli incidenti (più 6,7), 12.215 persone uccise (più 2,5) e 660 morti sulla rete autostradale.

Nei primi tre fine settimana di luglio di quest'anno sono morte 234 persone con 2428 incidenti solo nei giorni weekend, che ha provocato la chiusura della strada.

Ma quali sono le cause principali degli incidenti? Il 32,40% dei casi di incidenti mortali accaduti in questi anno dipendono da pessime condizioni psico-fisiche del conducente. Vale a dire che il 16% circa dei morti è dovuto a distrazione e il 13,41 alla sonnolenza, il 2,9% ad ubriachezza.

Ad altri fattori, tra cui il non rispetto della distanza di sicurezza (il 17,56 per cento dei casi), le condizioni atmosferiche avverse ed il fondo stradale (il 1,68 per cento la restante percentuale).

Mina Lorusso

(Segue da pagina 4)

È mancata
Caterina Parino ved. Mussa
Maestra del Commercio

Lo annunciano la sorella **Enrichetta**, il fratello **Rinaldo** con la moglie **Lea, Barbara, Massimo, Osvaldo** e **Elisa** nipoti, cugini, parenti tutti. Le esequie avranno luogo a Roma il 23 luglio 1988 alle ore 17 partendo dall'abitazione di via Brofferio 19.
— **Camerano Casasco**, 21 luglio 1988

È serenamente mancata
Piera Malia ved. Giuntini

Lo annunciano la sorella e nipoti tutti. Funerali in Torino venerdì ore 10 partenza chiesa Trasfigurazione (via Sicilia 12).
— **Roma**, 19 luglio 1988

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Edoardo Ruffinatto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita** i figli **Marina, Piero, Luciano** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo oggi ore 10.30 nella parrocchia di Cumiana.
— **Torino**, 21 luglio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Martino Bioletto
anni 84
Ex agricoltore

Lo annunciano con dolore la moglie **Anna Manzetti** i figli **Giovanni** e **Michele** con la famiglie, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 luglio alle ore 15.45 dall'abitazione. Cascine Vica Nuova via Milano 100 Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 20 luglio 1988

Michele Benedetto partecipa al dolore della famiglia Bioletto

Lina, Emilia, Tilde e figlie, partecipano al dolore di Anna e famiglia

Dopo 30 anni si è riunito alla sua Gai
Giuseppe Caramellino

Lo annunciano la figlia **Annamaria** con il marito **Antonio** ed i nipoti **Davide, Roberto, Enrico, Corrado**, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi ore 9.00. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento alla signora Dora Guglielmi.
— **Primaglio d'Asti**, 21 luglio 1988

Carla e famiglia partecipano al dolore di Enrico e famiglia

Uniti nel dolore
Marco Ferrari e mamma

Circondato e rimpianto all'affetto dei suoi cari
Rosa Donati in Daniele
anni 84

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito **Achille**, i figli **Antonio, Luciana, Mario** e **Laura**, i generi **Dario** e **Roberto**, i nipoti **Monica, Claudia, Sara** e **Marco** e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.15 partenza da strada dei Fogliaghi 38 Rivalta stazione Piata.
— **Rivalta**, 21 luglio 1988

È mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Galdano ved. Bertola
anni 88

Lo annunciano **Fely, Nicola** e **Paolo Cassia** unità ai parenti tutti. Funerali Cambiano venerdì ore 9.30.
— **Cambiano**, 20 luglio 1988

Con immenso dolore **Giovanni Cerutti, Nicoletta** e **Carluccio Petrucco**, annunciano la scomparsa della mamma
Pupetta Bruno Cerutti

I funerali hanno avuto luogo martedì 19 luglio al Rosignano Monferrato.
— **Rosignano**, 20 luglio 1988

Gian Piero e **Paola** sono affettuosamente vicini a Giannina e Nicoletta per la perdita della **Mamma**.

Circondato dall'affetto dei suoi cari
Rosita Tonengo n. Actis

La piangono la figlia **Milena** col marito **Olindo Casanova, Anna** col marito **Peter Sanchi, Emanuela** col marito **Walter Nicolotti**, nipoti **Cristina, Stefania** e famiglie, **Barbara, Sara, Chiara, Edoardo**, cognata **Paola** con **Gigi** e **Liliana**, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 15.30 partenza via Gravinole Torinese.
— **Chivasso**, 20 luglio 1988

Teresa, Elsa e **Giuseppe Nicolotti** sono affettuosamente vicini al Emanuela

Chiara, Giuliano Balestra con la mamma e **Piera** sono affettuosamente vicini

Presidi, Personale Docente e non **Docente Scuola Dematrio Cesare** partecipano al dolore della professoressa Emanuela Tonengo

Costernamente e mancato all'affetto dei suoi cari
Rosario Ciulla
anni 23

Ne danno il triste annuncio la moglie **Michelina Ferrante**, i figli **Giuseppe, Enzo** e **Silvia** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi 21 luglio ore 15 partenza da corso Matteotti 25 Venaria.
— **Venaria**, 19 luglio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Mattia Genta (Pinin)

Lo annunciano la moglie, la figlia **Giulia**, il genero **Mario, Marietta** e l'adorato nipote **Enrico**, la cognata **Anna**. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Campana. Funerali ore 10 giorno 22 Ospedale Maria via Tofane.
— **Torino**, 20 luglio 1988

È mancato
Francesco Casigli

Ne danno il doloroso annuncio figli e tutti i suoi cari. Si prega di non inviare fiori. Per ordine funebre Ignazione al 288906.
— **Torino**, 20 luglio 1988

ANNIVERSARI

1984 1988
Laura Missaglia
Sempre vivente in te Tuo marito

1984 1988
Laura Missaglia
L'amore di tutti

1980 1988
Massimo Torres
Il tuo dolce sorriso ci aiuta nel cammino nel cuore dei tuoi cari

1987 1988
Andrea Chiavarino
L'amore più grande è quello non detto. Andrea ti prego, vivrai. Non mi par mancò aspettami. Oggi Buon Madre 18.30

1987 1988
DOTT.
Giuseppe Bergamino
La sua **Luisa** figli nipoti lo ricordano con immenso affetto

1984 1988
Maria Teresa Vallortigara Sosso
Rimpianto

1914 1988
dott. Lorenzo Barbaso
Un ricordo e una preghiera i tuoi cari

1985 1988
Giuseppe Bioletti
Geometra
E' così bello e giusto ricordarti

1987 1988
Massimo Pironti
Ad un anno dalla sua prematura scomparsa viene nel ricordo di mamma, papà e famiglia. Santa Messa sabato 23 luglio ore 9.30 Casa Angiolina via S. Pietro Vallemina (Pinerolo).

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
dal 30 giugno **SCONTI** del
50% su tutti i capi firmati già a prezzi di STOCK
NEW **STRASALDI**
NEL NUOVO REPARTO SPECIALE!!
TUTTO A L. 15.000 - 20.000 - 35.000
TORINO - C.so TURATI 15 bis - Tel. 596.127

Comunicazione giudiziaria al direttore Stea, operai e tecnici della sicurezza

FARMOPLANT: 10 INDIZIATI PER DISASTRO E IL VENTO SPARGE I VELENI DELLA NUBE

La nube sollevata dallo scoppio alla Farmoplant sta sovrastando la zona di Avenza a Marina di Massa. La foto è stata scattata dalla fortezza di Sarzana alle 6,50 del 17 luglio

MASSA — La prima raffica di comunicazioni giudiziarie per lo scoppio e la nube della Farmoplant non è stata una sorpresa per nessuno. In testa ai dieci avvisi di reato, firmati dal sostituto procuratore della Repubblica di Massa, Beniamino Garofalo, c'è quello del dottor Gianni Stea, direttore dello stabilimento chimico del gruppo Ferruzzi-Montedison. Diastro colposo è l'ipotesi formulata dal magistrato che ha avviato da tre giorni un'inchiesta il cui esito è nelle mani di chimici, biologi, medici ed esperti di sicurezza.

Oltre all'accertamento delle cause che hanno provocato il surriscaldamento degli impianti e poi il successivo incendio al reparto formulati cercai adesso anche di accertare l'ora d'inizio dell'incidente che voci, neanche troppo soffuse, vogliono cominciato almeno due ore prima che fosse stato dato l'allarme all'esperto della sicurezza e quindi ai pompieri. L'ora -ufficiale-, quella confermata senz'ombra di dubbio da un sibilo a cui è seguito lo scoppio delle 6.15, è delle 6,55.

Un piccolo lucchio era già in atto alle 4, come affermano insistentemente i cittadini sulla base di ufficiose testimonianze? Saranno gli interrogatori dei prossimi giorni a far luce sul -giallo- della Farmoplant, dal momento che i rimanenti avvisi di reato hanno raggiunto solo dipendenti dello stabilimento. Al nome di Stea fanno seguito quelli degli operai del turno di notte: Armando Viti, Marco Tamberi e Armando Ceccarelli; gli operatori del turno successivo: Fabio Angelini, Eugenio Novani, Lorenzo Bertuncelli e Renato Zeni. Infine il caporeparto, Filiberto Guerra, e il responsabile della sicurezza, Maurizio Cesana.

Gli effetti del «ciclone» passato su Massa sono lì, ancora tutti da vivere, da superare. Del resto, si sapeva: dopo i disastri gli sciacalli arrivano sempre, puntuali. A dar loro una mano ci si è messo anche il cambio dei venti che da ieri notte han cominciato a spargere nuovamente nell'aria il pestilenziale odore di -Rogor-.

Quella parte di famigerato pesticida che non è bruciata nel rogo dopo l'esplosione di domenica e che si è depositato nella vasca di contenimento del serbatoio surriscaldato e lanciato a cinquanta metri di distanza con il suo contenuto di clorosanume miscelato con il pericoloso prodotto solido.

I «terroristi» hanno cominciato la loro opera in piena notte svegliando con telefonate gli abitanti, spargendo la voce di nuove fughe dal serbatoio del fenolo e di nuovi scoppi. All'alba immediatamente con altoparlante si fondeva la notizia, quindi il panico, e provocava la fuga degli ultimi turisti rimasti sul litorale apuano. Per tutto il giorno la caccia all'uomo non ha dato esito, l'autore di quel disgraziato appello («*Spomberate; evacuate la zona, c'è pericolo di nuovi scoppi*») è rimasto anonimo.

La risposta dell'amministrazione comunale, rapidissima, ha sedato una nuova insurrezione dei cittadini che a mezzogiorno assediavano in parte l'ingresso della Farmoplant e in parte piazza Aranci dove si affacciano prefettura e palazzo comunale. La voce ufficiale che tranquillizzava la popolazione è stata diffusa dagli altoparlanti in tutta la provincia: «*L'odore è determinato da composti organici dello zolfo derivanti dal "Rogor" e dai residui della combustione che hanno impregnato le vasche di contenimento in conseguenza all'incidente*».

Placati un poco gli animi nessuno ha potuto impedire a campeggiatori e turisti di alberghi e pensioni di far fagotto e fuggire senza neanche prendere il tempo di pensare alla nuova destinazione. -*Poco importa dove andremo* — diceva, guardando la lontananza la spiaggia semideserta, Enrica Superdi Ferrari, pronta con i bagagli caricati ad altre tre famiglie — *L'importante è allontanarci di qui*».

E adesso chi pagherà per quanto è accaduto? Chi risarcirà i cittadini della provincia apuana delle perdite subite e di quelle cui andranno incontro nei prossimi mesi per effetto della nube inquinante e del divieto di balneazione? Il presidente dell'Associazione degli albergatori si è costituito parte civile nella causa contro la Farmoplant che la Regione Toscana ha intenzione di intraprendere: un precedente, la Farmoplant, una situazione che, come ho detto Rafful nell'aula di Montecitorio, -*non è eccezionale, anzi può riprodursi*».

Resta aperto il problema dei 380 operai della Farmoplant, prime vittime del loro stesso stabilimento.

Donatella Bartolini

Mentre brucia Capo Berta Heyerdhal consiglia

«CAPRE ECOLOGICHE IN LIGURIA CONTRO IL FUOCO NEI BOSCHI»

DIANO MARINA — Per la seconda volta in quattro giorni, due grossi incendi hanno devastato i boschi di pini d'Aleppo che rendono fresco ed invitante Capo Berta, sul crinale di confine fra Diano Marina ed Imperia. In totale circa quarantamila metri quadrati di verde prezioso andati in fumo. Avrebbero potuto essere di più se, fortunatamente, in entrambi i casi i vigili del fuoco non avessero avuto la possibilità di intervenire con le autopompe con rapidità per impedire che le fiamme, alimentate da un leggero vento che spirava dal mare, si propagassero più in alto e lateralmente, dove esistono diversi insediamenti turistici ed abitativi. In entrambi i casi la zona interessata si trova vicina ai boschi dedicati a Girardengo e Coppi voluti da un gruppo di sportivi per ricordare le gesta dei due proprio sulle pendici finali di Capo Berta, quando questo rappresentava ancora il punto di partenza per la fuga decisiva verso la vittoria nella Milano-Sanremo.

I due incendi di Capo Berta, sulle cui origini grava anche il sospetto del dolo, hanno fatto tornare di attualità un consiglio più volte dato da Thor Heyrdhal, il famoso navigatore norvegese, autore del best-seller Kon Tiki sulla traversata dell'oceano Pacifico a bordo di una zattera. Ha detto: -*Volete ridurre gli incendi boschivi? Mettetevi ad allevare capre*».

Non è una battuta. Heyrdhal ha comperato da molti anni un intero villaggio, Colla Micheri, al culmine di una collina che sovrasta Andora e Laigueglia. E' una zona che ha le stesse caratteristiche di Capo Berta: pini, querce, un sottobosco di piante aromatiche mediterranee e di folta erba che, d'estate, secca, pronta a divampare rapidamente alla più piccola fiamma. Ha spiegato Heyrdhal: -*C'era da aver paura a vivere a Colla Micheri, il timore che un incendio di boschi avrebbe potuto isolarti. Per questo ho comperato le capre che popolano il recinto attorno alla mia abitazione; esse, rispettando gli alberi, divorano man mano l'erba ed il sottobosco, tengono così sotto controllo il loro sviluppo che potrebbe essere pericoloso*». Va detto, fra l'altro, che il navigatore norvegese ha adattato a proprio studio una vecchia torre di segnalazione contro le incursioni saracene, proprio in mezzo al bosco: «*Vivo in mezzo alla natura, senza doverne avere paura*», dice.

Nel caso di Capo Berta, e di tutti i capi della Riviera ligure e dei boschi dell'entroterra, non sarà forse possibile l'allevamento di capre, ma urge ugualmente la necessità di fare qualcosa per prevenire questi incendi rovinosi. Quante centinaia di ettari di bosco sono andati in fumo in questi ultimi anni nel solo arco costiero della Liguria?

Un rimedio praticabile, forse l'unico al momento, è rappresentato dalla pulizia del sottobosco, dalla eliminazione delle erbe e cespugli secchi che sono i migliori agenti di propagazione delle fiamme. Alcuni anni or sono era stata la Camera di commercio di Imperia a preoccuparsi di rimboschire Capo Berta con appositi cantieri di lavoro, vuoi per motivi ecologici ed estetici vuoi, soprattutto, per rassodare il terreno, minacciato da frane e scoscendimenti.

Bruno Viano

LO SCRIVIA INQUINATO DA QUINTALI DI NAFTA

ALESSANDRIA — Il torrente Scrivia è nuovamente inquinato nel tratto tra Vignole Borbera e Serravalle Scrivia. Decine di quintali di nafta sono defluiti durante l'operazione di scarico da un'autocisterna al serbatoio di un'azienda. Per un guasto, o disattenzione, la nafta è stata immessa nel torrente creando un'isola oleosa».

Sono intervenuti gli esperti dell'ufficio ecologia della provincia, con gli agenti per avviare l'opera di disinquinamento. L'autocisterna trasportava un carico complessivo di 250 quintali di nafta. Lo Scrivia è il torrente che per la sua particolare posizione è continuamente soggetto a scarichi inquinanti.

L'ex maggioranza ricorre al Tar sulle elezioni

NARZOLE: MUNICIPIO AL METANOLO

Sospetti sullo scrutinio, strascichi dello scandalo

NARZOLE — «*Il veleno qui a Narzole è passato dalle cantine alla politica*» sentenzia un vecchio contadino nella piazza del paese, riferendosi agli ultimi strascichi della tornata elettorale che ha visto la sconfitta della vecchia maggioranza che non ci sta ad imporsi delle urne e vuole riscrutinare tutte le schede. Sulla campagna elettorale e sul voto ha influito in maniera determinante l'«effetto Ciravegna» che, anche se mai ufficialmente espresso, ha indotto la gente a voltare pagina con il passato e puntando il nuovo.

L'«effetto metanolo», previsto da tutti, ma volutamente ignorato, ha ribaltato la politica cittadina dopo una campagna elettorale dura, senza esclusione di colpi, a volte rivolta più alle persone che non alle idee e ai programmi: da 12 a 3 il rapporto di forza tra le liste e passato a 10 a 5 dall'altra parte; il presidente dell'Associazione commercianti da vino Bernardo Parussero (categoria potente e ben sviluppata) relegato al penultimo posto delle preferenze, più nessun commerciante neppure in giunta.

Non è facile dire da che parte lossero i vinificatori: in un paese di vinificatori, non si sa cos'abbia votato il Ciravegna, che entrambe le parti dicono simpatizzante dell'altro gruppo: resta il fatto che la sconfitta non è stata digerita e un ricorso al Tar firmato da due dei primi esclusi (Vittorio Sanino e Andrea Pongibue) rimette in discussione l'esito elettorale e blocca la nuova giunta in attesa della definitiva consacrazione. Il Tar deciderà sulla questione il prossimo 24 agosto.

«*Abbiamo notato* — dice l'ex sindaco Giovanni Mascarello (i firmatari del ricorso non hanno voluto rilasciare dichiarazioni e qualcuno li dice pentiti dell'azione intrapresa) — *una certa disorganizzazione inspiegabile di scrutini tra le tre sezioni in cui era diviso il paese: in una abbiamo vinto di 50 voti, nell'altra di 30, nella terza risultiamo sconfitti di 123; 53 sono i voti di differenza tra le due liste e con appena una ventina di voti su circa 3000 abitanti andremmo in maggioranza, per pochi voti cambierebbe poi la fisionomia del consiglio comunale. Per questo vorremmo ricontrollare le schede e i voti attribuiti alle due liste: per questo siamo ricorsi al Tar, è un diritto che ogni cittadino ha e a cui è giusto ricorrere in casi come questo*».

La questione è all'ordine del giorno in paese tra la gente: ci sono addirittura voci non senza riscontri di brogli, voti di preferenza attribuiti alle liste, modo anomalo di scrutinare, schede strappate... Senza mezzi termini la dichiarazione di Eros Massarengo, capogruppo di minoranza (oggi di maggioranza) e sindaco designato. «*Sono molto sereno. La volontà popolare è stata chiara, precisa e convinta, a nulla servono queste prese di posizione, incapaci di accettare la sconfitta*».

Cerca di ricucire il meno dolorosamente possibile lo strappo prodottosi nel tessuto sociale del paese il nuovo sindaco Ugo Gregorio: «*Narzole ha bisogno di un po' di tranquillità, purtroppo invece Narzole fa notizia in troppe occasioni: si vuole cambiare l'immagine del paese ma non facendo il continuo sulla vecchia strada. Abbiamo bisogno di tempo e di calma. La gente ha creduto nella nostra proposta e con il voto ha chiesto il cambiamento. La nuova amministrazione ha come obiettivo primario la creazione di una nuova Narzole, moderna, con il suo polo industriale e artigianale, aperta ai giovani e all'occupazione: è questa la nuova immagine e va consolidata nel tempo. La gente è turbata dal fatto di essere sempre in prima pagina per fatti negativi*».

Michele Davico

Tra le fiamme scoppiano i residuati bellici

UN VASTO INCENDIO MINACCIA L'ABBAZIA DI MONTECASSINO

ROMA — L'abbazia di Montecassino è stata minacciata da vicino ieri da un violento incendio, sviluppatosi a meno di un chilometro dal grande complesso monastico. L'intervento della protezione civile ha evitato che le fiamme sviluppatesi su un fronte compatto tra i 500 e gli 800 metri, bruciando in poche ore tre ettari di alta macchia, con cedri e fustaglie, sul monte, toccassero l'abbazia stessa. Decine di ettari di terreno stando ai tecnici sono tuttora in pericolo, nonostante sulla zona non tiri vento. L'operazione di contenimento dell'incendio, che è del «terzo livello», ovvero sostenuto, viene svolto da due velivoli Canadair e da squadre a terra. Il tutto però si svolge con difficoltà. La mancanza di specchi acquei vicini costringe i velivoli a rifornirsi d'acqua a Gaeta, con non brevi trasferimenti, mentre le squadre a terra devono vedersela con un terreno caratterizzato in qualche punto dalla presenza di residuati bellici risalenti all'epoca della famosa battaglia tra tedeschi ed alleati nella seconda guerra mondiale. Durante l'incendio sono stati avvertiti, di tanto in tanto, scoppi che si ritiene dovuti a questi residuati. A dare l'allarme era stato, alle 16.30 circa, un elicottero A-109 della protezione civile. La zona montagnosa a nord dell'abbazia era già preda delle fiamme. Durante la giornata altri incendi si sono sviluppati in altre località. Molto vasto quello che ha interessato la zona di Malaponte (Messina), a ovest dell'Etna, anche qui in zona montuosa. Ha interessato, per un fronte di 1000 metri, circa 30 ettari di macchia mediterranea e latifondi. E' stato estinto dopo ripetuti lanci d'acqua.

● MATERA — Due Canadair del centro operativo aereo unificato del ministero della Protezione civile stanno lanciando lanci di acqua su un incendio divampato nel pomeriggio in località «Luna lunga» di Pomarico che ha già distrutto circa cento ettari di rimboschimento «adulto» di conifere. I due Canadair — che prelevano l'acqua dall'invaso della diga di San Giuliano, distante oltre cinquanta chilometri — sono stati affiancati in serata da un «G 222» con lanci di sostanze ritardanti. Da terra, squadre di agenti e operai del corpo forestale e dei vigili del fuoco stanno lavorando per circoscrivere le fiamme che si sono estese su numerosi fronti. Secondo quanto si è appreso, l'incendio ha danneggiato anche alcuni fabbricati rurali ed ha distrutto alcuni ettari di coltivazioni agricole.

PUGGELLI
Boutique
VENDITA PROMOZIONALE
PER AMPLIAMENTO LOCALI
Via Cibrario 16 - TORINO
Tel. 011 488.980
Aut. Min. 22/6/88

Non sarà processata, perché inferma di mente, Anna Grande, la lavandaia di Valenza

FERI' L'AMANTE TRADITORE: IN MANICOMIO

A giudizio per lesioni dolose, invece, l'«amico» Antonino Sanfratello

ALESSANDRIA — Dovrà restare almeno due anni in un ospedale psichiatrico Anna Grande, 52 anni, titolare di una lavanderia a Valenza, dove abita, arrestata il 20 marzo scorso per tentato omicidio. Aveva esploso quattro colpi di pistola, ferendolo gravemente, all'ex amante, l'orafo Antonino Sanfratello, 37 anni, Valenza col quale da tempo era in lite causa l'abbandono. L'uomo l'aveva lasciata anche per la differenza di età e la donna non ha mai smesso di perseguitarlo.

Il giudice istruttore Nicola Noppi ha dichiarato Anna Grande non punibile per totale infermità di mente riconosciuta da una perizia psichiatrica compiuta su richiesta del difensore, avvocato Giuseppe Lanzavecchia. Non subirà quindi un processo in Corte d'Assise ma dovrà essere ricoverata in un manicomio per almeno due anni per «sindrome paranoide».

Sarà invece processato, davanti al pretore, il Sanfratello, accusato di lesioni ai danni della Grande. La sera del 26 marzo, l'uomo, affrontato per strada dall'ex amante l'aveva percossa con tanta violenza da causarle lesioni guarite in venti giorni. Anna Grande aveva allora sparato ferendo l'uomo all'addome ed era stata subito arrestata.

Antonio Sanfratello

Il tentato omicidio è l'ultimo episodio di un lunga serie di screzi fra la coppia. Anna Grande, non sopportando l'abbandono aveva cominciato a molestare sia l'ex amante, sia la nuova fidanzata di lui, sia i suoi familiari, collezionando parecchie denunce e incriminazioni. Il tribunale, ad esempio, deve processarla per aver interferito nella vita privata altrui. Infatti aveva installato sul balcone dell'abitazione dell'impiegata Maria Luisa Colicia, Frugarolo, attuale fidanzata di Antonino Sanfratello, un microfono per captare le loro conversazioni.

Emma Camagna

Un uomo uccide convivente, madre e fratello di lei

STRAGE A CROTONE: 3 MORTI DOPO UNA LITE PER GELOSIA

CROTONE — Tre morti costituiscono il tragico bilancio di una lite tra conviventi, verificatasi ieri notte, poco prima delle ore 23, in un vicolo del centro storico di Crotone, che sbocca su via Risorgimento. Antonio Pulia, 53 anni, da Rocca Bernarda con alle spalle una lunga pena detentiva per omicidio, ha esploso un colpo di pistola cal. 38, contro la convivente Pasqualina Savina, 37 anni. Uscito dall'abitazione ha affrontato la madre, Caterina Morabito, 68 anni, in quel momento seduta su una poltrona nel vicolo, con un altro colpo di pistola. Mentre le due donne si accasciavano sopraggiungeva Francesco Savina, 38 anni, fratello di Pasqualina e figlio della Morabito, che era stato richiamato dai colpi, mentre si trovava nella propria abitazione, distante meno di 50 metri.

L'uomo, vista la madre riversa sulla poltrona, gravemente ferita, ritornava sui propri passi, forse per armarsi o per sfuggire all'omicida che, invece, lo inseguiva e lo raggiungeva sulla soglia dell'abitazione, ferendolo con un colpo di rivolver, all'altezza ascellare. Gli abitanti del vicolo, impauriti, davano l'allarme e quando sul posto sopraggiungeva la «volante» della polizia ormai Francesco Savina era spirato. Le due donne (Pasqualina, nell'angusta cucina dell'abitazione, a piano terra, e la madre di fronte l'uscio di casa), versavano in gravi condizioni. Trasportate all'ospedale civile, morivano poco dopo. L'omicida veniva ricercato dalle forze dell'ordine e la polizia lo rintracciava, a distanza di poco tempo dalla sparatoria, arrestandolo. Sul movente che ha generato il triplice omicidio non si hanno notizie certe, sembra comunque si sia trattato di una banale discussione tra Pasqualina ed il convivente, per motivi di gelosia. Nella mattinata, il procuratore della Repubblica Elio Costa ha effettuato un sopralluogo, con la collaborazione del dirigente il commissariato Restelli ed alla presenza del legale di fiducia dell'omicida, avv. Francesco Barbuto. In giornata sarà effettuata l'autopsia sui tre cadaveri, mentre le indagini proseguono.

Informazione per diplomati e laureati
al MARIA VITTORIA
INFORMATICA = IMPIEGO SICURO
Frequentando un nostro corso per **programmatore** *su calcolatore elettronico. Un corso unico per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera. Corsi diurni e serali della durata di nove mesi. Uso su apparecchiature IBM e affidati per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.*
Informazioni e iscrizioni: ISTITUTO MARIA VITTORIA - p. Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 889.870.
I corsi sono in presa d'atto della Regione Piemonte.

Nella notte la Convention democratica lo ha nominato ufficialmente

DUKAKIS CANDIDATO, ALL'UNANIMITA'

Il reverendo di colore Jackson si è ritirato dal ballottaggio per consentire l'unità intorno al governatore del Massachusetts. Stasera discorso di accettazione e termine dei lavori

NEW YORK — La Convenzione dei democratici di Atlanta, giunta al terzo e penultimo giorno di lavoro, ha nominato questa notte Michael Dukakis candidato ufficiale del partito alla presidenza degli Stati Uniti. Appoggiato da tutto il partito, il governatore del Massachusetts è stato nominato per acclamazione. L'altro aspirante candidato Jesse Jackson ha infatti ritirato il proprio nome dal ballottaggio favorendo l'unificazione dei democratici. Dukakis ha assistito alla proclamazione, via video, dal suo albergo dove stava mettendo a punto il discorso di accettazione che pronuncerà questa notte a conclusione dei lavori della convenzione. Dukakis dunque per i repubblicani è ora l'uomo da battere.

La nomina di Dukakis è avvenuta nel clima generale di unità che ha contraddistinto questa convenzione differenziandola nettamente da quelle degli ultimi 20 anni. Secondo gli osservatori quest'unità potrebbe rivelarsi decisiva per togliere il possesso della Casa Bianca ai repubblicani.

Un sondaggio, i cui risultati sono stati resi noti oggi alla Convenzione, dimostra che gran parte di quegli elettori tradizionalmente democratici che nel 1980 e nel 1984 avevano contribuito a portare il repubblicano Ronald Reagan alla Casa Bianca sono ora tornati ad esser fedeli al loro

«Duke» festeggia la candidatura con la moglie, accanto a lui nella foto, ed il resto della famiglia

partito e voteranno questa volta per Dukakis. Secondo il sondaggio — condotto per conto dello stesso partito democratico — il 56 per cento di questi elettori «infedeli» si sono espressi in favore di Dukakis e solo il 28 per cento di essi ha invece detto che continuerà a votare repubblicano e sceglierà George Bush per la presidenza degli Stati Uniti: una fetta questa evidentemente da considerare persa.

Le indicazioni provenienti dai cosiddetti elettori «infedeli» sono considerate importanti perché tale gruppo di persone, che appartiene in teoria a un partito, ma vota per candidati dell'altro, costituisce quasi il venti per cento dell'intero corpo elettorale del paese.

C'è anche una statistica favorevole a Dukakis. Tradizionalmente, dal 1832 il vincitore di un'elezione presidenziale è stato sempre il candidato che alla prima convenzione estiva è stato in testa alle preferenze nel sondaggio «gallup». Ed il sondaggio «gallup» pre-convenzione dava favorito Dukakis su Bush (47 a 41 per cento). Virtualmente Dukakis si era assicurato la nomina del suo partito lo scorso aprile quando aveva raggiunto il quorum necessario vincendo le primarie di New York.

Il governatore è già concentrato nella campagna elettorale per la conquista della Casa Bianca e il prossimo week-end visiterà il Texas e la California, stati chiave per la vittoria di novembre. Secondo un'altra tradizione infatti, nessun candidato ha mai vinto un'elezione presidenziale senza aver vinto i voti elettorali del Texas.

In una recente intervista televisiva, l'ex-presidente Richard Nixon ha però detto che se Dukakis prevarrà su Bush lo farà per un «pugno di voti» e lo stato che deciderà sarà la California.

A dimostrazione dell'unità dei democratici — che secondo un osservatore è una circostanza rara fuori del comune «che non sembrano nemmeno democratici» — i leader carismatici del partito Jackson e Dukakis si sono incontrati ieri pomeriggio per ammorbidire ulteriormente le rispettive posizioni. A conclusione dell'incontro, Jackson ha detto che il colloquio è servito soprattutto per avvicinare i rispettivi staff elettorali: «esiste una delicata transizione — ha dichiarato il reverendo nero — quando avversari di partito diventano amici e alleati per la consultazione generale».

A proporre ufficialmente all'assemblea il nome del governatore del Massachusetts è stato il governatore dell'Arkansas Bill Clinton. Nel suo discorso, interrotto spesso dagli applausi, Clinton ha detto che Dukakis è l'uomo che può creare per l'America, un ponte con il XXI secolo. «Dukakis — ha affermato — dovrà essere il nuovo presidente degli Stati Uniti perché è l'uomo giusto per il nostro tempo ed è l'uomo giusto per l'America. Questo è un momento decisivo per la nostra storia».

Il nome di Jackson era stato avanzato da un sindacalista dell'ala di sinistra del partito, William Winpisinger.

Due morti e disordini nei territori occupati

GERUSALEMME — Ancora vittime palestinesi nei territori occupati da Israele: questa volta si tratta di due giovani, uccisi dai soldati a Nablus, nel corso di una dimostrazione contro la chiusura delle scuole arabe. Nuovi disordini si sono poi verificati nella tarda mattinata a Gerusalemme Est, molto più gravi di quelli degli ultimi giorni. Centinaia di giovani palestinesi hanno affrontato in varie parti della città, al di fuori delle mura, reparti di polizia, dato l'assalto alla sede della banca israeliana «Hapoalim», eretto barricate, lanciato sassi contro veicoli, abitazioni e un ristorante di ebrei.

Partorisce due gemelli dopo trapianto di fegato

LONDRA — Un'inglese di 32 anni, che era stata considerata sterile per 12 anni, è diventata la prima donna che ha dato alla luce due gemelli, dopo aver subito un trapianto di fegato. Lo ha annunciato il suo medico curante precisando che i gemelli sono nati in seguito a parto cesareo sabato scorso.

Usa: a la prigione o un viaggio in Italia

NEW YORK — Singolare decisione di un giudice di una Corte Superiore della Contea di «King» dello Stato di Washington che lunedì scorso ha scarcerato sotto cauzione il diciottenne Eduardo Vincenti di Bellevue, nei pressi di Seattle, purché si trasferisca in Italia.

Eduardo Vincenti era stato condannato a più di 20 anni di carcere, il mese scorso, dopo essere stato riconosciuto colpevole di aver cercato di far eliminare la famiglia di un medico. Adesso il giudice Frank Eberharter lo ha fatto scarcerare, con una cauzione di 200 mila dollari, e lo ha spedito in Italia per una riabilitazione psichiatrica: «Sono più contento — ha dichiarato il magistrato — se va via da questo posto. E' meglio che non si faccia vedere in giro». Vincenti ha il padre, Giovanni, che risiede a Monza.

Voto concorde del Consiglio di Sicurezza

AIRBUS, LA RISOLUZIONE DELL'ONU NON CONDANNA GLI STATI UNITI

NEW YORK — Come previsto, la breve risoluzione adottata all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sull'abbattimento dell'airbus iraniano non contiene alcuna espressione di condanna nei confronti degli Stati Uniti, ma si limita a esternare «profonda angoscia» per la tragedia e «vivo rincrescimento» per la perdita di 290 vite umane.

Dopo giorni di trattative, a coronamento del dibattito d'urgenza richiesto dall'Iran, l'organismo ha approvato un documento teso a non scontentare gli Usa evitando così che il rappresentante americano potesse utilizzare la facoltà di porre il veto alla risoluzione finale.

Dal testo è stata fatta saltare anche una frase estremamente blanda, proposta dall'Iran, che rivolgeva un invito ai Paesi che hanno le loro forze navali nel Golfo Persico a rivedere la loro posizione. Al contempo la risoluzione esorta i Paesi firmatari della Convenzione di Chicago, sul traffico aereo internazionale, ad attenersi rigorosamente a tutte le norme e alle procedure concernenti la sicurezza dell'aviazione civile.

La dichiarazione si limita a manifestare «angoscia» e «rincrescimento» per le vittime

Al di là del tragico episodio specifico, rappresentato dall'abbattimento dell'aereo civile iraniano avvenuto il 3 luglio dall'incrociatore statunitense «Vincennes» nel cielo del Golfo Persico, il Consiglio rivolge a Iran e Iraq l'invito a dare corso in maniera rapida e completa alla risoluzione approvata esattamente un anno fa, definendola «l'unica base per una soluzione globale, giusta, onorevole e duratura del conflitto».

Il presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, il brasiliano Paulo Nogueira Batista, ha sottolineato «il ruolo importante svolto dall'Iran nel raggiungimento di un testo accettabile a tutti».

Dal canto suo, l'ambasciatore americano all'Onu, Vernon Walters, ha confermato la disponibilità di Washington a ridimensionare la sua forza navale nel Golfo, ma soltanto dopo l'entrata in vigore di un cessate il fuoco.

L'ambasciatore iraniano Mohammed Mahallati si è detto «soddisfatto» del testo finale della risoluzione citando la mancanza di qualsiasi riferimento alla questione dei «risarcimenti» alle vittime.

Numerose società aggirano le norme che vietano l'esportazione di tecnologie

FUORILEGGE ITALIA, G.B., FRANCIA E RFT PER L'ASSISTENZA TECNICA MISSILISTICA

I «Pershing 2» dovranno essere demoliti

NEW YORK — L'Italia, oltre alla Germania Federale, Gran Bretagna e Francia, sarebbe tra i Paesi che hanno fornito assistenza tecnica al progetto congiunto di Argentina, Egitto e Iraq per la realizzazione di un missile a medio raggio denominato «Condor II». Lo scrive nel suo ultimo numero il settimanale «US News and World Report».

Secondo il periodico, le società — tra cui, secondo fonti mediorientali, farebbe spicco la tedesca «Messerschmitt» — si sarebbero spesso servite delle loro cosiddette affiliate sussidiarie per evitare di incorrere nelle sanzioni previste per l'esportazione di tecnologia missilistica. Al progetto, che prevede la fornitura di 200 missili per l'Egitto e l'Iraq e di un numero imprecisato per l'Argentina, sarebbero impegnati tecnici e ingegneri europei che starebbero costruendo in Iraq infrastrutture per la produzione del missile. Assistenza sarebbe fornita anche dalla Corea del Nord.

Il settimanale scrive che lo scorso mese il Dipartimento della Giustizia americano incriminò due egiziani e tre americani per aver tentato di fornire 200 chilogrammi di carbonio-carbonio all'Egitto. Il carbonio-carbonio è una sostanza chimica impiegata per creare uno scudo di protezione al missile durante la fase di rientro nell'atmosfera quando si sviluppano temperature molto alte.

Questa sostanza non sarebbe comunque indispensabile e la sua sostituzione, secondo gli esperti, si potrebbero usare indifferentemente leghe di titanio e alluminio, con ottimi risultati. In ogni caso, se dovesse essere indispensabile il carbonio-carbonio vi sarebbero altre fonti cui poter attingere, come l'Urss, la Gran Bretagna, la Francia e la Cina.

Il progetto — che verrebbe a costare 3,2 miliardi di dollari — sarebbe interamente finanziato dall'Iraq. Il missile, che dovrebbe essere sperimentato verso la fine dell'anno e che per Egitto e Iraq si chiama «Badr 2000», avrebbe le stesse caratteristiche dell'americano «Pershing 2».

Il «Pershing 2» sarà distrutto in base al trattato «Inf» sovietico-americano sulle «forze nucleari intermedie». Il progetto sarebbe iniziato nel 1982, durante la guerra per le Isole Falkland-Malvine, con un atto sottoscritto segretamente in Argentina.

Il missile a due stadi sarebbe in grado di portare ordigni nucleari o convenzionali fino a cinque quintali e avrebbe una portata di mille chilometri. Con questo missile l'Argentina — precisa il settimanale — potrebbe colpire le Falkland-Malvine dalla terraferma.

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci 29 - 20123 Milano

Bilancio al 31-12-1987 pubblicato ai sensi art. 12 Legge 5-8-81, n. 416

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Immobili	1 003 000 000	
Mobili e impianti	3 035 231 027	
Apparecchiature varie	231 353 985	
Mezzi di trasporto	358 531 056	
Crediti finanziari a lungo termine	2 491 098 684	
		6 091 884 752
PATRIMONIO CIRCOLANTE		
Crediti verso fornitori	482 262 810	
Crediti verso clienti	55 287 253 347	
Crediti verso società consociate	7 307 372	
Crediti finanziari verso banche	1 377 809 263	
Crediti finanziari verso soc. controllanti	536 413 563	
Crediti finanziari verso terzi	1 409 586 347	
Altri crediti	3 349 607 808	
Cassa	945 749 329	
Titoli di cred. negoz. fisso	22 745 184 300	
		88 914 569 159
RATEI E RISCONTI		
Ratei	1 272 394 000	
Risconti	189 800 091	
Costi pluriennali	653 584 063	
		3 153 720 363
TOTALE ATTIVITA'		94 160 474 429
CONTI D'ORDINE		29 010 311 175
TOTALE GENERALE		123 170 785 601

PASSIVITA'

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Capitale sociale	5 000 000 000	
Riserva legale	377 294 021	
Riserva straordinaria	3 800 000 000	
Riserva di fusione	120 000 731	
Residuo per rivalsa precedenti	1 171 479 264	
		11 087 884 548
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO		
Fondo ammortamento immobili	819 387 946	
Fondo ammortamento mobili e impianti	1 399 832 377	
Fondo ammortamento apparecchi varie	171 385 381	
Fondo ammortamento mezzi di trasporto	358 424 153	
Fondo oneri da ristrutt.	333 512 919	
Fondo rischi su crediti	2 917 310 178	
Fondo rischi per interessi moratori	150 826 455	
Fondo trattamento fine rapporto	1 873 020 541	
Fondo imposte	1 482 979 108	
Fondo rischi e oneri futuri	3 390 000 000	
Fondo rischi varii	482 450 000	
		14 109 343 799
DEBITI		
Debiti verso banche	435 326 130	
Debiti verso fornitori	41 884 171 111	
Debiti verso società consociate	762 885 500	
Altri debiti	3 462 414 540	
		42 370 820 479
RATEI E RISCONTI		
Ratei	1 [illegible]	
Risconti	1 [illegible]	
		2 462 173 877
UTILE D'ESERCIZIO		3 817 544 310
TOTALE CONTO		94 160 474 429
CONTI D'ORDINE		29 010 311 175
TOTALE GENERALE		123 170 785 601

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE

SPESE DI ESERCIZIO

Spese per acquisto materiali		1 262 261 872
Spese per prestazioni lavoro subordinato		
- Retribuzioni	9 035 153 376	
- Contributi obbligatori	2 432 049 791	
		17 571 253 017
Accantonamento trattamento fine rapporto		721 758 678
Spese per prestazioni di lavoro		146 229 362 772
Ammortamenti		
- immobili	67 285 502	
- Mobili e impianti	437 706 782	
- Apparecchiature varie	35 429 050	
- Mezzi di trasporto	113 469 258	
- Costi pluriennali	284 355 118	
		844 238 711
Accantonamenti fondi di copertura rischi		
- Svalutazione crediti	529 825 071	
- Svalutazione crediti interessi mora	45 753 384	
- Rischi futuri	1 556 000 000	
- Obsolescenza beni	487 500 000	
		2 603 978 455
Accantonamento fondo previdenza dipendenti		203 733 268
Imposte e tasse indirette		80 930 949
Altre spese		182 409 862
		164 812 933 368
ONERI FINANZIARI		
Interessi su debiti verso fornitori ed istituti di credito		9 879 137
Interessi su altri debiti		124 048 067
Interessi su debiti v/società consociate		212 841 525
Sconti ed altri oneri finanziari		140 487 350
		491 993 829
ONERI STRAORDINARI		
Perdite su beni del capitale fissi		13 058 598
Sopravvenienze passive		1 733 077
		14 791 675
IMPOSTE DIRETTE		3 363 803 000
UTILE D'ESERCIZIO		3 817 544 310
TOTALE		172 696 403 383

PROFITTI

RICAVI DI ESERCIZIO

Ricavi per prestazioni di servizi		166 [illegible]
Altri proventi		19 [illegible]
		166 481 391 809
PROVENTI FINANZIARI		
Interessi da titoli e crediti v/ istituti fidi		2 [illegible]
Interessi da crediti verso banche		12 [illegible]
Interessi da crediti verso la clientela		27 [illegible]
Interessi e altri crediti		94 [illegible]
Altri proventi finanziari		3 [illegible]
		3 141 841 521
PROVENTI STRAORDINARI		
Proventi relativi esercizi fiscali		199 [illegible]
Sopravvenienze attive		139 [illegible]
Altri proventi		27 [illegible]
		364 894 245
TOTALE		172 696 403 383

ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI ESISTEVA L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITA' NELL'ESERCIZIO 1987

(Escluse le testate di cui all'art. 19 Legge 5/8/1981 n. 416 e art. 7 DPR 8/3/1983 n. 73)

QUOTIDIANI: La Stampa, Stampa Sera (e Stampa Sera del Lunedì).
Gazzetta del Sud.
La Nuova Sardegna (cessata il 31-12-1987).
Gazzetta di Mantova, Nuova Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, Gazzetta di Carpi.
Tuttosport.
Gazzetta di Parma.
Il Lavoro, Il Lavoro del Lunedì.
Italia Oggi.

PERIODICI: Le Cose
Bric a Brac (dal 1-1-1987).

JUVE CON DUE «ICS» E SONO STRANIERE

Ore decisive per il club bianconero: Boniperti potrebbe chiudere a giorni l'acquisto dei prodotti «esteri». Arriverebbe dalla Gran Bretagna l'uomo di fatica. Rush, vittima della varicella, non si presenterà al raduno di dopodomani. Laudrup ha le valigie pronte

La Signora sta per accontentare i tifosi. E' vero, c'è molta attesa, destinata ad allungarsi nel tempo ed alla quale il pubblico non era abituato, ma a due giorni dal raduno, nonostante non si respiri aria di novità, gli stranieri sono in arrivo.

Boniperti non ha vissuto in letizia gli ultimi mesi: ha avuto cose da dire su alcune avversità create dalla Juventus e gli va dato atto che il non essere esploso, rispondendo alle critiche feroci che la società ha ricevuto, è stato un altro segno di saggezza.

Dunque, si può ipotizzare che la squadra avrà i tre stranieri. I segnali che trapelano da piazza Crimea sono interpretabili soltanto in questo senso. Due saranno gli uomini nuovi: per Laudrup dovrebbe essere giunta perciò l'ora di dire addio alla Juventus. La sua convocazione per il ritiro di Bucchs ha creato scalpore, molti si sono chiesti se l'inserimento del nome del danese potesse significare una conferma. Probabilmente Laudrup non viaggerà alla volta della Svizzera con il resto della comitiva. Questa sera sarà a Torino e si incontrerà subito con Boniperti, che potrebbe proporgli una soluzione all'estero. Questa è l'ipotesi più realistica. Non è più certo però che si trasferirà al Psv Eindhoven, poiché il club olandese non è disposto a cedere né Koeman né Vanenburg.

I due campioni continentali non sono stati e non sono in vendita: è l'ultima notizia trapelata attraverso gli invalicabili muri di piazza Crimea. Per il primo sono state spese quantità enormi di parole, la risposta da parte degli azionisti della multinazionale Philips, padrona del club, è sempre stata negativa. E la realtà non è cambiata neppure negli ultimi giorni.

L'avvocato Agnelli, durante un consiglio di amministrazione della Fiat, ha addirittura avanzato una richiesta personale ma non c'è stato nulla da fare. Per Vanenburg, invece, l'ostinazione degli olandesi sembrava reversibile perché ai recenti europei il piccolo regista ha giocato in maniera non del tutto convincente. E invece è arrivato il -no- definitivo. Vanenburg è un buon ispiratore di manovra, l'uomo che forse mancava per completare una prima linea all'altezza della situazione. Ma il frutto è proibito.

E allora? Allora Juve resta per ora con due incognite straniere, visto che Laudrup con 99 probabilità su 100 farà il nuovo le valigie, a prescindere dalla convocazione per dopodomani al raduno delle ore 14. Laudrup è di troppo poiché Mauro è un punto fermo per Dino Zoff e la composizione di un tandem offensivo formato da Rush ed Altobelli (ed in alternativa a Spillo il ragazzino Buso) non concede spazio al danese. A questo punto lo schieramento avanzato della Juventus '88-'89 dovrebbe presentarsi così: Mauro, Marocchi, Rush, X e Altobelli. Per eliminare quella -ics- non c'è molto tempo, ma il mistero verrà presto rivelato.

Nelle ultime ore un altro nome è stato ipotizzato e si tratta dello scozzese Mac Stay, regista del Celtic, nonché miglior giocatore dell'anno nel suo Paese. Potrebbe essere l'eventuale alternativa a Vanenburg. E i sovietici? L'interessamento c'è stato, e forse esiste tuttora. Ma troppi bastoni sono stati messi tra le ruote del carro di Boniperti. Il presidente non sopportava poi l'idea di acquistare giocatori che non sarebbero stati disponibili subito.

Alla prima incognita se ne aggiunge una seconda e riguarda il centrocampista di sostanza che manca alla squadra per non puntare tutto solo su Galia. Ed ecco la necessità di scoprire un faticatore di centrocampo e in questo senso gli occhi di Boniperti si puntano sulla Germania e sulla Gran Bretagna: sicurezza di rendimento prima del nome importante per colui che dovrà dare base ritmica alle azioni che porteranno Altobelli e Rush in gol.

Un po' di cronaca. Ian Rush diserterà quasi certamente il raduno a causa della varicella.

Giancarlo Emanuel

Altobelli: lo «spillo» bianconero è pronto a pungere tutti

TRAPATTONI COMINCIA A CREDERCI INTER PRONTA A TORNARE GRANDE

Trapattoni

MILANO — Giovanni Trapattoni non c'è rimasto troppo male di fronte alla decisione della sua società di rinunciare definitivamente Madjer e di affidarsi a Ramon Diaz nella caccia al Milan e allo scudetto della prossima stagione. *«Mi spiace per l'algerino — dice — ma anche Diaz mi va bene. In un primo tempo avevo scelto Madjer perché pensavo che lui potesse offrirmi un maggior tasso di inventiva, ma anche con l'argentino le cose non cambieranno. Proprio per questo nei mesi scorsi avevo fatto più volte il suo nome come sostituto di Altobelli».*

Nessun problema quindi per la ricostruzione dell'algerino decisa da Pellegrini che lui ha cercato fino all'ultimo di evitare. *«Ma — aggiunge il tecnico nerazzurro — non putevamo rischiare di iniziare la stagione del nostro rilancio senza un valido centravanti. Chissà cosa avrebbero detto i tifosi e gli avversari se Madjer si fosse bloccato dopo le prime partite? Meglio evitare di correre certi rischi inutili».*

Trapattoni sta ormai preparando le valigie. La vacanza nella tranquilla Talamone è finita: domani dovrà essere a Milano per prepararsi al ritiro che inizierà sabato e per controllare gli ultimi particolari della permanenza della squadra a Varese. *«Varese e l'hotel Cursal ci portano buono — dice Trapattoni — già ai tempi della grande Inter in questo albergo sono state preparate le più grosse imprese. E da qui sono convinto che partirà questa volta la nostra riscossa».*

Il tecnico nerazzurro, che ha fatto spendere a Pellegrini più di venti miliardi per costruire un organico veramente competitivo, è pronto a giurare sulla validità delle scelte fatte e non ha dubbi che i risultati arriveranno senz'altro a breve termine. *«Partiamo con un preciso obiettivo — dice convinto — lo scudetto. Anche se il piano di ricostruzione cominciato quest'anno è biennale voglio lottare per lo scudetto da subito e fino all'ultima giornata. Perché con i nuovi arrivati, e sono tanti, avremo finalmente un nostro equilibrio tecnico-tattico. Inoltre siamo cresciuti come personalità. E non dimentichiamo la grinta e la volontà di lottare che sono sempre state le nostre caratteristiche. Tutte armi importanti, così come si è potuto constatare agli ultimi Europei dove la sola classe non è stata sufficiente per fare risultato».*

In difesa l'Inter, che si affiderà a Mandorlini come libero («*Sono convinto che Andrea è all'altezza della situazione e che disputerà un ottimo campionato*», precisa Trapattoni), adotterà la zona-mista come fanno la maggior parte delle squadre italiane, ma la sua vera forza sta nel centrocampo. *«E' il settore completamente nuovo della squadra — spiega il tecnico — ma anche quello che mi dà il maggiore affidamento. Qui ci sono giocatori di quantità: Brehme, Bianchi e Berti, e altri di qualità, in particolare Matthaeus, che saprà smarcare le punte e metterle in condizione di andare a rete con facilità».*

Trapattoni è anche conscio che adesso gli occhi di tutti saranno concentrati su di lui e su quello che riuscirà a strappare a questa squadra da lui voluta e che Pellegrini con grandi sacrifici è riuscito a mettergli a disposizione. *«Quando sono arrivato a Milano — dice — sapevo che mi attendeva un grosso lavoro per ricostruire la formazione e portarla ai traguardi che tutti si aspettavano. Adesso siamo sulla strada buona e i frutti non mancheranno. Sono cosciente dei rischi che mi aspettano, ma sono anche convinto che con questa nuova formazione non potremo fallire e i tifosi possono stare tranquilli: l'Inter è pronta per ritornare grande e per contendere ai favoriti rossoneri il primato in campionato. Il Milan ha tutti i presupposti per creare un ciclo, però nel calcio non esiste la certezza. Il Napoli, fino a tre quarti di campionato, sembrava dovesse cancellare tutti e cominciare anche lui un lungo ciclo e poi, in un mese, ha perso scudetto e tutto quanto. Ripetersi in Italia è molto difficile».*

Nino Sormani

Matthaeus

Bellicoso rientro di Maradona

«HO UN PAIO DI COSE DA DIRE A BIANCHI»

Così nella che definisce la *«più lunga e bella vacanza»* della sua vita è finita. Maradona è sbarcato alla Malpensa alle 9,52, con quasi un'ora di ritardo sull'orario previsto, dal volo AZ 601 proveniente da New York. Camicia a grandi fiori su fondo nero ricordo delle settimane passate in Polinesia), orecchino con brillantini al lobo sinistro, accompagnato dalla sua compagna Claudia, dalla madre di lei, dalla figlioletta Dalmila e da ben 12 valigie, è rientrato con *«gran voglia di calcio»* e di... chiarimenti.

Chi si aspettava dichiarazioni concilianti sulla terribile «primavera di Napoli», è rimasto deluso. Prima di partire alla volta di Merano, dove si tratterrà altri otto giorni nella casa di cura «Villa Eden» per recuperare la miglior condizione, l'argentino ha fatto capire che non tutto è dimenticato, della frattura provocata dal comunicato firmato dai giocatori contro l'allenatore Bianchi: *«Non hanno mantenuto le promesse — ha detto —. Il caso più clamoroso è Bagni. E' stato la nostra bandiera per quattro anni e adesso più nessuno lo vuole. Non è giusto, sono cose che ti fanno venire voglia di lasciare il calcio. Se è toccato a Bagni adesso, può toccare a me dopo. E io queste cose le voglio chiarire con chi aveva parlato con me prima di partire»*.

A Ferlaino e soprattutto a Bianchi riserva anche una battuta: *«Abbiamo fatto un comunicato e Ferlaino ha rinnovato il contratto a Bianchi per due anni. Adesso ne facciamo un altro, così glielo rinnoverà per cinque»*. Lo dice con il sorriso sulle labbra. Ma è un sorriso che taglia. Se ne va seguito dal suo carico di valige, con un gruppo di amici. Con Bianchi parlerà probabilmente solo fra qualche giorno, quando si unirà, a fine mese, alla comitiva partenopea.

L'esilio di Bagni non gli è andato giù. Lo dice subito e lo ripete ai microfoni di una emittente napoletana: *«Tutto dimenticato? No, io ho qualcosa da dire, non solo a Bianchi, ma anche a Ferlaino. Il caso di Bagni, di Giordano, di Carnevale, di Ferrario non me lo mangio* (testuale, n.d.r.). *Se siamo colpevoli, lo siamo tutti. Se pagano loro adesso, posso pagare io l'anno prossimo»*.

DAL NOSTRO INVIATO
di G. P. ORMEZZANO

E' ANCORA SENZA TRAINER LA GRANDISSIMA PAUTASSO

Secondo dati forniti dall'Istituto di Scienza dello Sport, Ivan Lendl, il celebre tennista, consuma 1582 calorie per un incontro di due ore. Esattamente le calorie che consuma una massaia in otto ore di lavoro giornaliero.

Ora, se si chiede al solito uomo della strada chi consuma più calorie, fra un grande tennista impegnato in un incontro di durata media, e la signora Pautasso, impegnata nelle faccende di casa, quest'uomo dice che non c'è paragone. Lendl è un atleta, un campione, e svolge un lavoro infinitamente più duro di quello della massaia. E non arriva neppure, quest'uomo, a mettere avanti a favore di Lendl l'importantissimo dato che è costituito dalla concentrazione, dall'intensità drammaticità, con grande consumo di calorie che potremmo definire psicologiche.

La signora Pautasso è destinata alla parte di sportiva sconosciuta, mai riconosciuta, perché nessuno tiene conto del fatto che lei non gode certo della preparazione tecnica allo stress di Lendl, dell'assistenza anche scientifica di Lendl, delle opportunità di recupero offerte a Lendl. Lei deve arrangiarsi. Non ha nessuno che le dica come reintegrare i sali minerali, come rimediare all'eccesso di acido lattico (peraltro inferiore, lo ammettiamo, per via della diluizione della fatica in un lungo arco di tempo). Lei non si alimenta in maniera speciale; lei la sera deve pure fare l'amore (si dice così con il signor Pautasso, e se è vero che per lei non si tratta di un dispendio di trecento calorie come per lui, sempre che lui faccia le cose per bene, qualcosa se ne va pure, dopo tutta la spesa energetica della giornata.

Il paragone fra Lendl e la casalinga si serve per ridurre, in questa estate di grandi fatiche dei suddetti vacanzieri, il tema dei primati sconosciuti, dello sport ignoto. Ci sono milioni di persone che battono record, che affrontano e superano fatiche intentecnamente bestiali, in questi giorni di caldi e di ingorghi. Un viaggio dal Piemonte alla Liguria, alla Versilia, alla Romagna, impegna l'automobilista in fatiche da grande *rallyman*. Il trasporto delle valige giù dalle scale, nel baule dell'auto, fuori del baule, dentro l'albergo, su alla cameretta (non c'è facchinaggio, sanno il prezzo dovrebbe salire) è una performance autentica. Ma prima lo è stato il viaggio, e poi lo sarà il viaggio di ritorno. Ci sono uomini che fanno due finali di Wimbledon al giorno, per andare-venire al (dal) posto dove la famiglia è in vacanza. E alle prese con i pupi senza il filtro della scuola, e con le delizie della casa in affitto nel posto caro e non della villeggiatura, la massaia migliora i suoi primati.

Un inno allo sport sconosciuto, un'attenzione al primato ignoto sarebbero cose perfettamente doverose. Forse dietro l'entusiasmo estivo per il Tour c'è, inconscia, l'ammirazione per un tipo di fatica che è vicino al nostro di tutti i giorni, non a quello raffinante di certi posti speciali, ad opera poi di certi individui specialissimi.

Persino Trapattoni

Ogni giorno, in qualche casa, in qualche mercato rionale (oh i prodigi di sollevamento pesi), su qualche strada, in qualche località di villeggiatura, bipedi ordinari battono primati straordinari. Per recuperare si mettono davanti al televisore, seguono le fatiche di Lendl e C. e ammirano/compiangono gli sforzi eroici di quei miliardari. Sudando, davanti allo schermo della Persiano Miramare, perdono un altro po' di calorie. Nessun inviato speciale ha l'umiltà e la perspicacia di scrivere delle loro imprese.

Una volta scrivemmo che l'avvento travolgente ed efficiente e anche fortunato di Berlusconi aveva fatto sì che il mestiere più difficile d'Italia fosse diventato quello di presidente di una società calcistica in lizza con il Milan, e che il mestiere più difficile del mondo fosse quello di presidente dell'Inter.

Il recente atteggiamento di Trapattoni, nelle interviste per presentare la sua Inter, ci ha convinti di quanto avevamo scritto. Il Trap è stato costretto a scendere in pronostici arditi, a bloccare il Milan a parole: perché se non si fa così, sulla piazza ambrosiana, ormai si muore.

La verità sullo sconvolgimento nel calcio di usi e costumi creato dall'avvento di Berlusconi, verrà scritta, presto o tardi (pensiamo tardi, perché per anni lui farà scrivere delle sue vittorie e basta). Intanto però non è male far sapere che sappiamo.

Che cosa sappiamo? Come sta cambiando tutto, come presidenti di antico pelo non sappiano più cosa fare, come regole comportamentali nate dall'uso e nate dall'esperienza non valgano più niente. Come addirittura siano iniziati i cambiamenti — vedasi il caso di Trapattoni — fatti dal regime di Berlusconi, ancorché in zone vicine. Come forse anche Boniperti con la Juventus patisca Berlusconi, però essendo a Torino anziché a Milano gli appare entità diverse da quelle che, straspendendo, gli oppone Pellegrini con l'Inter: un cineclub contro Canale 5, un cineclub anziché le Ziegfeld Follies.

Il segnale, il segno, il simbolo della codificazione del nuovo corso è stato fornito appunto da Trapattoni: una dichiarazione di guerra, anziché una sfida a duello. Chi conosce Trapattoni sa quanto deve essergli costato vestire questa nuova armatura. Con l'augurio che la protegga, lo rassicuri, e non lo impacci, e non gli pesi troppo.

Gian Paolo Ormezzano

Lendl consuma infinite calorie durante i match molto duri